

S.S. 51 "DI ALEMAGNA"

Interventi di mitigazione del rischio idrogeologico S.S. 51 - Km 95+100

A.Q. DG 84/21 LOTTO 13

Accordo quadro per "Servizi di progettazione definitiva ed esecutiva, relativi ad interventi di manutenzione straordinaria della sede stradale, per la durata di 1460 (millequattrocentosessanta) giorni"

PROGETTISTA:

R.T.I. : Studio Martini Ingegneria S.r.l. (Capogruppo)
SMQ Servizi e Controlli Tecnici S.r.l.
Studio Colleselli & Partners
ACS Ingegneri
DI.MO.RE S.r.l.
PARALLAB S.r.l.



VISTO: IL RESP. DEL PROCEDIMENTO
Ing. Fabrizio ZUDDAS

PROTOCOLLO CDG - 0840790

DATA 30/09/2025



PROGETTO STRUTTURALE

Relazione di calcolo

PROGETTISTA E DIRETTORE
TECNICO PER STUDIO MARTINI
INGEGNERIA S.R.L.



Ing. Antonio MARTINI

CODICE PROGETTO			NOME FILE		REVISIONE	
PROGETTO	LIV. PROG.	N. PROG.	T00VI00STRRE02A_Relazione_calcolo			
- - - - -	-	- - - -	CODICE ELAB. T00VI00STRRE02A		A	
D						
C						
B						
A	PRIMA EMISSIONE		18/03/2026	FB	AM	AM
REV.	DESCRIZIONE		DATA	REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO

Indice

1. PREMESSA	5
2. INQUADRAMENTO TERRITORIALE	6
3. DESCRIZIONE DELL'OPERA	7
3.1. INQUADRAMENTO.....	7
3.1.1. Criteri di progettazione.....	9
3.1.3. Sezione tipica del ponte provvisorio	12
3.1.4. Sottostrutture - Pile.....	13
3.1.5. Sottostrutture – Spalle.....	16
4. NORMATIVA DI RIFERIMENTO	18
5. DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	19
6. METODO DI CALCOLO ED ANALISI	19
7. CODICE DI CALCOLO IMPIEGATO	20
7.1. SAP2000 E VIS	20
7.2. CRITERI ADOTTATI PER L'ANALISI STRUTTURALE	21
7.3. SOFTWARE VERIFICHE SEZIONALI	22
7.4. ELABORAZIONE DATI.....	22
7.5. GIUDIZIO SULL'ELABORAZIONE E SULL'ATTENDIBILITÀ DEI RISULTATI	22
8. STRATIGRAFIA DI CALCOLO	22
9. MATERIALI	23
9.1. CALCESTRUZZO C32/40 PER PILE E SPALLE	23
9.2. CALCESTRUZZO C25/30 PER PALI DI FONDAZIONE	26
10. ANALISI DI CARICHI	28
10.1. AZIONI PERMANENTI	28
10.1.1. Permanenti strutturali	28
10.1.2. Permanenti non strutturali	28
10.1.3. Spinta delle terre	28
10.2. AZIONI VARIABILI DA TRAFFICO	29
10.2.1. Azioni verticali	29
10.2.2. Carico su rilevato	30
10.2.3. Frenamento	30
10.3. RESISTENZA PASSIVA DEI VINCOLI.....	30

10.4.	CARICO DA VENTO SECONDO UNI EN 1991-1-4.....	31
10.4.1.	Velocità di base del vento.....	32
10.4.2.	Velocità media del vento	32
10.4.3.	Turbolenza del vento	34
10.4.4.	Valore di picco della pressione	34
10.4.5.	Calcolo del coefficiente di esposizione per l'impalcato	35
10.4.6.	Calcolo del coefficiente di forza per l'impalcato (PONTI §8 UNI EN 1991-1-4).....	36
10.4.7.	Calcolo dell'azione del vento agente sull'impalcato.....	39
10.4.8.	Calcolo coefficiente di forza (Elementi Strutturali con sezioni rettangolari §7.6 EN 1991-1-4)	40
10.4.9.	Calcolo dell'azione del vento agente su pila.....	42
10.5.	VALUTAZIONE DELLA PERICOLOSITÀ SISMICA	45
10.6.	CARICO ECCEZIONALE DA COLATA DETRITICA (CNR DT214/2018).....	49
11.	STATI LIMITE E COMBINAZIONE DELLE AZIONI	51
11.1.	GRUPPI DI AZIONI.....	51
11.2.	VALORI CARATTERISTICI	51
11.3.	STATO LIMITE ULTIMO (SLU)	52
11.4.	STATO LIMITE DI ESERCIZIO (SLE)	52
11.5.	COMBINAZIONE SISMICA.....	52
12.	CALCOLO SOLLECITAZIONE IN SOMMITÀ DI SPALLE E PILE	53
12.1.	SOLLECITAZIONI IN SOMMITÀ PILA 1 & 2	53
12.1.1.	Azioni caratteristiche risultanti in sommità del pulvino.....	58
12.1.2.	Azioni nella combinazione di carico SLU in sommità della pila.....	59
12.1.3.	Azioni nella combinazione di carico SLE_Rara in sommità della pila	59
12.1.4.	Azioni nella combinazione di carico SLE_Freq_2a in sommità della pila.....	60
12.1.5.	Azioni nella combinazione di carico SLE_Quasi perm. in sommità della pila.....	60
12.1.6.	Azioni nella combinazione di carico SLV in sommità della pila	61
12.1.	SOLLECITAZIONI IN SOMMITÀ SPALLE	61
12.1.1.	Azioni caratteristiche risultanti della spalla	69
12.1.2.	Azioni nella combinazione di carico SLU in sommità della spalla	70
12.1.3.	Azioni nella combinazione di carico SLE_RARA in sommità della spalla	70
12.1.4.	Azioni nella combinazione di carico SLE_FREQ_2a in sommità della spalla.....	71
12.1.5.	Azioni nella combinazione di carico SLE_Quasi Perm. in sommità della spalla.....	71
12.1.6.	Azioni nella combinazione di carico SLV in sommità della spalla.....	72
13.	VERIFICA DELLE PILE.....	73
13.1.	DESCRIZIONE DEL MODELLO DI CALCOLO.....	73
13.2.	INTERAZIONE PALO-TERRENO.....	76

13.2.1.	<i>Pali per Pila 1</i>	80
13.2.2.	<i>Pali per Pila 2</i>	82
13.3.	APPLICAZIONE DEI CARICHI	84
13.4.	SOLLECITAZIONI SU FUSTO PILA	89
13.4.1.	<i>SLU</i>	89
13.4.2.	<i>SLV</i>	92
13.4.3.	<i>ECC</i>	95
13.4.4.	<i>SLE caratteristica</i>	98
13.4.5.	<i>SLE frequente</i>	101
13.4.6.	<i>SLE quasi permanente</i>	104
13.5.	SOLLECITAZIONI SUI PALI	107
13.5.1.	<i>SLU</i>	107
13.5.2.	<i>SLV</i>	110
13.5.3.	<i>ECC</i>	113
13.5.4.	<i>SLE caratteristica</i>	116
13.5.5.	<i>SLE frequente</i>	119
13.5.6.	<i>SLE quasi permanente</i>	122
13.5.7.	<i>Riassunto sollecitazioni</i>	124
13.6.	VERIFICHE FUSTI PILE	125
13.6.1.	<i>Verifiche sezione alla base pila 1</i>	127
13.6.2.	<i>Verifiche sezione 2 pila 1</i>	133
13.6.3.	<i>Verifiche sezione alla base pila 2</i>	139
13.6.4.	<i>Verifiche sezione 2 pila 2</i>	145
13.6.5.	<i>Verifica della platea</i>	151
14.	VERIFICA DELLE SPALLE	153
14.1.	DESCRIZIONE DEL MODELLO DI CALCOLO	153
14.2.	INTERAZIONE PALO-TERRENO	155
14.2.1.	<i>Pali per Spalla 1 e Spalla 2</i>	159
14.3.	APPLICAZIONE DEI CARICHI	161
14.4.	VERIFICA DEL MURO FRONTALE	165
14.4.1.	<i>Diagrammi delle sollecitazioni</i>	165
14.4.2.	<i>Verifiche nella sezione alla base del muro</i>	170
14.4.3.	<i>Verifiche nella sezione 2</i>	173
14.5.	VERIFICA DEL MURO ANDATORE.....	175
14.5.1.	<i>Diagrammi delle sollecitazioni</i>	175
14.5.2.	<i>Verifiche nella sezione alla base del muro</i>	180
14.5.3.	<i>Verifiche nella sezione 2</i>	182

14.5.4.	Verifiche nella sezione 3.....	184
14.6.	VERIFICA DEL PARAGHIAIA.....	186
14.6.1.	Calcolo sollecitazioni.....	186
14.6.2.	Verifica.....	186
14.7.	VERIFICA DELL'ORECCHIO.....	188
14.7.1.	Diagrammi delle sollecitazioni.....	188
14.7.2.	Verifica.....	193
14.8.	VERIFICA DELLA ZATTERA DI FONDAZIONE.....	195
14.8.1.	Diagrammi delle sollecitazioni.....	195
14.8.2.	Verifica.....	202
14.9.	SOLLECITAZIONI SUI PALI.....	204
14.9.1.	SLU.....	204
14.9.2.	SLV.....	206
14.9.3.	SLE caratteristica.....	208
14.9.4.	SLE frequente.....	210
14.9.5.	SLE quasi permanente.....	212
14.9.6.	Riassunto sollecitazioni.....	213
15.	VERIFICA DEI PALI DI FONDAZIONE.....	214
15.1.	PALI PER PILA 1.....	214
15.1.1.	Verifiche geotecniche.....	214
15.1.2.	Verifiche strutturali.....	219
15.2.	PALI PER PILA 2.....	224
15.2.1.	Verifiche geotecniche.....	224
15.2.2.	Verifiche strutturali.....	229
15.3.	PALI PER SPALLA 1 E SPALLA 2.....	234
15.3.1.	Verifiche geotecniche.....	234
15.3.2.	Verifiche strutturali.....	239
16.	VALIDAZIONE DEI RISULTATI.....	244

1. PREMESSA

La presente relazione di calcolo fa riferimento alle opere strutturali del progetto PFTE/ESECUTIVO relativo all'intervento di "Interventi di mitigazione del rischio idrogeologico al km 95 +100 della SS 51"

Il progetto si inserisce nell'ambito dell'Accordo Quadro DG 84/21 Lotto 13, per l'affidamento dei "Servizi di progettazione definitiva ed esecutiva, relativi ad interventi di manutenzione straordinaria della sede stradale, per la durata di 1460 (millequattrocentosessanta) giorni" per la Struttura Territoriale ANAS S.p.A. del Veneto e Friuli-Venezia Giulia. - S.S. 51 di "Alemagna" – PIANO ACCESSIBILITA' CORTINA 2021.

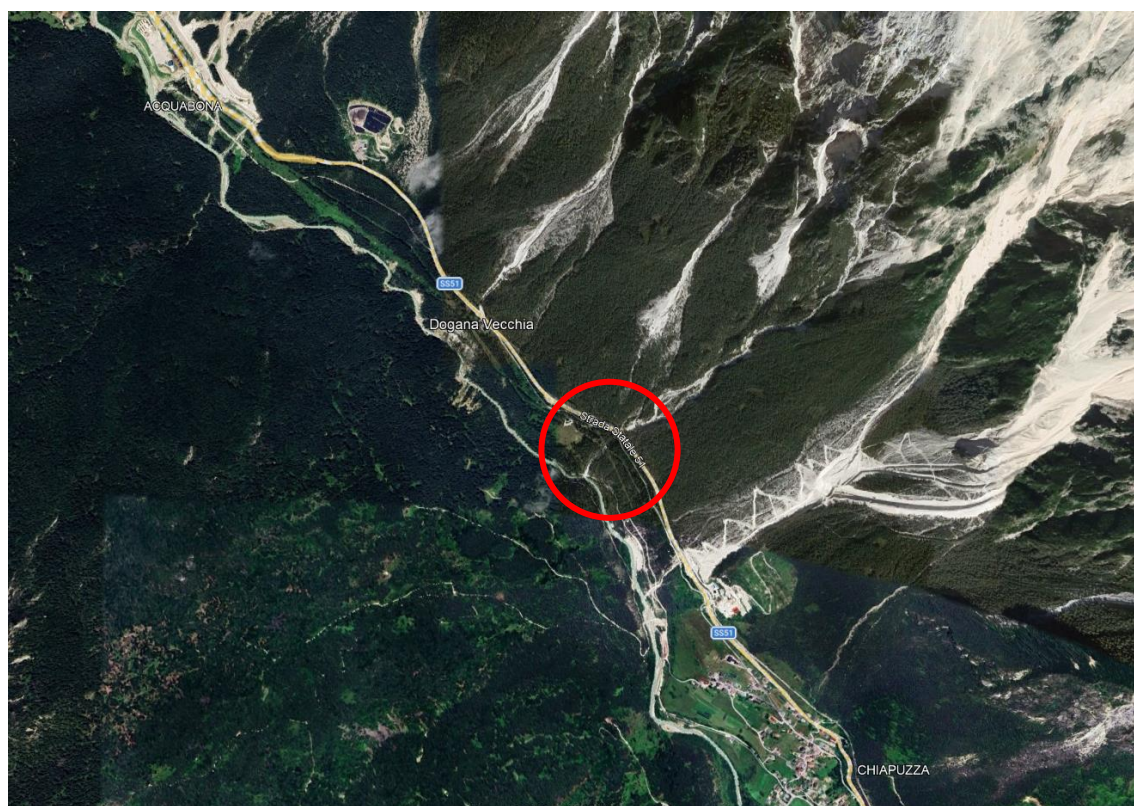


Figura 1: Inquadramento su Ortofoto

2. INQUADRAMENTO TERRITORIALE

La zona di intervento è situata in Comune di San Vito di Cadore, in loc. Ponte del Venco, lungo il tratto di strada Statale 51 “di Alemagna” che dal centro abitato di Chiapuzza sale verso Cortina d’Ampezzo. L’ambito si presenta compreso nell’area di scarico del compluvio denominato Ru del Venco. Tale area è caratterizzata dalla presenza di aree di accumulo di colate detritiche che si originano nelle parti alte del Ru del Venco e dalle propaggini meridionali della Croda Marcora. Al piede della parete rocciosa esistono tre compluvi principali, sede di debris flow, che confluiscono nella depressione morfologica del Ru del Venco. L’attraversamento della SS 51 avviene al Km 95+100.

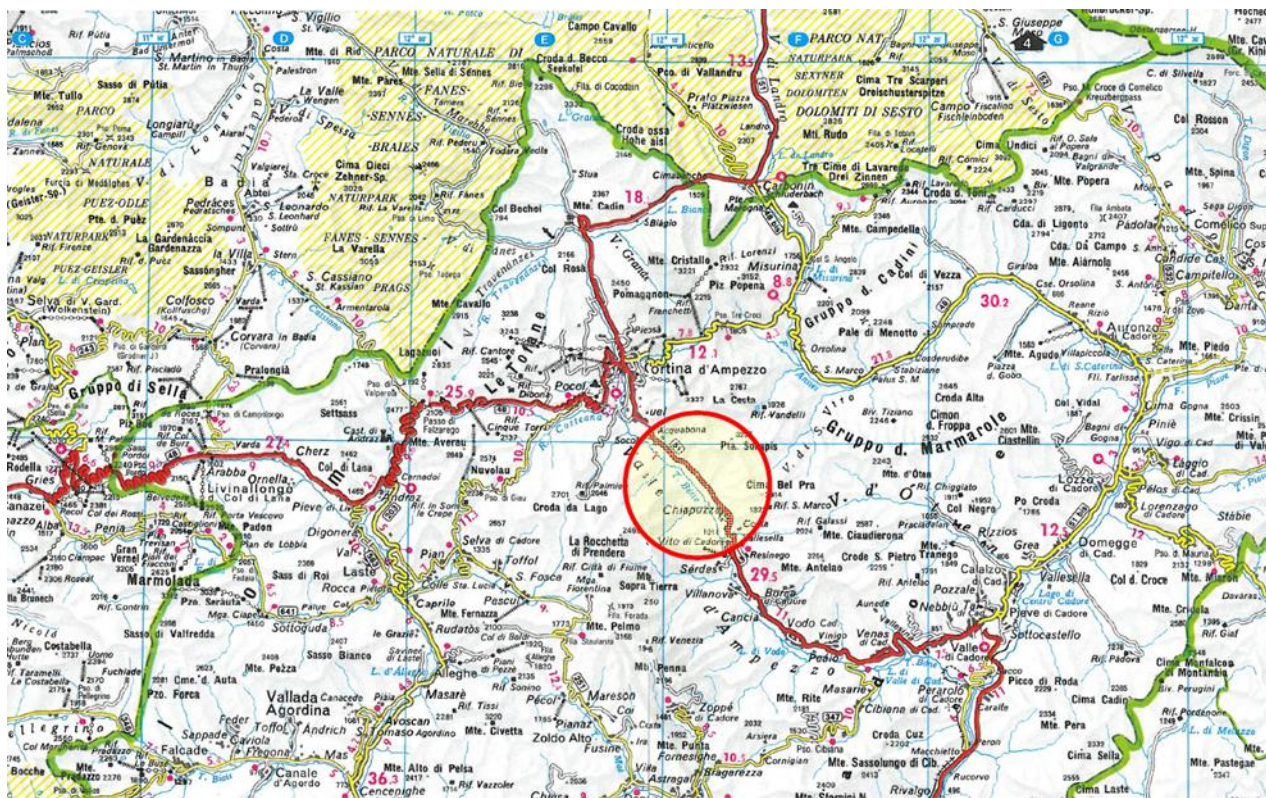


Figura 2 Inquadramento territoriale della zona di intervento

3. DESCRIZIONE DELL'OPERA

3.1. Inquadramento

La nuova opera si colloca parallelamente alla SS “Alemagna” in corrispondenza dell’attraversamento stradale del Rio Venco (km 95+100) e dell’argine di contenimento precedentemente descritto ed identificato come “Vallo Tomo” (Comune di San Vito di Cadore, in loc. Ponte del Venco). Tutta l’opera si sviluppa lungo a valle rispetto al tracciato stradale esistente. Si riporta di seguito un estratto della planimetria generale.



Figura 3 Estratto planimetria di progetto



Figura 4 Estratto planimetria di progetto



Figura 5 Soluzione progettuale – Fotoinserimento

3.1.1. Criteri di progettazione

Il nuovo progetto proposto si integra all'interno dei recenti interventi descritti nei paragrafi precedenti volti alla **mitigazione del rischio di eventuali colate detritiche** che interesserebbero la SS51 e che vengono di seguito elencati:

- Adeguamento manufatto idraulico in località Ponte del Venco (km 95+100)
- Il potenziamento degli argini del canale 3 (Pegolera)
- Realizzazione del rilevato di contenimento – Rio Venco
- Realizzazione del Vallo Tomo di protezione SS51

Gli interventi sopra indicati sono finalizzati alla canalizzazione delle colate detritiche verso:

- il Rio Venco
- il bacino di accumulo delimitato dal Vallo Tomo.

e a migliorare il deflusso della frazione liquida.

Il Vallo Tomo a sua volta assolve anche la funzione di argine di protezione per la SS51 Alemagna. La nuova opera è finalizzata a mitigare gli effetti del passaggio di una colata detritica sopra il sedime stradale della SS51 prevista canalizzata in corrispondenza nel manufatto idraulico al km 95 +100. La nuova opera non si sostituisce al rilevato di protezione "Vallo Tomo" la cui funzione di argine alla colata detritica è imprescindibile per l'efficacia della nuova opera. La funzionalità del Vallo Tomo e del bacino di accumulo a tergo, quindi, devono essere sempre garantite attraverso le manutenzioni periodiche ordinarie e straordinarie.

3.1.2. Caratteristiche tecniche dell'Intervento

Il progetto prevede la realizzazione di un ponte con tipologia costruttiva definita come **provvisoria** (Tab. 2.4.1 NTC 2018) costituito da n°3 campate di lunghezza rispettivamente (direzione San Vito verso Cortina) 33m, 27m e 27m e di lunghezza complessiva 87,74 metri. Le tre campate sono sostenute da due pile centrali e due spalle laterali.

Di seguito si riportano rispettivamente planimetria e prospetto delle tre campate del ponte.

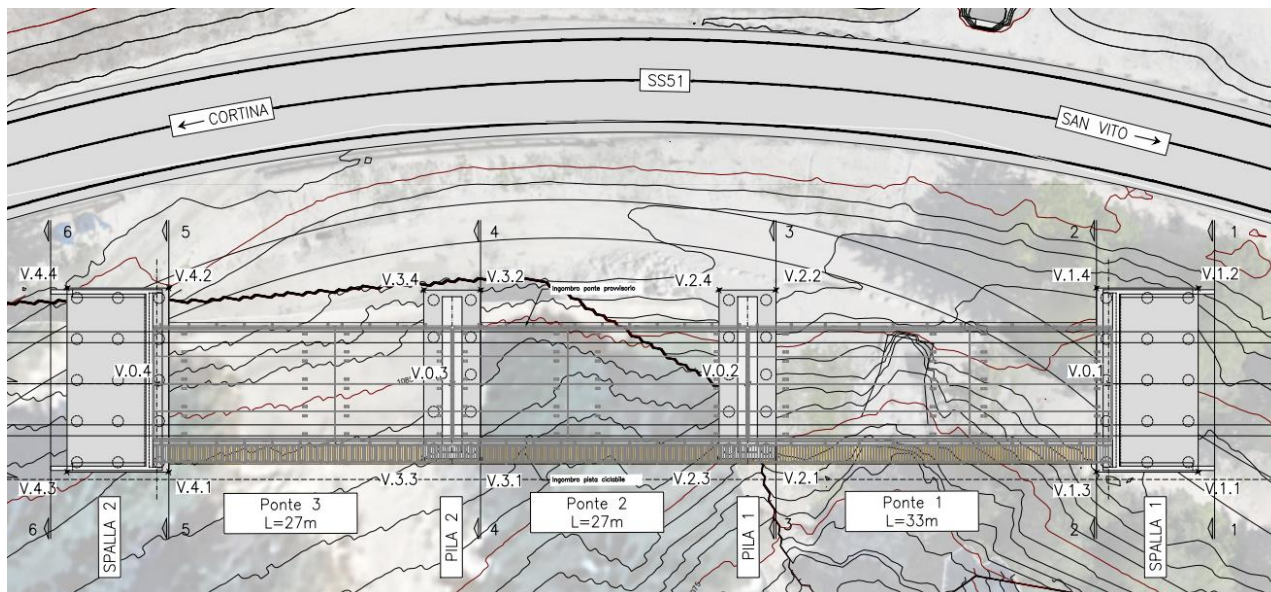


Figura 6 Planimetria ponte provvisorio

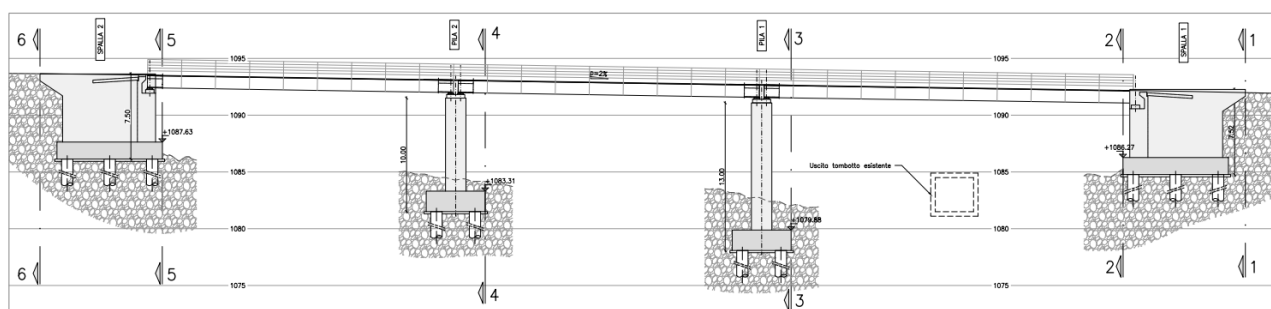


Figura 7 Prospetto ponte provvisorio

L'opera si colloca parallelamente alla SS51 nel versante di valle. La larghezza netta interna della sezione stradale dell'impalcato è compatibile con una strada extra-urbana secondaria di tipo C2 e pari a 9.5 metri. La portata degli impalcati è idonea al transito di mezzi pesanti, secondo Codice della Strada (Mezzi da 44t).

L'attuale pista ciclabile, interrotta dalla nuova opera, viene ripristinata inserendo a lato dell'impalcato una **passerella pedonale** di larghezza 1.5 m collegata da rampe posizionate a lato delle spalle. Di seguito un estratto con rappresentazione in pianta della passerella pedonale e delle relative rampe di accesso.

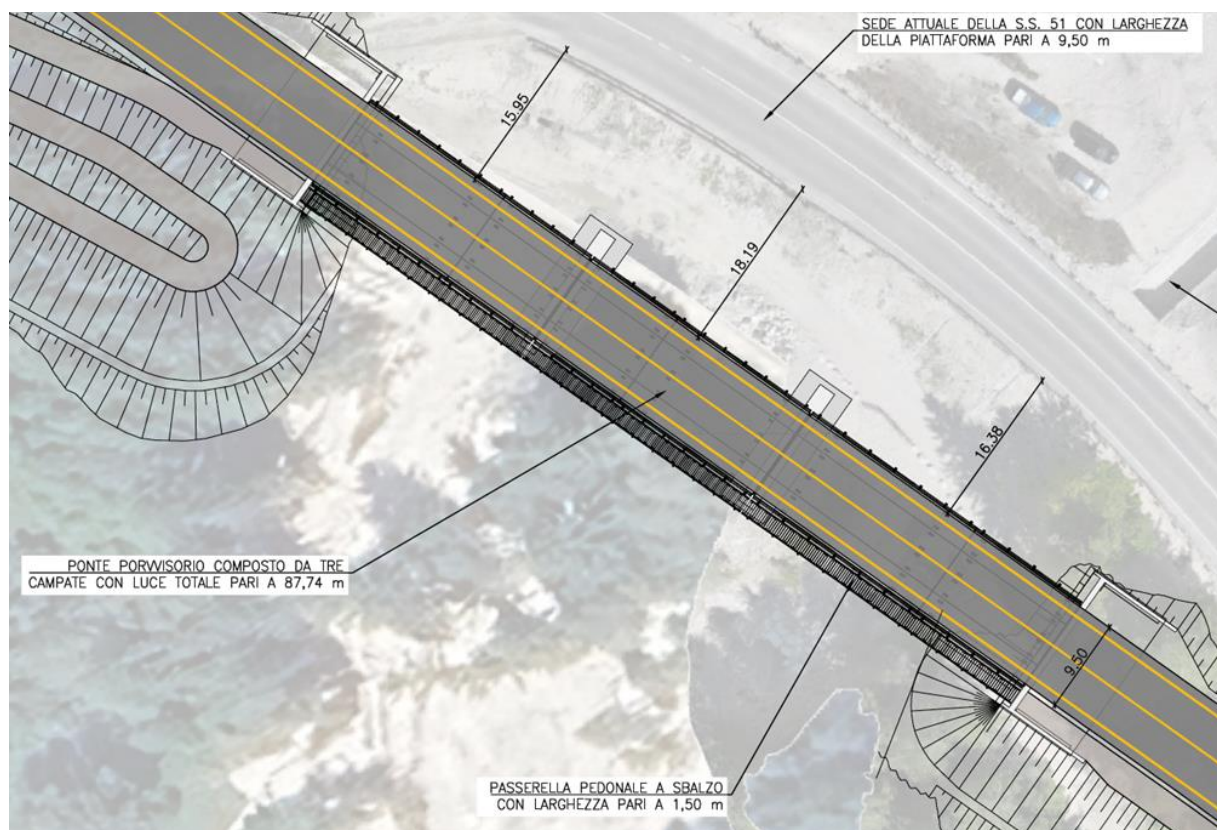


Figura 8 Disposizione passerella pedonale a lato ponte con rampe di accesso

3.1.3. Sezione tipica del ponte provvisorio

Il progetto non si basa su un ponte provvisorio già definito. In fase di progettazione si considera una tipologia di possibile impalcato provvisorio e sulla base di questo, con opportune maggiorazioni dettagliate nei successivi paragrafi, si determinano le sollecitazioni su pile e spalle.

Di seguito due tipologie di sezione relative al ponte provvisorio.

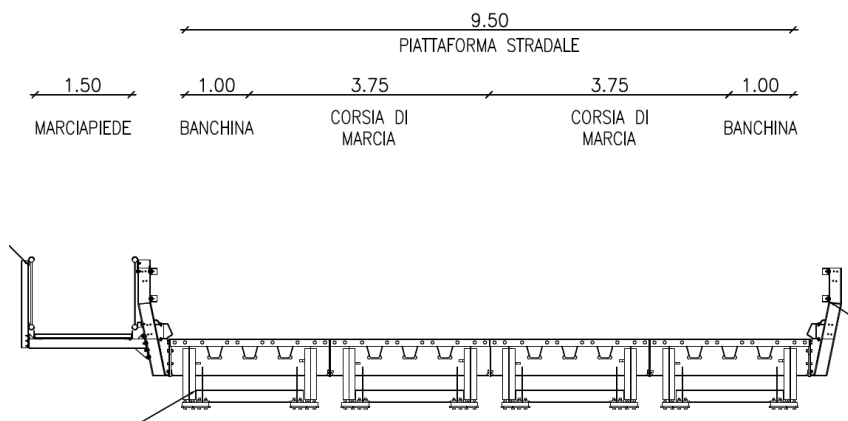


Figura 9 Tipologica sezione di impalcato - Ponte provvisorio

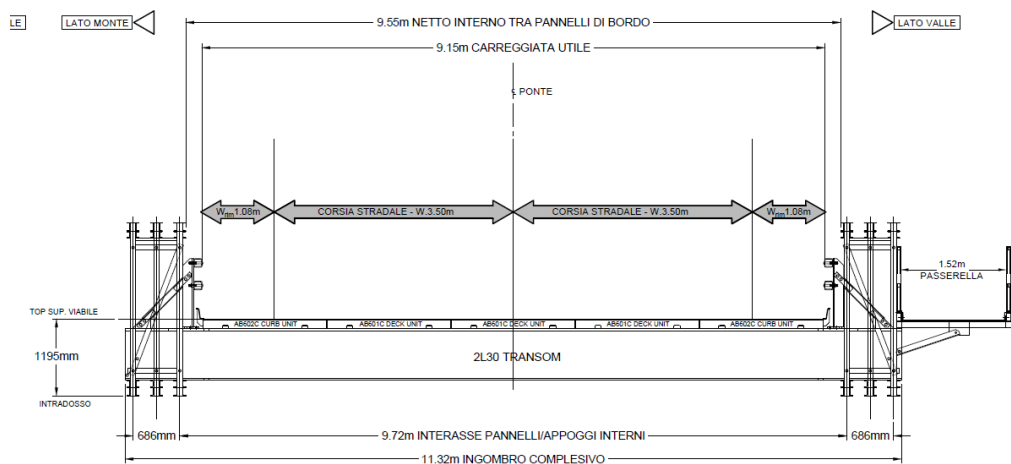


Figura 10 Tipologica sezione di impalcato - Ponte provvisorio

3.1.4. Sottostrutture - Pile

Il ponte provvisorio presene due pile centrali di altezza variabile e due spalle.

Si seguito si riportano due sezioni trasversali che mostrano la disposizione delle pile rispetto al profilo del terreno e al ciglio della strada SS51

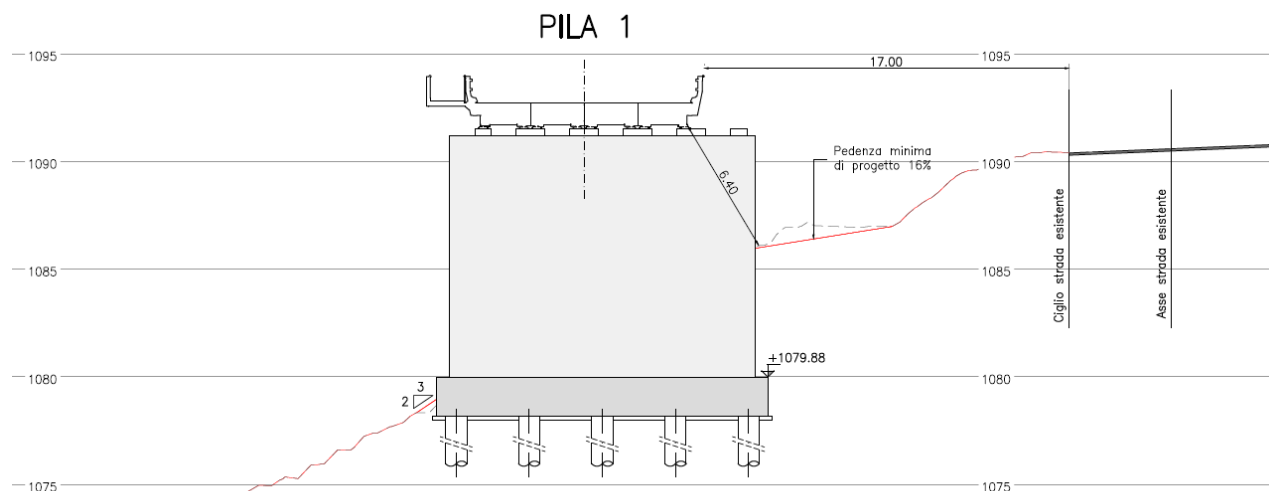


Figura 11 Pila 1 - Sezione trasversale

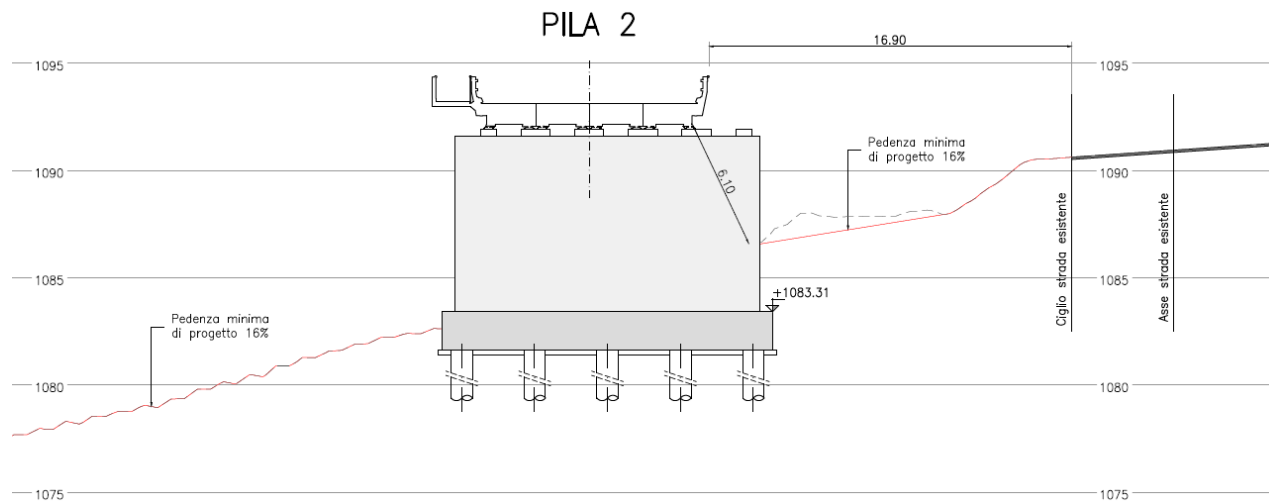


Figura 12 Pila 2 - Sezione trasversale

Di seguito le caratteristiche geometriche delle carpenterie relative alle pile 1 e 2.



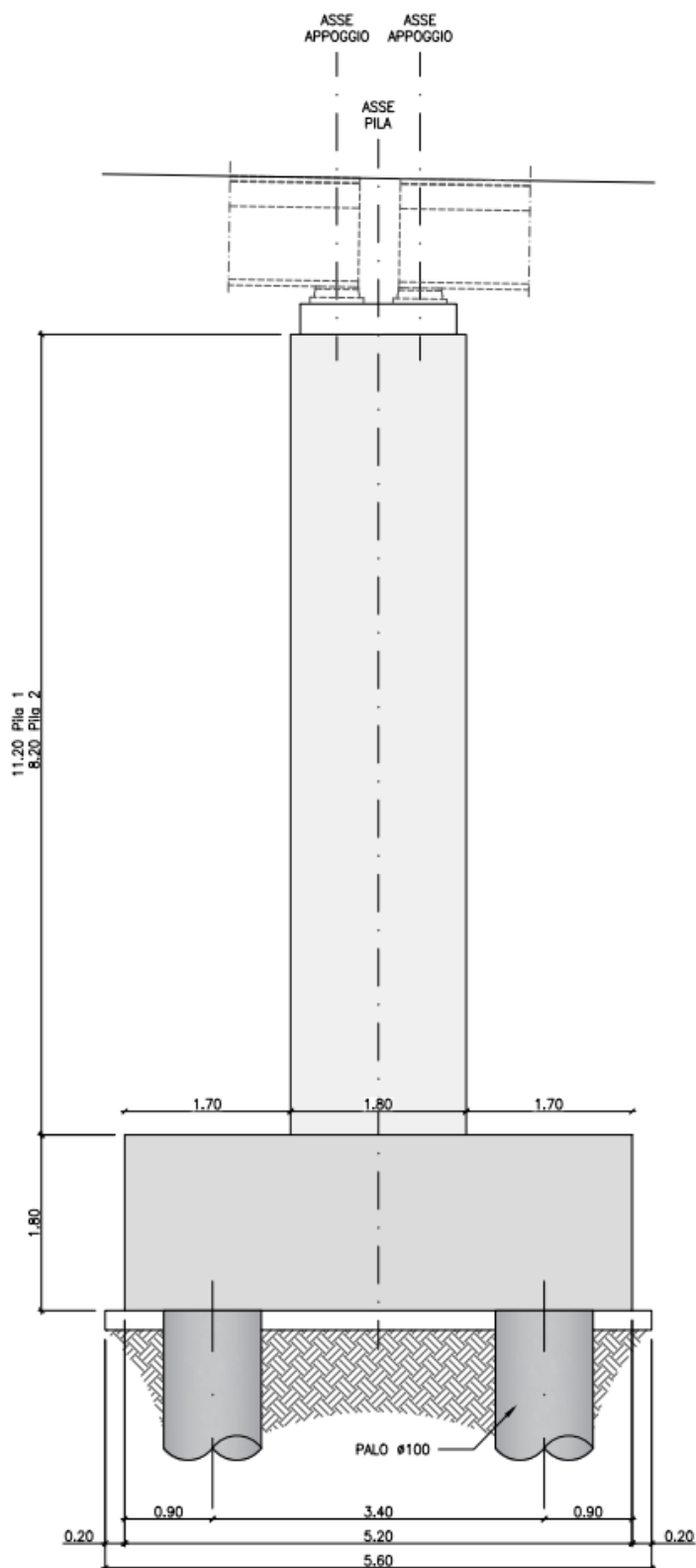


Figura 15 Sezione longitudinale Pila 1 e 2

3.1.5. Sottostrutture – Spalle

Si riportano di seguito le caratteristiche geometriche relative alle spalle del ponte provvisorio. Le due spalle (Lato San Vito e lato Cortina) hanno la stessa geometria.

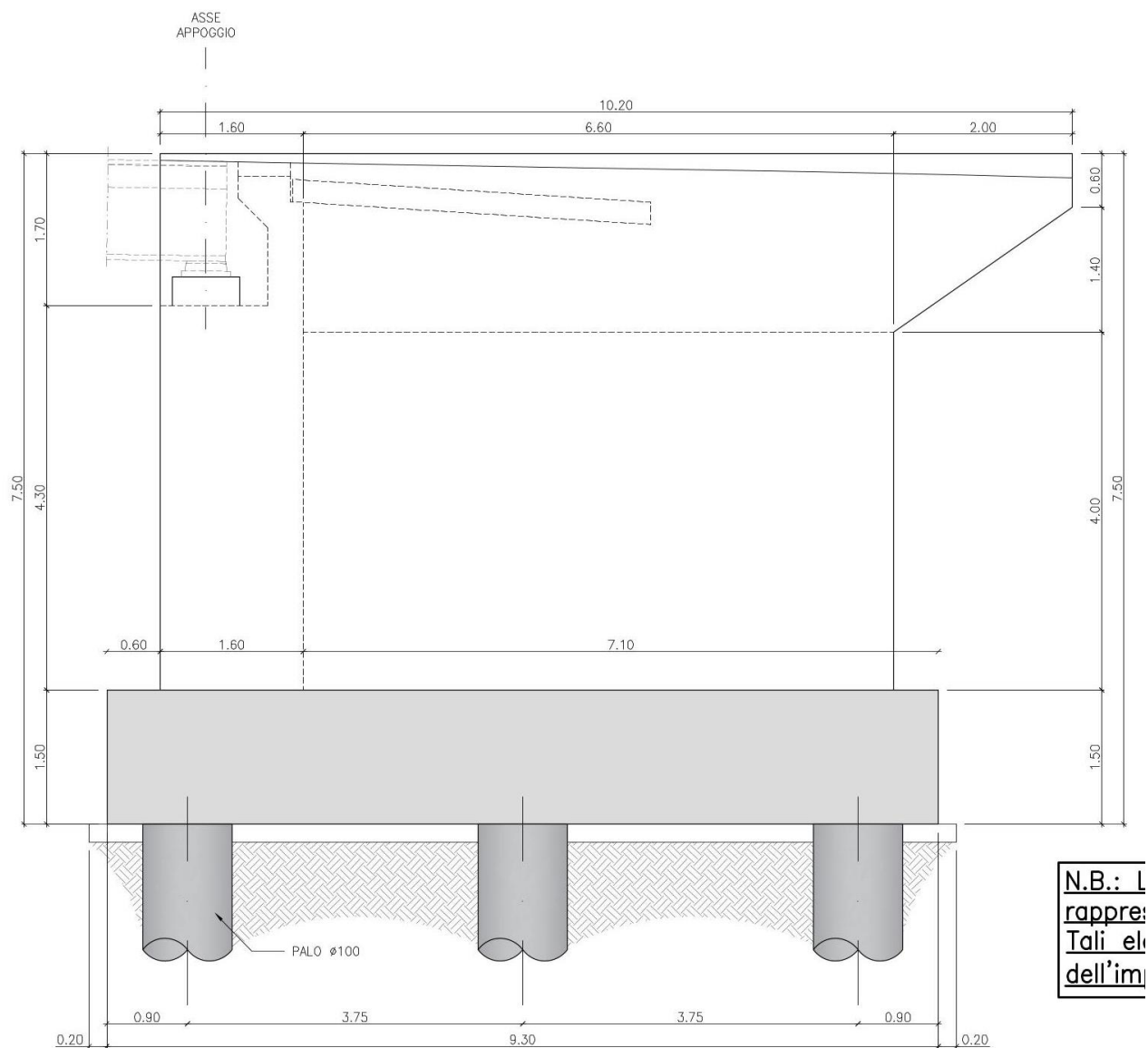


Figura 16 Sezione longitudinale Carpenterie Spalle

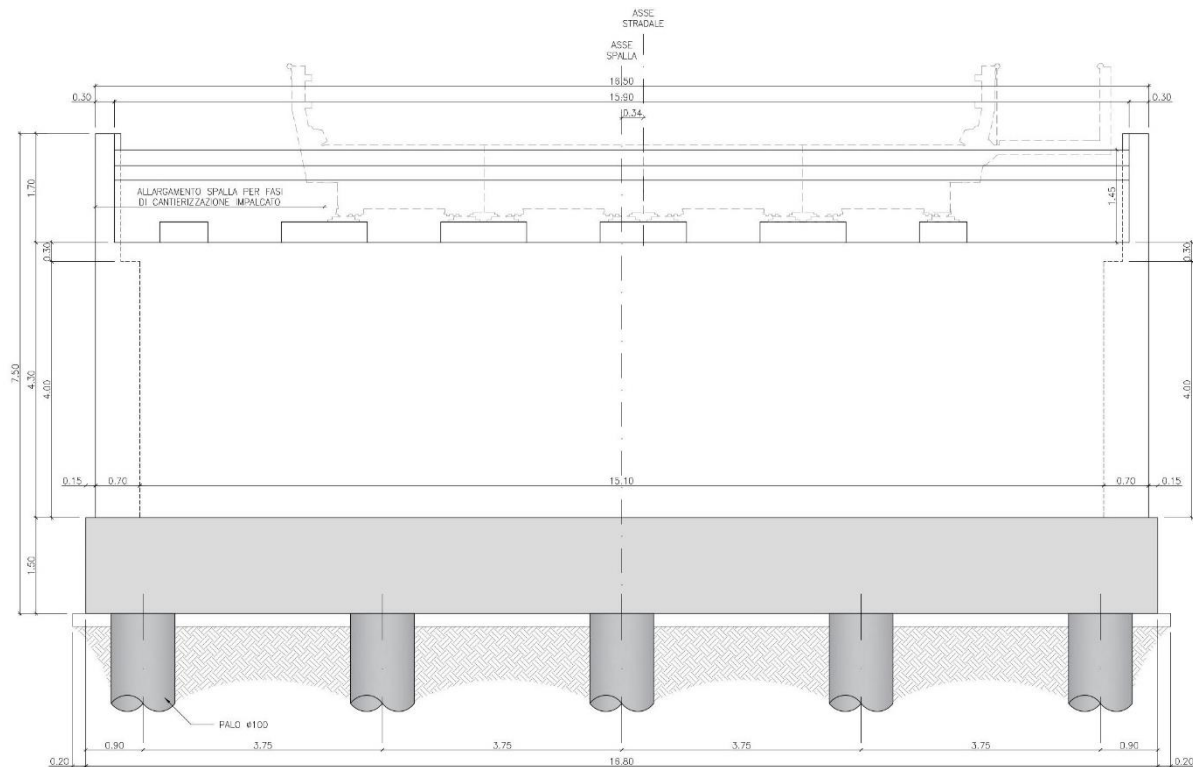


Figura 17 Pianta carpenterie spalle

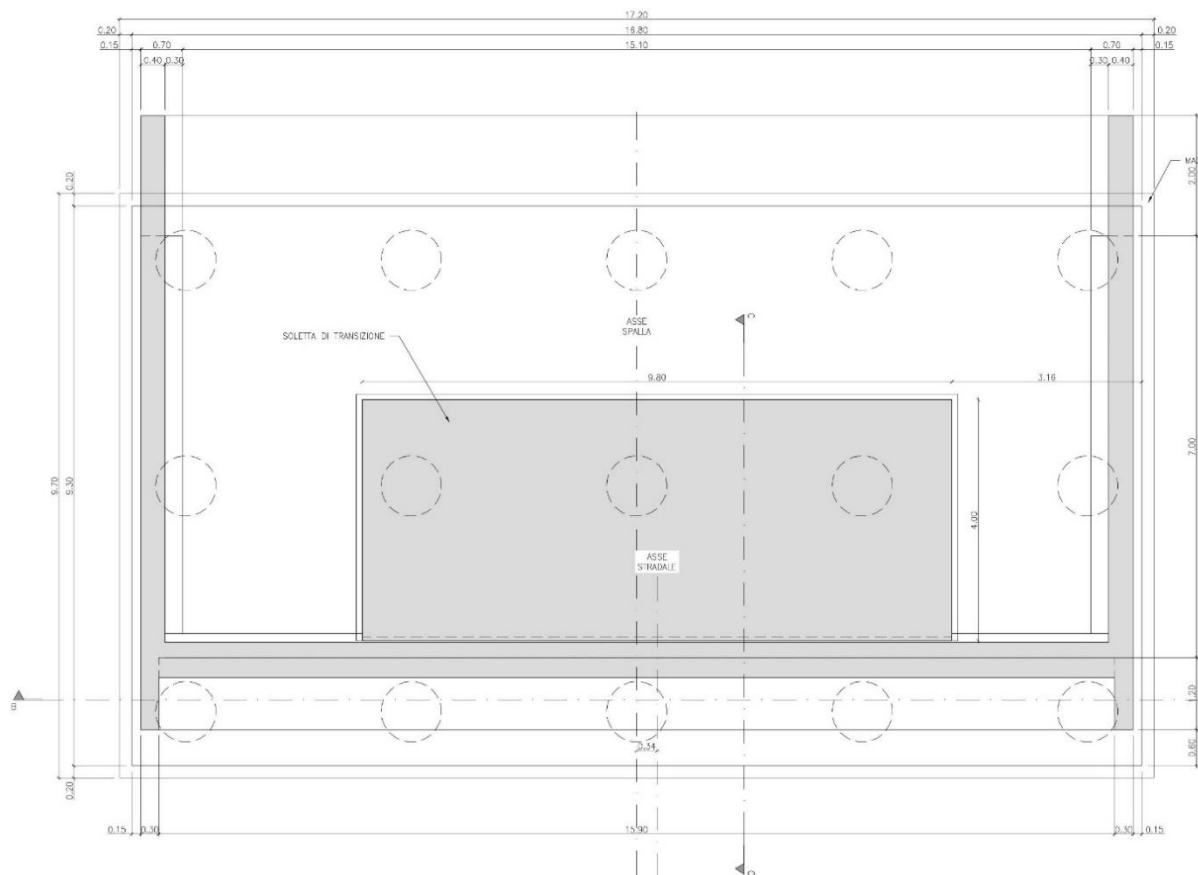


Figura 18 Sezione Trasversale Carpenterie Spalla

4. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Le strutture saranno progettate in osservanza ai seguenti documenti:

- *Norme Tecniche per le costruzioni – D.M. 17 Gennaio 2018*
- *Circolare Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n° 7 del 21.01.2019: “Istruzioni per l’applicazione delle nuove norme tecniche sulle costruzioni di cui la D.M. 17.01.2018”.*
- *UNI EN 1992-1-1:2024 – “Progettazione delle strutture di calcestruzzo - Parte 1-1: Regole generali e regole per edifici, ponti e strutture di ingegneria “*
- *UNI EN 206-1:2016 “Calcestruzzo: specificazione, prestazione, produzione e conformità”.*
- *UNI 11104:2016 “Calcestruzzo - Specificazione, prestazione, produzione e conformità - Specificazioni complementari per l’applicazione della EN 206”.*
- *UNI EN 1991-1-4:2010: Eurocodice 1 – Azioni sulle strutture – Parte 1-4: azioni in generale – Azioni del vento*
- *CNR-DT 207/2018 – Istruzioni per la valutazione delle azioni e degli effetti del vento sulle costruzioni*
- *CNR-DT 214/2018 – Istruzioni per la valutazione della robustezza delle costruzioni*
- *“Linee guida per la classificazione e gestione del rischio, la valutazione della sicurezza ed il monitoraggio dei ponti esistenti” – Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici – Allegate al parere del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici n.54/2022, espresso in modalità “agile” a distanza dall’Assemblea Generale in data 10.06.2022.*
- *“Ponti, Viadotto e cavalcavia - Specifica Tecnica per la redazione delle Verifiche Accurate di sicurezza di Livello 4 (ST-VAL4)” emessa da Autostrade per l’Italia a Gennaio 2022.*
- *“Linee guida per la valutazione delle caratteristiche del calcestruzzo in opera” – Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici – Documento licenziato positivamente con Parere 80/2016 in data 30.03.2017.*

5. DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

Il presente documento fa riferimento ai seguenti elaborati grafici.

30	T O O V I O O S T R P P O 1 A	Planimetria e profilo longitudinale
31	T O O V I O O S T R S Z O 1 A	Sezioni trasversali
32	T O O V I O O S T R C P O 1 A	Carpenteria spalla 1
33	T O O V I O O S T R C P O 2 A	Carpenteria spalla 2
34	T O O V I O O S T R C P O 3 A	Carpenteria pile
35	T O O V I O O S T R A R O 1 A	Armatura spalle (1 di 2)
36	T O O V I O O S T R A R O 2 A	Armatura spalle (2 di 2)
37	T O O V I O O S T R A R O 3 A	Armatura pila 1
38	T O O V I O O S T R A R O 4 A	Armatura pila 2
39	T O O V I O O S T R A R O 4 A	Armatura pali di fondazione
40	T O O V I O O S T R P E O 1 A	Varo impalcato
41	T O O V I O O S T R P P O 2 A	Planimetria e sezioni sterri e riporti e opere provvisionali

6. METODO DI CALCOLO ED ANALISI

La sicurezza e le prestazioni dell'opera vengono qui valutate in relazione agli stati limite che si possono verificare durante la vita nominale. Stato limite è la condizione superata la quale l'opera non soddisfa più le esigenze per le quali è stata progettata.

La struttura sarà verificata:

- Per gli Stati Limite Ultimi (SLU) che possono presentarsi, in conseguenza alle diverse combinazioni delle azioni;
- Per gli Stati Limite di esercizio (SLE) definiti in relazione alle prestazioni attese.

Per la valutazione della sicurezza della struttura saranno adottati criteri probabilistici scientificamente comprovati (Metodo semiprobabilistico agli Stati Limite), basati sull'impiego dei coefficienti parziali di sicurezza, applicabili nella generalità dei casi. La sicurezza strutturale sarà verificata mediante il confronto tra la resistenza e l'effetto delle azioni.

$$R_d \geq E_d$$

Il metodo di analisi di riferimento per determinare gli effetti dell'azione sismica è l'analisi modale con spettro di risposta o "analisi dinamica lineare". In essa l'equilibrio è trattato dinamicamente e l'azione sismica è modellata direttamente attraverso lo spettro di progetto.

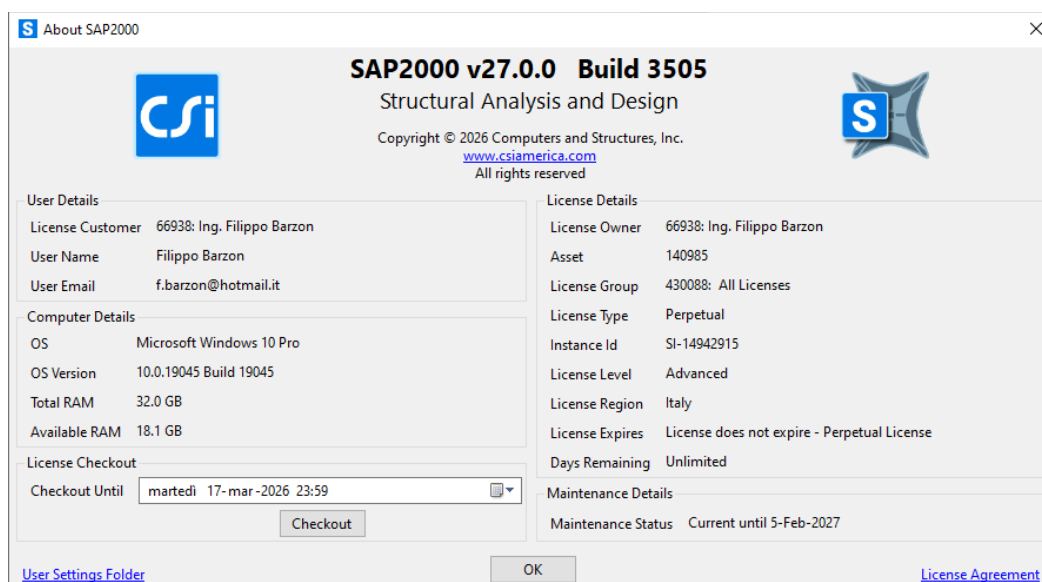
7. CODICE DI CALCOLO IMPIEGATO

La presente relazione di calcolo delle strutture segue le indicazioni fornite dal par. 10.2 del DM 14/01/2018 per quanto concerne analisi e verifiche svolte con ausilio di codici di calcolo. In particolare si è fatto uso sia del software SAP2000, unitamente al tool VIS, di cui si riportano nel seguito gli estremi della licenza e il giudizio di accettabilità dei risultati.

7.1. Sap2000 e VIS

Di seguito si indicano l'origine e le caratteristiche del codice di calcolo utilizzato riportandone titolo, produttore e distributore, versione e estremi della licenza d'uso.

Origine e caratteristiche del codice di calcolo	
Titolo:	SAP2000
Versione:	V27.0.0
Produttore:	CSI – Computers and Structures, Inc
Distributore:	CSI Italia
Dati Utente Finale:	Ing. Filippo Barzon
Codice Licenza:	Vedere riferimenti sotto riportati



Informazioni		✕
Programma	VIS 19.0.3	
Descrizione	Applicazione per la verifica di sezioni in CA	
Copyright	Copyright © CSI Italia S.R.L. 2003-2026	
Versione assembly principale	19.0.9530.29358	
Versione DiagramControl	1.0.9530.29355	
Tipo licenza	Normale	
Scadenza	09/02/2028	
Giorni rimasti	701	
Manutenzione	05/02/2027	
Locking code	HASP-HL-267500256	
Licenziatario	ING. FILIPPO BARZON	

Un attento esame preliminare della documentazione a corredo del software ha consentito di valutarne l'affidabilità e soprattutto l'idoneità al caso specifico. La documentazione fornita dal produttore e distributore contiene una esauriente descrizione delle basi teoriche e degli algoritmi impiegati, l'individuazione dei campi di impiego, nonché casi prova interamente risolti e commentati. La società produttrice del software ha verificato l'affidabilità del proprio codice di calcolo attraverso un numero significativo di casi prova in cui i risultati dell'analisi numerica sono stati confrontati con soluzioni teoriche. È possibile reperire la documentazione consultando la cartella "Verification" che fa parte integrante del software stesso.

7.2. Criteri adottati per l'analisi strutturale

Di seguito si indicano il tipo di analisi strutturale condotta (statica, dinamica, lineare, non lineare) e il metodo adottato per la risoluzione del problema strutturale nonché le metodologie seguite per la verifica delle sezioni.

Tipo di analisi per carichi statici:	statica lineare;
Tipo di analisi per carichi dinamici (sisma):	lineare dinamica;
Metodo per l'analisi strutturale:	metodo degli elementi finiti (FEM);
Progetto-verifica degli elementi:	NTC 2018;
Norma applicata per l'azione sismica:	NTC 2018.

7.3. Software verifiche sezionali

Le verifiche delle membrature vengono eseguite mediante l'utilizzo del software V.C.A SLU versione 7.7-30 Agosto 2011.

7.4. Elaborazione dati

Per l'elaborazione dei dati input/output in generale e la creazione di tabelle riepilogative si adottano procedure opportunamente implementate in fogli elettronici *Microsoft Office Excel 2019*.

7.5. Giudizio sull'elaborazione e sull'attendibilità dei risultati

Il programma SAP2000 prevede una serie di controlli automatici che consentono l'individuazione di errori di modellazione. Inoltre, al termine dell'analisi, un controllo automatico identifica la presenza di spostamenti o rotazioni eccessive. Verificato il buon esito di detti controlli si può affermare che il calcolo automatico ha avuto buon esito, ed è risultato completo e congruo. Oltre alla verifica dei dati di input, i risultati delle elaborazioni sono stati sottoposti a controlli al fine di comprovarne l'attendibilità. Tale valutazione ha compreso il confronto con i risultati di semplici calcoli, eseguiti con metodi tradizionali. Tali calcoli hanno riguardato verifiche di equilibrio tra reazioni vincolari e carichi applicati, comparazioni tra i risultati delle analisi e quelli di valutazioni semplificate, ecc.

8. STRATIGRAFIA DI CALCOLO

In accordo con quanto riportato in Relazione Geotecnica si considera la sostanziale uniformità litologica riscontrata dal sondaggio e per le analisi contenute in questo documento si adotta la parametrizzazione seguente:

- Peso di volume $\gamma = 19 \text{ kN/m}^3$
- Angolo di attrito interno $\Phi = 34^\circ$
- Modulo di Young $E = 30 \text{ MPa}$

La falda viene considerata alla profondità di circa 12,50 m dal piano campagna.

9. MATERIALI

9.1. Calcestruzzo C32/40 per pile e spalle

Classe	C32/40
Resistenza cubica caratteristica	$R_{ck} = 40 \text{ MPa}$
Resistenza cilindrica caratteristica	$f_{ck} = 0.83 \cdot 40 \text{ MPa} = 33.2 \text{ MPa}$
Resistenza cilindrica media	$f_{cm} = 33.2 \text{ MPa} + 8 \text{ MPa} = 41.2 \text{ MPa}$
Coefficiente di sicurezza	$\gamma_c = 1.5$
Coefficiente per carichi di lunga durata	$\alpha_{cc} = 0.85$
Resistenza cilindrica di progetto	$f_{cd} = \frac{0.85 \cdot 33.2 \text{ MPa}}{1.5} = 18.81 \text{ MPa}$
Modulo di Young	$E_{cm} = 22000 \cdot \left(\frac{41.2}{10}\right)^{0.3} = 33642 \text{ MPa}$
Modulo di Poisson	$\nu = 0.20$
Coefficiente di dilatazione termica	$\alpha = 1 \cdot 10^{-5} \text{ } ^\circ\text{C}^{-1}$
Classe di consistenza	S5

Dal prospetto 1 delle EN 206 del 2021 e la UNI 11104 del 2016:

La classe di esposizione per il rischio di corrosione indotta da carbonatazione è la XC4.

Denominazione della classe	Descrizione dell'ambiente	Esempi informativi di situazioni a cui possono applicarsi le classi di esposizione
1 Assenza di rischio di corrosione o attacco		
X0	Per calcestruzzo privo di armatura o inserti metallici: tutte le esposizioni eccetto dove c'è gelo e disgelo, o attacco chimico. Calcestruzzi con armatura o inserti metallici: in ambiente molto asciutto.	Interno di edifici con umidità relativa molto bassa. Calcestruzzo non armato all'interno di edifici. Calcestruzzo non armato immerso in suolo non aggressivo o in acqua non aggressiva. Calcestruzzo non armato soggetto a cicli di bagnato asciutto ma non soggetto ad abrasione, gelo o attacco chimico.
2 Corrosione indotta da carbonatazione Nota - Le condizioni di umidità si riferiscono a quelle presenti nel copriferro o nel ricoprimento di inserti metallici, ma in molti casi si può considerare che tali condizioni riflettano quelle dell'ambiente circostante. In questi casi la classificazione dell'ambiente circostante può essere adeguata. Questo può non essere il caso se c'è una barriera fra il calcestruzzo e il suo ambiente.		
XC1	Asciutto o permanentemente bagnato	Interni di edifici con umidità relativa bassa. Calcestruzzo armato ordinario o precompresso con le superfici all'interno di strutture con eccezione delle parti esposte a condensa, o immerse in acqua.
XC2	Bagnato, raramente asciutto	Parti di strutture di contenimento liquidi, fondazioni. Calcestruzzo armato ordinario o precompresso prevalentemente immerso in acqua o terreno non aggressivo.
XC3	Umidità moderata	Calcestruzzo armato ordinario o precompresso in esterni con superfici esterne riparate dalla pioggia, o in interni con umidità da moderata ad alta.
XC4	Ciclicamente bagnato ed asciutto	Calcestruzzo armato ordinario o precompresso in esterni con superfici soggette a alternanze di asciutto ed umido. Calcestruzzi a vista in ambienti urbani. Superfici a contatto con l'acqua non compresa nella classe XC2.

La classe di esposizione per la corrosione indotta da cloruri esclusi quelli dell'acqua di mare è XD1

3 Corrosione indotta da cloruri esclusi quelli provenienti dall'acqua di mare		
XD1	Umidità moderata	Superfici di calcestruzzo esposte a nebbia salina
XD2	Bagnato, raramente asciutto	Piscine Calcestruzzo esposto ad acque industriali contenenti cloruri
XD3	Ciclicamente bagnato ed asciutto	Parti di ponti esposte a spruzzi contenenti cloruri Pavimentazioni Pavimentazioni di parcheggi

La classe di esposizione per attacco dei cicli gelo/disgelo con o senza sali disgelanti è la XF2

5 Attacco dei cicli gelo/disgelo con o senza disgelanti *)		
XF1	Moderata saturazione d'acqua, in assenza di agente disgelante	Superfici verticali di calcestruzzo come facciate e colonne esposte alla pioggia ed al gelo. Superfici non verticali e non soggette alla completa saturazione ma esposte al gelo, alla pioggia o all'acqua.
XF2	Moderata saturazione d'acqua in presenza di agente disgelante	Elementi come parti di ponti che in altro modo sarebbero classificati come XF1 ma che sono esposti direttamente o indirettamente agli agenti disgelanti.
XF3	Elevata saturazione d'acqua in assenza di agente disgelante	Superfici orizzontali in edifici dove l'acqua può accumularsi e che possono essere soggetti ai fenomeni di gelo, elementi soggetti a frequenti bagnature ed esposti al gelo.
XF4	Elevata saturazione d'acqua con presenza di agente antigelo oppure acqua di mare	Superfici orizzontali quali strade o pavimentazioni esposte al gelo ed ai sali disgelanti in modo diretto o indiretto, elementi esposti al gelo e soggetti a frequenti bagnature in presenza di agenti disgelanti o di acqua di mare.

Con riferimento alla Tab. 4.1.III delle NTC18, con riferimento alle classi di esposizione assunte, corrispondono condizioni ambientali “Aggressive”.

CONDIZIONI AMBIENTALI	CLASSE DI ESPOSIZIONE
Ordinarie	X0, XC1, XC2, XC3, XF1
Aggressive	XC4, XD1, XS1, XA1, XA2, XF2, XF3
Molto aggressive	XD2, XD3, XS2, XS3, XA3, XF4

I requisiti sui copriferri minimi sono riportati nella circ. Min. LL.PP. 7 del 21/01/2019:

C _{min}	C _o	ambiente	Barre da c.a. elementi a piastra		barre da c.a. altri elementi		cavi da c.a.p. elementi a piastra		cavi da c.a.p. altri elementi	
			C ≥ C _o	C _{min} ≤ C < C _o	C ≥ C _o	C _{min} ≤ C < C _o	C ≥ C _o	C _{min} ≤ C < C _o	C ≥ C _o	C _{min} ≤ C < C _o
C25/30	C35/45	ordinario	15	20	20	25	25	30	30	35
C28/35	C40/50	aggressivo	25	30	30	35	35	40	40	45
C35/45	C45/55	molto ag.	35	40	40	45	45	50	50	50

$$\Delta c_{dev} = 10 \text{ mm}$$

$$c_{nom} = c_{min} + \Delta c_{dev} = 30 \text{ mm} + 10 \text{ mm} = 40 \text{ mm}$$

Si assume un copriferro pari a 40 mm.

In ogni caso, sarà garantito il soddisfacimento della verifica sull'ampiezza delle fessure:

Gruppi di esigenze	Condizioni ambientali	Combinazione di azioni	Armatura			
			Sensibile		Poco sensibile	
			Stato limite	w _d	Stato limite	w _d
a	Ordinarie	frequente	ap. Fessure	≤ w ₂	ap. Fessure	≤ w ₃
		quasi permanente	ap. Fessure	≤ w ₁	ap. fessure	≤ w ₂
b	Aggressive	frequente	ap. Fessure	≤ w ₁	ap. fessure	≤ w ₂
		quasi permanente	decompressione	-	ap. Fessure	≤ w ₁
c	Molto aggressive	frequente	formazione fessure	-	ap. Fessure	≤ w ₁
		quasi permanente	decompressione	-	ap. Fessure	≤ w ₁

in cui i valori limite assumono il seguente valore:

- w₁ = 0.2 mm
- w₂ = 0.3 mm
- w₃ = 0.4 mm

9.2. Calcestruzzo C25/30 per pali di fondazione

Classe	C25/30
Resistenza cubica caratteristica	$R_{ck} = 30 \text{ MPa}$
Resistenza cilindrica caratteristica	$f_{ck} = 25 \text{ MPa}$
Resistenza cilindrica media	$f_{cm} = 33 \text{ MPa}$
Coefficiente di sicurezza	$\gamma_c = 1.5$
Coefficiente per carichi di lunga durata	$\alpha_{cc} = 0.85$
Resistenza cilindrica di progetto	$f_{cd} = \frac{0.85 \cdot 25 \text{ MPa}}{1.5} = 14.17 \text{ MPa}$
Modulo di Young	$E_{cm} = 22000 \cdot \left(\frac{33}{10}\right)^{0.3} = 31475 \text{ MPa}$
Modulo di Poisson	$\nu = 0.20$
Coefficiente di dilatazione termica	$\alpha = 1 \cdot 10^{-5} \text{ } ^\circ\text{C}^{-1}$
Classe di consistenza	S5

Dal prospetto 1 delle EN 206 del 2021 e la UNI 11104 del 2016, la classe di esposizione per il rischio di corrosione indotta da carbonatazione è la XC2.

Denominazione della classe	Descrizione dell'ambiente	Esempi informativi di situazioni a cui possono applicarsi le classi di esposizione
1 Assenza di rischio di corrosione o attacco		
X0	Per calcestruzzo privo di armatura o inserti metallici: tutte le esposizioni eccetto dove c'è gelo e disgelo, o attacco chimico. Calcestruzzi con armatura o inserti metallici: in ambiente molto asciutto.	Interno di edifici con umidità relativa molto bassa. Calcestruzzo non armato all'interno di edifici. Calcestruzzo non armato immerso in suolo non aggressivo o in acqua non aggressiva. Calcestruzzo non armato soggetto a cicli di bagnato asciutto ma non soggetto ad abrasione, gelo o attacco chimico.
2 Corrosione indotta da carbonatazione Nota - Le condizioni di umidità si riferiscono a quelle presenti nel copriferro o nel ricoprimento di inserti metallici, ma in molti casi si può considerare che tali condizioni riflettano quelle dell'ambiente circostante. In questi casi la classificazione dell'ambiente circostante può essere adeguata. Questo può non essere il caso se c'è una barriera fra il calcestruzzo e il suo ambiente.		
XC1	Asciutto o permanentemente bagnato	Interni di edifici con umidità relativa bassa. Calcestruzzo armato ordinario o precompresso con le superfici all'interno di strutture con eccezione delle parti esposte a condensa, o immerse in acqua.
XC2	Bagnato, raramente asciutto	Parti di strutture di contenimento liquidi, fondazioni. Calcestruzzo armato ordinario o precompresso prevalentemente immerso in acqua o terreno non aggressivo.
XC3	Umidità moderata	Calcestruzzo armato ordinario o precompresso in esterni con superfici esterne riparate dalla pioggia, o in interni con umidità da moderata ad alta.
XC4	Ciclicamente bagnato ed asciutto	Calcestruzzo armato ordinario o precompresso in esterni con superfici soggette a alternanze di asciutto ed umido. Calcestruzzi a vista in ambienti urbani. Superfici a contatto con l'acqua non compresa nella classe XC2.

Con riferimento alla Tab. 4.1.III delle NTC18, con riferimento alle classi di esposizione assunte, corrispondono condizioni ambientali “Ordinarie”.

CONDIZIONI AMBIENTALI	CLASSE DI ESPOSIZIONE
Ordinarie	X0, XC1, XC2 , XC3, XF1
Aggressive	XC4, XD1, XS1, XA1, XA2, XF2, XF3
Molto aggressive	XD2, XD3, XS2, XS3, XA3, XF4

I requisiti sui copriferri minimi sono riportati nella circ. Min. LL.PP. 7 del 21/01/2019:

C _{min}	C _o	ambiente	Barre da c.a. elementi a piastra		barre da c.a. altri elementi		cavi da c.a.p. elementi a piastra		cavi da c.a.p. altri elementi	
			C ≥ C _o	C _{min} ≤ C < C _o	C ≥ C _o	C _{min} ≤ C < C _o	C ≥ C _o	C _{min} ≤ C < C _o	C ≥ C _o	C _{min} ≤ C < C _o
C25/30	C35/45	ordinario	15	20	20	25	25	30	30	35
C28/35	C40/50	aggressivo	25	30	30	35	35	40	40	45
C35/45	C45/55	molto ag.	35	40	40	45	45	50	50	50

$$\Delta c_{dev} = 10 \text{ mm}$$

$$c_{nom} = c_{min} + \Delta c_{dev} = 25 \text{ mm} + 10 \text{ mm} = 35 \text{ mm}$$

Si assume cautelativamente un copriferro pari a 75 mm.

In ogni caso, sarà garantito il soddisfacimento della verifica sull'ampiezza delle fessure:

Gruppi di esigenze	Condizioni ambientali	Combinazione di azioni	Armatura			
			Sensibile		Poco sensibile	
			Stato limite	w _d	Stato limite	w _d
a	Ordinarie	frequente	ap. Fessure	≤ w ₂	ap. Fessure	≤ w ₃
		quasi permanente	ap. Fessure	≤ w ₁	ap. fessure	≤ w ₂
b	Aggressive	frequente	ap. Fessure	≤ w ₁	ap. fessure	≤ w ₂
		quasi permanente	decompressione	-	ap. Fessure	≤ w ₁
c	Molto aggressive	frequente	formazione fessure	-	ap. Fessure	≤ w ₁
		quasi permanente	decompressione	-	ap. Fessure	≤ w ₁

in cui i valori limite assumono il seguente valore:

- w₁ = 0.2 mm
- w₂ = 0.3 mm
- w₃ = 0.4 mm

10. ANALISI DI CARICHI

Di seguito si indicano le diverse tipologie di carichi che si assumono alla base del calcolo.

10.1. Azioni Permanenti

10.1.1. Permanenti strutturali

Il peso dell'impalcato è stato ricavato da schede tecniche di impalcati di tipo "Bailey" o similari disponibili in commercio, applicando un fattore di sicurezza aggiuntivo del 20%.

Per pile e spalle, si considera un peso specifico $\gamma = 25 \text{ kN/m}^3$ per il calcestruzzo armato. Tale peso è applicato in maniera automatica dal software di calcolo.

10.1.2. Permanenti non strutturali

Per quanto riguarda l'impalcato, i pesi permanenti non strutturali sono uniti ai pesi permanenti strutturali.

Non sono presenti ulteriori pesi permanenti non strutturali.

10.1.3. Spinta delle terre

Al fine del calcolo delle spinte delle terre in condizioni statiche, si considera che il terreno di riempimento posto a tergo delle spalle sia caratterizzato da $\gamma_t = 19 \text{ kN/m}^3$ e $\phi = 35^\circ$.

Considerando la spinta a riposo, si ottiene una pressione:

$$p(h) = \gamma_t \cdot k_0 \cdot h$$

Dove:

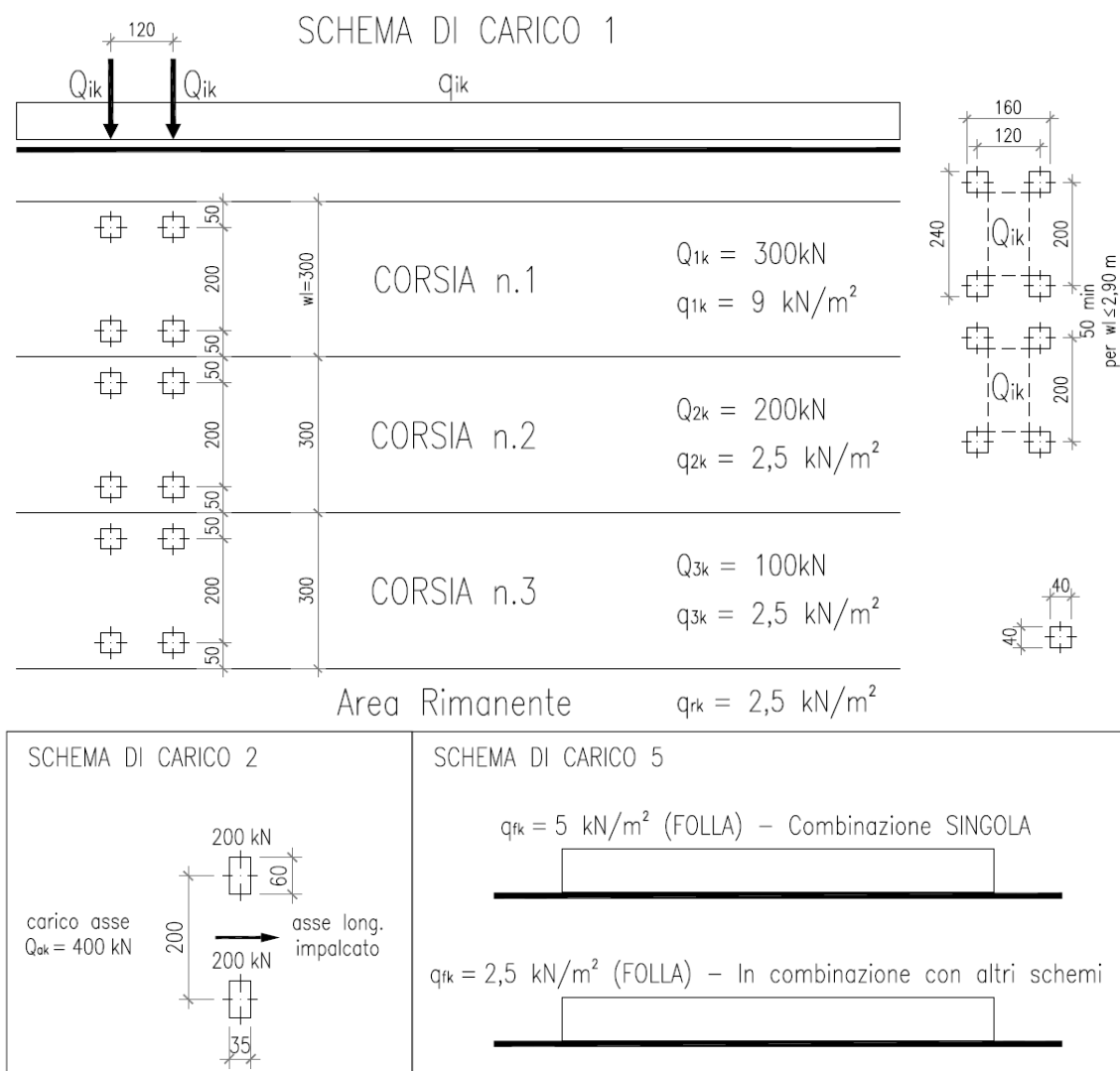
- $k_0 = 1 - \tan(\phi) \cdot \tan(\phi) = 0.426$ è il coefficiente di spinta a riposo;
- h è l'altezza del punto in cui si vuole calcolare la pressione del terreno;

10.2. Azioni variabili da traffico

10.2.1. Azioni verticali

Benché l'impalcato sia progettato come "Transitabile ai mezzi pesanti (44ton)", le sottostrutture vengono dimensionate sulla base delle azioni variabili da traffico contenute al §5 delle NTC2018, riassunta nell'immagine seguente.

La scelta è motivata dal fatto che in questa fase l'impalcato non è ancora stato definito e l'approccio sopra indicato risulta essere a favore di sicurezza.



I carichi mobili così definiti sono comprensivi degli effetti dinamici.

Le stese dei carichi mobili sono poste trasversalmente sull'impalcato nelle condizioni più gravose, considerando una larghezza totale della carreggiata di 9.5 m.

10.2.2. Carico su rilevato

Al fine del dimensionamento delle spalle, si considera al di sopra del terreno di fondazione un carico equivalente su area pari a 20 kN/m^2 .

Si ottiene dunque una spinta orizzontale dovuta al sovraccarico pari a:

$$p_{traffico} = 20 \text{ kN/m}^2 \cdot k_0 = 8.53 \text{ kN/m}^2$$

10.2.3. Frenamento

Si considera una forza di frenamento pari a:

$$q_3 = 0.6 \cdot 2 \cdot Q_{1k} + 0.10 \cdot q_{1k} \cdot w_1 \cdot L$$
$$q_3 = 0.6 \cdot 2 \cdot 300 \text{ kN} + 0.10 \cdot 9 \text{ kN/m}^2 \cdot 3 \text{ m} \cdot 33 \text{ m} = 449.1 \text{ kN}$$

10.3. Resistenza passiva dei vincoli

Considerando le caratteristiche tecnologiche dei dispositivi di appoggio più comunemente utilizzati, si assume che le resistenze passive siano uguali al 30% delle azioni verticali scaricate su ogni apparecchio di appoggio a seguito dell'applicazione dei soli carichi permanenti.

10.4. Carico da vento secondo UNI EN 1991-1-4

L'intervento in oggetto si riferisce alla barriera integrata di altezza pari a 4.5 m e 4 m in corrispondenza dell'impalcato.

Secondo la specifica tecnica alla "Procedura per la progettazione strutturale relativa ai progetti di installazione della barriera integrata" è consentito l'utilizzo delle seguenti normativa: NTC18, EC1-4 e CNR-DT 207. In sezione 8 dell'Eurocodice al punto 8.1 (1) si dichiara che la trattazione ivi esposta è applicabile ai soli ponti costituiti da un singolo impalcato, mentre le CNR prevede una trattazione specifica dell'effetto del vento su impalcati affiancati (§G.11.2).

Il valore di base della velocità del vento viene calcolata in maniera conforme a quanto contenuto nel paragrafo 4.2 dell'EC1-4, con la seguente formula:

$$v_b = c_{dir} \cdot c_{season} \cdot v_{b,0}$$

Dove:

- v_b rappresenta la velocità di base del vento;
- c_{dir} è il fattore direzionale al fine di tener conto delle varie direzioni di provenienza del vento, il valore raccomandato è 1,0;
- c_{season} è il fattore di stagionalità, il valore raccomandato è 1,0;
- $v_{b,0}$ è il valore fondamentale della velocità di base, tale valore può essere definito così come disposto dall'appendice nazionale.

Il valore di v_b così calcolato è riferito ad un tempo di ritorno di 50 anni. È possibile calcolare il valore della velocità base di riferimento per un tempo compreso tra 5 e 100 anni moltiplicando il valore calcolato precedentemente per c_{prob} , definito come:

$$c_{prob} = \left\{ \frac{1 - K * \ln[-\ln(1 - p)]}{1 - K * \ln[-\ln(0.98)]} \right\}^n$$

dove:

- p è la probabilità di superamento, pari all'inverso del tempo di ritorno;
- K e n sono fattori specificati dall'appendice nazionale, pari rispettivamente a 0.2 e 0.5 per tempi di ritorno tra 5 e 50 anni e 0.138 e 1 per tempi di ritorno tra 50 e 100 anni.

10.4.1. Velocità di base del vento

In mancanza di specifiche ed adeguate indagini statistiche $v_{b,0}$ è data dall'espressione:

$$\begin{cases} v_{b,0} = \bar{v}_{b,0} & \text{per } a_s < a_0 \\ v_{b,0} = \bar{v}_{b,0} + k_a(a_s - a_0) & \text{per } a_0 \leq a_s \leq 1500 \text{ m} \end{cases}$$

dove $\bar{v}_{b,0}$, k_a e a_0 sono definite dalla seguente tabella in funzione della zona ove sorge la costruzione.

Zona	Descrizione	$\bar{v}_{b,0}$ (m/s)	a_0	k_a (1/s)
1	Valle d'Aosta, Piemonte, Lombardia, Trentino Alto Adige, Veneto, Friuli Venezia Giulia (con l'eccezione della prov. di Trieste)	25	1000	0.010
2	Emilia Romagna	25	750	0.015
3	Toscana, Marche, Umbria, Lazio, Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria (esclusa la prov. di Reggio Calabria)	27	500	0.020
4	Sicilia e prov. di Reggio Calabria	28	500	0.020
5	Sardegna (zona a oriente della retta congiungente Capo Teulada con l'isola della Maddalena)	28	750	0.015
6	Sardegna (zona a occidente della retta congiungente Capo Teulada con l'isola della Maddalena)	28	500	0.020
7	Liguria	28	1000	0.015
8	Provincia di Trieste	30	1500	0.010
9	Isole (con l'eccezione di Sicilia e Sardegna) e mare aperto	31	500	0.020

10.4.2. Velocità media del vento

La velocità media del vento $v_m(z)$ alla quota z al disopra del terreno dipende dalla rugosità del terreno, dall'orografia e dalla velocità di base del vento e si raccomanda sia determinata mediante la seguente equazione:

$$v_m(z) = c_r(z) * c_o(z) * v_b$$

dove:

- $c_o(z)$ rappresenta il coefficiente di orografia, assunto unitario.
- $c_r(z)$ rappresenta il coefficiente di rugosità.

Il fattore di rugosità $c_r(z)$ tiene conto della variabilità della velocità media del vento nel sito della struttura dovuta a:

10.4.3. Turbolenza del vento

L'intensità di turbolenza $I_v(z)$ all'altezza z è definita come il rapporto fra lo scarto tipo della turbolenza e il valore medio della velocità del vento. Lo scarto tipo della turbolenza può essere determinato mediante la seguente formulazione:

$$\sigma_v = k_r * v_b * k_I$$

dove k_I indica il fattore della turbolenza il cui valore raccomandato è pari a 1.0.

L'equazione seguente permette di determinare il valore di $I_v(z)$:

$$\begin{cases} I_v(z) = \frac{\sigma_v}{v_m(z)} = \frac{k_I}{c_o(z) * \ln\left(\frac{z}{z_0}\right)} & \text{per } z_{min} \leq z \leq z_{max} \\ I_v(z) = I_v(z_{min}) & \text{per } z \leq z_{min} \end{cases}$$

10.4.4. Valore di picco della pressione

Viene valutato il valore di picco della pressione dinamica alla quota z , $q_p(z)$, tenendo in conto sia la componente media della velocità del vento sia le sue fluttuazioni turbolente. La seguente equazione permette la determinazione di $q_p(z)$:

$$q_p(z) = [1 + 7 * I_v(z)] * \frac{1}{2} * \rho * v_m^2 = c_e(z) * q_b$$

dove:

- ρ indica la densità dell'aria assunta pari a 1.25 kg/m³;
- $c_e(z)$ indica il fattore di esposizione fornito dalla seguente espressione:

$$c_e(z) = \frac{q_p(z)}{q_b}$$

Con q_b pressione dinamica di base fornita dall'equazione $q_b = \frac{1}{2} * \rho * v_b^2$.

10.4.5. Calcolo del coefficiente di esposizione per l'impalcato

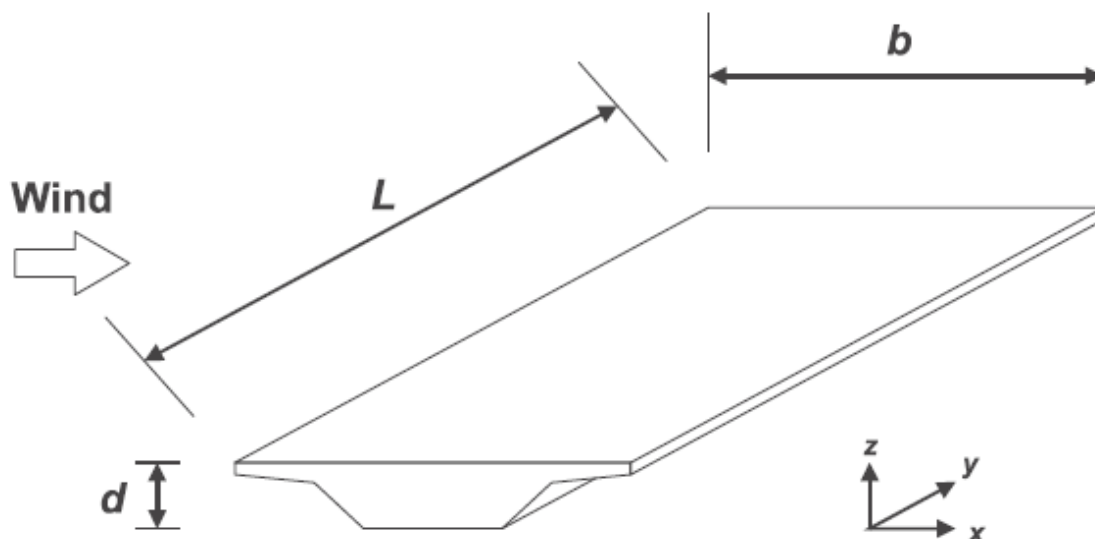
Si riporta nel seguito il calcolo del coefficiente di esposizione, sulla base di quanto riportato nei paragrafi precedenti.

CALCOLO AZIONE VENTO SECONDO UNI EN 1991-1-4 (IMPALCATO)	
	Zona 1
Densità dell'aria	$\rho = 1.25 \text{ kg/m}^3$
Altezza del suolo s.l.m.	$a_s = 1080 \text{ m}$
Distanza dal mare	$d = 110 \text{ km}$
Altezza della costruzione	$z = 11.80 \text{ m}$
Valore fondamentale velocità di base del vento a livello del mare	$v_{b,0}^* = 25.00 \text{ m/s}$
	$a_0 = 1000 \text{ m}$
	$k_0 = 0.010 \text{ 1/s}$
Valore fondamentale velocità di base del vento	$v_{b,0} = 25.8 \text{ m/s}$
Fattore di direzionalità	$C_{dir} = 1.00$
Fattore di stagionalità	$C_{season} = 1.00$
Velocità base del vento ($T_R = 50 \text{ anni}$)	$v_{b,50} = 25.80 \text{ m/s}$
Tempo di ritorno (tra 5 e 100 anni)	$T_R = 50 \text{ anni}$
	$K = 0.20$
	$n = 0.50$
Coefficiente relativo al tempo di ritorno: $((1-K \ln(-\ln(1-1/tr)))/(1-K \ln(-\ln(0.98))))^n$	$C_{prob} = 1.00$
Velocità base del vento	$v_b = 25.80 \text{ m/s}$
Classe di rugosità	C
Categoria di esposizione	IV
	$k_r = 0.22$
	$z_0 = 0.30$
	$z_{min} = 8$
Coefficiente di rugosità	$c_r = 0.81$
Coefficiente di orografia	$c_o = 1.00$
Velocità media del vento	$v_m = 20.84 \text{ m/s}$
Fattore di turbolenza	$K_t = 1.00$
Scarto tipo della turbolenza	$\sigma_v = 5.68$
Intensità della turbolenza	$I_v = 0.27$
Pressione dinamica di picco: $[1 + 7 I_v] \frac{1}{2} \rho v_m^2$	$q_p = 789.1 \text{ N/m}^2$
Pressione dinamica di base: $\frac{1}{2} \rho v_b^2$	$q_b = 416.0 \text{ N/m}^2$
Coefficiente di esposizione: q_p/q_b	$c_e = 1.897$

10.4.6. Calcolo del coefficiente di forza per l'impalcato (PONTI §8 UNI EN 1991-1-4)

I coefficienti di forza c_{fx} , in accordo a quanto riportato nei riferimenti tecnici dell'EC1-4, vengono definiti al punto 8.3 e specificati per la direzione x nel paragrafo 8.3.1, per la direzione z nel paragrafo 8.3.3 e per la direzione y nel paragrafo 8.3.4.

Si specificano le direzioni di azione delle forze indotte dal vento seguendo la terna cartesiana impostata dall'Eurocodice:



La forza del vento in direzione x può essere dedotta utilizzando l'equazione (8.2):

$$F_x = \frac{1}{2} * \rho * v_b^2 * C * A_{ref,x} \quad (8.2)$$

dove:

- $\frac{1}{2} * \rho * v_b^2$ indica la pressione cinetica del vento già precedentemente determinata;
- $A_{ref,x}$ indica l'area di riferimento per il calcolo definita come $A_{ref,x} = d_{tot} * L$;
- C indica il fattore di carico del vento dato da $C = c_e * c_{f,x}$ dove c_e è il fattore di esposizione già precedentemente calcolato e $c_{f,x}$ può essere assunto pari a $c_{f,x0}$ che rappresenta il coefficiente di forza relativo all'impalcato in assenza di flusso di estremità libera.

Il coefficiente $c_{f,x0}$ risulta determinabile in funzione della tipologia di ponte, della fase di operatività dello stesso, dell'eventuale presenza di barriere aperte o solide e del rapporto b/d_{tot} .

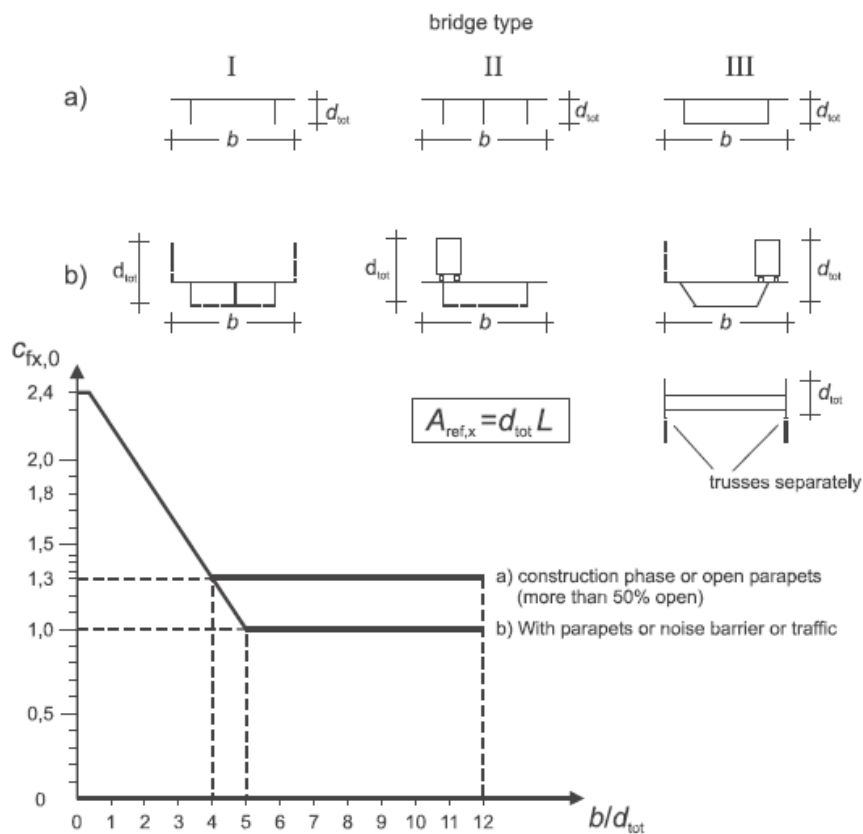


Figure 8.3 — Force coefficient for bridges, $C_{fx,0}$

Le aree di riferimento $A_{ref,x}$ per le combinazioni di carico che non comprendono i carichi dovuti al traffico veicolare si raccomanda che si basino sul valore di d_{tot} così come specificato nella figura e tabella seguenti:

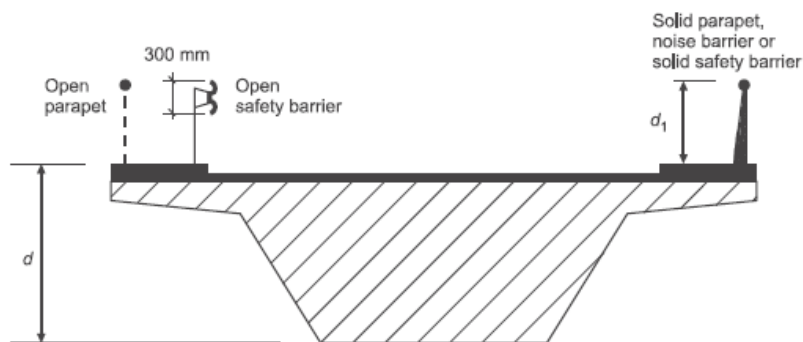


Table 8.1 — Depth to be used for $A_{ref,x}$

Road restraint system	on one side	on both sides
Open parapet or open safety barrier	$d + 0,3 \text{ m}$	$d + 0,6 \text{ m}$
Solid parapet or solid safety barrier	$d + d_1$	$d + 2d_1$
Open parapet and open safety barrier	$d + 0,6 \text{ m}$	$d + 1,2 \text{ m}$

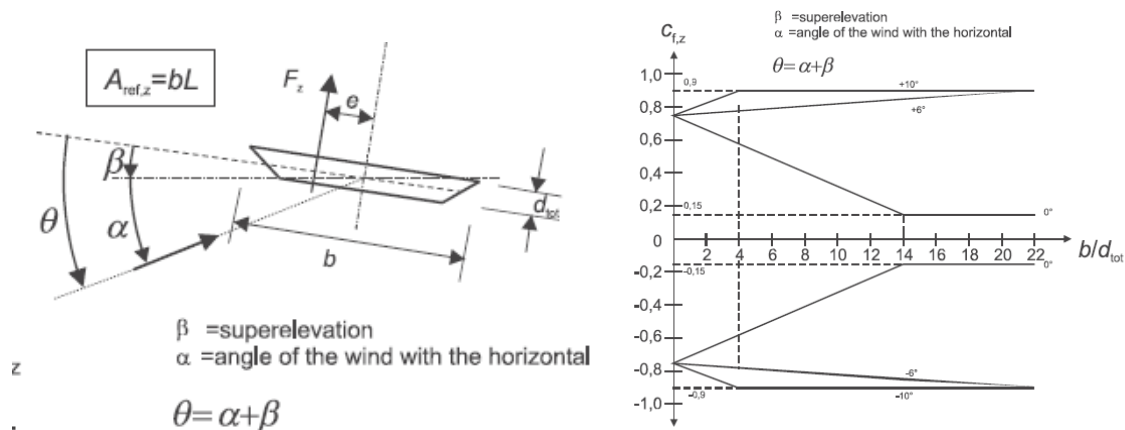
La forza del vento in direzione z può essere dedotta utilizzando la seguente equazione:

$$F_z = \frac{1}{2} * \rho * v_b^2 * C * A_{ref,z}$$

dove:

- $\frac{1}{2} * \rho * v_b^2$ indica la pressione cinetica del vento già precedentemente determinata;
- $A_{ref,z}$ indica l'area di riferimento per il calcolo definita come $A_{ref,z} = b * L$;
- C indica il fattore di carico del vento dato da $C = c_e * c_{f,z}$ dove c_e è il fattore di esposizione già precedentemente calcolato e $c_{f,z}$ può essere valutato mediante il seguente grafico in funzione del rapporto b/d_{tot} e dell'angolo $\theta = \alpha + \beta$.

Nell'immagine seguente, α rappresenta l'angolo tra la direzione del vento e il piano orizzontale mentre β rappresenta l'angolo di inclinazione trasversale della sopraelevazione.



Per terreni pianeggianti e assunta orizzontale l'azione del vento α può essere assunto $\pm 5^\circ$ a causa della turbolenza.

L'eccentricità di applicazione della forza in z nella direzione x può essere posta pari a $e = b/4$.

La forza del vento in direzione y non viene valutata per il tipo di analisi che si sta svolgendo.

10.4.7. Calcolo dell'azione del vento agente sull'impalcato

Di seguito si riporta il calcolo dell'azione del vento agente sull'impalcato.

CALCOLO COEFFICIENTE DI FORZA SECONDO UNI EN 1991-1-4 §8 (Impalcato senza barriera)	
Geometria ponte	
Larghezza impalcato isolato	$b_{imp} = 12600 \text{ mm}$
Larghezza impalcato totale	$b = 12600 \text{ mm}$
Luce di calcolo travi	$L_{calc} = 33000 \text{ mm}$
Lunghezza travi complessiva	$L_{tot} = 33000 \text{ mm}$
Altezza trave + soletta	$h_s = 1200 \text{ mm}$
Altezza impalcato	$h_i = 1200 \text{ mm}$
Altezza barriera	$h_{barr} = 3000 \text{ mm}$
Altezza totale impalcato e eventuale barriera	$d_{tot} = 4200 \text{ mm}$
Rapporto	$b/d_{tot} = 3.00$
Calcolo forza in direzione x	
Coefficiente di forza in assenza di flusso di estremità libera	$c_{fx0} = 1.60$
Coefficiente di forza orizzontale	$c_{fx} = 1.60$
Area di riferimento per la direzione x: $d_{tot} L_{calc}$	$A_{ref,x} = 138.60 \text{ m}^2$
Forza totale orizzontale: $1/2 \rho v_b^2 c_e c_{fx} A_{ref,x}$	$F_{w,x} = 175.0 \text{ kN}$
Forza per unità di lunghezza in direzione x (su luce di calcolo)	$f_x = 5.30 \text{ kN/m}$
Calcolo forza in direzione z	
Coefficiente di forza verticale	$c_{fz} = 0.90$
Area di riferimento per la direzione z: $b L_{calc}$	$A_{ref,z} = 415.80 \text{ m}^2$
Forza totale verticale: $1/2 \rho v_b^2 c_e c_{fz} A_{ref,z}$	$F_{w,z} = 295.3 \text{ kN}$
Forza per unità di lunghezza in direzione z (su luce di calcolo)	$f_z = 8.95 \text{ kN/m}$

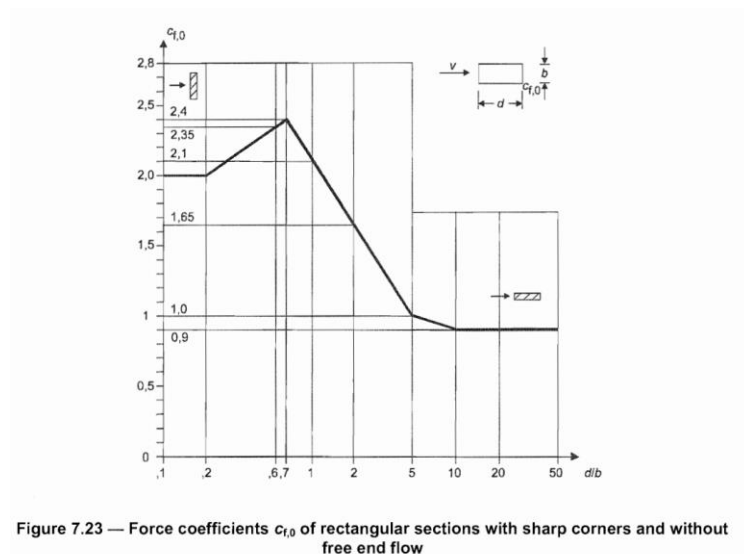
10.4.8. Calcolo coefficiente di forza (Elementi Strutturali con sezioni rettangolari §7.6 EN 1991-1-4)

Il coefficiente di forza c_f di elementi strutturali a sezione rettangolare, in accordo a quanto riportato nei riferimenti tecnici dell'EC1-4, viene definito al punto 7.6 secondo l'espressione:

$$c_f = c_{f,0} \cdot \psi_t \cdot \psi_\lambda$$

Dove:

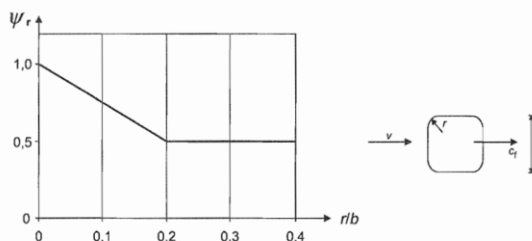
$c_{f,0}$ è il coefficiente di forza per sezioni rettangolari a spigoli vivi senza flusso di estremità libera



ψ_r fattore di riduzione per sezioni quadrate con spigoli arrotondati

NOTE 1 The values of ψ_r may be given in the National Annex. Recommended approximate upper bound values of ψ_r are given in Figure 7.24. Figure 7.24 are obtained under low-turbulent conditions. These coefficients are assumed to be safe.

NOTE 2 Figure 7.24 may also be used for buildings with $h/d > 5.0$



ψ_λ fattore relativo agli effetti di estremità per elementi con flusso di estremità come definito al §7.13 della EN 1991-1-4

Table 7.16 — Recommended values of λ for cylinders, polygonal sections, rectangular sections, sharp edged structural sections and lattice structures

No.	Position of the structure, wind normal to the plane of the page	Effective slenderness λ
1		For polygonal, rectangular and sharp edged sections and lattice structures: for $\ell \geq 50$ m, $\lambda = 1,4 \ell/b$ or $\lambda = 70$, whichever is smaller
2		for $\ell < 15$ m, $\lambda = 2 \ell/b$ or $\lambda = 70$, whichever is smaller For circular cylinders: for $\ell \geq 50$ m, $\lambda = 0,7 \ell/b$ or $\lambda = 70$, whichever is smaller for $\ell < 15$ m, $\lambda = \ell/b$ or $\lambda = 70$, whichever is smaller
3		For intermediate values of ℓ , linear interpolation should be used
4		for $\ell \geq 50$ m, $\lambda = 0,7 \ell/b$ or $\lambda = 70$, whichever is larger for $\ell < 15$ m, $\lambda = \ell/b$ or $\lambda = 70$, whichever is larger For intermediate values of ℓ , linear interpolation should be used

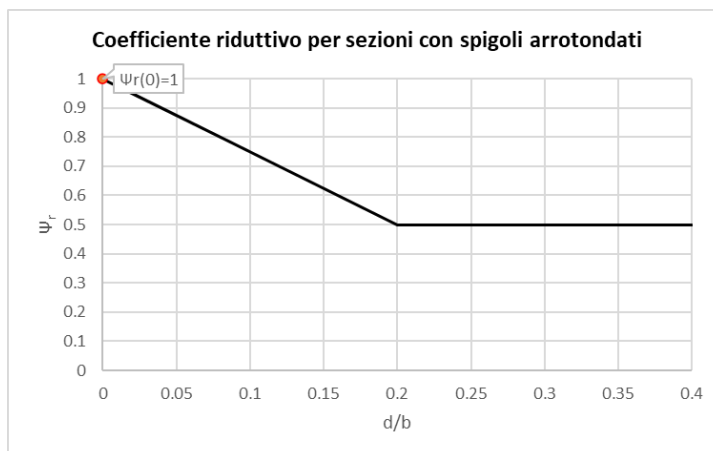
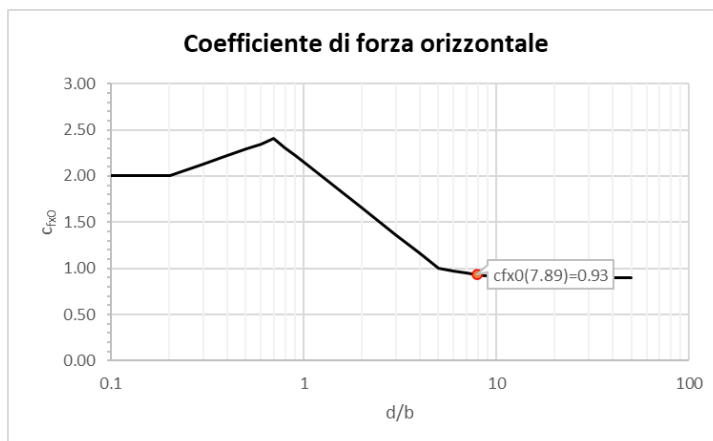
10.4.9. Calcolo dell'azione del vento agente su pila

Si riporta nel seguito il calcolo dell'azione del vento su pila

CALCOLO AZIONE VENTO SECONDO UNI EN 1991-1-4 - PILA	
	Zona 1
Densità dell'aria	$\rho = 1.25 \text{ kg/m}^3$
Altezza del suolo s.l.m.	$a_s = 1080 \text{ m}$
Distanza dal mare	$d = 110 \text{ km}$
Altezza della costruzione	$z = 11.20 \text{ m}$
Valore fondamentale velocità di base del vento a livello del mare	$v_{b,0}^* = 25.00 \text{ m/s}$
	$a_0 = 1000 \text{ m}$
	$k_0 = 0.010 \text{ 1/s}$
Valore fondamentale velocità di base del vento	$v_{b,0} = 25.8 \text{ m/s}$
Fattore di direzionalità	$c_{dir} = 1.00$
Fattore di stagionalità	$c_{season} = 1.00$
Velocità base del vento ($T_r = 50 \text{ anni}$)	$v_{b,50} = 25.80 \text{ m/s}$
Tempo di ritorno (tra 5 e 100 anni)	$T_R = 50 \text{ anni}$
	$K = 0.20$
	$n = 0.50$
Coefficiente relativo al tempo di ritorno: $((1-K \ln(-\ln(1-1/tr)))/(1-K \ln(-\ln(0.98))))^n$	$c_{prob} = 1.00$
Velocità base del vento	$v_b = 25.80 \text{ m/s}$
Classe di rugosità	C
Categoria di esposizione	IV
	$k_r = 0.22$
	$z_0 = 0.30$
	$z_{min} = 8$
Coefficiente di rugosità	$c_r = 0.80$
Coefficiente di orografia	$c_o = 1.00$
Velocità media del vento	$v_m = 20.55 \text{ m/s}$
Fattore di turbolenza	$K_t = 1.00$
Scarto tipo della turbolenza	$\sigma_v = 5.68$
Intensità della turbolenza	$I_v = 0.28$
Pressione dinamica di picco: $[1 + 7 I_v] \frac{1}{2} \rho v_m^2$	$q_p = 774.1 \text{ N/m}^2$
Pressione dinamica di base: $\frac{1}{2} \rho v_b^2$	$q_b = 416.0 \text{ N/m}^2$
Coefficiente di esposizione: q_p/q_b	$c_e = 1.861$

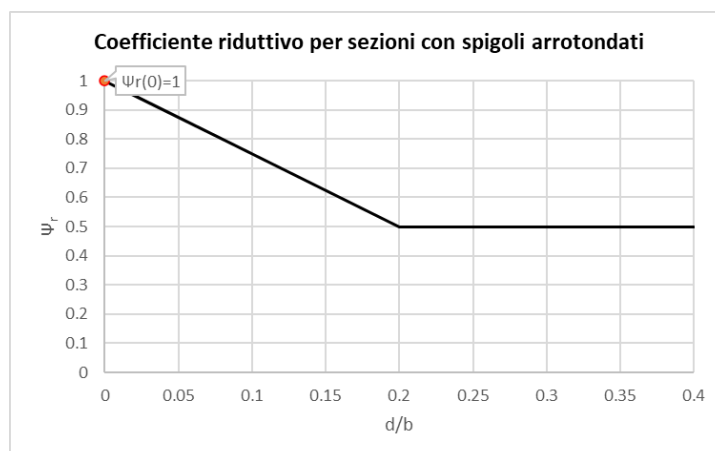
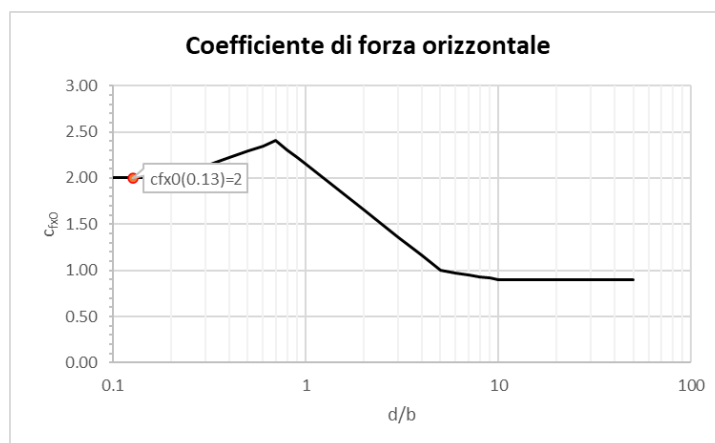
Per la direzione trasversale:

CALCOLO COEFFICIENTE DI FORZA PILA UNI EN 1991-1-4 §7.6	
Geometria pila	
Altezza massima pila	$h_{pila} = 11.20 \text{ m}$
Larghezza pila (perpendicolarmente al vento)	$b_{pila} = 1.80 \text{ m}$
Lunghezza pila (parallelamente al vento)	$d_{pila} = 14.20 \text{ m}$
Rapporto di forma pila	$d/b_{pila} = 7.89$
Arrotondamento spigolo	$r_{pila} = 0.00 \text{ m}$
Rapporto di forma arrotondamento pila	$r/b_{pila} = 0.00$
Snellezza per mensole	$\lambda_{pila} = 70.00$
Calcolo coefficiente di forza in direzione x	
Coefficiente di forza con spigoli vivi e in assenza di flusso di estremità libera	$c_{fx0} = 0.93$
Coefficiente di riduzione per sezioni conspigli arrotondati	$\psi_r = 1.00$
Coefficiente di riduzione relativo alla snellezza dell'elemento (assunto unitario)	$\psi_\lambda = 1.00$
Area di riferimento per la pila z: $h_{pila} d_{pila}$	$A_{ref} = 20.16 \text{ m}^2$
Forza totale su pila	$F_{w,pila} = 14.6 \text{ kN}$
Forza distribuita su altezza pila	$f_{w,pila} = 1.30 \text{ kN/m}$



Per la direzione longitudinale:

CALCOLO COEFFICIENTE DI FORZA PILA UNI EN 1991-1-4 §7.6	
Geometria pila	
Altezza massima pila	$h_{pila} = 11.20 \text{ m}$
Larghezza pila (perpendicolarmente al vento)	$b_{pila} = 14.20 \text{ m}$
Lunghezza pila (parallelamente al vento)	$d_{pila} = 1.80 \text{ m}$
Rapporto di forma pila	$d/b_{pila} = 0.13$
Arrotondamento spigolo	$r_{pila} = 0.00 \text{ m}$
Rapporto di forma arrotondamento pila	$r/b_{pila} = 0.00$
Snellezza per mensole	$\lambda_{pila} = 70.00$
Calcolo coefficiente di forza in direzione x	
Coefficiente di forza con spigoli vivi e in assenza di flusso di estremità libera	$c_{fx0} = 2.00$
Coefficiente di riduzione per sezioni conspigli arrotondati	$\psi_r = 1.00$
Coefficiente di riduzione relativo alla snellezza dell'elemento (assunto unitario)	$\psi_\lambda = 1.00$
Area di riferimento per la pila z: $h_{pila} d_{pila}$	$A_{ref} = 159.04 \text{ m}^2$
Forza totale su pila	$F_{w,pila} = 246.2 \text{ kN}$
Forza distribuita su altezza pila	$f_{w,pila} = 21.98 \text{ kN/m}$



10.5. Valutazione della pericolosità sismica

L'arteria di progetto si sviluppa nel Comune di San Vito di Cadore.

Per la località e l'opera in questione si assume:

Vita nominale: $V_N = 10$ anni

Classe d'uso: III

Coefficiente d'uso: $C_U = 1.5$

Periodo di riferimento: $V_R = C_U \times V_N = 15$ anni

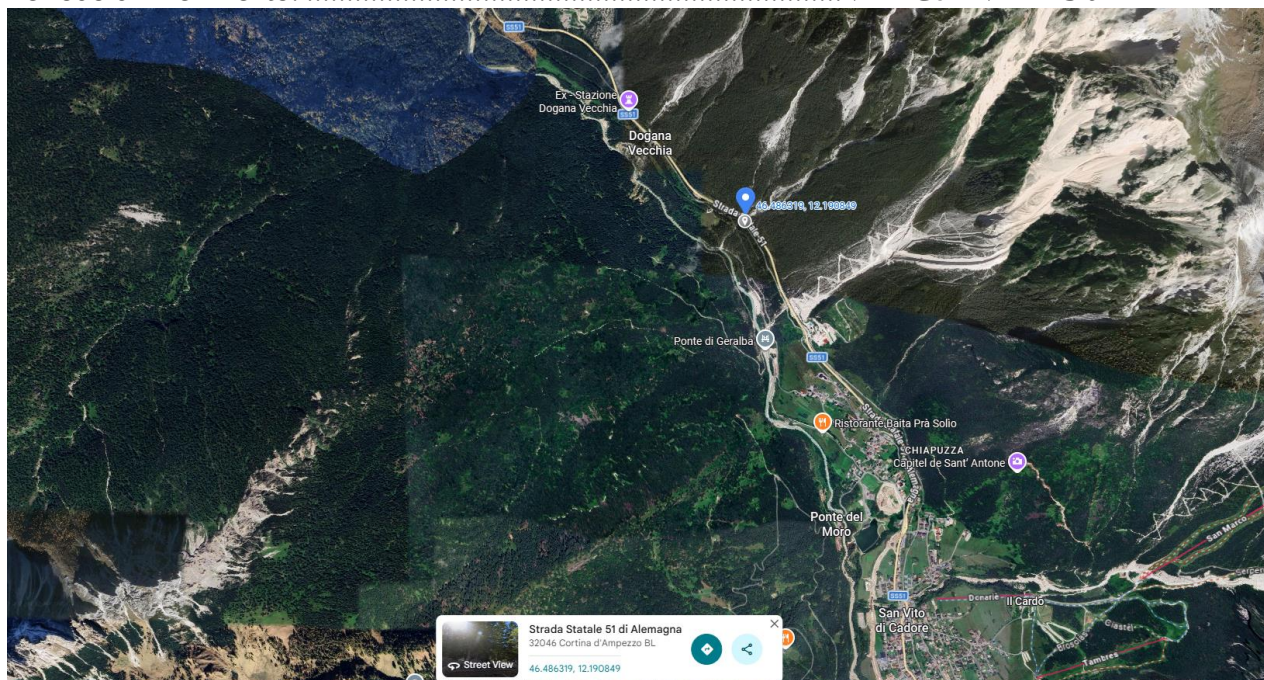


Figura 19: Localizzazione dell'opera

Con riferimento a quanto contenuto nelle NTC18 il terreno in sito risulta assoggettabile alla categoria topografica T2 “Pendii con inclinazione media $i > 15^\circ$ ”, mentre il sottosuolo ricade in quella che la normativa definisce come categoria B “*Rocce tenere e depositi di terreni a grana grossa molto addensati o terreni a grana fina molto consistenti*, caratterizzati da un miglioramento delle proprietà meccaniche con la profondità e da valori di velocità equivalente compresi tra 360 m/s e 800 m/s.”, sulla base delle indagini disponibili.

L'Individuazione della Pericolosità di sito viene realizzata attraverso il foglio di calcolo “Spettri di risposta- Versione 1.03” messo a disposizione dal Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici.

FASE 1. INDIVIDUAZIONE DELLA PERICOLOSITÀ DEL SITO

☒ Ricerca per coordinate
LONGITUDINE: 12.19054 LATITUDINE: 46.48640

☐ Ricerca per comune
REGIONE: Veneto PROVINCIA: Belluno COMUNE: San Vito

Elaborazioni grafiche
Grafici spettri di risposta
Variabilità dei parametri

Elaborazioni
Tabella parametri

Nodi del reticolo intorno al sito
km 0.5
-7.5
-7.5
7863 7864
8085 8086

Reticolo di riferimento

Controllo sul reticolo
Sito esterno
media ponderata

La "Ricerca per comune" utilizza le coordinate ISTAT del comune per identificare il sito. Si sottolinea che all'interno del territorio comunale le azioni sismiche possono essere significativamente diverse da quelle così individuate e si consiglia, quindi, la "Ricerca per coordinate".

INTRO **FASE 1** FASE 2 FASE 3

Attraverso i dati ricavati dal foglio di calcolo viene calcolata l'accelerazione a_{max} , data dall'espressione:

$$a_{max} = S \cdot a_g = S_S \cdot S_T \cdot a_g$$

dove S è il coefficiente che comprende l'effetto dell'amplificazione stratigrafica (S_S) e topografica (S_T).

Il valore di a_g è desunto dalla pericolosità di riferimento, attualmente fornita dallo INGV, mentre F_0 e T_C sono calcolati in modo che gli spettri di risposta elastici in accelerazione, velocità e spostamento forniti dalle NTC approssimino al meglio i corrispondenti spettri di risposta elastici in accelerazione, velocità e spostamento derivanti dalla pericolosità di riferimento.

Fase 1: individuazione della pericolosità del sito:

Per il sito in esame si riportano i valori ottenuti dal foglio di calcolo:

T_R [anni]	a_g [g]	F_0 [-]	T_C^* [s]
30	0.030	2.584	0.212
50	0.037	2.617	0.250
72	0.044	2.562	0.276
101	0.052	2.516	0.296
140	0.059	2.578	0.314
201	0.070	2.554	0.329
475	0.097	2.570	0.365
975	0.125	2.575	0.391
2475	0.167	2.643	0.415

Fase 2: scelta della strategia di progettazione:

In questo caso spetta al progettista definire il coefficiente d'uso della costruzione cu in base al quale i valori della tabella sottostante variano. Si riportano di seguito valori ricavati con un coefficiente d'uso pari ad III e vita nominale pari a 10 anni. In merito si precisa che l'applicativo considera automaticamente una vita di riferimento minima di 35 anni.

SLATO LIMITE	T_R [anni]	a_g [g]	F_o [-]	T_C^* [s]
SLO	30	0.030	2.584	0.212
SLD	35	0.032	2.595	0.223
SLV	332	0.084	2.563	0.350
SLC	682	0.110	2.573	0.378

Fase 3: determinazione dell'azione di progetto:

FASE 3. DETERMINAZIONE DELL'AZIONE DI PROGETTO

Stato Limite

Stato Limite considerato: SLV [info](#)

Risposta sismica locale

Categoria di sottosuolo: B [info](#)

Categoria topografica: T2 [info](#)

$S_s =$ 1.200 [info](#)

$C_c =$ 1.357 [info](#)

$h/H =$ 1.000 [info](#)

$S_T =$ 1.200 [info](#)

(h=quota sito, H=altezza rilievo topografico)

Compon. orizzontale

☒ Spettro di progetto elastico (SLE)

☐ Spettro di progetto inelastico (SLU)

Smorzamento ξ (%): 5 [info](#)

Fattore q_o : 1 [info](#)

$\eta =$ 1.000 [info](#)

Regol. in altezza: sì [info](#)

Compon. verticale

Spettro di progetto: Fattore q 1 [info](#)

$\eta = 1/q =$ 1.000 [info](#)

Elaborazioni

Grafici spettri di risposta ➡

Parametri e punti spettri di risposta ➡

Spettri di risposta

— Spettro di progetto - componente orizzontale

— Spettro di progetto - componente verticale

— Spettro elastico di riferimento (Cat. A-T1, $\xi = 5\%$)

INTRO
FASE 1
FASE 2
FASE 3

Parametri indipendenti

STATO LIMITE	SLV
a_g	0.084 g
F_o	2.563
T_C^*	0.350 s
S_S	1.200
C_C	1.357
S_T	1.200
q	1.000

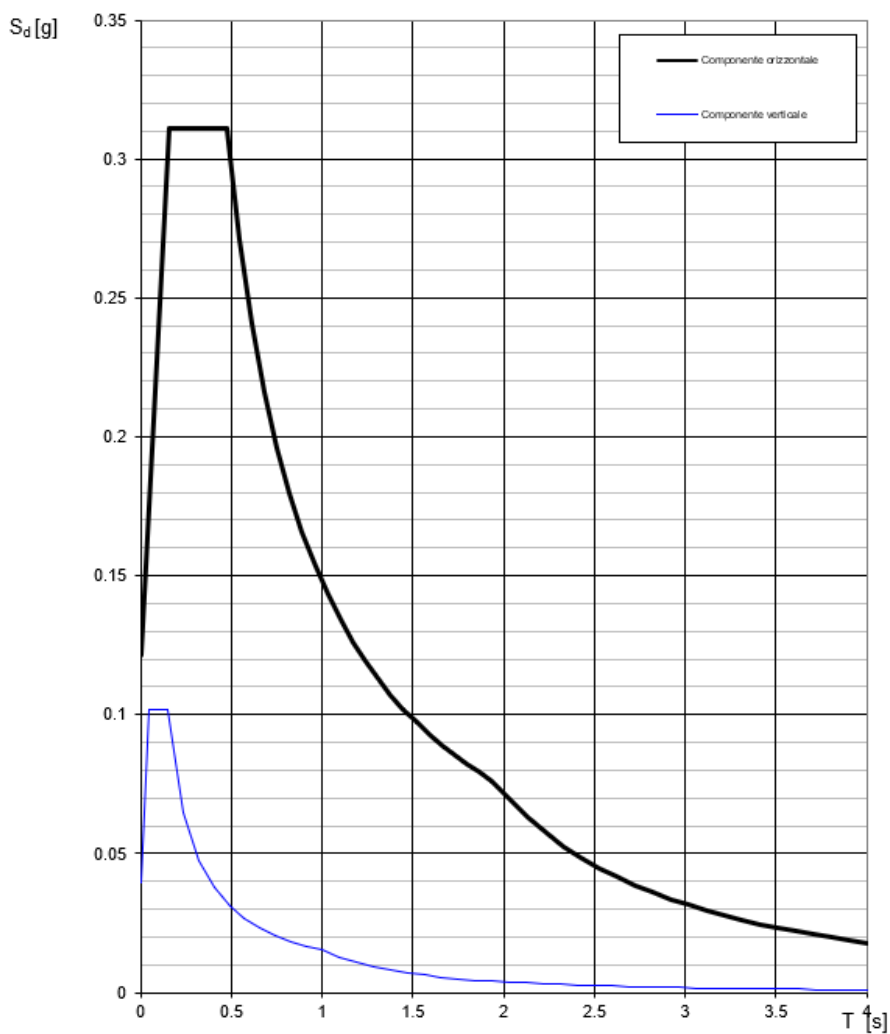
Parametri dipendenti

S	1.440
η	1.000
T_B	0.158 s
T_C	0.475 s
T_D	1.937 s

Pertanto, i parametri sismici calcolati considerando gli stati limite ultimi ed in particolare gli SLV, risultano pari a:

$$a_{max} = S \cdot a_g = S_S \cdot S_T \cdot a_g = 1.2 \cdot 1.2 \cdot 0.084 \text{ g} = 0,121 \text{ g}$$

Spettri di risposta (componenti orizz. e vert.) per lo stato limite: SLV



10.6. Carico eccezionale da colata detritica (CNR DT214/2018)

Il carico legato a fenomeni di colata detritica viene calcolato in base a quanto espresso al §2.3.2 della CNR DT214/2018, “Istruzioni per la valutazione della robustezza delle costruzioni”

Si calcola dunque una pressione risultante sulla pila pari a:

$$p = 4.5 \cdot \rho \cdot v^{0.8} \cdot (g \cdot h)^{0.6}$$

Dove:

- ρ è la densità della colata. Facendo riferimento a “Safety assessment of barrier structures”, Suda et al., 2009, si considera un valore pari a 2100 kg/m^3 .
- v è la velocità della colata, misurata in m/s . Facendo riferimento a quanto riportato nel progetto dello scatolare in prossimità dell’opera, si considera una velocità della colata pari a 4.5 m/s .
- g è l’accelerazione di gravità in m/s ;
- h è l’altezza della colata detritica in m . Facendo riferimento a quanto riportato nel progetto dello scatolare in prossimità dell’opera, si considera un’altezza della colata pari a 3m .

Si riporta nel seguito estratto della relazione idraulica dello scatolare citato, da cui si possono desumere i dati di progetto considerati per la colata detritica.

Come già evidenziato, con le pendenze in gioco le colate detritiche che si originano presentano velocità medie dell’ordine dei **4-5 m/sec**, come si può evincere dalla “Relazione Tecnica sui Meccanismi di colata” redatta a cura del Dott. Ing. Gaspare Andreella per il bacino in località Acquabona, dato che si trova in linea con i risultati ottenuti con la relazione empirica sopraesposta.
Per il cui il tirante della colata detritica, che s’instaura all’interno del nuovo manufatto scatolare in progetto che presente una sezione utile interna di $\text{m. } 4,00 \times 3,00$, **potrà ragionevolmente assumere un’altezza variabile tra i 2,67 – 3,34 m**, ovvero sull’ordine di grandezza dell’altezza di progetto.

Si ottiene dunque:

$$p = 4.5 \cdot 2100 \cdot 4.5^{0.8} \cdot (9.81 \cdot 3.00)^{0.6} = 239.5 \text{ kN/m}^2$$

Si considera, a favore di sicurezza considerando la presenza dei cunettoni, che l’evento franoso possa investire la pila con un angolo di inclinazione di 65° rispetto all’asse stradale, investendo quindi una lunghezza proiettata pari a

$$B = 14.2 \cdot \cos(65^\circ) + 1.8 \cdot \sin(65^\circ) = 7.63 \text{ m}$$

Si ottiene dunque una forza totale dovuta alla colata pari a:

$$P = 239.5 \text{ kN/m}^2 \cdot 3.5 \text{ m} \cdot 7.63 \text{ m} = 5483.60 \text{ kN}$$

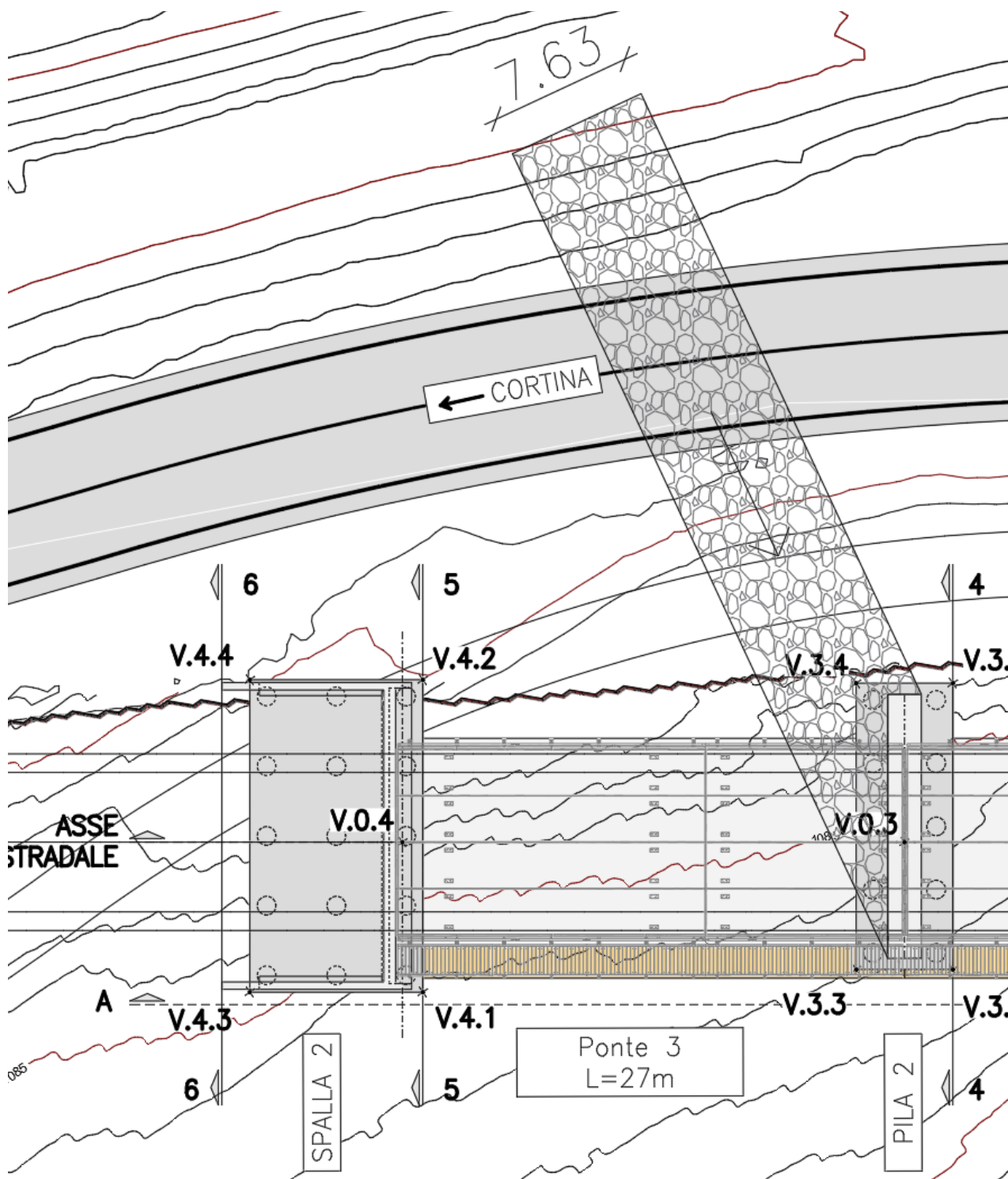


Figura 20: Angolo d'impatto ipotizzato per la colata detritica

11. STATI LIMITE E COMBINAZIONE DELLE AZIONI

11.1. Gruppi di azioni

Nella generazione delle combinazioni di carico sono stati considerati i Gruppi di azioni 1, 2a, 3 e 4.

Gruppo di azioni	Carichi sulla superficie carrabile					Carichi su marciapiedi e piste ciclabili non sormontabili
	Carichi verticali			Carichi orizzontali		Carichi verticali
	Modello principale (schemi di carico 1, 2, 3, 4 e 6)	Veicoli speciali	Folla (Schema di carico 5)	Frenatura	Forza centrifuga	Carico uniformemente distribuito
1	Valore caratteristico					Schema di carico 5 con valore di combinazione 2,5KN/m²
2a	Valore frequente			Valore caratteristico		
2b	Valore frequente				Valore caratteristico	
3 (*)						Schema di carico 5 con valore caratteristico 5,0KN/m²
4 (**)			Schema di carico 5 con valore caratteristico 5,0KN/m²			Schema di carico 5 con valore caratteristico 5,0KN/m²
5 (***)	Da definirsi per il singolo progetto	Valore caratteristico o nominale				

(*) Ponti pedonali
(**) Da considerare solo se richiesto dal particolare progetto (ad es. ponti in zona urbana)
(***) Da considerare solo se si considerano veicoli speciali

11.2. Valori caratteristici

Per i coefficienti moltiplicativi delle condizioni elementari di carico si fa riferimento a quanto riportato al capitolo 5 delle NTC18, tabella 5.1.V.

Tab. 5.1.V – Coefficienti parziali di sicurezza per le combinazioni di carico agli SLU

		Coefficiente	EQU ⁽¹⁾	A1	A2
Azioni permanenti g_1 e g_3	favorevoli	γ_{G1} e γ_{G3}	0,90	1,00	1,00
	sfavorevoli		1,10	1,35	1,00
Azioni permanenti non strutturali ⁽²⁾ g_2	favorevoli	γ_{G2}	0,00	0,00	0,00
	sfavorevoli		1,50	1,50	1,30
Azioni variabili da traffico	favorevoli	γ_Q	0,00	0,00	0,00
	sfavorevoli		1,35	1,35	1,15
Azioni variabili	favorevoli	γ_{Qi}	0,00	0,00	0,00
	sfavorevoli		1,50	1,50	1,30
Distorsioni e presollecitazioni di progetto	favorevoli	$\gamma_{\epsilon 1}$	0,90	1,00	1,00
	sfavorevoli		1,00 ⁽³⁾	1,00 ⁽⁴⁾	1,00
Ritiro e viscosità, Cedimenti vincolari	favorevoli	$\gamma_{\epsilon 2}$, $\gamma_{\epsilon 3}$, $\gamma_{\epsilon 4}$	0,00	0,00	0,00
	sfavorevoli		1,20	1,20	1,00

Tab. 5.1.VI - Coefficienti ψ per le azioni variabili per ponti stradali e pedonali

Azioni	Gruppo di azioni (Tab. 5.1.IV)	Coefficiente ψ_0 di combi- nazione	Coefficiente ψ_1 (valori frequent)	Coefficiente ψ_2 (valori quasi permanenti)
Azioni da traffico (Tab. 5.1.IV)	Schema 1 (carichi tandem)	0,75	0,75	0,0
	Schemi 1, 5 e 6 (carichi distribuiti)	0,40	0,40	0,0
	Schemi 3 e 4 (carichi concentrati)	0,40	0,40	0,0
	Schema 2	0,0	0,75	0,0
	2	0,0	0,0	0,0
	3	0,0	0,0	0,0
	4 (folla)	--	0,75	0,0
	5	0,0	0,0	0,0
Vento	a ponte scarico SLU e SLE	0,6	0,2	0,0
	in esecuzione	0,8	0,0	0,0
	a ponte carico SLU e SLE	0,6	0,0	0,0
Neve	SLU e SLE	0,0	0,0	0,0
	in esecuzione	0,8	0,6	0,5
Temperatura	SLU e SLE	0,6	0,6	0,5

11.3. Stato limite ultimo (SLU)

Per gli stati limite ultimi si adotteranno le combinazioni fondamentali del tipo:

$$F_d = \gamma_{G1} \cdot G_1 + \gamma_{G2} \cdot G_2 + \gamma_{Q1} \cdot Q_{k1} + \gamma_{Q2} \cdot \psi_{02} \cdot Q_{k2} + \gamma_{Q3} \cdot \psi_{03} \cdot Q_{k3} + \dots$$

11.4. Stato limite di esercizio (SLE)

Combinazione caratteristica (rara)

$$G_1 + G_2 + P + Q_{k1} + \psi_{02} \cdot Q_{k2} + \psi_{03} \cdot Q_{k3} + \dots$$

Combinazione frequente

$$G_1 + G_2 + P + \psi_{11} \cdot Q_{k1} + \psi_{22} \cdot Q_{k2} + \psi_{23} \cdot Q_{k3} + \dots$$

Combinazione quasi permanente

$$G_1 + G_2 + P + \psi_{21} \cdot Q_{k1} + \psi_{22} \cdot Q_{k2} + \psi_{23} \cdot Q_{k3} + \dots$$

11.5. Combinazione sismica

$$F_d = E + G_1 + G_2 + P + \psi_{21} \cdot Q_{k1} + \psi_{22} \cdot Q_{k2} + \dots$$

Essendo E l'azione sismica

Per la combinazione sismica si assume $\psi_{2i} = 0.20$, come indicato al § 5.1.3.12 delle NTC2018.

La verifica sismica di spalle e pali è eseguita separatamente per la direzione longitudinale e quella trasversale, come indicato nel §7.9.5.4 delle NTC18.

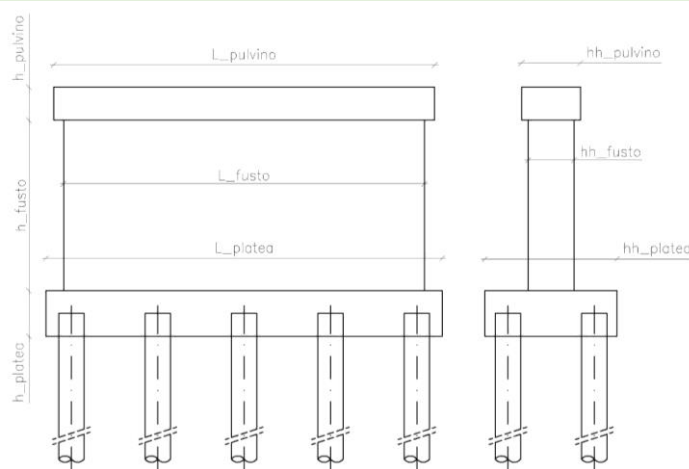
12. CALCOLO SOLLECITAZIONE IN SOMMITÀ DI SPALLE E PILE

12.1. Sollecitazioni in sommità Pila 1 & 2

La pila 1 si colloca lato San Vito e, rispetto alla Pila 2 (lato Cortina) presenta una altezza del fusto paria 11.2m

Di seguito si riporta lo splittato dei calcoli, partendo dalla determinazione delle sollecitazioni elementari, per arrivare alla definizione delle sollecitazioni in sommità della pila per le varie combinazioni di carico.

Peso Permanente G1 Pila



Pulvino

Larghezza trasversale pulvino	$L_{pulvino} =$	14,2 m
Altezza pulvino	$h_{pulvino} =$	1 m
Larghezza longitudinale pulvino	$hh_{pulvino} =$	1,8 m
Area sezione pulvino (Piano sez. asse stradale x-x)	$A_{pulvino} =$	1,8 m ²
Area sezione pulvino (Piano sez asse trasv. Stradale y-y)	$A'_{pulvino} =$	14,2 m ²
Elevazione Baricentro pulvino (da intradosso platea)	$y_{pulvino} =$	12,5 m

Fusto

Larghezza trasversale fusto	$L_{fusto} =$	14,2 m
Altezza fusto	$h_{fusto} =$	10,2 m
Larghezza longitudinale fusto	$hh_{fusto} =$	1,8 m
Area sezione fusto (Lungo asse stradale x-x)	$A_{fusto} =$	18,36 m ²
Area sezione fusto (Lungo trasv. asse stradale y-y)	$A'_{fusto} =$	144,84 m ²
Baricentro fusto (da intradosso platea)	$y_{fusto} =$	6,9 m

Platea

Larghezza trasversale platea	$L_{platea} =$	15,4 m
Altezza platea	$h_{platea} =$	1,8 m
Larghezza longitudinale platea	$hh_{platea} =$	5,2 m
Area sezione platea (Lungo asse stradale)	$A_{platea} =$	9,36 m ²
Area sezione platea (Lungo tasv. asse stradale)	$A'_{platea} =$	27,72 m ²
Baricentro platea (da intradosso platea)	$y_{platea} =$	0,9 m
Area Pila esposta al Vento (Fusto + Pulvino)(Direzione Y - Trasversale Ponte)	$A_{tot} =$	20,16 m ²
Area Pila esposta al Vento (Fusto + Pulvino)(Direzione X - Longitudinale Ponte)	$A'_{tot} =$	159,04 m ²

Peso pila

Volume pulvino	$V_{pulvino} =$	25,6 m ³
Volume fusto	$V_{fusto} =$	260,7 m ³
Volume platea	$V_{platea} =$	144,1 m ³
Volume totale pila	$V_{tot} =$	430,4 m³
Peso pila peso specifico cls [kN/m ³] 25	$Wh_{pila} =$	10760,4 kN

Baricentri

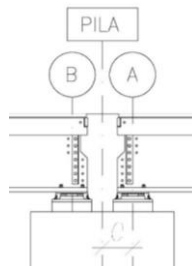
Baricentro Pila (da intradosso platea)	$YG_{pila} =$	5,22 m
Baricentro del pulvino + pila (da intradosso platea)	$YG_{pulv_fusto} =$	7,4 m

Permanente Strutturale G1 + Permanente portato G2 - IMPALCATO PROVVISORIO

Le sollecit. derivanti da peso proprio degli elementi strutturali G1 ed elementi non strutturali G2 vengono ricavanti dagli elaborati grafici forniti dal fornitore del ponte provvisorio. I valori dichiarati dal fornitore vengono maggiorati del : 20,00%

Azione verticale all'appoggio R_z
Azione orizzontale all'appoggio per attrito R_x

Percentuale di maggiorazione dei carichi 20,00%



Permanente Strutturale G1 + Permanente portato G2 - Risultante Azioni verticali

Appoggio A 781,2 kN
Appoggio B 781,2 kN

Maggiorazione 20% $R_{z_A} = 937,44$ kN
Maggiorazione 20% $R_{z_B} = 937,44$ kN

Accidentale da Traffico

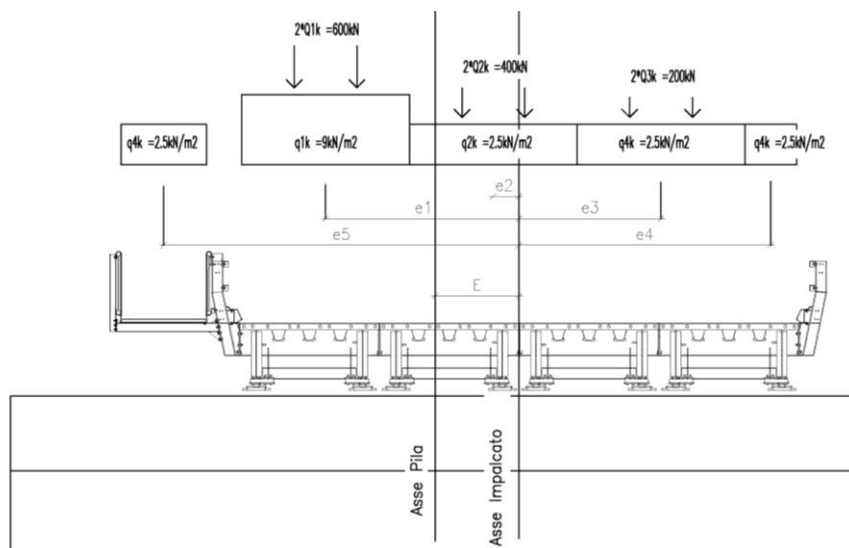
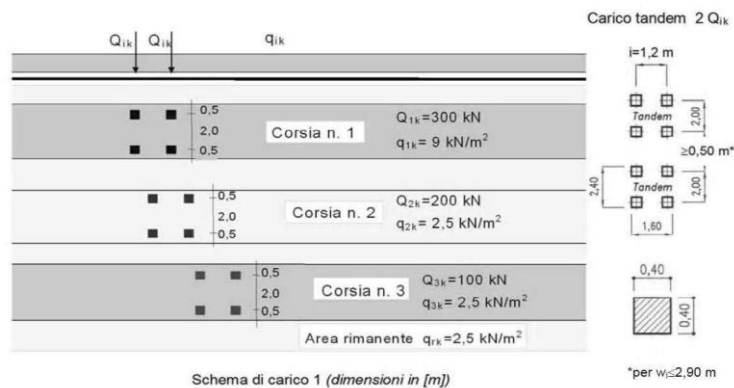
Geometria impalcato

Lunghezza impalcato
Larghezza carreggiata

$L_{imp} = 33$ [m]
 $hh_{imp} = 9,5$ [m]

Schema carichi mobili: SCHEMA 1 (§5.1.3.3.5 NTC2018)

Di seguito si riporta lo schema di carico accidentale da traffico utilizzato per la determinazione delle sollecitazioni agenti su pile e sotto-fondazioni



Si riporta di seguito la risultante delle **sollecitazioni verticali** generate dallo schema di carico accidentale da traffico precedentemente definito

Azioni verticali

	Larghezza [m]	Lunghezza [m]	Ai [m2]	qik [kN/m2]	Qik [kN]	qik ris [kN]	Qik_Ris [kN]
Passerella pedonale	1,5	33	49,5	2,5	0	123,8	0
Corsia w1	3	33	99	9	600	891,0	600
Corsia w2	3	33	99	2,5	400	247,5	400
Corsia w3	3	33	99	2,5	200	247,5	200
Rimanente	0,5	33	16,5	2,5	0	41,3	0
						1551,0	1200,0

Si determinano di seguito la risultante dei momenti flettenti agenti nelle due direzioni in sommità della pila indotti da carichi accidentali da traffico

Momento flettente lungo asse LONGITUDINALE STRADALE X-X

Disassamento Pila - Impalcato

E = -0,85

Eccentricità asse passerella pedonale da asse impalcato

6,5 m

	e _i [m]	e' = e' - E [m]	q _{ik ris} [kN]	Q _{ik} [kN]	e' * q _{ik ris} [kNm]	e' * Q _{ik} [kNm]	M _{ris_B} [kNm]	M _{ris_A} [kNm]	M _{tot_X-X} [kNm]
q_Pass_pedonale	6,5	7,35	123,8	0	909,6	0	454,8	454,8	909,6
q1k	3,3	4,10	891,0	0	3653,1	0	1826,6	1826,6	3653,1
q2k	0,3	1,10	247,5	0	272,3	0	136,1	136,1	272,3
q3k	-2,8	-1,90	247,5	0	-470,3	0	-235,1	-235,1	-470,3
q_rim	-4,5	-3,65	41,3	0	-150,6	0	-75,3	-75,3	-150,6
							2107,1	2107,1	4214,1
Q1k	3,3	4,10	0	600	0	2460	0	2460	2460,0
Q2k	0,3	1,10	0	400	0	440	0	440	440,0
Q3k	-2,8	-1,90	0	200	0	-380	0	-380	-380,0
							0,0	2520,0	2520,0

Momento flettente lungo asse TRASVERSALE Y-Y

Risultante azione verticale da carico ripartito (traffico) _ Appoggio A (una campata carica ed una scarica)

q_{ik ris} = 775,5 kN

Risultante azione verticale da tandem

Q_{ik_Tot} = 1200,0 kN

Eccentricità appoggi rispetto asse pila (Eccentricità in direzione asse longitudinale)

e = 0,5 [m]

Momento flettente su pila per carico da traffico ripartito

M_{tot_Y-Y} = q_{ik ris} * e = 387,75 kNm

Momento flettente su pila per carico da tandem

M_{tot_Y-Y} = Q_{ik_Tot} * e = 600,00 kNm

Azione variabile da traffico. Azione Longitudinale da Frenamento o accelerazione q3

Di seguito si riporta la determinazione della risultante dell'azione longitudinale di frenamento (§5.1.3.5 NTC2018)

Lunghezza dell'impalcato : L

Carico Tandem: 2Q_{1k}

Larghezza corsia convenzionale: w1

Carico ripartito su corsia convenzionale w1 : q_{1k}

$$180kN \leq q_3 = 0,6(2Q_{1k}) + 0,1 * q_{1k} * w_1 * L \leq 900kN$$

q_{3_freman} = 449,1 kN

Resistenza passiva dei vincoli q9 (§5.1.3.11 NTC2018)

Resistenza passiva dei vincoli q9 (§5.1.3.11 NTC2018) - Risultante Azioni orizzontali generata dalle sollecitazioni G1 + G2

Si prescrive l'inserimento di un foglio di interposizione in teflon tra appoggi del ponte provvisorio e baggioli

Coefficiente di attrito

μ = 0,3

Appoggio A

Rxμ_A = 281,2 kN

Appoggio B

Rxμ_B = 281,2 kN

Resistenza passiva dei vincoli q9 (§5.1.3.11 NTC2018) - Risultante Azioni orizzontali generata dalle sollecitazioni Q traffico

Carichi da traffico uniformemente distribuiti qik

Appoggio A

Rxq_A = 232,7 kN

Appoggio B

Rxq_B = 232,7 kN

Carichi da traffico Concentrati Qik

Appoggio A

RxQ_A = 360,0 kN

Appoggio B

RxQ_B = 0 kN

Resistenza passiva per carico da traffico (qik + Qik) - Appoggio B

Rx_A = Rxq_A + RxQ_A = 592,7 kN

Resistenza passiva per carico da traffico (qik + Qik) - Appoggio A

Rx_B = Rxq_B + RxQ_B = 232,7 kN

Resistenza passiva dei vincoli q9 (§5.1.3.11 NTC2018) - Risultante Azioni orizzontali generata dalle sollecitazioni Q traffico più permanenti G1 e G2

Risultante resistenza passiva dei vincoli (G1 + G2 + Q traffico)_ Appoggio A

Rx_{A_tot} = 873,9 kN

Risultante resistenza passiva dei vincoli (G1 + G2 + Q traffico)_ Appoggio B

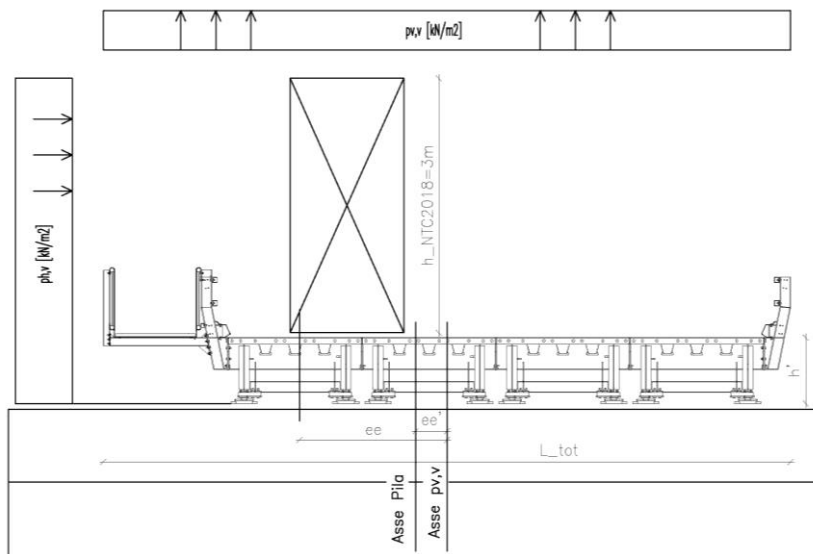
Rx_{B_tot} = 513,9 kN

Vento

Azione del Vento su Impalcato

Si determina successivamente le sollecitazioni caratteristiche sulla sommità della pila indotte dal vento agente sull'impalcato

Schema di calcolo



Altezza sezione impalcato	$h' =$	1,3 m
Altezza carichi transitanti (§5.1.3.7 NTC2018)	$h_{NTC2018} =$	3,0 m
Larghezza totale impalcato (Inclusa passerella)	$L_{tot} =$	12,8 m
Eccentricità dell'azione verticale risultante del vento	$ee = L_{tot}/4 =$	3,21 m
Distanza asse Pila da asse superficie impalcato esposta ad azione verticale del vento	$ee' =$	-0,910 m
Area esposta all'azione orizzontale del vento	$A_h = (h' + h_{NTC2018}) * L_{imp} =$	141,9 m ²
Area esposta all'azione verticale del vento	$A_v = L_{tot} * L_{imp} =$	423,4 m ²
Pressione Orizzontale del vento	$p_{hv} =$	1,26 kN/m ²
Pressione Verticale del Vento	$p_{vv} =$	0,71 kN/m ²
Altezza applicazione spinta del vento	$h'' = (h' + h_{NTC2018}) / 2 =$	2,15 m
Altezza totale pila + platea	$h''' =$	13 m
Azione Orizzontale risultante del vento	$F_{hv} = p_{hv} * A_h =$	178,8 kN
Azione Verticale risultante del vento (diretta verso basso)	$F_{vv} = p_{vv} * A_v =$	300,6 kN
Momento Torcente su impalcato per azione orizzontale del vento	$M_{h,v,x-x} = F_{hv} * h'' =$	384,4 kNm
Momento Torcente su impalcato per azione verticale del vento	$M_{v,v,x-x} = F_{vv} * (ee - ee') =$	1237,7 kNm
Momento Torcente totale indotto da azione orizzontale e verticale del vento	$M_{tot,x-x} = M_{h,v,x-x} + M_{v,v,x-x} =$	1622,2 kNm
Momento flettente da azione orizzontale vento ad intradosso platea	$M'_{tot,x-x} = M_{tot,x-x} + F_{hv} * h''' =$	3946,5 kNm

Azione del Vento su Pila

Risultante Forza su pila - Direzione parallela asse stradale	$F_{w,pila,x} = p_{hv} * A'_{tot} =$	246,2 kN
Altezza fusto + pulvino	$h_{fusto+pulv} =$	11,2 m
Forza distribuita su altezza pila - Direzione parallela asse stradale	$f_{w,pila,x} = F_{w,pila,x} / h_{fusto+pulv} =$	21,98 kN/m
Risultante Forza su pila - Direzione ortogonale asse stradale	$F_{w,pila,y} = p_{vv} * A_{tot} =$	14,6 kN
Forza distribuita su altezza pila - Direzione trasversale asse stradale	$f_{w,pila,y} = F_{w,pila,y} / h_{fusto+pulv} =$	1,30 kN/m
Baricentro superficie esposta al vento (Direz. Long. X)	$Y_{G_{xx}} =$	5,600 m
Baricentro superficie esposta al vento (Direz. Trasv. Y)	$Y_{G_{yy}} =$	5,600 m
Momento Flettente base pila (X-X)	$M_{w,x-x} = F_{w,pila,y} * Y_{G_{yy}} =$	81,5 kNm
Momento Flettente base pila (Y-Y)	$M_{w,y-y} = F_{w,pila,x} * Y_{G_{xx}} =$	1378,6 kNm

Colata detritica

Spessore del materiale franoso	$h_{frana} =$	3,00 m
Velocità della massa franosa	$v =$	4,50 m/s
Accelerazione di gravità	$g =$	9,81 m/s ²
Densità della massa in movimento	$\rho =$	2100 kg/m ³
Pressione per colata detritica	$p = 4,5 \rho v^{0,8} (gh_{frana})^{0,6} =$	239,5 kN/m ²
Angolo d'inclinazione dell'impatto (rispetto a asse trasversale)		25 °
Larghezza trasversale fusto	$L_{fusto} =$	14,20 m
Larghezza longitudinale fusto	$hh_{fusto} =$	1,80 m
Larghezza proiettata del fusto	$B =$	7,63 m
Risultante azione da colata detritica	$P =$	5483,60 kN
Risultante azione da colata detritica in direzione longitudinale	$P_x =$	2317,5 kN
Risultante azione da colata detritica in direzione trasversale	$P_y =$	4969,8 kN
Momento flettente asse y-y	$M_{yy} =$	3476 kN
Momento flettente asse x-x	$M_{xx} =$	7455 kN
Raggio del blocco di grandi dimensioni	$r =$	1,0 m
Coefficiente	$K_c =$	0,1
Velocità del blocco	$v =$	20,0 m/s
Forza di impatto da grandi blocchi	$F = K_c 4000 v^{0,5} r^2 =$	1789 kN

Sisma

Tab. 3.2.III – Categorie topografiche

Categoria	Caratteristiche della superficie topografica
T1	Superficie pianeggiante, pendii e rilievi isolati con inclinazione media $i \leq 15^\circ$
T2	Pendii con inclinazione media $i > 15^\circ$
T3	Rilievi con larghezza in cresta molto minore che alla base e inclinazione media $15^\circ \leq i \leq 30^\circ$
T4	Rilievi con larghezza in cresta molto minore che alla base e inclinazione media $i > 30^\circ$

Categoria topografica
Categoria sottosuolo

T2
B

Tab. 3.2.IV – Espressioni di S_s e di C_c

Categoria sottosuolo	S_s	C_c
A	1,00	1,00
B	$1,00 \leq 1,40 - 0,40 \cdot F_0 \cdot \frac{a_g}{g} \leq 1,20$	$1,10 \cdot (T_c^*)^{-0,20}$
C	$1,00 \leq 1,70 - 0,60 \cdot F_0 \cdot \frac{a_g}{g} \leq 1,50$	$1,05 \cdot (T_c^*)^{-0,33}$
D	$0,90 \leq 2,40 - 1,50 \cdot F_0 \cdot \frac{a_g}{g} \leq 1,80$	$1,25 \cdot (T_c^*)^{-0,50}$
E	$1,00 \leq 2,00 - 1,10 \cdot F_0 \cdot \frac{a_g}{g} \leq 1,60$	$1,15 \cdot (T_c^*)^{-0,40}$

coefficiente che tiene conto della categoria di sottosuolo

$S_s =$ 1,200
 $C_c =$ 1,357

Tab. 3.2.V – Valori massimi del coefficiente di amplificazione topografica S_T

Categoria topografica	Ubicazione dell'opera o dell'intervento	S_T
T1	-	1,0
T2	In corrispondenza della sommità del pendio	1,2
T3	In corrispondenza della cresta di un rilievo con pendenza media minore o uguale a 30°	1,2
T4	In corrispondenza della cresta di un rilievo con pendenza media maggiore di 30°	1,4

coefficiente che tiene conto delle condizioni topografiche

coefficiente che tiene conto della categoria di sottosuolo e delle condizioni topografiche
accelerazione orizzontale massima al sito

PGA

valore massimo del fattore di amplificazione dello spettro in accelerazione orizzontale

Fattore di struttura

Azione orizzontale sismica massima $T_B \leq T < T_C$

fattore che quantifica l'amplificazione spettrale massima, in termini di accelerazione orizzontale massima

Azione verticale del sisma $T_B \leq T < T_C$

$ST =$ 1,20
 $S = S_s \cdot ST =$ 1,440
 $ag =$ 0,084
 $agv =$ 0,033
 $ag^*S =$ 0,121
 $Fo =$ 2,563
 $\eta =$ 1,000
 $q =$ 1,000
 $Se(T) = ag^*S \cdot \eta \cdot Fo =$ 0,3100
 $Fv = 1,35 \cdot Fo \cdot (agv/g)^{0,5} =$ 0,629
 $Sve(T) = agv^*S \cdot \eta \cdot Fv =$ 0,1020

CONTRIBUTO AZIONE SISMICA ASSOCIATO ALLA MASSA G1 + G2 ED ACCIDENTALE DA TRAFFICO Q_{KI}

Metà Altezza sezione impalcato (Altezza di applicazione dell'azione sismica relativa all'impalcato) 0,65 m

Determinazione della azione sismica che tiene conto delle masse associate ai carichi gravitazionali (G1 + G2 + Q)

Coefficiente di combinazione (§5.1.3.12 NTC2018)

$\Psi_{2j} = 0,2$

Azione verticali variabili da traffico

Q_{Kj}

Appoggio	G1 +G2 [kN]	Ψ_{2j}	Q _{KI} [kN]	$G_1 + G_2 + \sum_{j=2}^n \Psi_{2j} Q_{Kj}$ [kN]	Azione sismica Oriz. [kN]	Azione sismica Vert. [kN]
A	937,4	0,2	1975,5	1332,5	413,1	136
B	937,4	0,2	775,5	1092,5	338,7	111

Momento flettente intradosso platea ripetuto ai due assi baricentrici X-X e Y-Y

Momento flettente intradosso platea per azione sismica orizzontale - Appoggio A; Asse X-X

$M_{xx,A} = 5639,0$ kNm

Momento flettente intradosso platea per azione sismica orizzontale - Appoggio B; Asse X-X

$M_{xx,B} = 4623,4$ kNm

Momento flettente intradosso platea per azione sismica orizzontale - Appoggio A; Asse Y-Y

$M_{yy,A} = 5370,5$ kNm

Momento flettente intradosso platea per azione sismica orizzontale - Appoggio B; Asse Y-Y

$M_{yy,B} = 4403,2$ kNm

CONTRIBUTO AZIONE SISMICA ASSOCIATO ALLA MASSA DELLA PILA

Peso fusto + pulvino

$W_{fusto_pulv} = 7156,8$ kN

Baricentro del fusto + pulvino da intradosso platea

$Y_{G_fusto_pulv} = 7,4$ m

Azione orizzontale sismica su pulvino e fusto

$Sh_{fusto_pulv} = 2218,8$ kN

Peso platea

$W_{platea} = 3603,6$ kN

Baricentro della platea

$Y_{G_platea} = 0,9$ m

Azione orizzontale sismica su platea (PGA = ag*S)

$Sh_{platea} = 435,9$ kN

Azione sismica totale su pila

$Sh = Sh_{fusto_pulv} + Sh_{platea} = 2654,6$ kN

Momento flettente per azione sismica su fusto + pulvino

$MSH_{fusto_pulv} = Sh_{fusto_pulv} * Y_{G_fusto_pulv} = 16419$ kNm

Momento flettente per azione sismica su platea

$MSH_{platea} = Sh_{platea} * Y_{G_platea} = 392$ kNm

Momento flettente totale su pila all'intradosso platea

$MSH = MSH_{fusto_pulv} + MSH_{platea} = 16811$ kNm

12.1.1. Azioni caratteristiche risultanti in sommità del pulvino

Asse X : parallelo asse longitudinale ponte

Asse Y: trasversale asse ponte

Asse Z: Ortogonale soletta ponte

AZIONI CARATTERISTICHE alla sommità del pulvino

	Appoggio	N [kN]	Tx[kN]	Ty[kN]	Mx[kNm]	My[kNm]	Mz[kNm]
G1 + G2	A	937	0	0	797	0	0
	B	937	0	0	797	0	0
Q Schema1_Distribuiti	A	776	0	0	2107	388	0
	B	776	0	0	2107	0	0
Q Schema1_Tandem	A	1200	0	0	2520	600	0
	B	0	0	0	0	0	0
Q_q9 (Res. Passiva) 0,30	A	0	874	0	0	0	0
	B	0	514	0	0	0	0
Q_q3 (Frenamento)	A	0	449	0	0	0	0
	B	0	0	0	0	0	0
Q_Vento_Impalcato	A	150	0	89	811	0	0
	B	150	0	89	811	0	0
Q_Vento_Pila	A	0	0	0	0	0	0
	B	0	0	0	0	0	0
E_Sisma_impalcato	A	136	413	413	269	0	0
	B	111	339	339	220	0	0

N_result_appoggio A

A 3199

N_result_appoggio B

B 1975

12.1.2. Azioni nella combinazione di carico SLU in sommità della pila

	Appoggio	SLU		N [kN]	Tx[kN]	Ty[kN]	Mx[kNm]	My[kNm]	Mz[kNm]
		γQ_i	$\psi 0_i$						
G1 + G2	A	1,50	1,0	1406	0	0	1195	0	0
	B	1,50	1,0	1406	0	0	1195	0	0
Q Schema1_Distribuiti	A	1,35	1,0	1047	0	0	2845	523	0
	B	1,35	1,0	1047	0	0	2845	0	0
Q Schema1_Tandem	A	1,35	1,0	1620	0	0	3402	810	0
	B	1,35	1,0	0	0	0	0	0	0
Q_q9 (Res. Passiva)	A	1,35	1,0	0	1180	0	0	0	0
	B	1,35	1,0	0	694	0	0	0	0
Q_q3 (Frenamento)	A	1,35	1,0	0	606	0	0	0	0
	B	1,35	1,0	0	0	0	0	0	0
Q_Vento_Impalcato	A	1,50	0,6	135	0	80	730	0	0
	B	1,50	0,6	135	0	80	730	0	0
Q_Vento_Pila	A	1,50	0,6	0	0	0	0	0	0
	B	1,50	0,6	0	0	0	0	0	0
E_Sisma_impalcato	A	0,00	0,0	0	0	0	0	0	0
	B	0,00	0,0	0	0	0	0	0	0

A	4208	1786	80	8172	1333	0
B	2588	694	80	4770	0	0
	6797	2480	161	12941	1333	0

12.1.3. Azioni nella combinazione di carico SLE_Rara in sommità della pila

	Appoggio	SLE_RARA		N [kN]	Tx[kN]	Ty[kN]	Mx[kNm]	My[kNm]	Mz[kNm]
		γQ_i	$\psi 0_i$						
G1 + G2	A	1,00	1,0	937	0	0	797	0	0
	B	1,00	1,0	937	0	0	797	0	0
Q Schema1_Distribuiti	A	1,00	1,0	776	0	0	2107	388	0
	B	1,00	1,0	776	0	0	2107	0	0
Q Schema1_Tandem	A	1,00	1,0	1200	0	0	2520	600	0
	B	1,00	1,0	0	0	0	0	0	0
Q_q9 (Res. Passiva)	A	1,00	1,0	0	874	0	0	0	0
	B	1,00	1,0	0	514	0	0	0	0
Q_q3 (Frenamento)	A	1,00	0,0	0	0	0	0	0	0
	B	1,00	0,0	0	0	0	0	0	0
Q_Vento_Impalcato	A	1,00	0,6	90	0	54	487	0	0
	B	1,00	0,6	90	0	54	487	0	0
Q_Vento_Pila	A	1,00	0,6	0	0	0	0	0	0
	B	1,00	0,6	0	0	0	0	0	0
E_Sisma_impalcato	A	0,00	0,0	0	0	0	0	0	0
	B	0,00	0,0	0	0	0	0	0	0

A	3003	874	54	5911	988	0
B	1803	514	54	3391	0	0
	4806	1388	107	9301	988	0

12.1.4. Azioni nella combinazione di carico SLE_Freq_2a in sommità della pila

	Appoggio	SLE_FREQ_2a		N [kN]	Tx[kN]	Ty[kN]	Mx[kNm]	My[kNm]	Mz[kNm]
		γQ_i	$\psi 1_i$						
G1 + G2	A	1,00	1,0	937	0	0	797	0	0
	B	1,00	1,0	937	0	0	797	0	0
Q Schema1_Distribuiti	A	1,00	0,4	310	0	0	843	155	0
	B	1,00	0,4	310	0	0	843	0	0
Q Schema1_Tandem	A	1,00	0,75	900	0	0	1890	450	0
	B	1,00	0,75	0	0	0	0	0	0
Q_q9 (Res. Passiva)	A	1,00	0,75	0	655	0	0	0	0
	B	1,00	0,75	0	385	0	0	0	0
Q_q3 (Frenamento)	A	1,00	1,0	0	449	0	0	0	0
	B	1,00	1,0	0	0	0	0	0	0
Q_Vento_Impalcato	A	1,00	0,0	0	0	0	0	0	0
	B	1,00	0,0	0	0	0	0	0	0
Q_Vento_Pila	A	1,00	0,0	0	0	0	0	0	0
	B	1,00	0,0	0	0	0	0	0	0
E_Sisma_impalcato	A	0,00	0,0	0	0	0	0	0	0
	B	0,00	0,0	0	0	0	0	0	0
				2148	1105	0	3530	605	0
				1248	385	0	1640	0	0
				3395	1490	0	5169	605	0

12.1.5. Azioni nella combinazione di carico SLE_Quasi perm. in sommità della pila

	Appoggio	SLE_Quasi_perm		N [kN]	Tx[kN]	Ty[kN]	Mx[kNm]	My[kNm]	Mz[kNm]
		γQ_i	$\psi 1_i$						
G1 + G2	A	1,00	1,0	937	0	0	797	0	0
	B	1,00	1,0	937	0	0	797	0	0
Q Schema1_Distribuiti	A	1,00	0,0	0	0	0	0	0	0
	B	1,00	0,0	0	0	0	0	0	0
Q Schema1_Tandem	A	1,00	0,0	0	0	0	0	0	0
	B	1,00	0,0	0	0	0	0	0	0
Q_q9 (Res. Passiva)	A	1,00	0,0	0	0	0	0	0	0
	B	1,00	0,0	0	0	0	0	0	0
Q_q3 (Frenamento)	A	1,00	0,0	0	0	0	0	0	0
	B	1,00	0,0	0	0	0	0	0	0
Q_Vento_Impalcato	A	1,00	0,0	0	0	0	0	0	0
	B	1,00	0,0	0	0	0	0	0	0
Q_Vento_Pila	A	1,00	0,0	0	0	0	0	0	0
	B	1,00	0,0	0	0	0	0	0	0
E_Sisma_impalcato	A	0,00	0,0	0	0	0	0	0	0
	B	0,00	0,0	0	0	0	0	0	0
				937	0	0	797	0	0
				937	0	0	797	0	0
				1875	0	0	1594	0	0

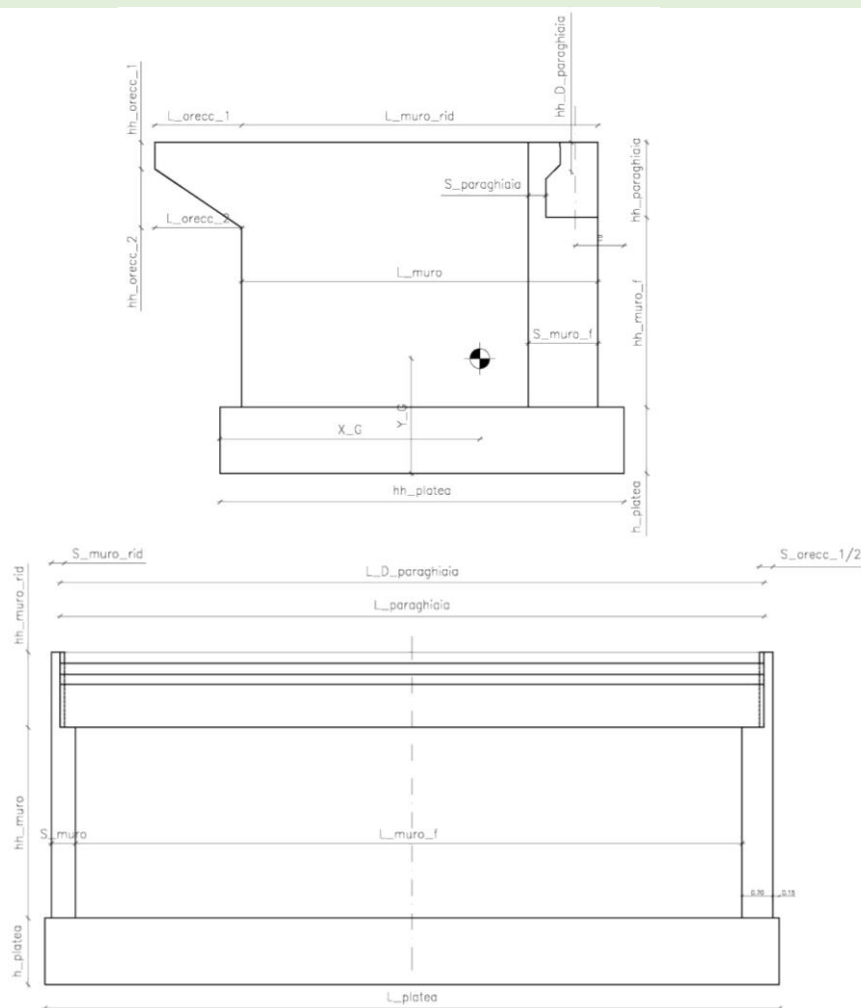
12.1.6. Azioni nella combinazione di carico SLV in sommità della pila

	Appoggio	SLV		N [kN]	Tx[kN]	Ty[kN]	Mx[kNm]	My[kNm]	Mz[kNm]
		γQ_i	$\psi 2i$						
G1 + G2	A	1,00	1,0	937	0	0	797	0	0
	B	1,00	1,0	937	0	0	797	0	0
Q Schema1_Distribuiti	A	1,00	0,2	155	0	0	421	78	0
	B	1,00	0,2	155	0	0	421	0	0
Q Schema1_Tandem	A	1,00	0,2	240	0	0	504	120	0
	B	1,00	0,2	0	0	0	0	0	0
Q_q9 (Res. Passiva)	A	1,00	0,00	0	0	0	0	0	0
	B	1,00	0,00	0	0	0	0	0	0
Q_q3 (Frenamento)	A	1,00	0,0	0	0	0	0	0	0
	B	1,00	0,0	0	0	0	0	0	0
Q_Vento_Impalcato	A	1,00	0,0	0	0	0	0	0	0
	B	1,00	0,0	0	0	0	0	0	0
Q_Vento_Pila	A	1,00	0,0	0	0	0	0	0	0
	B	1,00	0,0	0	0	0	0	0	0
E_Sisma_impalcato	A	1,00	1,0	136	413	413	269	0	0
	B	1,00	1,0	111	339	339	220	0	0

A	1468	413	413	1991	198	0
B	1204	339	339	1438	0	0
	2672	752	752	3429	198	0

12.1. Sollecitazioni in sommità Spalle

Di seguito si riporta lo splittato dei calcoli, partendo dalla determinazione delle sollecitazioni elementari, per arrivare alla definizione delle sollecitazioni in sommità della spalla per le varie combinazioni di carico.

Peso Permanente G1 Spalla

Larghezza trasversale platea (y-y)	$L_{platea} =$	16,8 m
Altezza platea	$h_{platea} =$	1,5 m
Larghezza longitudinale platea (x-x)	$hh_{platea} =$	9,3 m
Volume platea	$V_{platea} =$	234,36 m3
Ascissa baricentro platea	$XG_{platea} =$	4,65 m
Ordinata baricentro platea	$YG_{platea} =$	0,75 m
Altezza muro andatore	$hh_{muro} =$	4 m
Larghezza muro andatore	$L_{muro} =$	8,2 m
Spessore muro andatore	$S_{muro} =$	0,7 m
Volume muro (singolo)	$V_{muro} =$	22,96 m3
Distanza da riferimento		0,5 m
Ascissa baricentro muro	$XG_{muro} =$	4,6 m
Ordinata baricentro muro (Da intradosso platea)	$YG_{muro} =$	3,5 m
Altezza muro frontale	$hh_{muro_f} =$	4,3 m
Larghezza muro frontale	$L_{muro_f} =$	15,1 m
Spessore muro frontale	$S_{muro_f} =$	1,6 m
Volume muro frontale	$V_{muro_f} =$	103,888 m3
Distanza da riferimento		7,1 m
Ascissa baricentro muro frontale	$XG_{muro} =$	7,9 m
Ordinata baricentro muro frontale (Da intradosso platea)	$YG_{muro} =$	3,65 m

Altezza paraghiaia	hh_paraghiaia =	1,45 m
Larghezza paraghiaia	L_paraghiaia =	16,1 m
Spessore paraghiaia	S_paraghiaia =	0,4 m
Volume paraghiaia	V_paraghiaia =	9,338 m ³
Distanza da riferimento		7,1
Ascissa baricentro muro frontale	XG_paraghiaia =	7,30 m
Ordinata baricentro muro frontale (Da intradosso platea)	YG_paraghiaia =	6,53 m
Altezza dente paraghiaia	hh_D_paraghiaia =	0,66 m
Larghezza dente paraghiaia	L_D_paraghiaia =	16,1 m
Spessore dente paraghiaia	S_D_paraghiaia =	0,33 m
Volume paraghiaia	V_D_paraghiaia =	3,507 m ³
Distanza da riferimento		7,5
Ascissa baricentro muro frontale	XG_D_paraghiaia =	7,665 m
Ordinata baricentro muro frontale (Da intradosso platea)	YG_D_paraghiaia =	6,92 m
Altezza muro andatore_sp ridotto	hh_muro_rid =	2 m
Larghezza muro andatore_sp ridotto	L_muro_rid =	8,2 m
Spessore muro andatore_sp ridotto	S_muro_rid =	0,4 m
Volume muro andatore_sp ridotto (singolo)	V_muro_rid =	6,56 m ³
Distanza da riferimento		0,5 m
Ascissa baricentro muro andatore_sp ridotto	XG_muro_rid =	4,60 m
Ordinata baricentro muro andatore_sp ridotto (Da intradosso platea)	YG_muro_rid =	6,80 m
Altezza orecchio1	hh_orecc_1 =	0,6 m
Larghezza orecchio1	L_orecc_1 =	2 m
spessore orecchio1 (singolo)	S_orecc_1 =	0,4 m
Volume orecchio1 (singolo)	V_orecc_1 =	0,48 m ³
Distanza da riferimento		-1,5 m
Ascissa baricentro orecchio1	XG_orecc_1 =	-0,5 m
Ordinata baricentro orecchio1 (Da intradosso platea)	YG_orecc_1 =	6,65 m
Altezza orecchio2	hh_orecc_2 =	1,4 m
Larghezza orecchio2	L_orecc_2 =	2 m
spessore orecchio2 (singolo)	S_orecc_2 =	0,4 m
Volume orecchio2 (singolo)	V_orecc_2 =	0,560 m ³
Distanza da riferimento		-1,5 m
Ascissa baricentro orecchio2	XG_orecc_2 =	-0,17 m
Ordinata baricentro orecchio2 (Da intradosso platea)	YG_orecc_2 =	6,43 m
Volume totale spalla	V_tot_spalla =	412,21 m ³
Peso spalla	W_spalla =	10305,3 kN
Altezza appoggi da intradosso platea	h_app =	5,8 m
Ascissa baricentro spalla	XG =	5,523 m
Ordinata baricentro spalla	YG =	2,192 m
Eccentricità tra baricentro spalla e baricentro pali	EE =	0,873 m

Permanente Strutturale G1 + Permanente portato G2 - IMPALCATO PROVVISORIO

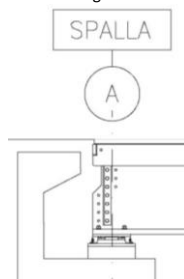
Le sollecit. derivanti da peso proprio degli elementi strutturali G1 ed elementi non strutturali G2 vengono ricavanti dagli elaborati grafici forniti dal fornitore del ponte provvisorio. I valori dichiarati dal fornitore vengono maggiorati del : 20,00%

Azione verticale all'appoggio Rz
Azione orizzontale all'appoggio per attrito Rx

Percentuale di maggiorazione dei carichi 20,00%

Permanente Strutturale G1 + Permanet portatop G2 - Risultante Azioni verticali

Appoggio A 781,2 kN
Appoggio B 781,2 kN



Maggiorazione 20% Rz_A = 937,44 kN
Maggiorazione 20% Rz_B = 937,44 kN

Distanza appoggio dell'impalcato da bordo platea (spalla) e = 0,5 m

Accidentale da Traffico

Geometria impalcato

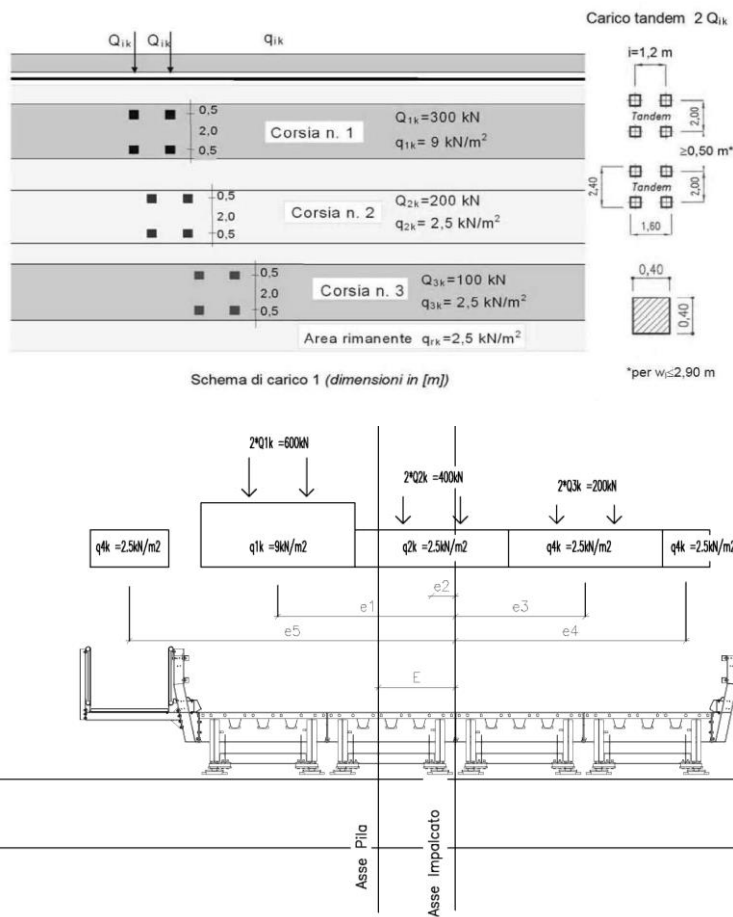
Lunghezza impalcato

Larghezza carreggiata

$L_{imp} = 33$ [m]
 $hh_{imp} = 9,5$ [m]

Schema carichi mobili: SCHEMA 1 (§5.1.3.3.5 NTC2018)

Di seguito si riporta lo schema di carico accidentale da traffico utilizzato per la determinazione delle sollecitazioni agenti su pile e sotto-fondazioni



Si riporta di seguito la risultante delle **sollecitazione verticali** generate dallo schema di carico accidentale da traffico precedentemente definito

Azioni verticali

	Larghezza [m]	Lunghezza [m]	Ai [m²]	qik [kN/m²]	Qik [kN]	qik ris [kN]	Qik_ris [kN]
Passerella pedonale	1,5	33	49,5	2,5	0	123,8	0
Corsia w1	3	33	99	9	600	891,0	600
Corsia w2	3	33	99	2,5	400	247,5	400
Corsia w3	3	33	99	2,5	200	247,5	200
Rimanente	0,5	33	16,5	2,5	0	41,3	0
					1551,0	1200,0	

Si determinano di seguito la risultante dei momenti flettenti agenti nelle due direzioni in sommità della pila indotti da carichi accidentali da traffico

Momento flettente lungo asse LONGITUDINALE STRADALE X-X

Disassamento Pila - Impalcato

E = -0,85

Eccentricità asse passerella pedonale da asse impalcato

6,5 m

	e_i [m]	$e'_i = e_i - E$ [m]	$q_{ik\ ris}$ [kN]	Q_{ik} [kN]	$e'_i \cdot q_{ik\ ris}$ [kNm]	$e'_i \cdot Q_{ik}$ [kNm]	$M_{ris\ B}$ [kNm]	$M_{ris\ A}$ [kNm]	$M_{tot\ X-X}$ [kNm]
q_Pass_pedonale	6,5	7,35	123,8	0	909,6	0	454,8	454,8	909,6
q1k	3,3	4,10	891,0	0	3653,1	0	1826,6	1826,6	3653,1
q2k	0,3	1,10	247,5	0	272,3	0	136,1	136,1	272,3
q3k	-2,8	-1,90	247,5	0	-470,3	0	-235,1	-235,1	-470,3
q_rim	-4,5	-3,65	41,3	0	-150,6	0	-75,3	-75,3	-150,6
							2107,1	2107,1	4214,1
Q1k	3,3	4,10	0	600	0	2460	0	2460	2460,0
Q2k	0,3	1,10	0	400	0	440	0	440	440,0
Q3k	-2,8	-1,90	0	200	0	-380	0	-380	-380,0
							0,0	2520,0	2520,0

Momento flettente lungo asse TRASVERSALE Y-Y

Risultante azione verticale da carico ripartito (traffico) _ Appoggio A (una campata carica ed una scarica)

$q_{ik\ ris} = 775,5$ kN

Risultante azione verticale da tandem

$Q_{ik\ Tot} = 1200,0$ kN

Eccentricità appoggi rispetto asse pila (Eccentricità in direzione asse longitudinale)

e = 0,5 [m]

Momento flettente su pila per carico da traffico ripartito

$M_{tot\ Y-Y} = q_{ik\ ris} \cdot e = 387,75$ kNm

Momento flettente su pila per carico da tandem

$M'_{tot\ Y-Y} = Q_{ik\ Tot} \cdot e = 600,00$ kNm

Azione variabile da traffico. Azione Longitudinale da Frenamento o accelerazione q3

Di seguito si riporta la determinazione della risultante dell'azione longitudinale di frenamento (§5.1.3.5 NTC2018)

Lunghezza dell'impalcato : L

Carico Tandem: $2Q_{1k}$

Larghezza corsia convenzionale: w1

Carico ripartito su corsia convenzionale $w1 : q_{1k}$

$$180kN \leq q_3 = 0,6(2Q_{1k}) + 0,1 \cdot q_{1k} \cdot w_1 \cdot L \leq 900kN$$

$q_{3\ freman} = 449,1$ kN

Resistenza passiva dei vincoli q9 (§5.1.3.11 NTC2018)

Resistenza passiva dei vincoli q9 (§5.1.3.11 NTC2018) - Risultante Azioni orizzontali generata dalle sollecitazioni G1 + G2

Si prescrive l'inserimento di un foglio di interposizione in teflon tra appoggi del ponte provvisorio e baggioli

Coefficiente di attrito

$\mu = 0,3$

Appoggio A

$Rx\mu_A = 281,2$ kN

Appoggio B

$Rx\mu_B = 281,2$ kN

Resistenza passiva dei vincoli q9 (§5.1.3.11 NTC2018) - Risultante Azioni orizzontali generata dalle sollecitazioni Q traffico

Carichi da traffico uniformemente distribuiti qik

Appoggio A

$Rxq_A = 232,7$ kN

Appoggio B

$Rxq_B = 232,7$ kN

Carichi da traffico Concentrati Qik

Appoggio A

$RxQ_A = 360,0$ kN

Appoggio B

$RxQ_B = 0$ kN

Resistenza passiva per carico da traffico ($q_{ik} + Q_{ik}$) - Appoggio B

$Rx_A = Rxq_A + RxQ_A = 592,7$ kN

Resistenza passiva per carico da traffico ($q_{ik} + Q_{ik}$) - Appoggio A

$Rx_B = Rxq_B + RxQ_B = 232,7$ kN

Resistenza passiva dei vincoli q9 (§5.1.3.11 NTC2018) - Risultante Azioni orizzontali generata dalle sollecitazioni Q traffico più permanenti G1 e G2

Risultante resistenza passiva dei vincoli ($G1 + G2 + Q_{traffico}$)_ Appoggio A

$Rx_{A_tot} = 873,9$ kN

Risultante resistenza passiva dei vincoli ($G1 + G2 + Q_{traffico}$)_ Appoggio B

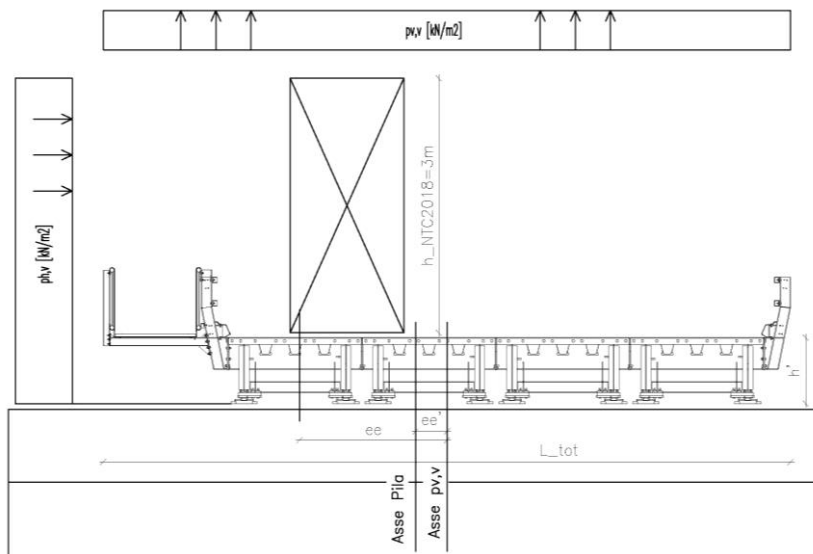
$Rx_{B_tot} = 513,9$ kN

Vento

Azione del Vento su Impalcato

Si determina successivamente le sollecitazioni caratteristiche sulla sommità della pila indotte dal vento agente sull'impalcato

Schema di calcolo



Altezza sezione impalcato

Altezza carichi transitanti (§5.1.3.7 NTC2018)

Larghezza totale impalcato (Inclusa passerella)

Eccentricità dell'azione verticale risultante del vento

Distanza asse Pila da asse superficie impalcato esposta ad azione verticale del vento

Area esposta all'azione orizzontale del vento

Area esposta all'azione verticale del vento

Pressione Orizzontale del vento

Pressione Verticale del Vento

Altezza applicazione spinta del vento

Altezza totale pila + platea

Azione Orizzontale risultante del vento

Azione Verticale risultante del vento (diretta verso basso)

Momento Torcente su impalcato per azione orizzontale del vento

Momento Torcente su impalcato per azione verticale del vento

Momento Torcente totale indotto da azione orizzontale e verticale del vento

Momento flettente da azione orizzontale vento ad intradosso platea

$h' = 1,3 \text{ m}$

$h_{NTC2018} = 3,0 \text{ m}$

$L_{tot} = 12,8 \text{ m}$

$ee = L_{tot} / 4 = 3,21 \text{ m}$

$ee' = -0,910 \text{ m}$

$A_h = (h' + h_{NTC2018}) * L_{imp} = 141,9 \text{ m}^2$

$A_v = L_{tot} * L_{imp} = 423,4 \text{ m}^2$

$p_{hv} = 1,26 \text{ kN/m}^2$

$p_{vv} = 0,71 \text{ kN/m}^2$

$h'' = (h' + h_{NTC2018}) / 2 = 2,15 \text{ m}$

$h''' = 10 \text{ m}$

$F_{hv} = p_{hv} * A_h = 178,8 \text{ kN}$

$F_{vv} = p_{vv} * A_v = 300,6 \text{ kN}$

$M_{h,v,x-x} = F_{hv} * h'' = 384,4 \text{ kNm}$

$M_{v,v,x-x} = F_{vv} * (ee - ee') = 1237,7 \text{ kNm}$

$M_{tot,x-x} = M_{h,v,x-x} + M_{v,v,x-x} = 1622,2 \text{ kNm}$

$M'_{tot,x-x} = M_{tot,x-x} + F_{hv} * h''' = 3410,1 \text{ kNm}$

Sisma

Tab. 3.2.III – Categorie topografiche

Categoria	Caratteristiche della superficie topografica
T1	Superficie pianeggiante, pendii e rilievi isolati con inclinazione media $i \leq 15^\circ$
T2	Pendii con inclinazione media $i > 15^\circ$
T3	Rilievi con larghezza in cresta molto minore che alla base e inclinazione media $15^\circ \leq i \leq 30^\circ$
T4	Rilievi con larghezza in cresta molto minore che alla base e inclinazione media $i > 30^\circ$

Categoria topografica
Categoria sottosuolo

T2
B

Tab. 3.2.IV – Espressioni di S_s e di C_c

Categoria sottosuolo	S_s	C_c
A	1,00	1,00
B	$1,00 \leq 1,40 - 0,40 \cdot F_v \cdot \frac{a_g}{g} \leq 1,20$	$1,10 \cdot (T_c^*)^{-0,30}$
C	$1,00 \leq 1,70 - 0,60 \cdot F_v \cdot \frac{a_g}{g} \leq 1,50$	$1,05 \cdot (T_c^*)^{-0,33}$
D	$0,90 \leq 2,40 - 1,50 \cdot F_v \cdot \frac{a_g}{g} \leq 1,80$	$1,25 \cdot (T_c^*)^{-0,50}$
E	$1,00 \leq 2,00 - 1,10 \cdot F_v \cdot \frac{a_g}{g} \leq 1,60$	$1,15 \cdot (T_c^*)^{-0,40}$

coefficiente che tiene conto della categoria di sottosuolo

$S_s =$ 1,200
 $C_c =$ 1,357

Tab. 3.2.V – Valori massimi del coefficiente di amplificazione topografica S_T

Categoria topografica	Ubicazione dell'opera o dell'intervento	S_T
T1	-	1,0
T2	In corrispondenza della sommità del pendio	1,2
T3	In corrispondenza della cresta di un rilievo con pendenza media minore o uguale a 30°	1,2
T4	In corrispondenza della cresta di un rilievo con pendenza media maggiore di 30°	1,4

coefficiente che tiene conto delle condizioni topografiche

coefficiente che tiene conto della categoria di sottosuolo e delle condizioni topografiche
accelerazione orizzontale massima al sito

PGA

valore massimo del fattore di amplificazione dello spettro in accelerazione orizzontale

Fattore di struttura

Azione orizzontale sismica massima $T_B \leq T < T_C$

fattore che quantifica l'amplificazione spettrale massima, in termini di accelerazione orizzontale massima

Azione verticale del sisma $T_B \leq T < T_C$

$S_T =$ 1,20
 $S = S_s \cdot S_T =$ 1,440
 $a_g =$ 0,084
 $a_{gv} =$ 0,033
 $a_g \cdot S =$ 0,121
 $F_o =$ 2,563
 $\eta =$ 1,000
 $q =$ 1,000
 $S_e(T) = a_g \cdot S \cdot \eta \cdot F_o =$ 0,3100
 $F_v = 1,35 \cdot F_o \cdot (a_{gv}/g)^{0,5} =$ 0,629
 $S_{ve}(T) = a_{gv} \cdot S \cdot \eta \cdot F_v =$ 0,1020

CONTRIBUTO AZIONE SISMICA ASSOCIATO ALLA MASSA G1 + G2 ED ACCIDENTALE DA TRAFFICO Q_{K1}

Metà Altezza sezione impalcato (Altezza di applicazione dell'azione sismica relativa all'impalcato) 0,65 m

Determinazione della azione sismica che tiene conto delle masse associate ai carichi gravitazionali (G1 + G2 + Q)

Coefficiente di combinazione (§5.1.3.12 NTC2018)

Azione verticali variabili da traffico

$\Psi_{2j} =$ 0,2
 Q_{Kj}

Appoggio	G1 + G2 [kN]	Ψ_{2j}	Q_{K1} [kN]	$G_1 + G_2 + \sum \Psi_{2j} Q_{Kj}$ [kN]	Azione sismica Oriz. [kN]	Azione sismica Vert. [kN]
A	937,4	0,2	1975,5	1332,5	413,1	136
B	937,4	0,2	775,5	1092,5	338,7	111

Momento flettente intradosso platea ripetto ai due assi baricentrici X-X e Y-Y

Momento flettente intradosso platea per azione sismica orizzontale - Appoggio A; Asse X-X

$M_{xx,A} =$ 4399,7 kNm

Momento flettente intradosso platea per azione sismica orizzontale - Appoggio B; Asse X-X

$M_{xx,B} =$ 3607,3 kNm

Momento flettente intradosso platea per azione sismica orizzontale - Appoggio A; Asse Y-Y

$M_{yy,A} =$ 4131,1 kNm

Momento flettente intradosso platea per azione sismica orizzontale - Appoggio B; Asse Y-Y

$M_{yy,B} =$ 3387,1 kNm

CONTRIBUTO AZIONE SISMICA ASSOCIATO ALLA MASSA DELLA SPALLA

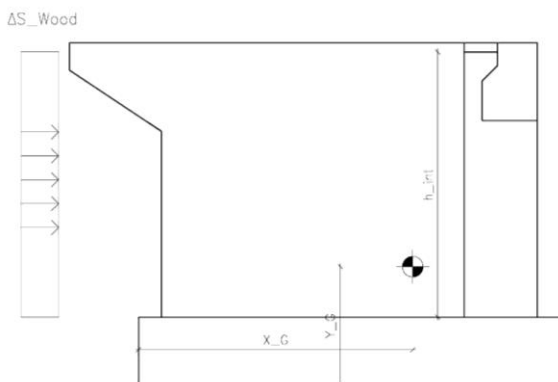
Peso spalla

$W_{spalla} =$ 10305,3 kN

Azione sismica orizzontale data da peso proprio della spalla

$S_{h,spalla} = a_g \cdot S \cdot W_{spalla} =$ 1246,5 kN

CONTRIBUTO AZIONE SISMICA ASSOCIATO ALLA MASSA DEL TERRENO TERGO SPALLA



Peso specifico del terreno

Larghezza spalla

Altezza interna spalla

Coefficiente

Accelerazione massima orizzontale

Coefficiente sismico orizzontale

Azione sismica secondo teoria di Wood per unità di larghezza

Azione sismica totale di Wood

$\gamma = 19 \text{ kN/m}^3$

$L = 16,5 \text{ m}$

$h_{int} = 5,75 \text{ m}$

$\beta_m = 1$

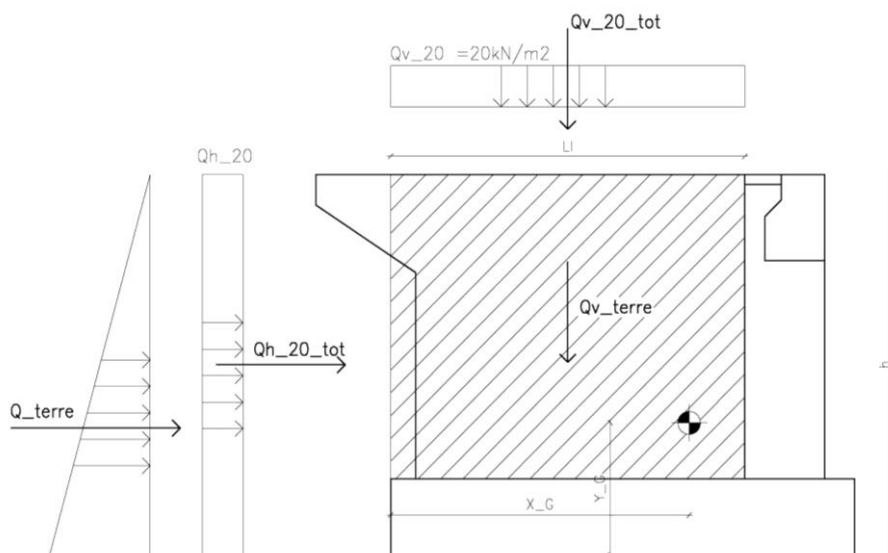
$a_{max} = S_s \cdot S_T \cdot a_g / g = 0,121$

$k_h = \beta_m \cdot a_{max} = 0,121$

$\Delta S_{Wood} = k_h \cdot \gamma \cdot h_{int}^2 = 76 \text{ kN/m}$

$\Delta S_{Wood_Tot} = \Delta S_{wood} \cdot L = 1253,8 \text{ kN}$

Risultante peso proprio del terreno agente sulla zattera della spalla G1_terreno



Larghezza zattera di fondazione (Direzione Long.)

Altezza interna spalla

Larghezza interna spalla (Direzione Trasv.)

Volume terreno

Risultante azione verticale generata dal peso proprio del terreno

$L = 7,10 \text{ m}$

$h_{int} = 5,75 \text{ m}$

$Lh_{int} = 15,10 \text{ m}$

$V_{terreno} = 616,46 \text{ m}^3$

$Qv_{terra} = 11712,69 \text{ kN}$

Spinta orizzontale delle terre - Q_{terra}

Peso specifico del terreno

Angolo di resistenza a taglio

Intercetta di coesione

Coefficiente di spinta a riposo

Altezza spalla

Larghezza spalla

Risultante spinta terre per unità di larghezza

Risultante spinta delle terre agenti sulla spalla

$\gamma = 19 \text{ kN/m}^3$

$\phi = 35^\circ$

$c_u = 0$

$k_o = 0,426$

$h = 7,25 \text{ m}$

$L = 16,5 \text{ m}$

$q_{terra} = 1/2 \cdot \gamma \cdot k_o \cdot h^2 = 212,9 \text{ kN/m}$

$Q_{terra} = q_{terra} \cdot L = 3513,4 \text{ kN}$

Risultante spinta verticale da Carico Acc. Q = 20kN/m2

Sovraccarico accidentale	$Q_{v_20} =$	20 kN/m2
Larghezza spalla (Direzione Trasv.)	$L =$	16,5 m
Larghezza zattera di fondazione (Direzione Long.)	$Ll =$	8,70 m
Area di influenza Q=20kN/m2 su zattera di fondazione	$A_{zattera} =$	143,55 m2
Risultante azione verticale da carico accidentale	$Q_{v_20_tot} =$	2871,0 kN

Risultante spinta orizzontale da Carico Acc. Q = 20kN/m2

Spinta orizzontale da carico accidentale	$Q_{h_20} = k_o * Q_{v_20} =$	8,53 kN/m2
Risultante Spinta orizzontale da carico accidentale	$Q_{h_20_tot} = Q_{h_20} * L * h =$	1020,2 kN

12.1.1. Azioni caratteristiche risultanti della spalla

Asse X : parallelo asse longitudinale ponte

Asse Y: trasversale asse ponte

Asse Z: Ortogonale soletta ponte

	Appoggio	N [kN]	Tx[kN]	Ty[kN]	Mx[kNm]	My[kNm]	Mz[kNm]
G1 + G2	A	937	0	0	797	0	0
G1_spalla	A	10305	0	0	0	0	0
Q Schema1_Distribuiti	A	776	0	0	2107	388	0
Q Schema1_Tandem	A	1200	0	0	2520	600	0
Q_q9 (Res. Passiva)	A	0	874	0	0	0	0
Q_q3 (Frenamento)	A	0	449	0	0	0	0
Q_Vento	A	150	0	89	811	0	0
Qv_terre	A	11713	0	0	0	0	0
Qh_terre	A	0	3513	0	0	0	0
Qv_20kN/mq	A	2871	0	0	0	0	0
Qh_20kN/mq	A	0	1020	0	0	0	0
E_Wood	A	0	1254	0	0	0	0
E_peso spalla	A	0	1247	1247	0	0	0
E_Sisma_ponte	A	136	413	413	269	0	0

28088

12.1.2. Azioni nella combinazione di carico SLU in sommità della spalla

	SLU			N [kN]	Tx[kN]	Ty[kN]	Mx[kNm]	My[kNm]	Mz[kNm]
	Appoggio	γQ_i	$\psi 0_i$						
G1 + G2	A	1,50	1,0	1406	0	0	1195	0	0
G1_spalla	A	1,35	0,0	0	0	0	0	0	0
Q Schema1_Distribuiti	A	1,35	1,0	1047	0	0	2845	523	0
Q Schema1_Tandem	A	1,35	1,0	1620	0	0	3402	810	0
Q_q9 (Res. Passiva)	A	1,35	1,0	0	1180	0	0	0	0
Q_q3 (Frenamento)	A	1,35	0,0	0	606	0	0	0	0
Q_Vento	A	1,50	0,6	135	0	80	730	0	0
Qv_terre	A	1,35	0,0	0	0	0	0	0	0
Qh_terre	A	1,35	0,0	0	0	0	0	0	0
Qv_20kN/mq	A	1,35	0,0	0	0	0	0	0	0
Qh_20kN/mq	A	1,35	0,0	0	0	0	0	0	0
E_Wood	A	0,00	0,0	0	0	0	0	0	0
E_peso spalla	A	0,00	0,0	0	0	0	0	0	0
E_Sisma_ponte	A	0,00	0,0	0	0	0	0	0	0
				4208	1786	80	8172	1333	0

12.1.3. Azioni nella combinazione di carico SLE_RARA in sommità della spalla

	SLE_RARA			N [kN]	Tx[kN]	Ty[kN]	Mx[kNm]	My[kNm]	Mz[kNm]
	Appoggio	γQ_i	$\psi 0_i$						
G1 + G2	A	1,00	1,0	937	0	0	797	0	0
G1_spalla	A	1,00	0,0	0	0	0	0	0	0
Q Schema1_Distribuiti	A	1,00	1,0	776	0	0	2107	388	0
Q Schema1_Tandem	A	1,00	1,0	1200	0	0	2520	600	0
Q_q9 (Res. Passiva)	A	1,00	1,0	0	874	0	0	0	0
Q_q3 (Frenamento)	A	1,00	0,0	0	0	0	0	0	0
Q_Vento	A	1,00	0,6	90	0	54	487	0	0
Qv_terre	A	1,00	0,0	0	0	0	0	0	0
Qh_terre	A	1,00	0,0	0	0	0	0	0	0
Qv_20kN/mq	A	1,00	0,0	0	0	0	0	0	0
Qh_20kN/mq	A	1,00	0,0	0	0	0	0	0	0
E_Wood	A	0,00	0,0	0	0	0	0	0	0
E_peso spalla	A	0,00	0,0	0	0	0	0	0	0
E_Sisma_ponte	A	0,00	1,0	0	0	0	0	0	0
				3003	874	54	5911	988	0

12.1.4. Azioni nella combinazione di carico SLE_FREQ_2a in sommità della spalla

	SLE_FREQ_2a			N [kN]	Tx[kN]	Ty[kN]	Mx[kNm]	My[kNm]	Mz[kNm]
	Appoggio	γQ_i	$\psi 1_i$						
G1 + G2	A	1,00	1,0	937	0	0	797	0	0
G1_spalla	A	1,00	0,0	0	0	0	0	0	0
Q Schema1_Distribuiti	A	1,00	0,4	310	0	0	843	155	0
Q Schema1_Tandem	A	1,00	0,75	900	0	0	1890	450	0
Q_q9 (Res. Passiva)	A	1,00	0,75	0	655	0	0	0	0
Q_q3 (Frenamento)	A	1,00	0,0	0	0	0	0	0	0
Q_Vento	A	1,00	0,0	0	0	0	0	0	0
Qv_terre	A	1,00	0,0	0	0	0	0	0	0
Qh_terre	A	1,00	0,0	0	0	0	0	0	0
Qv_20kN/mq	A	1,00	0,0	0	0	0	0	0	0
Qh_20kN/mq	A	1,00	0,0	0	0	0	0	0	0
E_Wood	A	0,00	0,0	0	0	0	0	0	0
E_peso spalla	A	0,00	0,0	0	0	0	0	0	0
E_Sisma_ponte	A	0,00	1,0	0	0	0	0	0	0
				2148	655	0	3530	605	0

12.1.5. Azioni nella combinazione di carico SLE_Quasi Perm. in sommità della spalla

	SLE_Quasi Perm.			N [kN]	Tx[kN]	Ty[kN]	Mx[kNm]	My[kNm]	Mz[kNm]
	Appoggio	γQ_i	$\psi 1_i$						
G1 + G2	A	1,00	1,0	937	0	0	0	0	0
G1_spalla	A	1,00	0,0	0	0	0	0	0	0
Q Schema1_Distribuiti	A	1,00	0,0	0	0	0	0	0	0
Q Schema1_Tandem	A	1,00	0,0	0	0	0	0	0	0
Q_q9 (Res. Passiva)	A	1,00	0,0	0	0	0	0	0	0
Q_q3 (Frenamento)	A	1,00	0,0	0	0	0	0	0	0
Q_Vento	A	1,00	0,0	0	0	0	0	0	0
Qv_terre	A	1,00	0,0	0	0	0	0	0	0
Qh_terre	A	1,00	0,0	0	0	0	0	0	0
Qv_20kN/mq	A	1,00	0,0	0	0	0	0	0	0
Qh_20kN/mq	A	1,00	0,0	0	0	0	0	0	0
E_Wood	A	0,00	0,0	0	0	0	0	0	0
E_peso spalla	A	0,00	0,0	0	0	0	0	0	0
E_Sisma_ponte	A	0,00	1,0	0	0	0	0	0	0
				937	0	0	0	0	0

12.1.6. Azioni nella combinazione di carico SLV in sommità della spalla

	SLV			N [kN]	Tx[kN]	Ty[kN]	Mx[kNm]	My[kNm]	Mz[kNm]
	Appoggio	γ_{Qi}	ψ_{2i}						
G1 + G2	A	1,00	1,00	937	0	0	797	0	0
G1_spalla	A	1,00	0,00	0	0	0	0	0	0
Q Schema1_Distribuiti	A	1,00	0,20	155	0	0	421	78	0
Q Schema1_Tandem	A	1,00	0,20	240	0	0	504	120	0
Q_q9 (Res. Passiva)	A	1,00	0,00	0	0	0	0	0	0
Q_q3 (Frenamento)	A	1,00	0,00	0	0	0	0	0	0
Q_Vento	A	1,00	0,00	0	0	0	0	0	0
Qv_terre	A	1,00	0,00	0	0	0	0	0	0
Qh_terre	A	1,00	0,00	0	0	0	0	0	0
Qv_20kN/mq	A	1,00	0,00	0	0	0	0	0	0
Qh_20kN/mq	A	1,00	0,00	0	0	0	0	0	0
E_Wood	A	1,00	0,00	0	0	0	0	0	0
E_peso spalla	A	1,00	0,00	0	0	0	0	0	0
E_Sisma_ponte	A	1,00	1,00	136	413	413	269	0	0
				1468	413	413	1991	198	0

13. VERIFICA DELLE PILE

Al fine della verifica delle pile viene creato un modello di calcolo delle stesse, a cui vengono applicati in sommità i carichi già calcolati.

13.1. Descrizione del modello di calcolo

La pila è modellata tramite un elemento beam verticale e collegate ai pali di fondazione tramite elementi shell rappresentanti la platea.

Nel seguito si riportano alcune schermate del modello di calcolo.

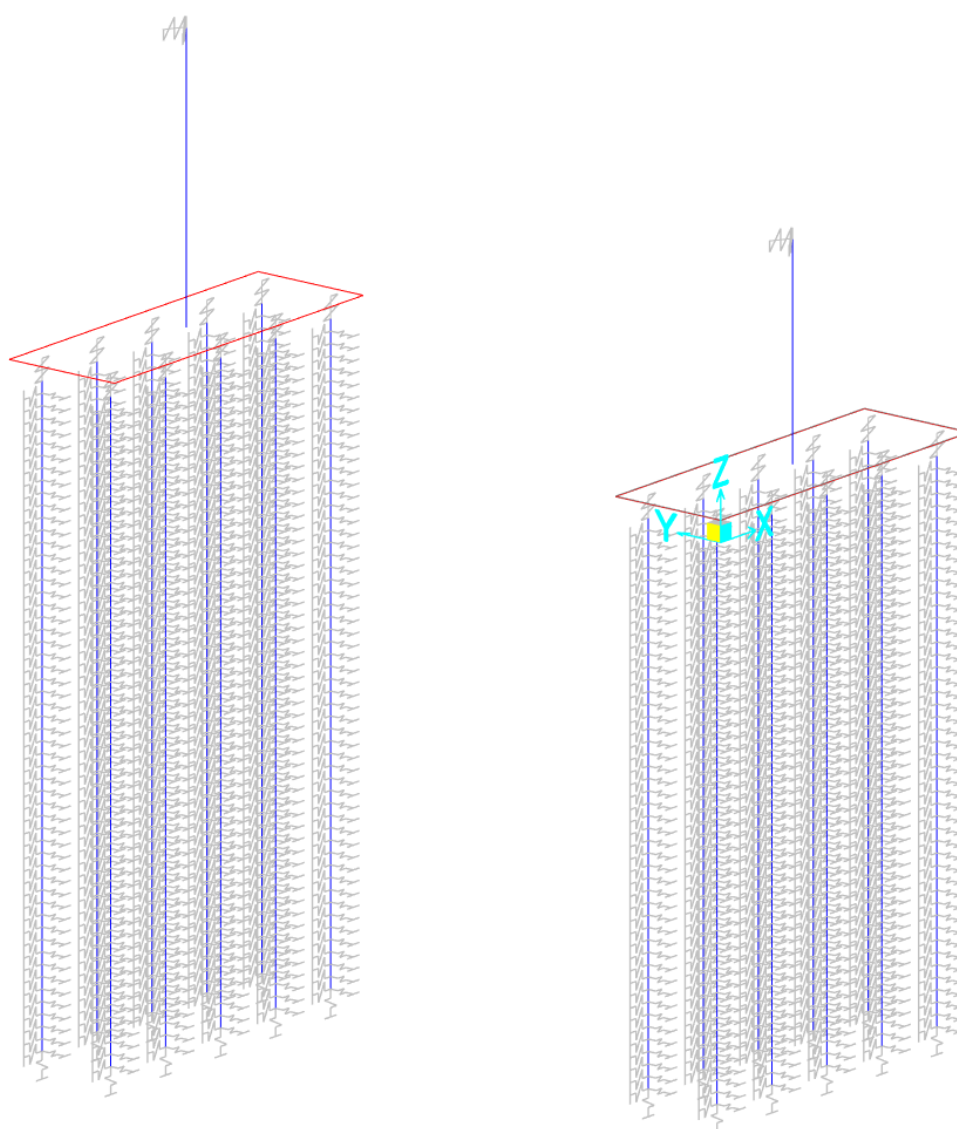


Figura 21: Modello di calcolo – vista prospettica unifilare

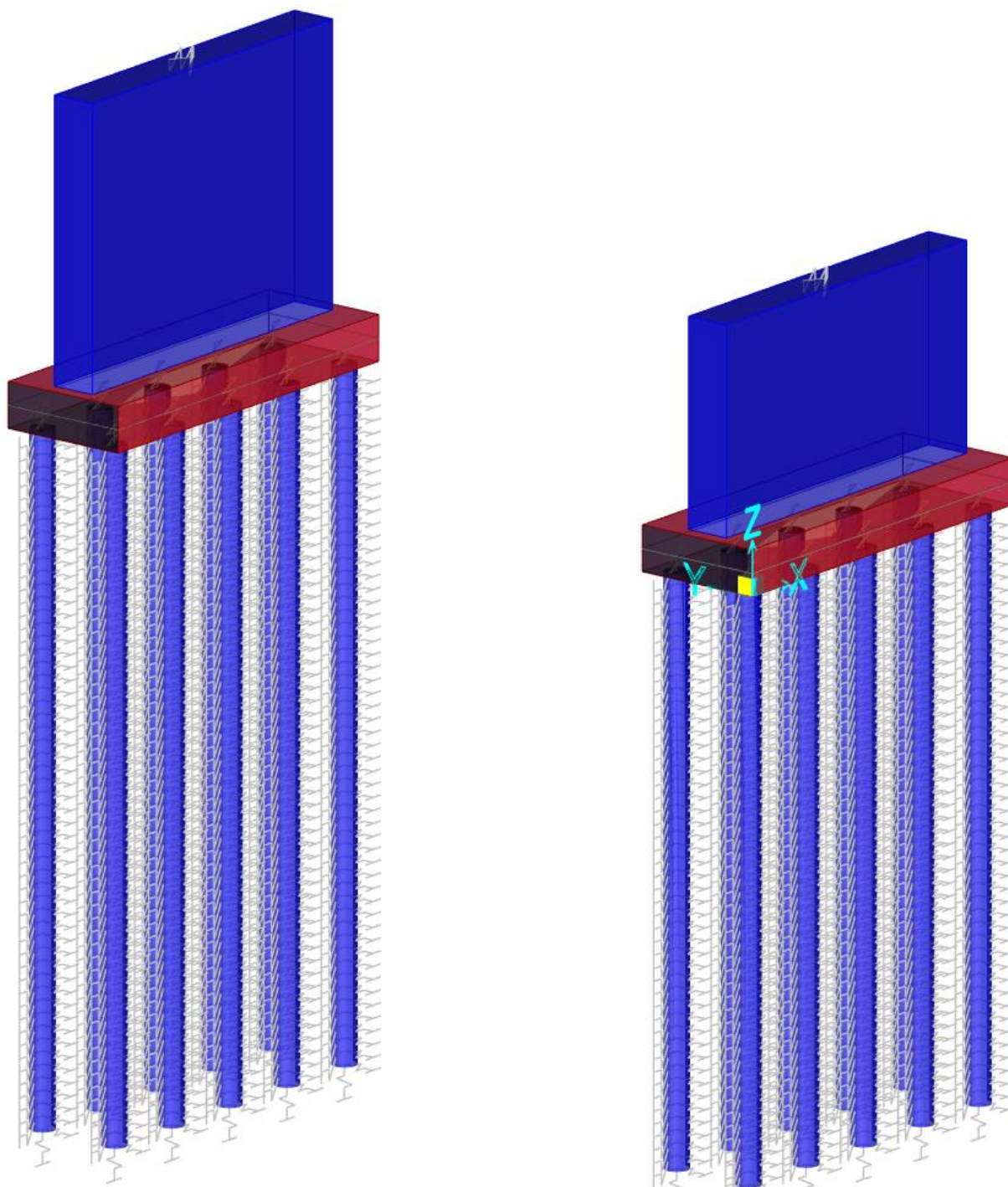


Figura 22 Modello di calcolo – vista prospettiva estrusa

Si riportano nel seguito le sezioni considerate per pile e pali.

Figura 23 Sezione della pila

Figura 24 Sezione dei pali

13.2. Interazione palo-terreno

Il problema di un palo isolato caricato in testa da un'azione orizzontale viene trattato generalmente schematizzando il terreno come un mezzo alla Winkler. Ad ogni elemento viene attribuita una molla elastica orizzontale ricavata in modo differente per i terreni incoerenti e le argille NC e per le argille OC.

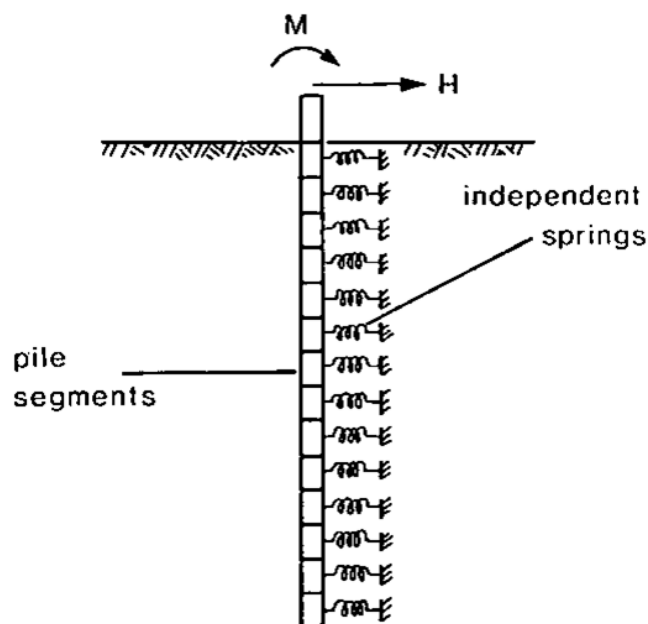


Figura 13-25 Rappresentazione schematica dell'interazione palo-terreno con mezzo alla Winkler
Per i terreni incoerenti e le argille NC o leggermente OC si utilizza la teoria di Matlock e Reese (1956):

$$k_h = n_h \cdot \frac{z}{d}$$

Avendo indicato con:

- k_h il coefficiente di reazione orizzontale del terreno [kN/m³];
- n_h la costante di reazione orizzontale del terreno [kN/m³];
- z la profondità dal p.c. originario [m];
- d il diametro del palo [m].

Per i terreni incoerenti, vale la seguente relazione:

$$n_h = \frac{A \cdot \gamma'}{1,35}$$

dove γ' è il valore del peso dell'unità di volume immerso nel caso di terreno sotto falda (nel caso di terreno sopra falda si utilizza il peso dell'unità di volume totale) e A un parametro che dipende dallo stato di addensamento. Valori orientativi di A sono riportati in tab.

Stato di addensamento	Sciolto	Medio	Denso
Campo dei valori di A	100-300	300-1000	1000-3000
Valore consigliato di A	200	600	1500

Tabella 13-1 Valori orientativi di A per terreni incoerenti (Viggiani, 1999)

Per le argille NC o le argille leggermente OC si può fare riferimento ai valori di n_h riportati in **Errore. L'origine riferimento non è stata trovata..**

Tipo di terreno	n_h [kN/m ³]	Autori
Argilla NC o lievemente OC	200÷3500	Reese, Matlock, 1956
Argilla organica NC	100÷800	Davisson, 1970
Torba	50	Davisson, 1970
Loess	9000	Bowles, 1968

Tabella 13-2 Valori orientativi di n_h per terreni coesivi (Viggiani, 1999)

Per le argille OC, invece, si utilizza un valore costante con la profondità di coefficiente di reazione orizzontale del terreno. A tal proposito, si fa riferimento alla relazione di Davisson (1970):

$$K_h = 67 \cdot \frac{c_u}{d}$$

in cui c_u rappresenta la coesione non drenata.

Nel caso i pali di fondazione siano posizionati in corrispondenza di una scarpata, naturale o artificiale, i moduli di reazione orizzontale saranno ridotti di una quantità pari al rapporto tra il coefficiente di spinta passiva del terreno calcolato per un p.c. con inclinazione pari a quella della scarpata ed il coefficiente di spinta passiva dello stesso terreno calcolato per un p.c. orizzontale.

Le formule impiegate sono le seguenti:

$$K_{p,\omega} = \frac{\cos(\omega) + \sqrt{\cos^2(\omega) - \cos^2(\phi)}}{\cos(\omega) - \sqrt{\cos^2(\omega) - \cos^2(\phi)}}$$

$$K_p = \frac{1 + \sin(\phi)}{1 - \sin(\phi)}$$

con ω = inclinazione scarpata e ϕ angolo di attrito del terreno.

Il coefficiente di riduzione delle molle orizzontali è quindi pari a:

$$\eta = \frac{K_{p,\omega}}{K_p}$$

Per valutare l'effetto di gruppo e tenere conto delle interazioni tra pali vicini, si adotta un valore opportunamente ridotto di k_h , indicato con $k_{h,g}$.

Se il rapporto fra interasse tra pali e diametro è dell'ordine di tre, si possono seguire le indicazioni fornite da Poulos e Davis (1980):

- gruppo di due pali: $k_{h,g} = 0,50 \cdot k_h$
- gruppo di tre o quattro pali: $k_{h,g} = 0,33 \cdot k_h$
- gruppo di cinque o più pali: $k_{h,g} = 0,25 \cdot k_h$

Per quanto riguarda la stima della rigidezza verticale, invece, si è utilizzato il metodo proposto da Randolph e Wroth (1978), in cui si considera il palo immerso in un mezzo elastico.

La rigidezza assiale lungo il fusto e quella alla base valgono, rispettivamente:

- $K_{v,lat} = \frac{2 \cdot \pi \cdot L \cdot G_m}{\zeta}$
- $K_{v,b} = \frac{4 \cdot r_b \cdot G_b}{1 - \nu}$

in cui:

- $\zeta = \ln \left(\left(0,25 + \left(2,5 \cdot \frac{G_m}{G_L} \cdot (1 - \nu) - 0,25 \right) \cdot \frac{G_L}{G_b} \right) \cdot \frac{2 \cdot L}{d} \right)$ che tiene conto della distanza di estinzione;
- L è la lunghezza del palo;
- G_m rappresenta il valore medio del modulo di taglio fra la superficie e la profondità L ;
- G_b è il modulo di taglio al di sotto della base del palo;

- G_L è il modulo di taglio alla base del palo;
- r_b è il raggio alla base del palo.

Si sottolinea che, per semplicità di calcolo, la rigidezza verticale del singolo palo è stata considerata come concentrata alla base, quindi considerando la somma delle rigidezze assiale e di base.

La rigidezza verticale così determinata non considera la deformazione assiale del palo, che deve quindi essere tenuta in conto dal programma di calcolo.

Per valutare l'effetto di gruppo e tenere conto delle interazioni tra pali vicini, si adotta il metodo empirico:

$$K_{v,g} = \frac{1}{n \cdot R_g} \cdot K_v$$

in cui:

- n è il numero dei pali del gruppo;
- R_g è detto coefficiente di riduzione del gruppo, funzione dell'Aspect Ratio $R = \sqrt{\frac{n \cdot i_m}{L}}$

$$R_g = 0,3 \cdot R^{-1,2} \text{ (Mandolini et al, 1997)}$$

13.2.1. Pali per Pila 1

Caratteristiche del terreno	
Coeff. di Poisson	$\nu = 0,30$
Modulo di Young medio	$E_m = 30,0 \text{ MPa}$
Modulo di Young alla base	$E_L = 30,0 \text{ MPa}$
Modulo di Young dello strato su cui poggia il palo	$E_b = 30,0 \text{ MPa}$
Modulo di taglio medio	$G_m = 11,5 \text{ MPa}$
Modulo di taglio alla base	$G_L = 11,5 \text{ MPa}$
Modulo di taglio dello strato su cui poggia il palo	$G_b = 11,5 \text{ MPa}$
Inclinazione della scarpata	$\alpha = 20,0^\circ$
Altezza media della scarpata da testa-palo a p.c.	$h = 5,00 \text{ m}$
Caratteristiche del palo singolo	
Diametro	$d = 1,00 \text{ m}$
Diametro alla base	$d_b = 1,00 \text{ m}$
Lunghezza	$L = 27,00 \text{ m}$
Modulo di Young	$E_p = 30000 \text{ MPa}$
Caratteristiche della palificata	
Numero di pali	$n = 10$
Interasse medio	$i_m = 3,40 \text{ m}$
Calcolo rigidezza verticale (Randolph & Wroth, 1978)	
Rigidezza assiale del palo	$K_{v, \text{lat}} = 4,30\text{E}+05 \text{ kN/m}$
Rigidezza di base del palo	$K_{v, b} = 3,30\text{E}+04 \text{ kN/m}$
Rigidezza verticale del palo rigido	$K_{v, \text{rig}} = 4,63\text{E}+05 \text{ kN/m}$
Rigidezza verticale del palo deformabile	$K_{v, \text{def}} = 3,91\text{E}+05 \text{ kN/m}$
Effetto di gruppo (metodo empirico)	
Aspect ratio (Randolph & Clancy, 1993)	$R = 1,122$
Coeff. di riduzione del gruppo (Mandolini, 1997)	$R_g = 0,261$
Rigidezza assiale del palo nel gruppo	$K_{v, \text{lat}, g} = 1,65\text{E}+05 \text{ kN/m}$
Rigidezza di base del palo nel gruppo	$K_{v, b, g} = 1,26\text{E}+04 \text{ kN/m}$
Rigidezza verticale del palo rigido nel gruppo	$K_{v, \text{rig}, g} = 1,77\text{E}+05 \text{ kN/m}$
Rigidezza verticale del palo nel gruppo	$K_{v, \text{def}, g} = 1,50\text{E}+05 \text{ kN/m}$

Calcolo della rigidezza orizzontale (Matlock & Reese, 1956; Davisson, 1970)											
z [m]	Tipo di terreno	ϕ [°]	γ' [kN/m ³]	Stato di addensamento (Lambe e Whitman, 1969)	A [-]	n_h [kN/m ³]	η [-]	$k_{h,y}$ [kN/m ³]	$k_{h,x}$ [kN/m ³]	$K_{h,y}$ [kN/m]	$K_{h,x}$ [kN/m]
0,50	6-Incoerente	34,00	19,0	2-Medio	600	8444	0,786	3317,5	4222,2	622	792
1,00	6-Incoerente	34,00	19,0	2-Medio	600	8444	0,786	6635,1	8444,4	829	1056
1,50	6-Incoerente	34,00	19,0	2-Medio	600	8444	0,786	9952,6	12666,7	1244	1583
2,00	6-Incoerente	34,00	19,0	2-Medio	600	8444	0,786	13270,2	16888,9	1659	2111
2,50	6-Incoerente	34,00	19,0	2-Medio	600	8444	0,786	16587,7	21111,1	2073	2639
3,00	6-Incoerente	34,00	19,0	2-Medio	600	8444	0,786	19905,3	25333,3	2488	3167
3,50	6-Incoerente	34,00	19,0	2-Medio	600	8444	0,786	23222,8	29555,6	2903	3694
4,00	6-Incoerente	34,00	19,0	2-Medio	600	8444	0,786	26540,3	33777,8	3318	4222
4,50	6-Incoerente	34,00	19,0	2-Medio	600	8444	0,786	29857,9	38000,0	3732	4750
5,00	6-Incoerente	34,00	19,0	2-Medio	600	8444	0,786	33175,4	42222,2	4147	5278
5,50	6-Incoerente	34,00	19,0	2-Medio	600	8444	1,000	46444,4	46444,4	5806	5806
6,00	6-Incoerente	34,00	19,0	2-Medio	600	8444	1,000	50666,7	50666,7	6333	6333
6,50	6-Incoerente	34,00	19,0	2-Medio	600	8444	1,000	54888,9	54888,9	6861	6861
7,00	6-Incoerente	34,00	19,0	2-Medio	600	8444	1,000	59111,1	59111,1	7389	7389
7,50	6-Incoerente	34,00	19,0	2-Medio	600	8444	1,000	63333,3	63333,3	7917	7917
8,00	6-Incoerente	34,00	19,0	2-Medio	600	8444	1,000	67555,6	67555,6	8444	8444
8,50	6-Incoerente	34,00	19,0	2-Medio	600	8444	1,000	71777,8	71777,8	8972	8972
9,00	6-Incoerente	34,00	19,0	2-Medio	600	8444	1,000	76000,0	76000,0	9500	9500
9,50	6-Incoerente	34,00	19,0	2-Medio	600	8444	1,000	80222,2	80222,2	10028	10028
10,00	6-Incoerente	34,00	19,0	2-Medio	600	8444	1,000	84444,4	84444,4	10556	10556
10,50	6-Incoerente	34,00	9,0	2-Medio	600	4000	1,000	42000,0	42000,0	5250	5250
11,00	6-Incoerente	34,00	9,0	2-Medio	600	4000	1,000	44000,0	44000,0	5500	5500
11,50	6-Incoerente	34,00	9,0	2-Medio	600	4000	1,000	46000,0	46000,0	5750	5750
12,00	6-Incoerente	34,00	9,0	2-Medio	600	4000	1,000	48000,0	48000,0	6000	6000
12,50	6-Incoerente	34,00	9,0	2-Medio	600	4000	1,000	50000,0	50000,0	6250	6250
13,00	6-Incoerente	34,00	9,0	2-Medio	600	4000	1,000	52000,0	52000,0	6500	6500
13,50	6-Incoerente	34,00	9,0	2-Medio	600	4000	1,000	54000,0	54000,0	6750	6750
14,00	6-Incoerente	34,00	9,0	2-Medio	600	4000	1,000	56000,0	56000,0	7000	7000
14,50	6-Incoerente	34,00	9,0	2-Medio	600	4000	1,000	58000,0	58000,0	7250	7250
15,00	6-Incoerente	34,00	9,0	2-Medio	600	4000	1,000	60000,0	60000,0	7500	7500
15,50	6-Incoerente	34,00	9,0	2-Medio	600	4000	1,000	62000,0	62000,0	7750	7750
16,00	6-Incoerente	34,00	9,0	2-Medio	600	4000	1,000	64000,0	64000,0	8000	8000
16,50	6-Incoerente	34,00	9,0	2-Medio	600	4000	1,000	66000,0	66000,0	8250	8250
17,00	6-Incoerente	34,00	9,0	2-Medio	600	4000	1,000	68000,0	68000,0	8500	8500
17,50	6-Incoerente	34,00	9,0	2-Medio	600	4000	1,000	70000,0	70000,0	8750	8750
18,00	6-Incoerente	34,00	9,0	2-Medio	600	4000	1,000	72000,0	72000,0	9000	9000
18,50	6-Incoerente	34,00	9,0	2-Medio	600	4000	1,000	74000,0	74000,0	9250	9250
19,00	6-Incoerente	34,00	9,0	2-Medio	600	4000	1,000	76000,0	76000,0	9500	9500
19,50	6-Incoerente	34,00	9,0	2-Medio	600	4000	1,000	78000,0	78000,0	9750	9750
20,00	6-Incoerente	34,00	9,0	2-Medio	600	4000	1,000	80000,0	80000,0	10000	10000
20,50	6-Incoerente	34,00	9,0	2-Medio	600	4000	1,000	82000,0	82000,0	10250	10250
21,00	6-Incoerente	34,00	9,0	2-Medio	600	4000	1,000	84000,0	84000,0	10500	10500
21,50	6-Incoerente	34,00	9,0	2-Medio	600	4000	1,000	86000,0	86000,0	10750	10750
22,00	6-Incoerente	34,00	9,0	2-Medio	600	4000	1,000	88000,0	88000,0	11000	11000
22,50	6-Incoerente	34,00	9,0	2-Medio	600	4000	1,000	90000,0	90000,0	11250	11250
23,00	6-Incoerente	34,00	9,0	2-Medio	600	4000	1,000	92000,0	92000,0	11500	11500
23,50	6-Incoerente	34,00	9,0	2-Medio	600	4000	1,000	94000,0	94000,0	11750	11750
24,00	6-Incoerente	34,00	9,0	2-Medio	600	4000	1,000	96000,0	96000,0	12000	12000
24,50	6-Incoerente	34,00	9,0	2-Medio	600	4000	1,000	98000,0	98000,0	12250	12250
25,00	6-Incoerente	34,00	9,0	2-Medio	600	4000	1,000	100000,0	100000,0	12500	12500
25,50	6-Incoerente	34,00	9,0	2-Medio	600	4000	1,000	102000,0	102000,0	12750	12750
26,00	6-Incoerente	34,00	9,0	2-Medio	600	4000	1,000	104000,0	104000,0	13000	13000
26,50	6-Incoerente	34,00	9,0	2-Medio	600	4000	1,000	106000,0	106000,0	13250	13250
27,00	6-Incoerente	34,00	9,0	2-Medio	600	4000	1,000	108000,0	108000,0	6750	6750

13.2.2. Pali per Pila 2

Caratteristiche del terreno	
Coeff. di Poisson	$\nu = 0,30$
Modulo di Young medio	$E_m = 30,0 \text{ MPa}$
Modulo di Young alla base	$E_L = 30,0 \text{ MPa}$
Modulo di Young dello strato su cui poggia il palo	$E_b = 30,0 \text{ MPa}$
Modulo di taglio medio	$G_m = 11,5 \text{ MPa}$
Modulo di taglio alla base	$G_L = 11,5 \text{ MPa}$
Modulo di taglio dello strato su cui poggia il palo	$G_b = 11,5 \text{ MPa}$
Inclinazione della scarpata	$\alpha = 20,0^\circ$
Altezza media della scarpata da testa-palo a p.c.	$h = 5,00 \text{ m}$
Caratteristiche del palo singolo	
Diametro	$d = 1,00 \text{ m}$
Diametro alla base	$d_b = 1,00 \text{ m}$
Lunghezza	$L = 23,00 \text{ m}$
Modulo di Young	$E_p = 30000 \text{ MPa}$
Caratteristiche della palificata	
Numero di pali	$n = 10$
Interasse medio	$i_m = 3,40 \text{ m}$
Calcolo rigidezza verticale (Randolph & Wroth, 1978)	
Rigidezza assiale del palo	$K_{v, \text{lat}} = 3,80 \text{E}+05 \text{ kN/m}$
Rigidezza di base del palo	$K_{v, b} = 3,30 \text{E}+04 \text{ kN/m}$
Rigidezza verticale del palo rigido	$K_{v, \text{rig}} = 4,13 \text{E}+05 \text{ kN/m}$
Rigidezza verticale del palo deformabile	$K_{v, \text{def}} = 3,62 \text{E}+05 \text{ kN/m}$
Effetto di gruppo (metodo empirico)	
Aspect ratio (Randolph & Clancy, 1993)	$R = 1,216$
Coeff. di riduzione del gruppo (Mandolini, 1997)	$R_g = 0,237$
Rigidezza assiale del palo nel gruppo	$K_{v, \text{lat}, g} = 1,60 \text{E}+05 \text{ kN/m}$
Rigidezza di base del palo nel gruppo	$K_{v, b, g} = 1,39 \text{E}+04 \text{ kN/m}$
Rigidezza verticale del palo rigido nel gruppo	$K_{v, \text{rig}, g} = 1,74 \text{E}+05 \text{ kN/m}$
Rigidezza verticale del palo nel gruppo	$K_{v, \text{def}, g} = 1,52 \text{E}+05 \text{ kN/m}$

Calcolo della rigidezza orizzontale (Matlock & Reese, 1956; Davisson, 1970)											
z [m]	Tipo di terreno	ϕ [°]	γ' [kN/m ³]	Stato di addensamento (Lambe e Whitman, 1969)	A [-]	n_h [kN/m ³]	η [-]	$k_{h,y}$ [kN/m ³]	$k_{h,x}$ [kN/m ³]	$K_{h,y}$ [kN/m]	$K_{h,x}$ [kN/m]
0,50	6-Incoerente	34,00	19,0	2-Medio	600	8444	0,786	3317,5	4222,2	622	792
1,00	6-Incoerente	34,00	19,0	2-Medio	600	8444	0,786	6635,1	8444,4	829	1056
1,50	6-Incoerente	34,00	19,0	2-Medio	600	8444	0,786	9952,6	12666,7	1244	1583
2,00	6-Incoerente	34,00	19,0	2-Medio	600	8444	0,786	13270,2	16888,9	1659	2111
2,50	6-Incoerente	34,00	19,0	2-Medio	600	8444	0,786	16587,7	21111,1	2073	2639
3,00	6-Incoerente	34,00	19,0	2-Medio	600	8444	0,786	19905,3	25333,3	2488	3167
3,50	6-Incoerente	34,00	19,0	2-Medio	600	8444	0,786	23222,8	29555,6	2903	3694
4,00	6-Incoerente	34,00	19,0	2-Medio	600	8444	0,786	26540,3	33777,8	3318	4222
4,50	6-Incoerente	34,00	19,0	2-Medio	600	8444	0,786	29857,9	38000,0	3732	4750
5,00	6-Incoerente	34,00	19,0	2-Medio	600	8444	0,786	33175,4	42222,2	4147	5278
5,50	6-Incoerente	34,00	19,0	2-Medio	600	8444	1,000	46444,4	46444,4	5806	5806
6,00	6-Incoerente	34,00	19,0	2-Medio	600	8444	1,000	50666,7	50666,7	6333	6333
6,50	6-Incoerente	34,00	19,0	2-Medio	600	8444	1,000	54888,9	54888,9	6861	6861
7,00	6-Incoerente	34,00	19,0	2-Medio	600	8444	1,000	59111,1	59111,1	7389	7389
7,50	6-Incoerente	34,00	19,0	2-Medio	600	8444	1,000	63333,3	63333,3	7917	7917
8,00	6-Incoerente	34,00	19,0	2-Medio	600	8444	1,000	67555,6	67555,6	8444	8444
8,50	6-Incoerente	34,00	19,0	2-Medio	600	8444	1,000	71777,8	71777,8	8972	8972
9,00	6-Incoerente	34,00	19,0	2-Medio	600	8444	1,000	76000,0	76000,0	9500	9500
9,50	6-Incoerente	34,00	19,0	2-Medio	600	8444	1,000	80222,2	80222,2	10028	10028
10,00	6-Incoerente	34,00	19,0	2-Medio	600	8444	1,000	84444,4	84444,4	10556	10556
10,50	6-Incoerente	34,00	9,0	2-Medio	600	4000	1,000	42000,0	42000,0	5250	5250
11,00	6-Incoerente	34,00	9,0	2-Medio	600	4000	1,000	44000,0	44000,0	5500	5500
11,50	6-Incoerente	34,00	9,0	2-Medio	600	4000	1,000	46000,0	46000,0	5750	5750
12,00	6-Incoerente	34,00	9,0	2-Medio	600	4000	1,000	48000,0	48000,0	6000	6000
12,50	6-Incoerente	34,00	9,0	2-Medio	600	4000	1,000	50000,0	50000,0	6250	6250
13,00	6-Incoerente	34,00	9,0	2-Medio	600	4000	1,000	52000,0	52000,0	6500	6500
13,50	6-Incoerente	34,00	9,0	2-Medio	600	4000	1,000	54000,0	54000,0	6750	6750
14,00	6-Incoerente	34,00	9,0	2-Medio	600	4000	1,000	56000,0	56000,0	7000	7000
14,50	6-Incoerente	34,00	9,0	2-Medio	600	4000	1,000	58000,0	58000,0	7250	7250
15,00	6-Incoerente	34,00	9,0	2-Medio	600	4000	1,000	60000,0	60000,0	7500	7500
15,50	6-Incoerente	34,00	9,0	2-Medio	600	4000	1,000	62000,0	62000,0	7750	7750
16,00	6-Incoerente	34,00	9,0	2-Medio	600	4000	1,000	64000,0	64000,0	8000	8000
16,50	6-Incoerente	34,00	9,0	2-Medio	600	4000	1,000	66000,0	66000,0	8250	8250
17,00	6-Incoerente	34,00	9,0	2-Medio	600	4000	1,000	68000,0	68000,0	8500	8500
17,50	6-Incoerente	34,00	9,0	2-Medio	600	4000	1,000	70000,0	70000,0	8750	8750
18,00	6-Incoerente	34,00	9,0	2-Medio	600	4000	1,000	72000,0	72000,0	9000	9000
18,50	6-Incoerente	34,00	9,0	2-Medio	600	4000	1,000	74000,0	74000,0	9250	9250
19,00	6-Incoerente	34,00	9,0	2-Medio	600	4000	1,000	76000,0	76000,0	9500	9500
19,50	6-Incoerente	34,00	9,0	2-Medio	600	4000	1,000	78000,0	78000,0	9750	9750
20,00	6-Incoerente	34,00	9,0	2-Medio	600	4000	1,000	80000,0	80000,0	10000	10000
20,50	6-Incoerente	34,00	9,0	2-Medio	600	4000	1,000	82000,0	82000,0	10250	10250
21,00	6-Incoerente	34,00	9,0	2-Medio	600	4000	1,000	84000,0	84000,0	10500	10500
21,50	6-Incoerente	34,00	9,0	2-Medio	600	4000	1,000	86000,0	86000,0	10750	10750
22,00	6-Incoerente	34,00	9,0	2-Medio	600	4000	1,000	88000,0	88000,0	11000	11000
22,50	6-Incoerente	34,00	9,0	2-Medio	600	4000	1,000	90000,0	90000,0	11250	11250
23,00	6-Incoerente	34,00	9,0	2-Medio	600	4000	1,000	92000,0	92000,0	5750	5750

13.3. Applicazione dei carichi

I carichi derivanti dall'impalcato sono applicati a due nodi posti in corrispondenza dell'asse stradale e collegati tramite "rigid link" alla sommità delle pile. Per tali nodi si considera offset longitudinale rispetto all'asse pila di 50 cm.

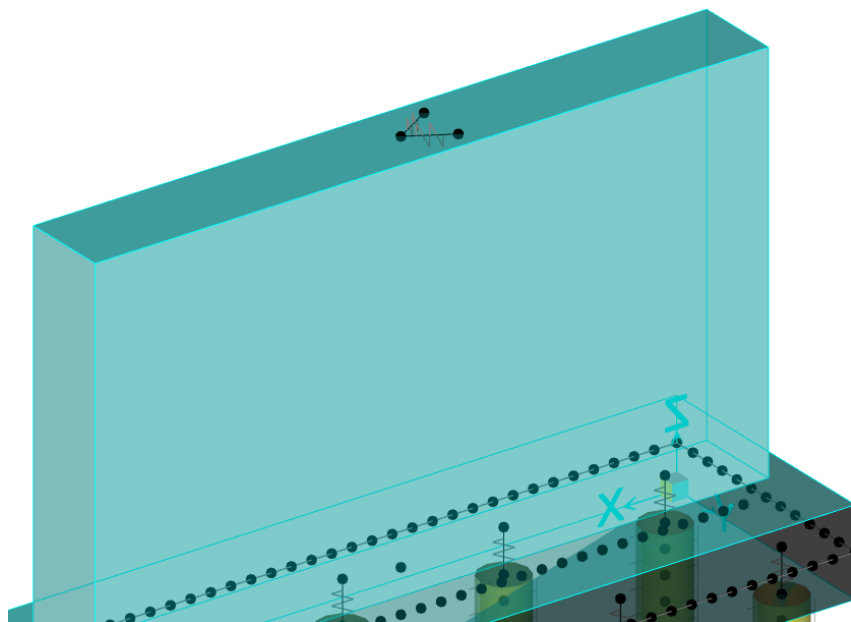


Figura 26: nodi per carico elementi

Si riporta nel seguito l'applicazione dei carichi dovuti al peso proprio dell'impalcato a titolo esemplificativo

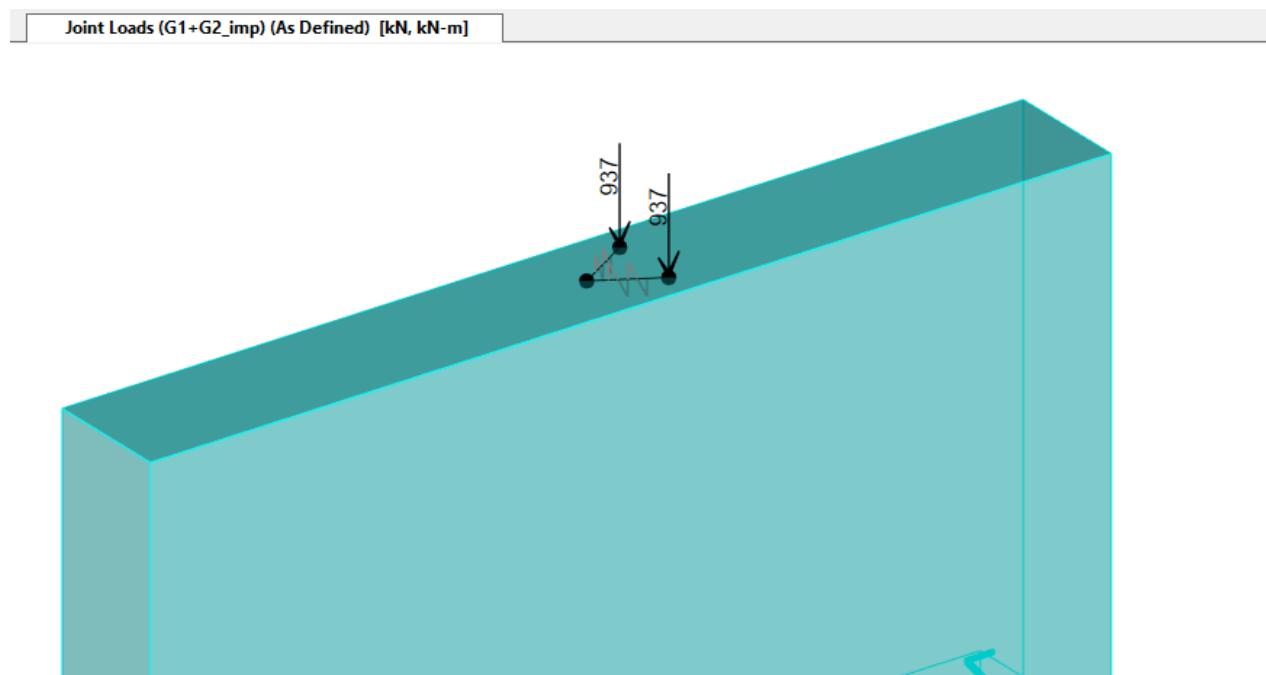


Figura 27: Applicazione peso proprio impalcato

Il carico della colata detritica e il carico da vento, invece, sono applicati direttamente al fusto della pila, come rappresentato nel seguito.

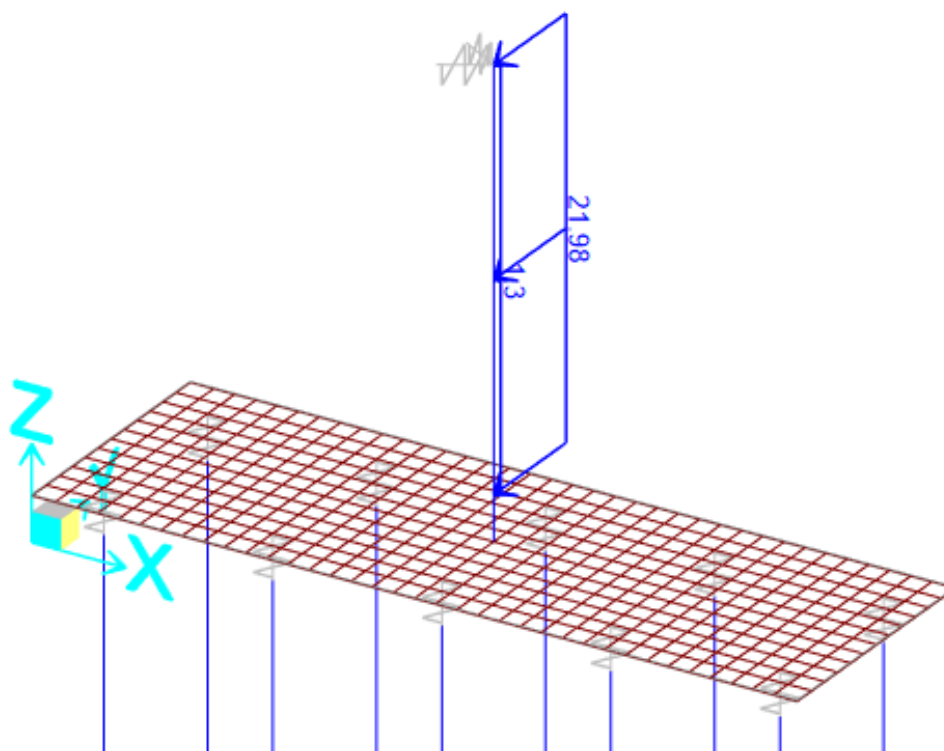


Figura 28: Applicazione vento su fusto pila

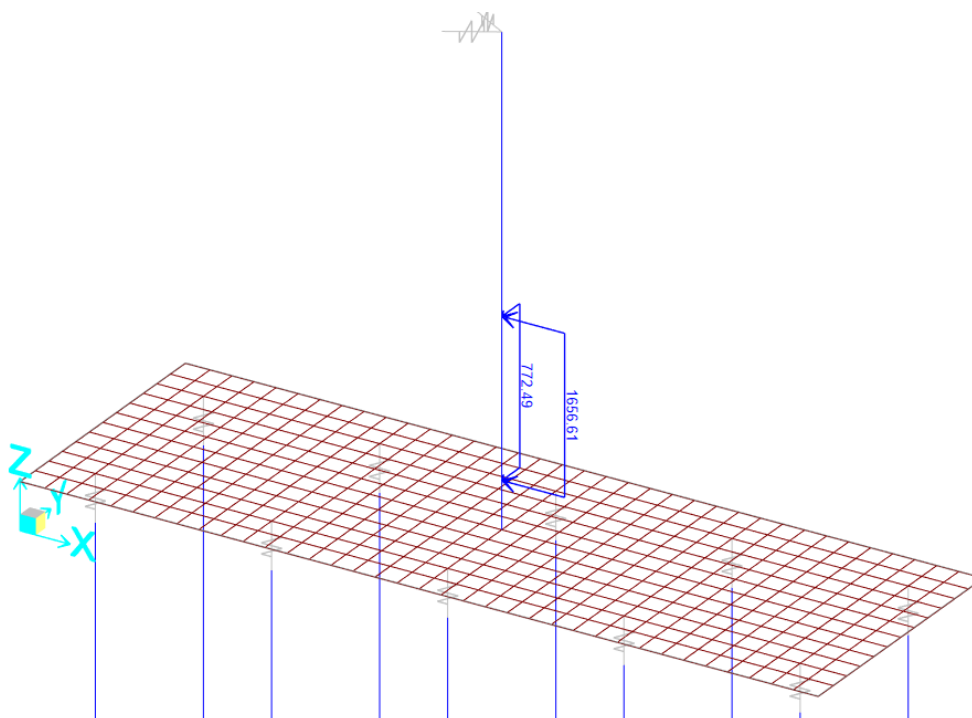


Figura 29: Applicazione carico colata detritica su fusto pila

Il carico sismico viene applicato tramite spettro di risposta, mostrato nel seguito.

S Response Spectrum Italian NTC2018 Function Definition

Function Name: Function Damping Ratio:

Parameters

☒ ag, F0 and Tc* - by Latitude/Longitude
☐ ag, F0 and Tc* - by Island
☐ ag, F0 and Tc* User Specified

Site Longitude (degree):
Site Latitude (degree):
Island Name:
Limit State:
Usage Class:
Nominal Life:
Peak Ground Acc., ag/g:
Magnification Factor, F0:
Reference period, Tc*:
Spectrum Type:
Soil Type:
Topography:
h/H ratio:
Spectrum Period, Tb:
Spectrum Period, Tc:
Spectrum Period, Td:
Damping Percentage, Xi:
Behavior Factor, q:

Define Function

Period	Acceleration
0.	0.1233
0.1581	0.3155
0.4744	0.3155
0.5744	0.2606
0.6744	0.2219
0.7744	0.1933
0.8744	0.1712
0.9744	0.1536

Function Graph

Si riporta inoltre nel seguito la determinazione delle masse sismiche da considerarsi nell'analisi modale.

Mass Source Data

Mass Source Name: MSSSRC1

Mass Source

- ☒ Element Self Mass and Additional Mass
- ☒ Specified Load Patterns

Mass Multipliers for Load Patterns

Load Pattern	Multiplier
G1+G2_imp	1.
LM	0.2
UDL	0.2

Buttons: Add, Modify, Delete, OK, Cancel

Sulla base di tali dati, viene creato un caso di carico di tipo “Response Spectrum”, riportato nel seguito.

Load Case Data - Response Spectrum

Load Case Name: E_pila_x

Load Case Type: Response Spectrum

Modal Combination

- ☒ CQC
- ☐ SRSS
- ☐ Absolute
- ☐ GMC
- ☐ NRC 10 Percent
- ☐ Double Sum

GMC f1: 1.0
GMC f2: 0.0
Periodic + Rigid Type: SRSS

Modal Load Case

Use Modes from this Modal Load Case: MODAL

- ☒ Standard - Acceleration Loading
- ☐ Advanced - Displacement Inertia Loading

Loads Applied

Load Type	Load Name	Function	Scale Factor
Accel	U1	SLV_H	9.806

☐ Show Advanced Load Parameters

Other Parameters

Modal Damping: Constant at 0.05

Diaphragm Eccentricity

Eccentricity Ratio: 0.0
Override Eccentricities: Override...

Buttons: OK, Cancel

S Load Case Data - Response Spectrum

Load Case Name: Set Def Name Modify/Show...

Notes

Load Case Type: Response Spectrum Design...

Modal Combination:

☒ CQC ☐ SRSS ☐ Absolute ☐ GMC ☐ NRC 10 Percent ☐ Double Sum

GMC f1: GMC f2: Periodic + Rigid Type: SRSS

Modal Load Case:

Use Modes from this Modal Load Case: MODAL

☒ Standard - Acceleration Loading ☐ Advanced - Displacement Inertia Loading

Directional Combination:

☒ SRSS ☐ CQC3 ☐ Absolute

Scale Factor:

Mass Source: Previous (MSSSRC1)

Diaphragm Eccentricity:

Eccentricity Ratio: Override Eccentricities: Override...

Loads Applied:

Load Type	Load Name	Function	Scale Factor
Accel	U2	SLV_H	9.806
Accel	U2	SLV_H	9.806

Add Modify Delete

☐ Show Advanced Load Parameters

Other Parameters:

Modal Damping: Constant at 0.05 Modify/Show...

OK Cancel

13.4. Sollecitazioni su fusto pila

Nelle schermate seguenti si riporta a destra la pila 1 e a sinistra la pila 2

13.4.1. SLU

Si riportano nel seguito i diagrammi di sollecitazione ottenuti sui fusti delle due pile considerando i carichi sopra esposti allo stato limite ultimo.

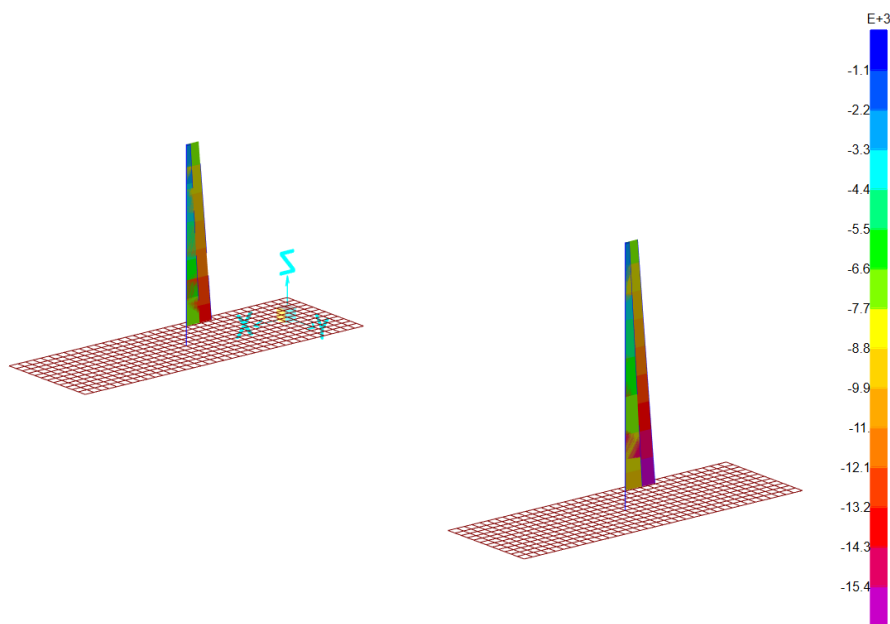


Figura 30: Involuppo dell'azione assiale

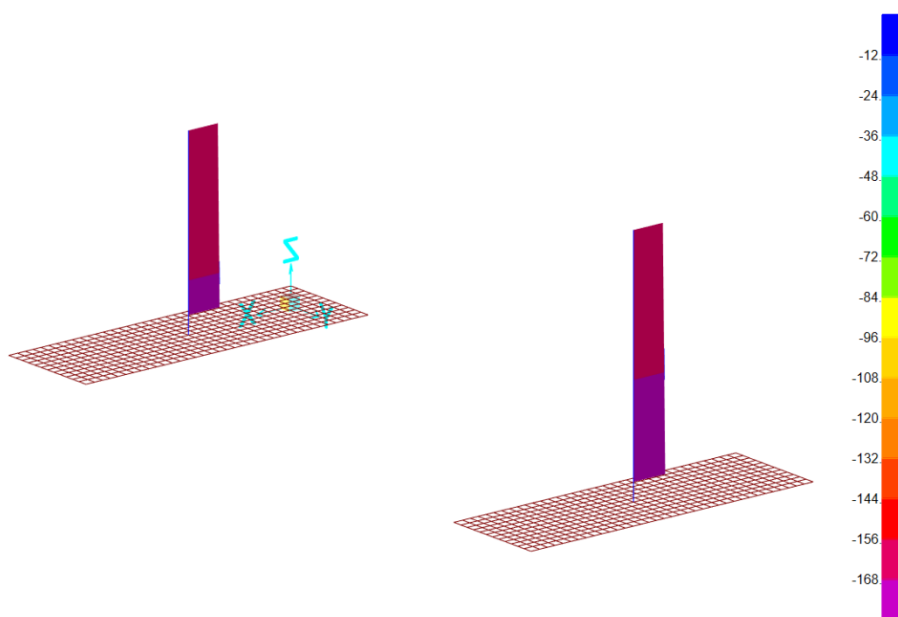


Figura 31: Involuppo del taglio in direzione x

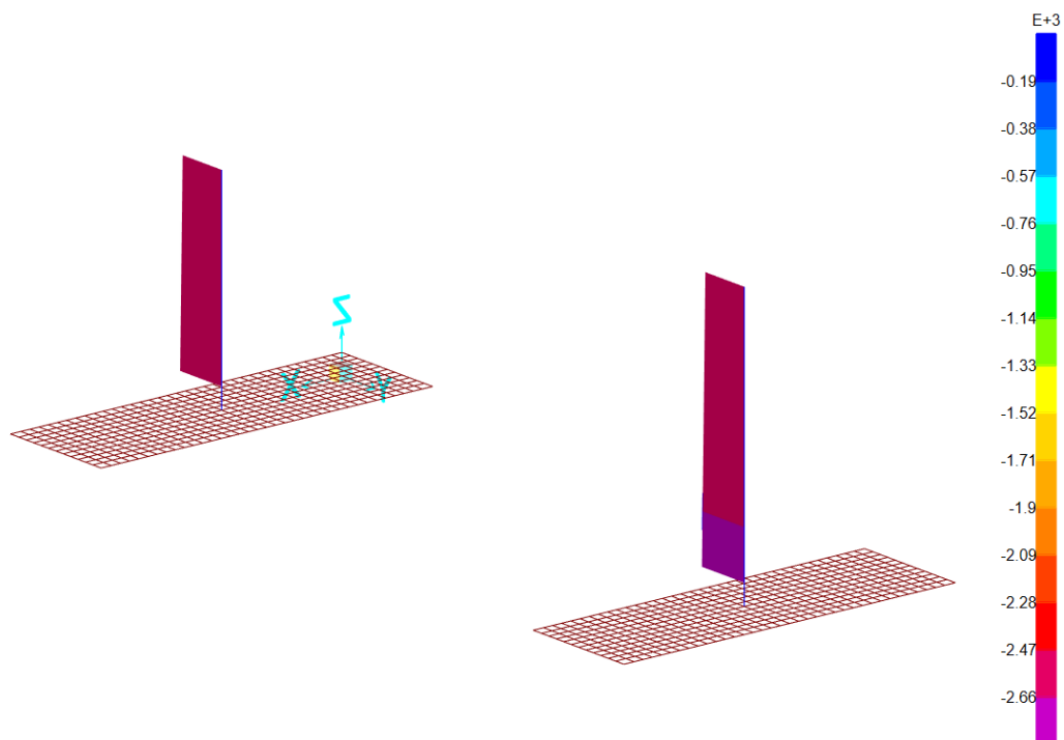


Figura 32: Inviluppo del taglio in direzione y

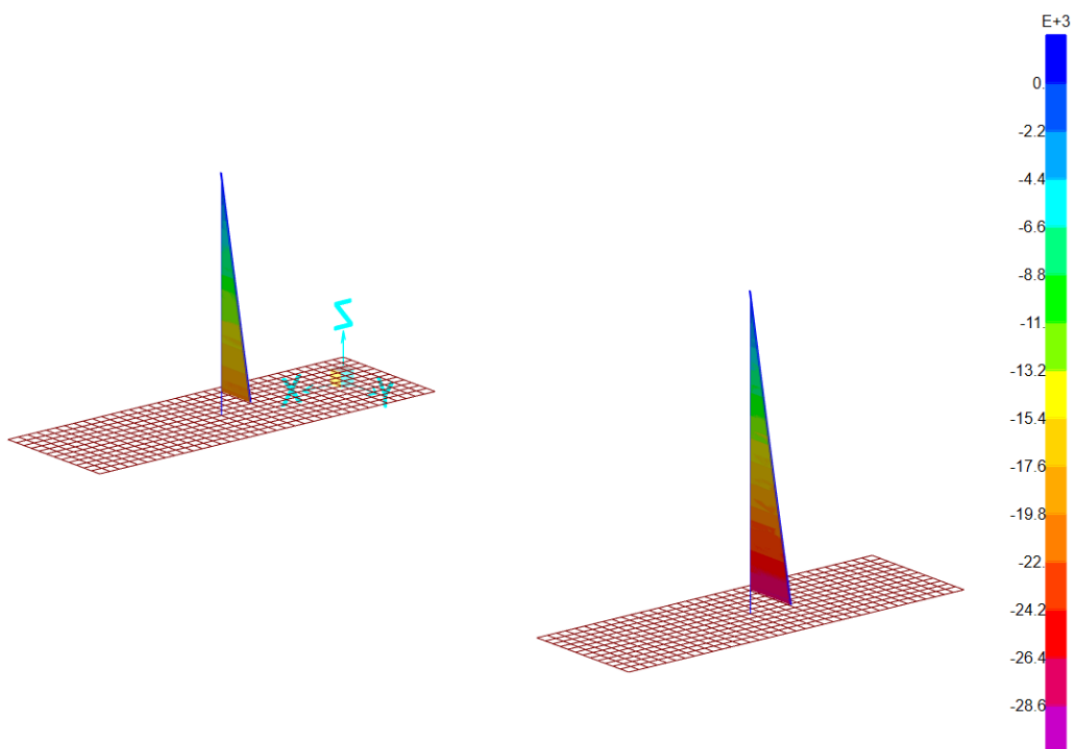


Figura 33: Inviluppo del momento attorno all'asse x

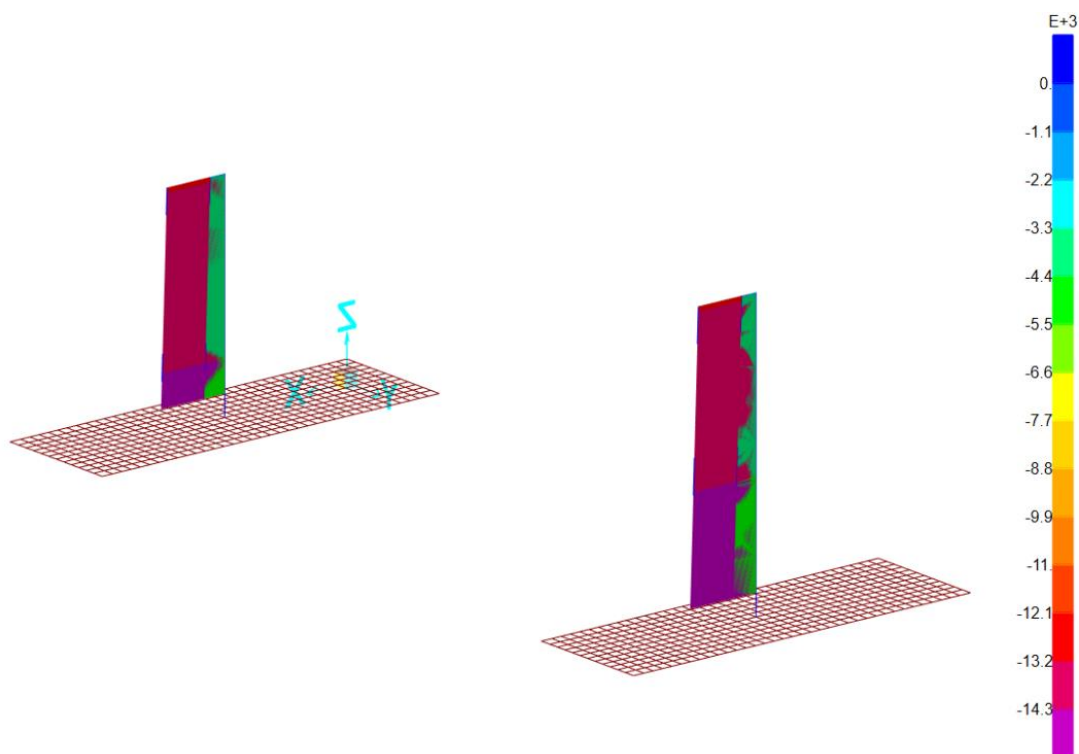


Figura 34: Involuppo del momento attorno all'asse y

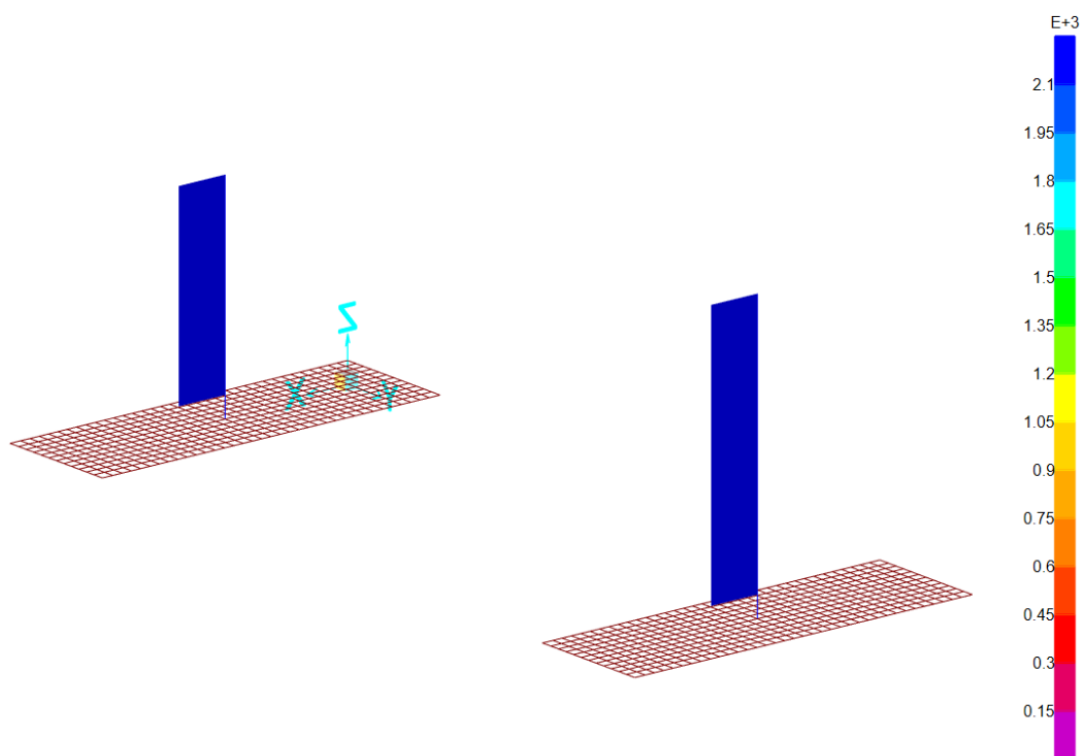


Figura 35: Involuppo della torsione

13.4.2. SLV

Si riportano nel seguito i diagrammi di sollecitazione allo SLV ottenuti sui fusti delle due pile considerando i carichi sopra esposti.

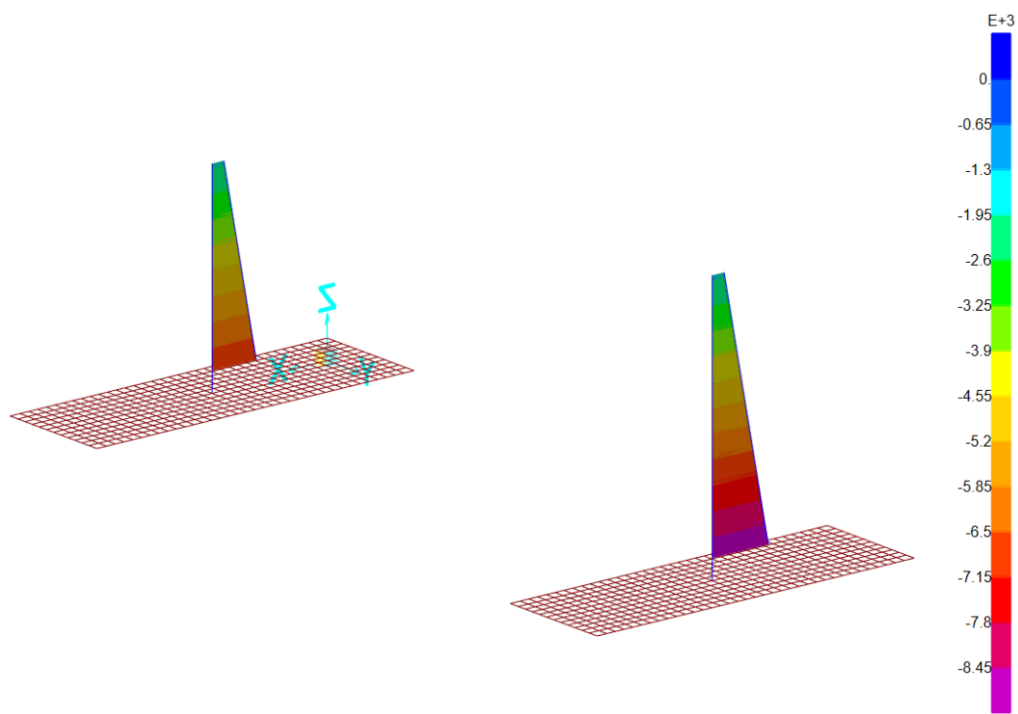


Figura 36: Involuppo dell'azione assiale

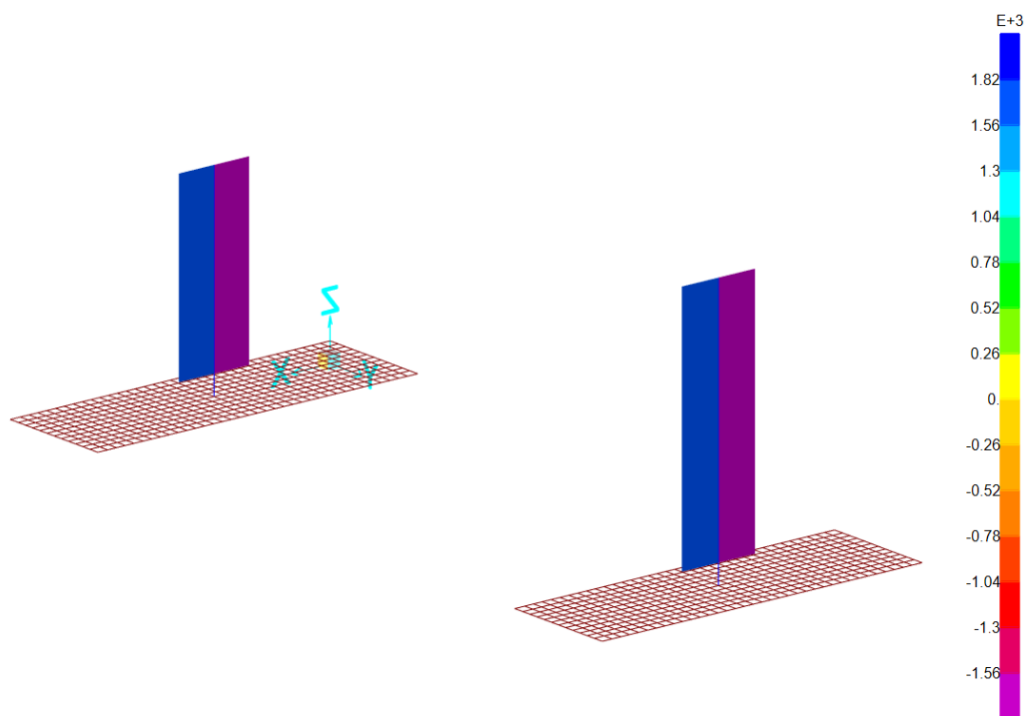


Figura 37: Involuppo del taglio in direzione x

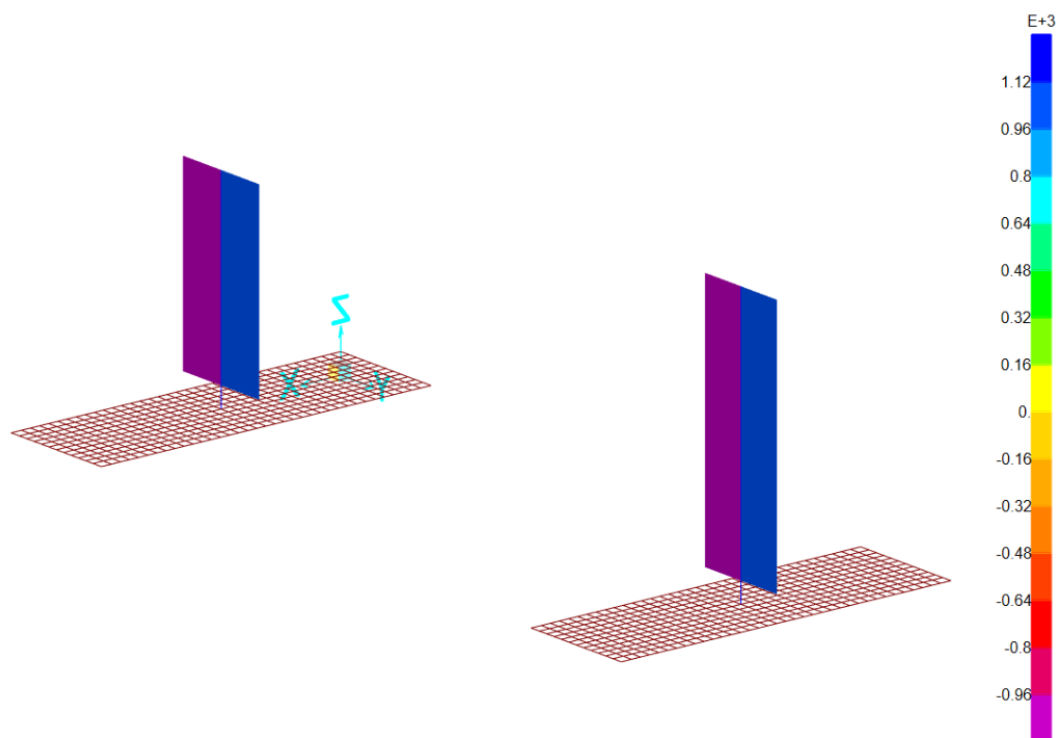


Figura 38: Inviluppo del taglio in direzione y

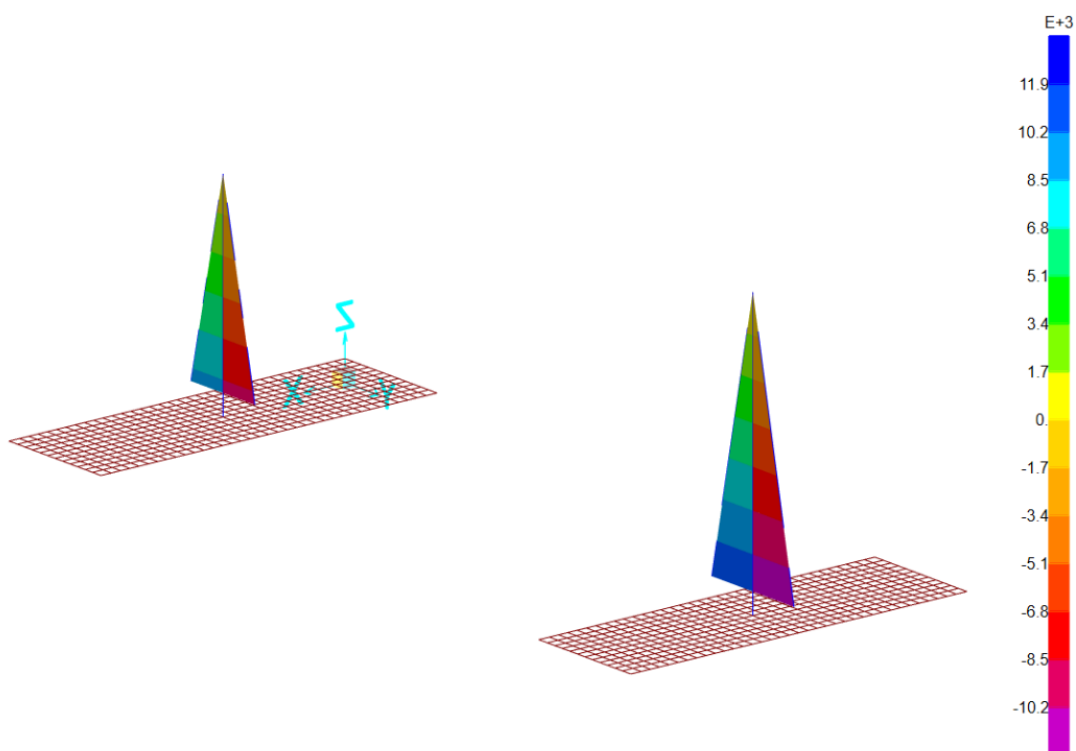


Figura 39: Inviluppo del momento attorno all'asse x

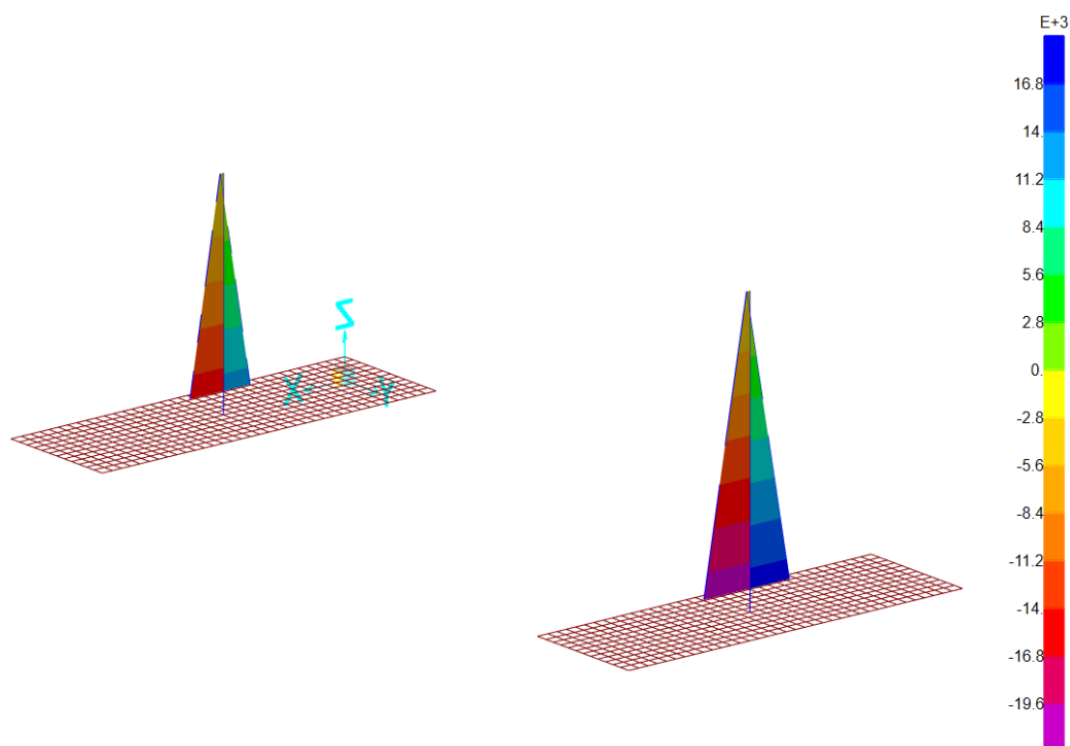


Figura 40: Involuppo del momento attorno all'asse y

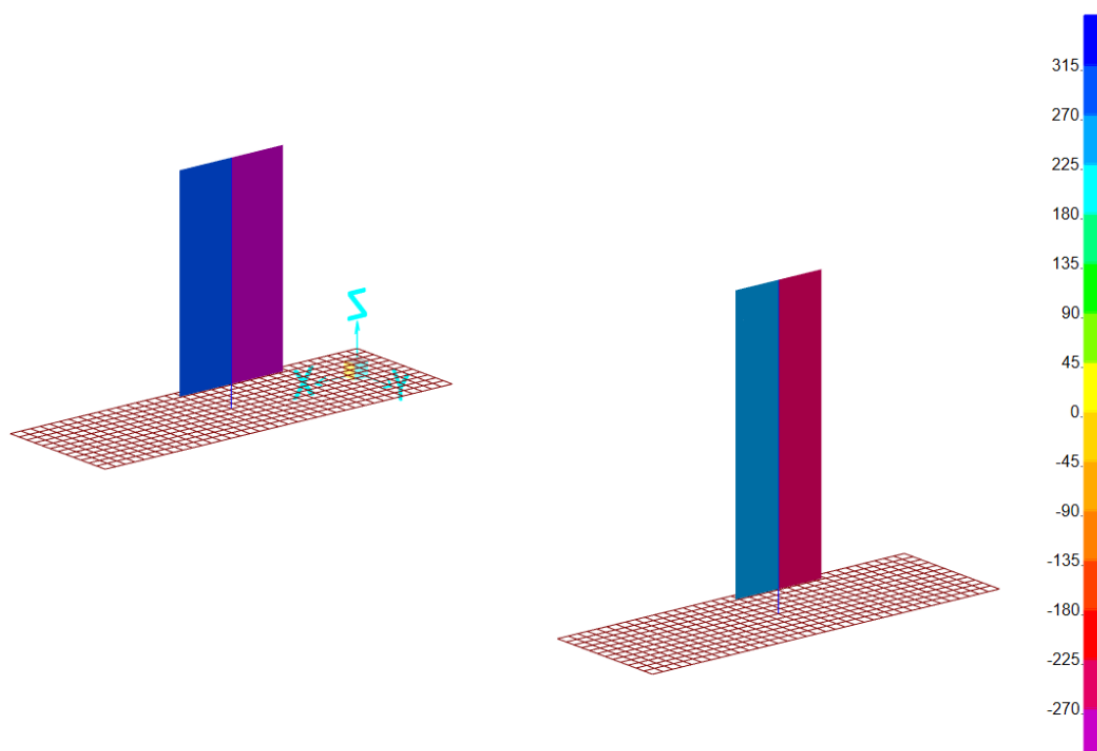


Figura 41: Involuppo della torsione

13.4.3. ECC

Si riportano nel seguito i diagrammi di sollecitazione ottenuti sui fusti delle due pile considerando i carichi sopra esposti in situazione eccezionale (colata detritica).

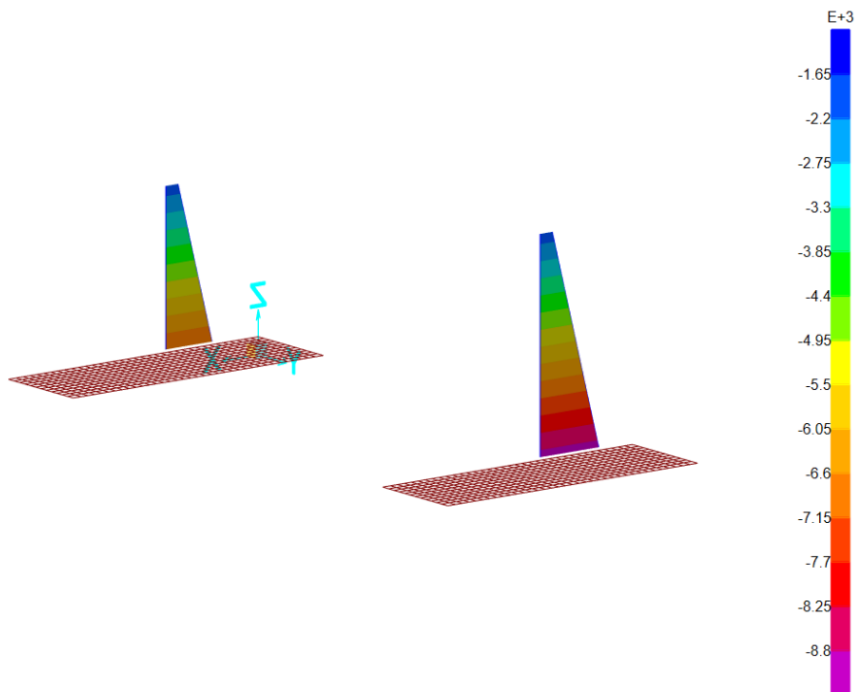


Figura 42: Involuppo dell'azione assiale

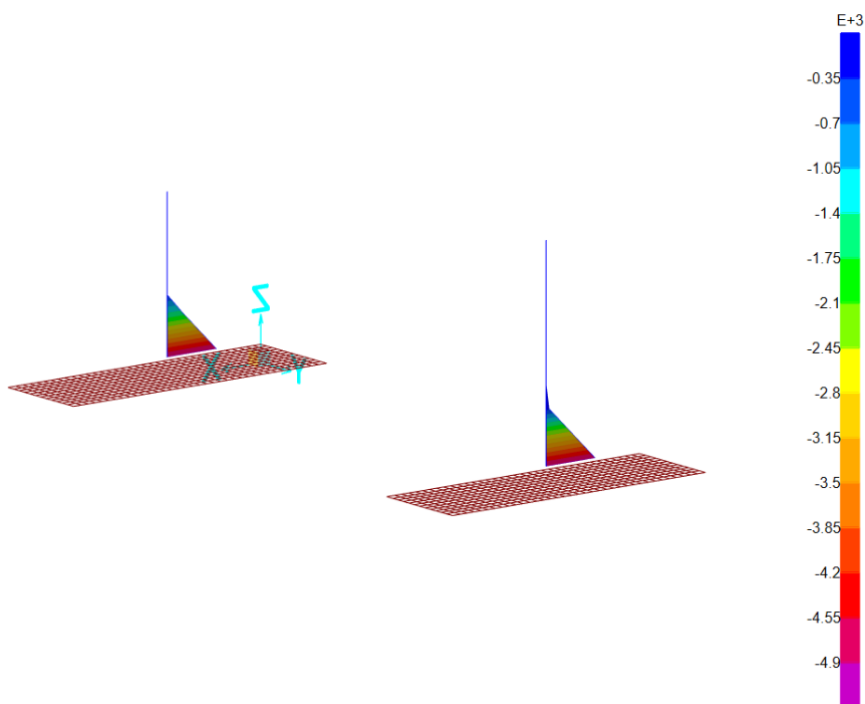


Figura 43: Involuppo del taglio in direzione x

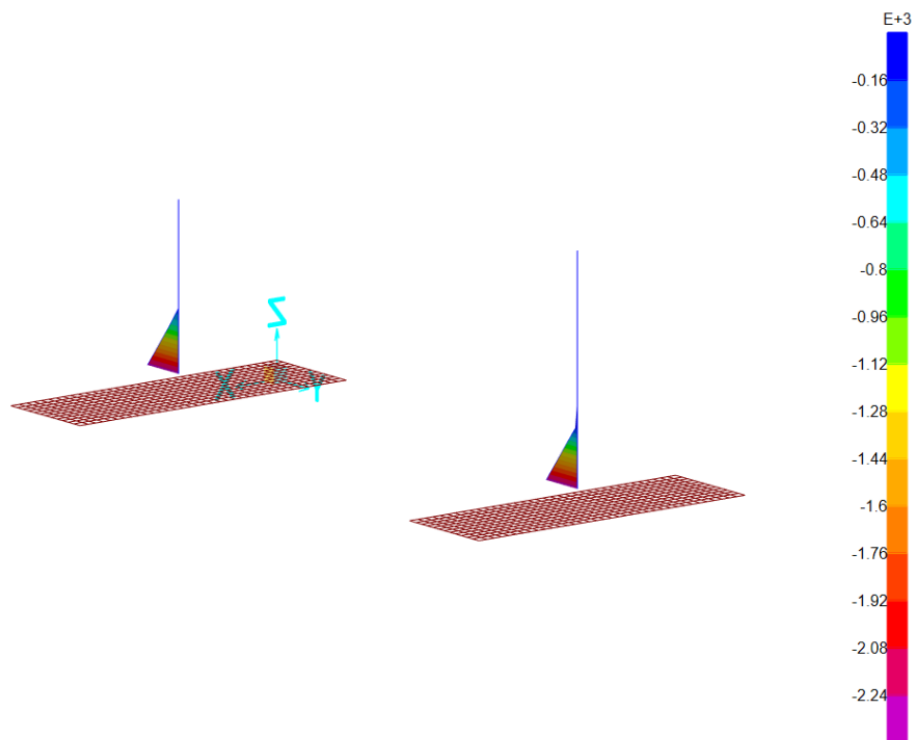


Figura 44: Involuppo del taglio in direzione y

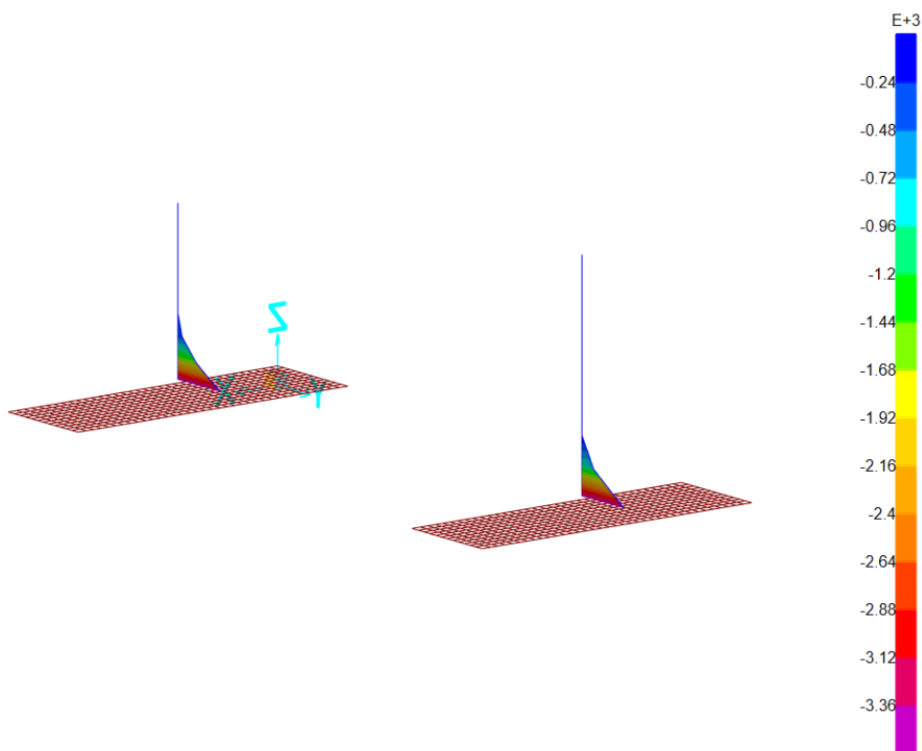


Figura 45: Involuppo del momento attorno all'asse x

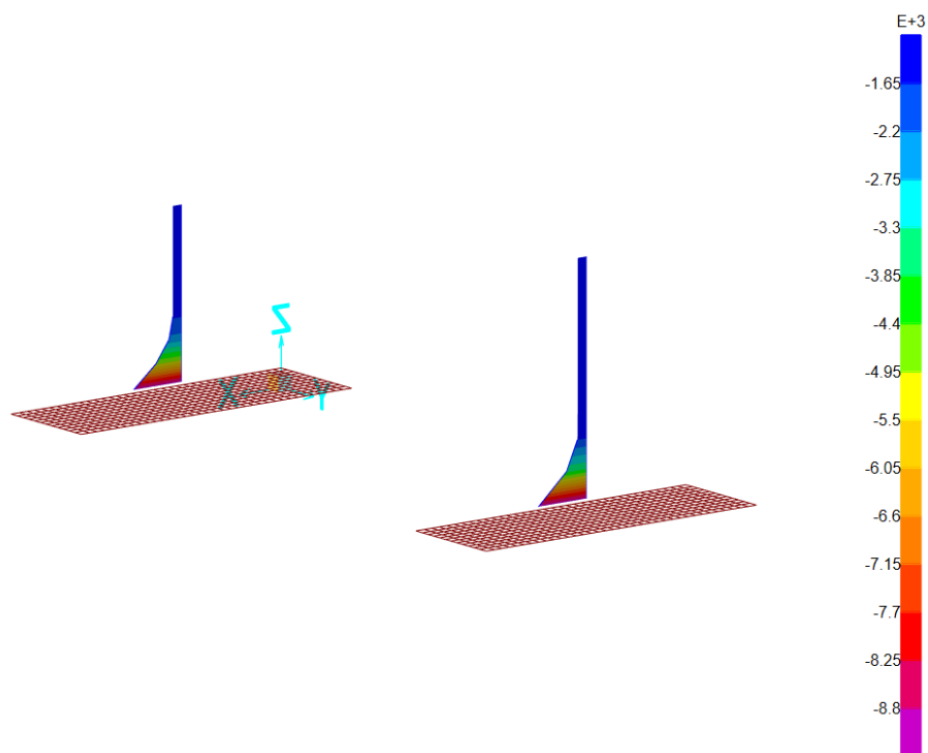


Figura 46: Involuppo del momento attorno all'asse y

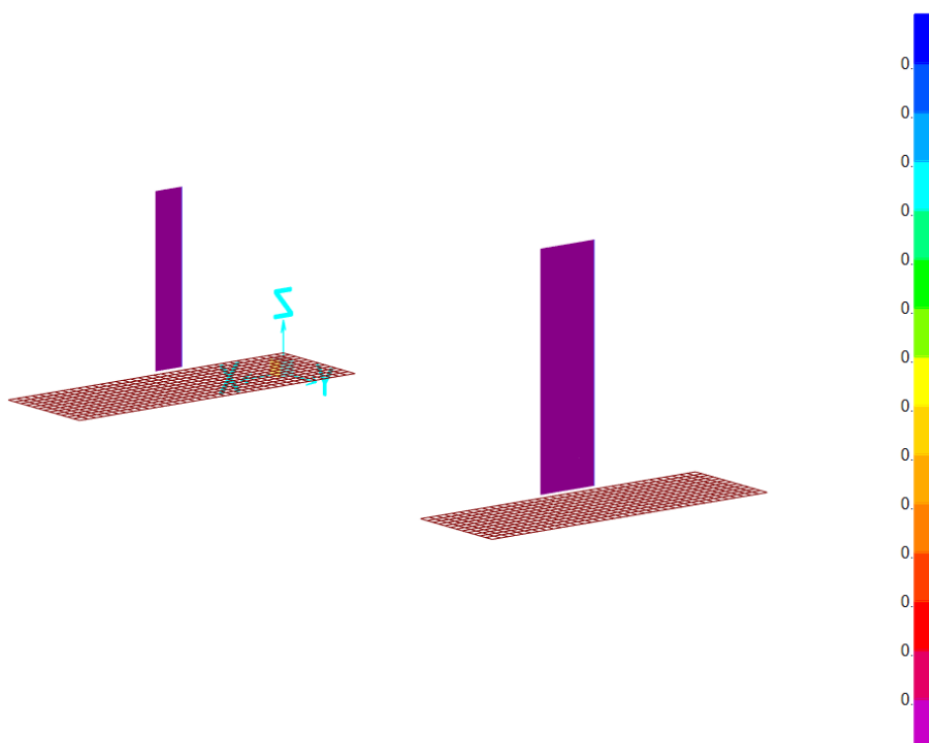


Figura 47: Involuppo della torsione

13.4.4. SLE caratteristica

Si riportano nel seguito i diagrammi di sollecitazione allo SLE (caratteristica) ottenuti sui fusti delle due pile considerando i carichi sopra esposti.

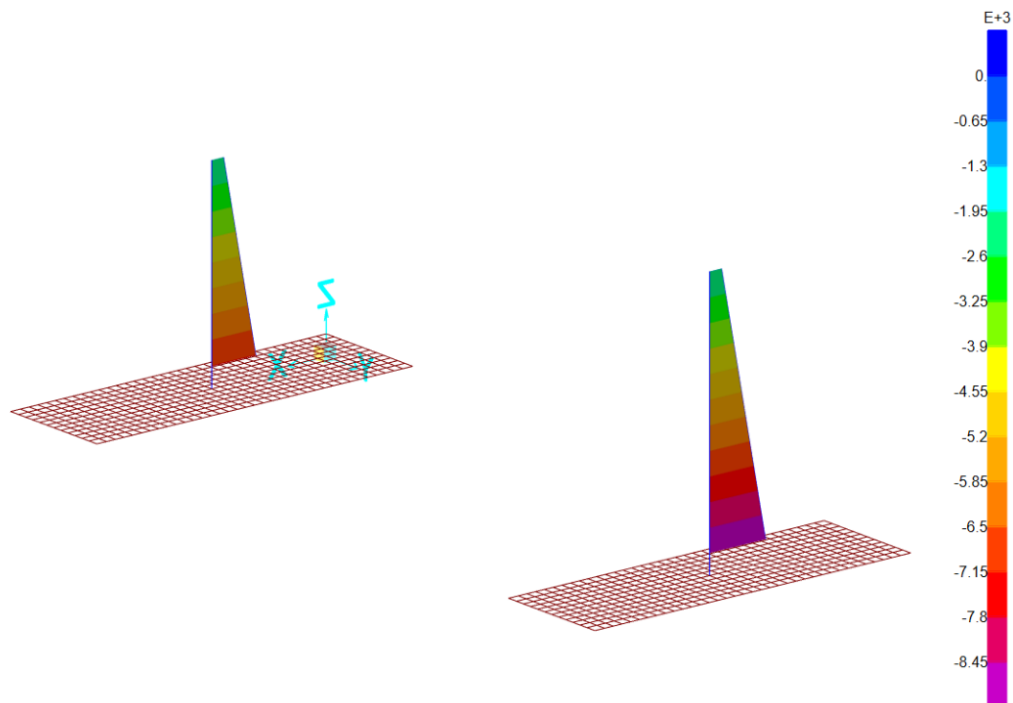


Figura 48: Involuppo dell'azione assiale

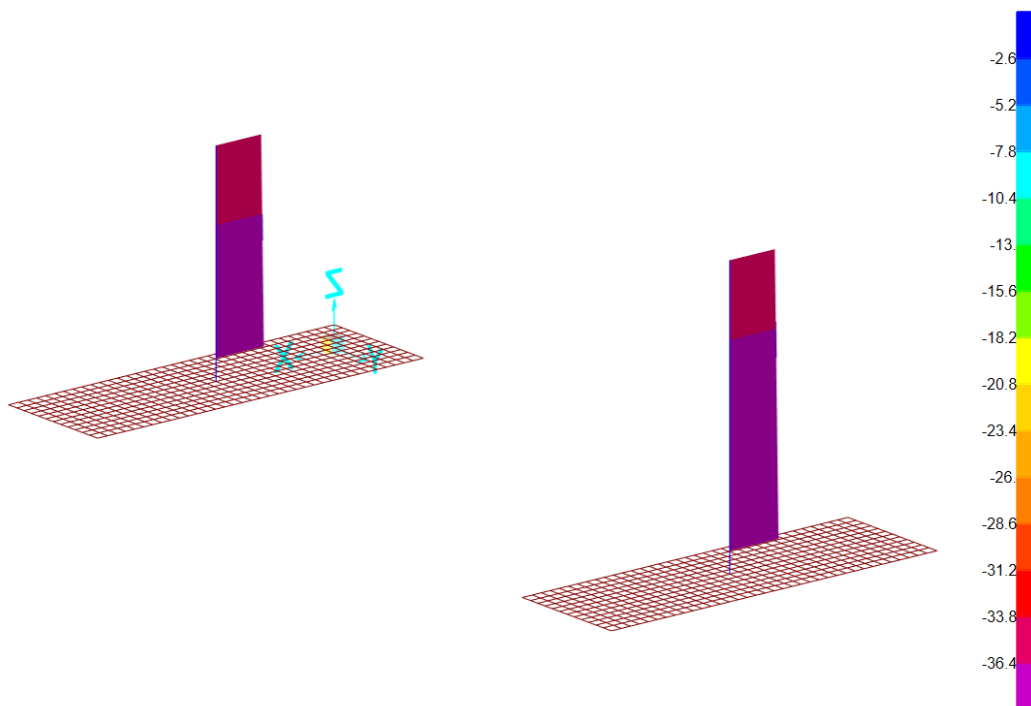


Figura 49: Involuppo del taglio in direzione x

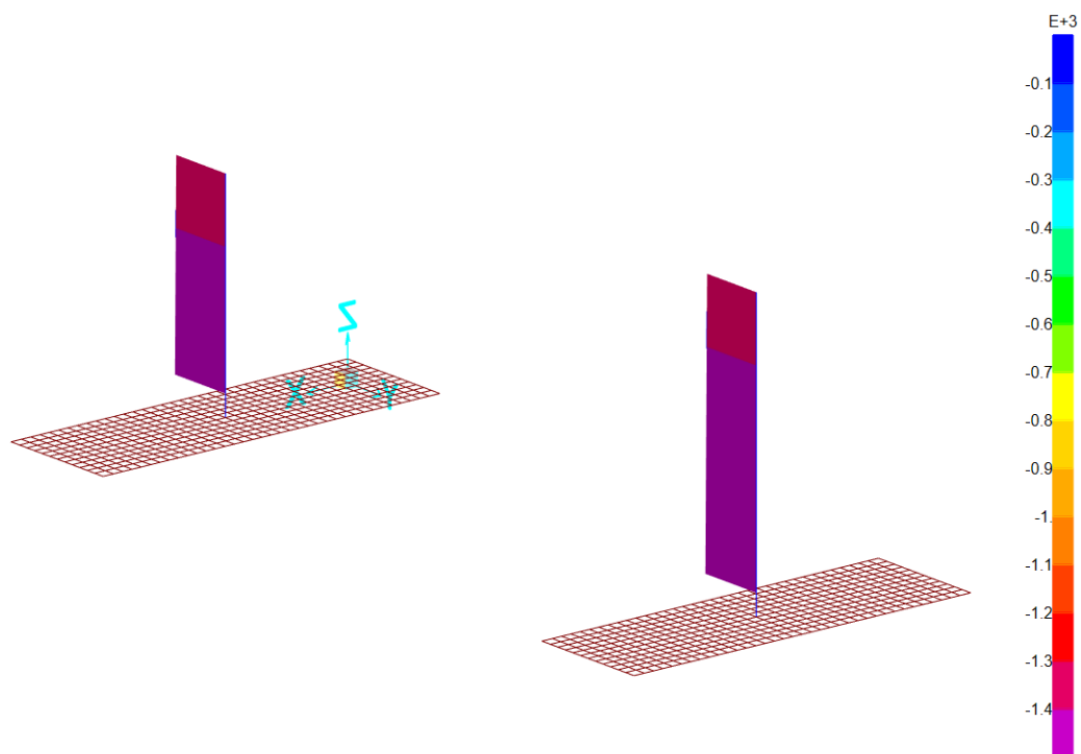


Figura 50: Involuppo del taglio in direzione y

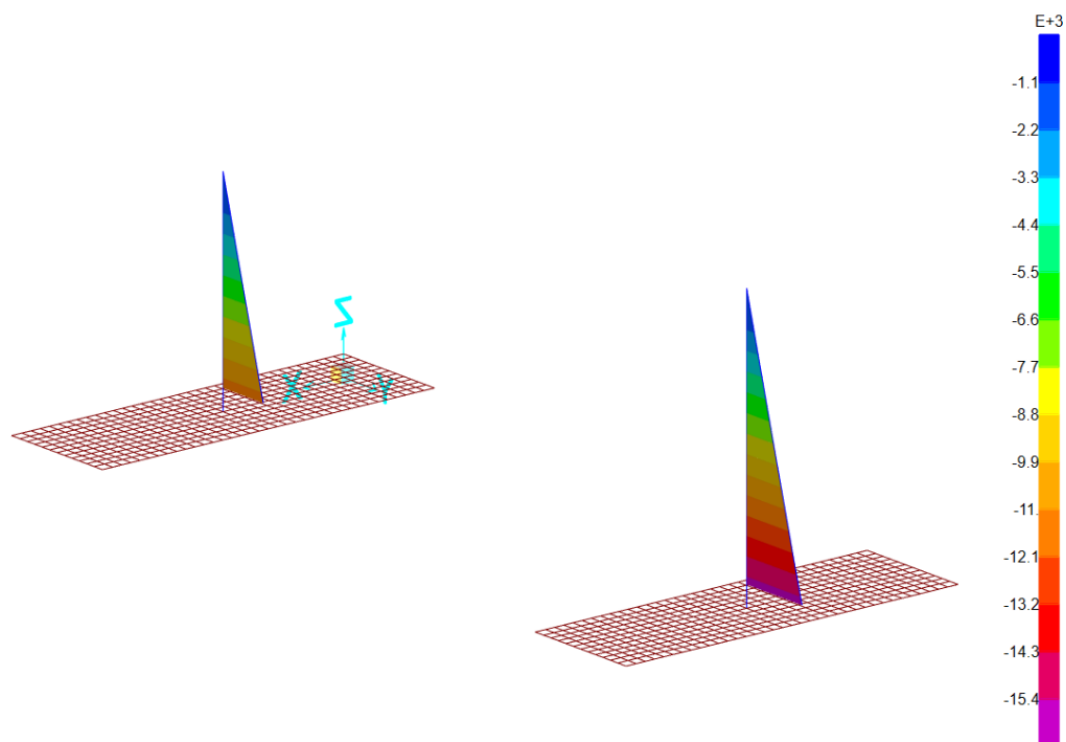


Figura 51: Involuppo del momento attorno all'asse x

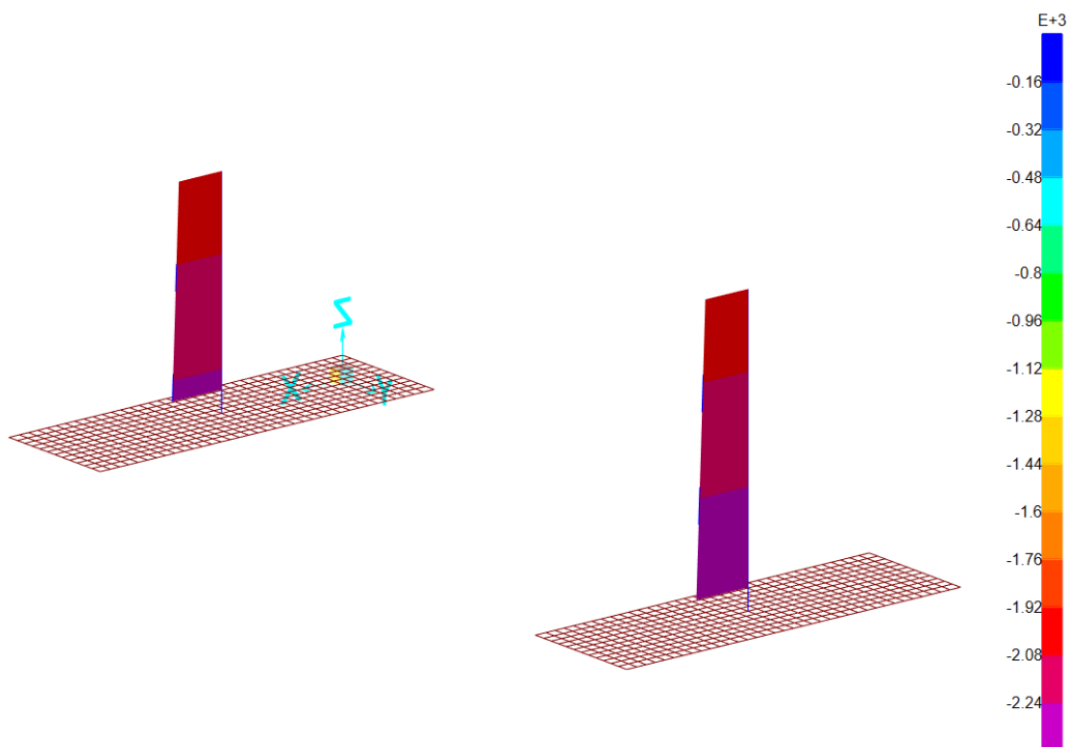


Figura 52: Inviluppo del momento attorno all'asse y

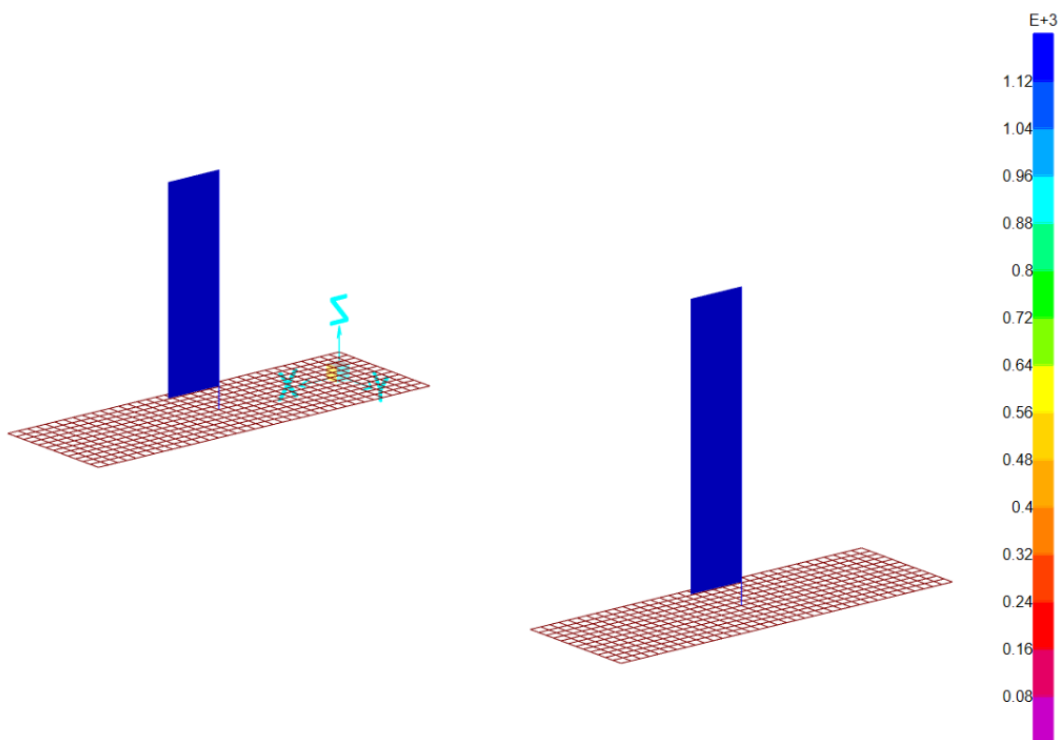


Figura 53: Inviluppo della torsione

13.4.5. SLE frequente

Si riportano nel seguito i diagrammi di sollecitazione allo SLE (frequente) ottenuti sui fusti delle due pile considerando i carichi sopra esposti.

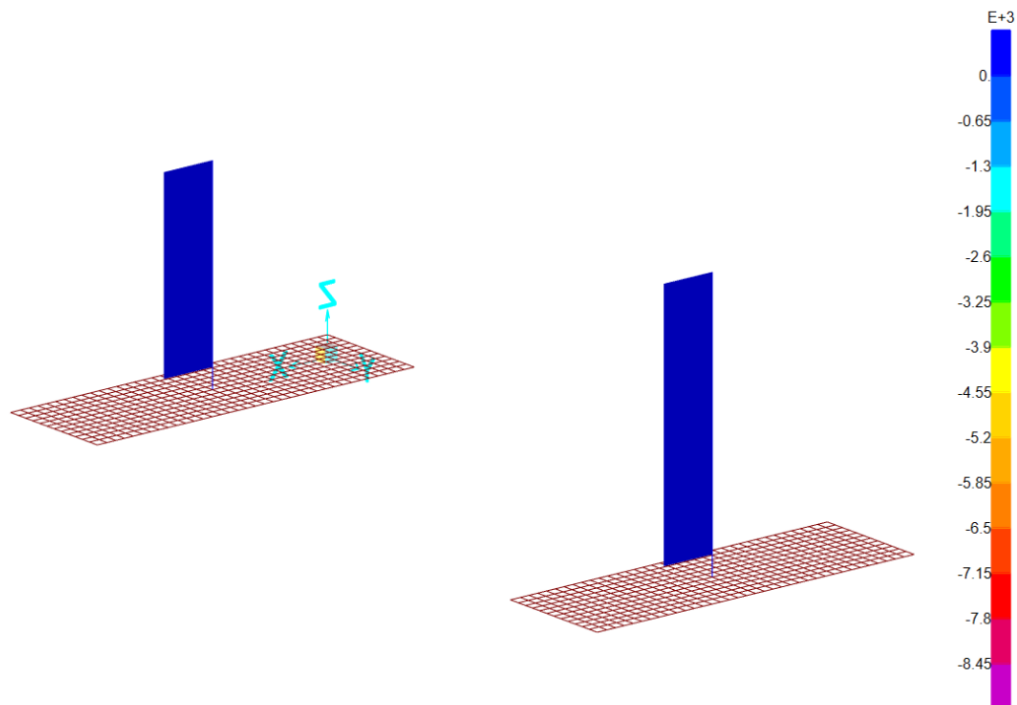


Figura 54: Involuppo dell'azione assiale

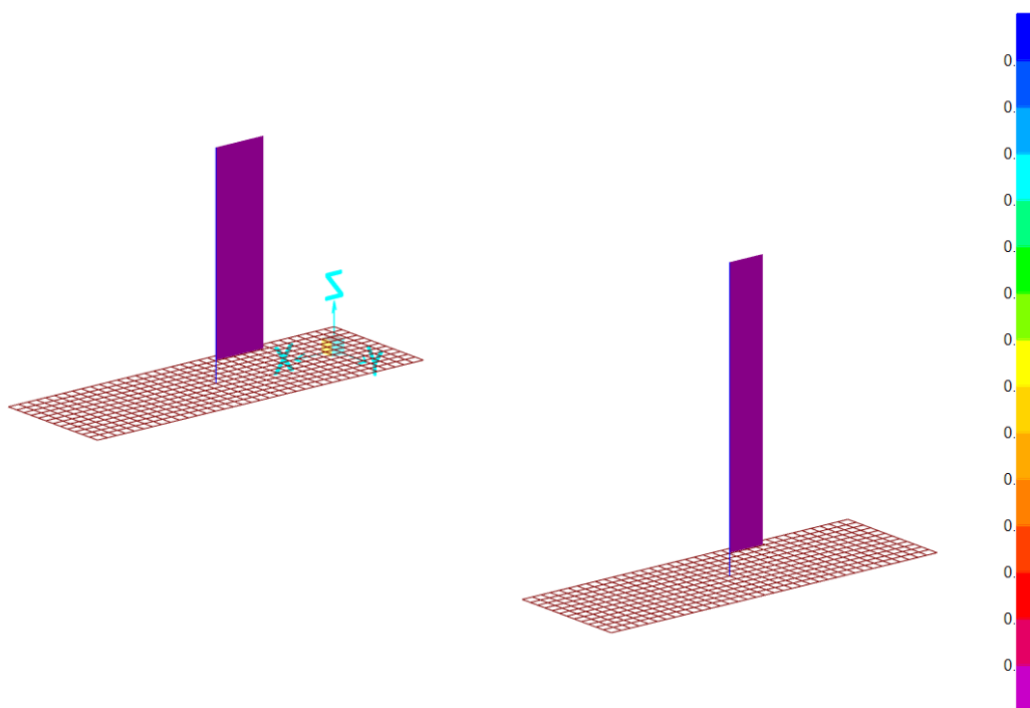


Figura 55: Involuppo del taglio in direzione x

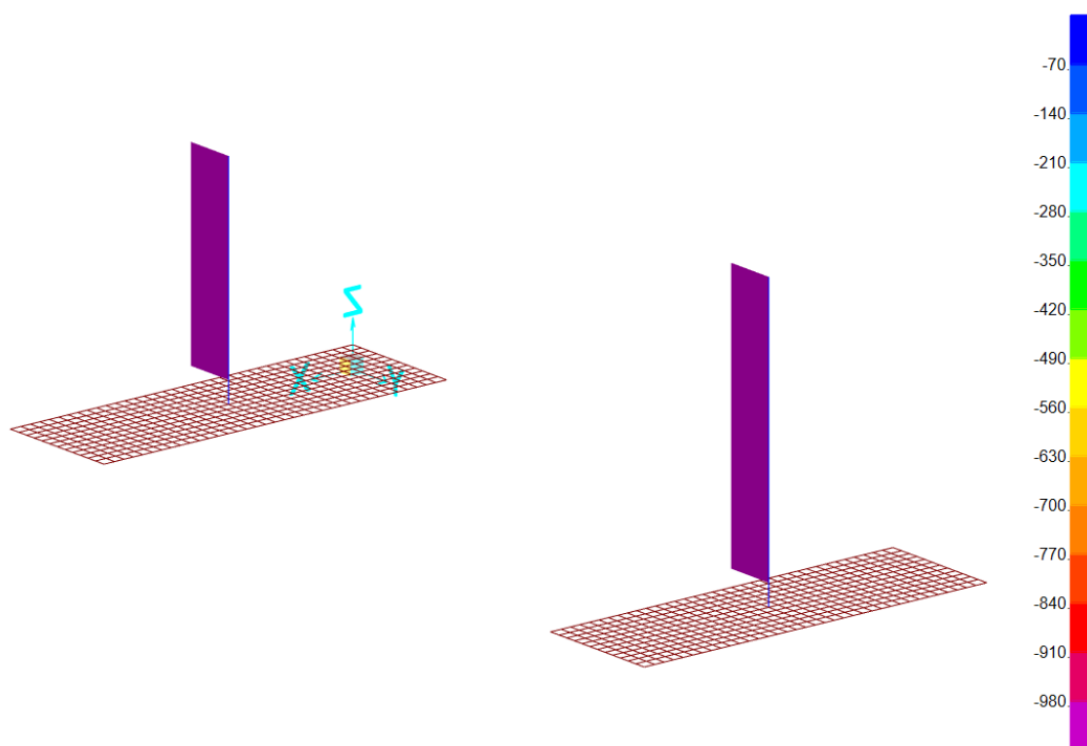


Figura 56: Involuppo del taglio in direzione y

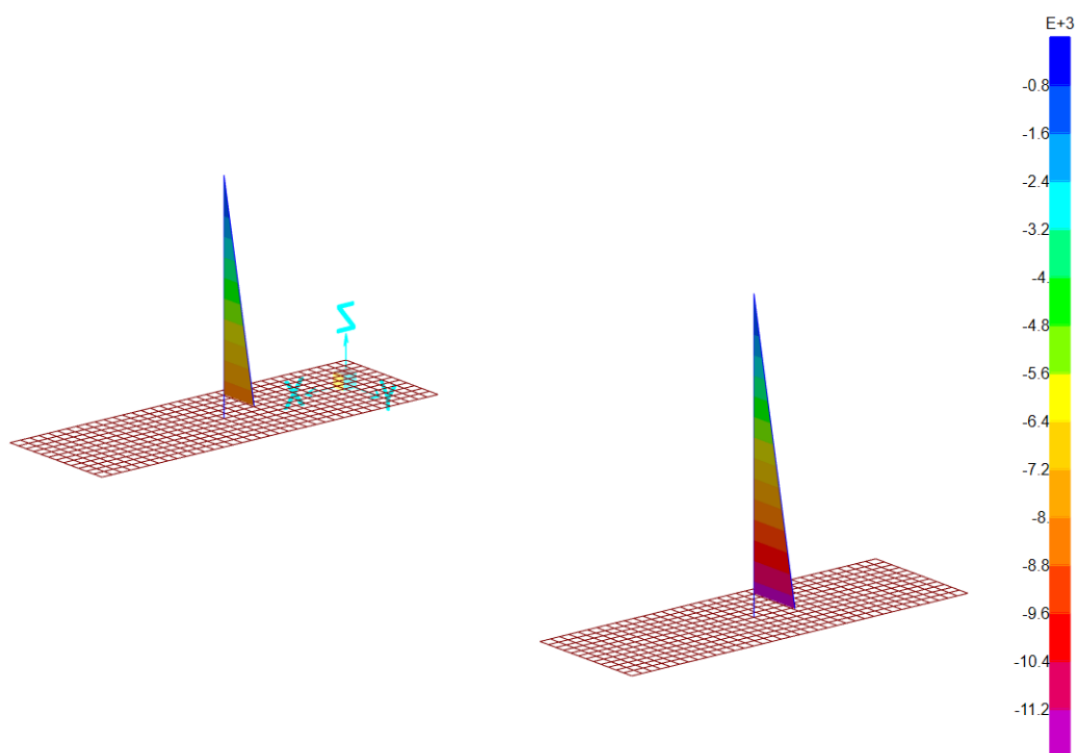


Figura 57: Involuppo del momento attorno all'asse x

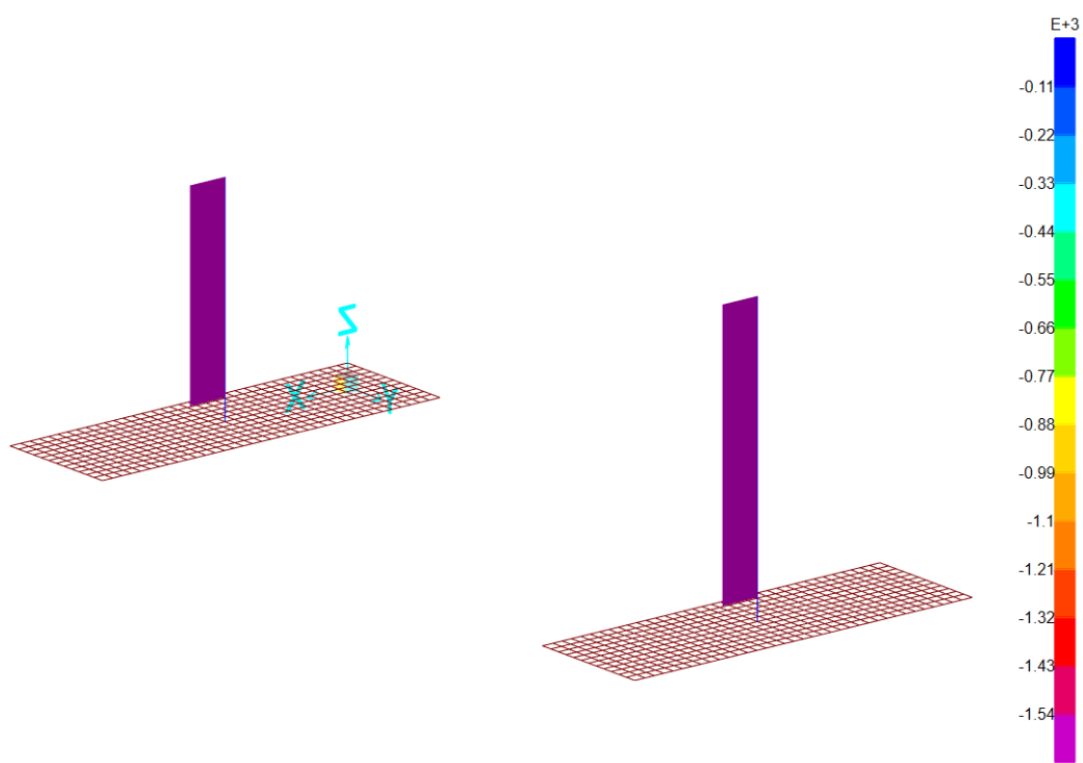


Figura 58: Involuppo del momento attorno all'asse y

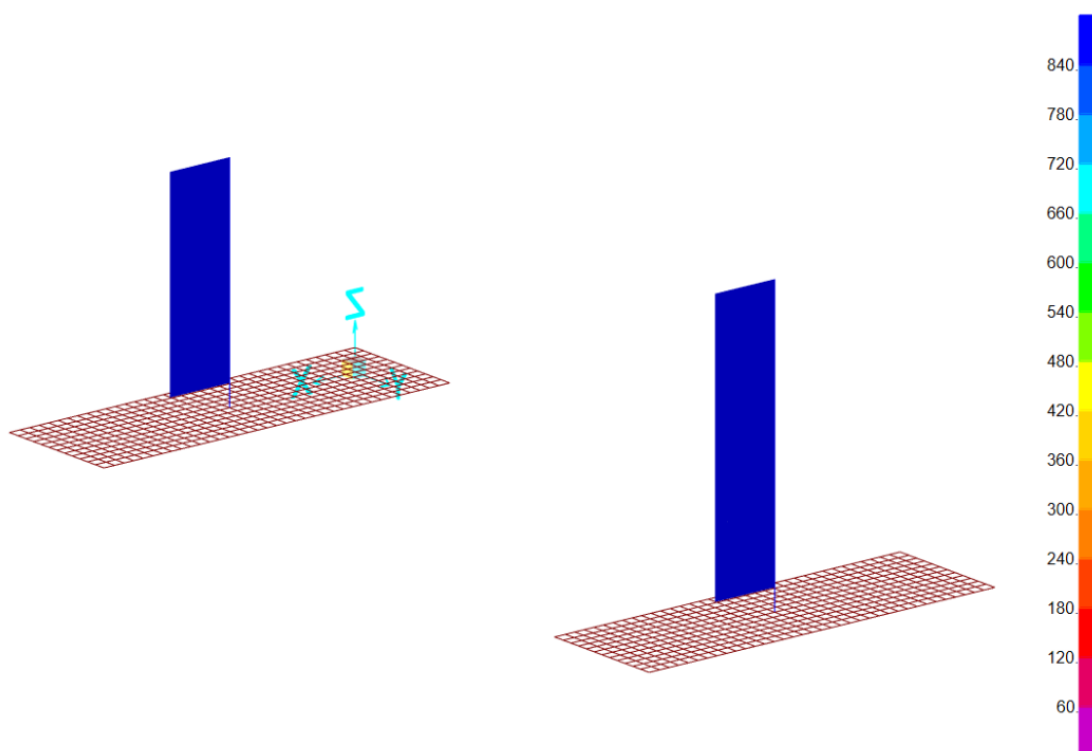


Figura 59: Involuppo della torsione

13.4.6. SLE quasi permanente

Si riportano nel seguito i diagrammi di sollecitazione allo SLE (quasi permanente) ottenuti sui fusti delle due pile considerando i carichi sopra esposti.

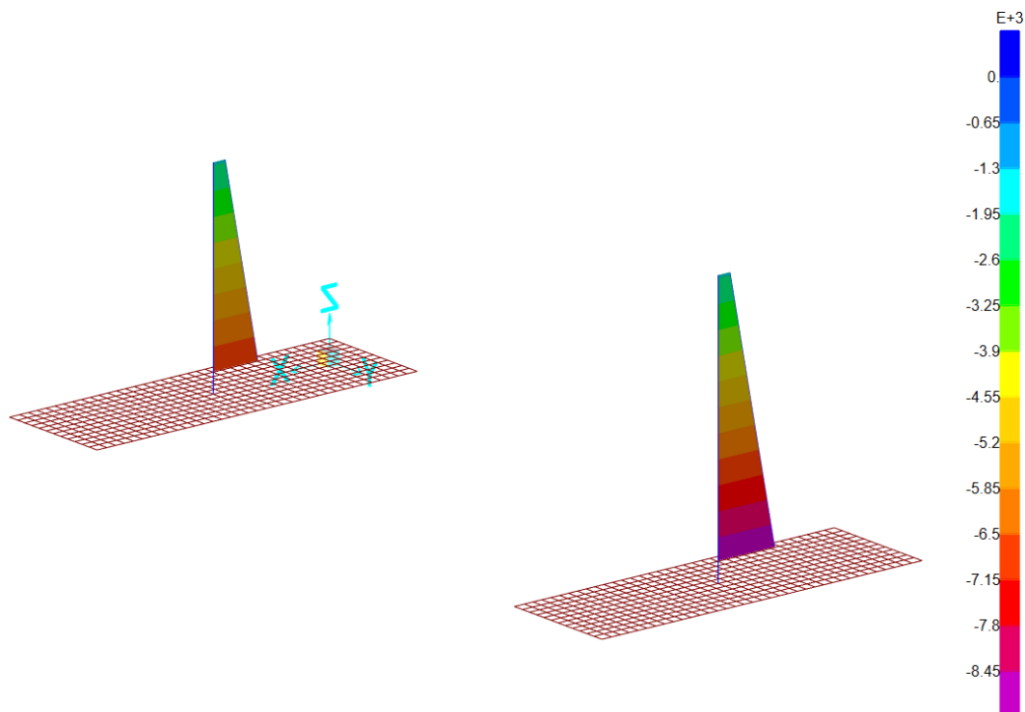


Figura 60: Involuppo dell'azione assiale

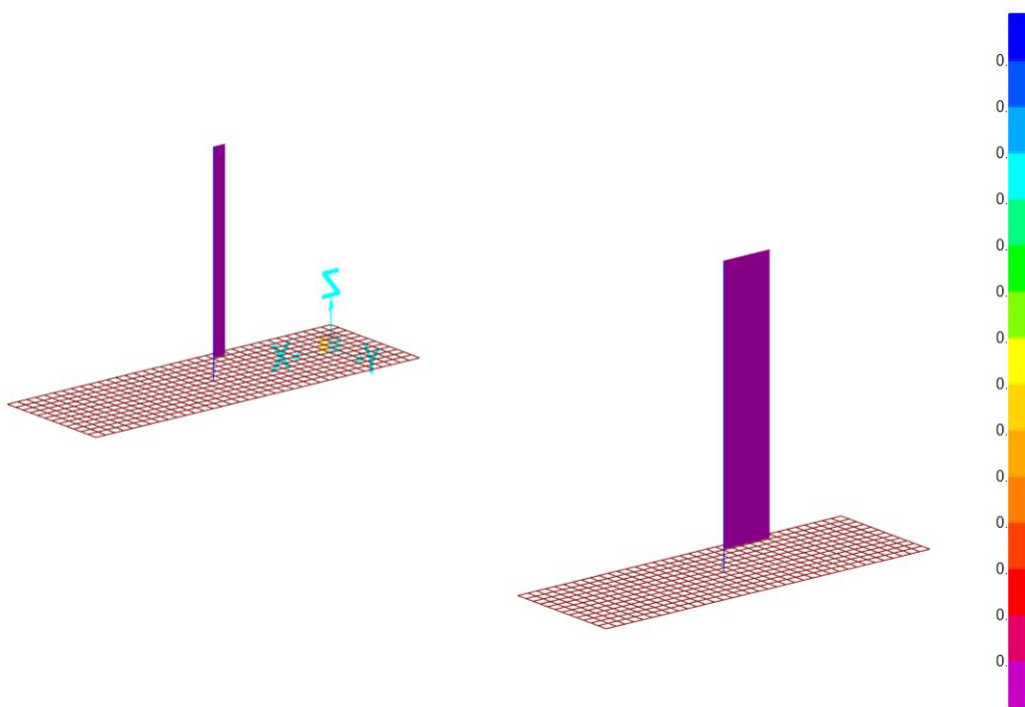


Figura 61: Inviluppo del taglio in direzione x

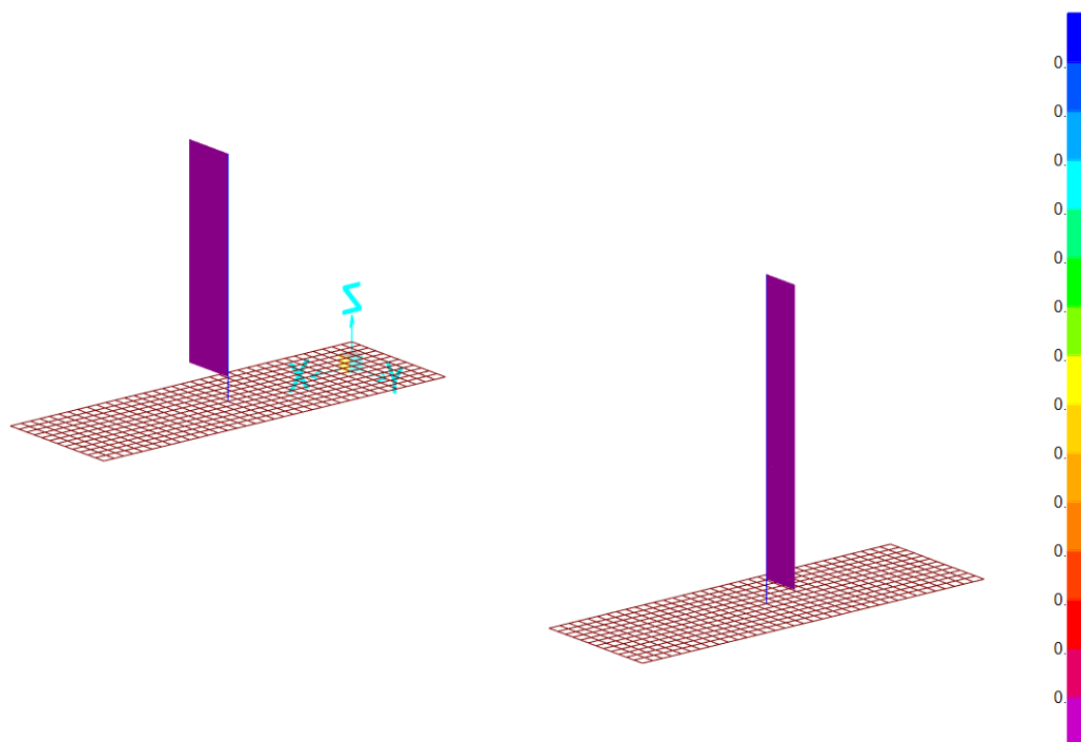


Figura 62: Involuppo del taglio in direzione y

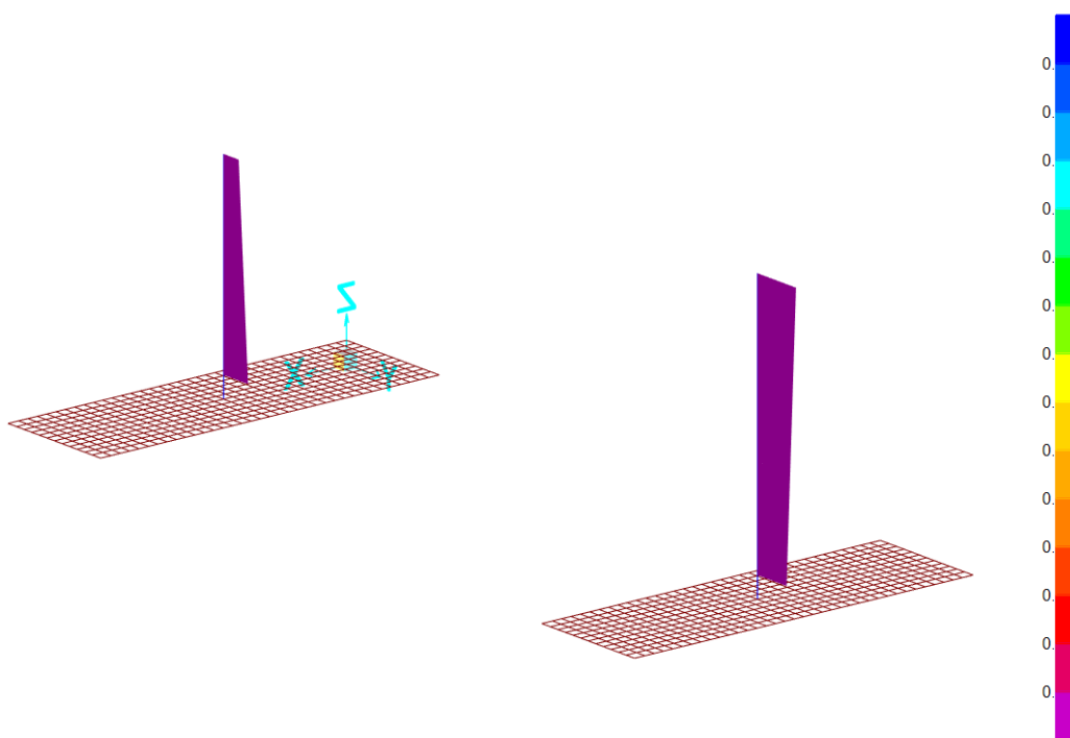


Figura 63: Involuppo del momento attorno all'asse x

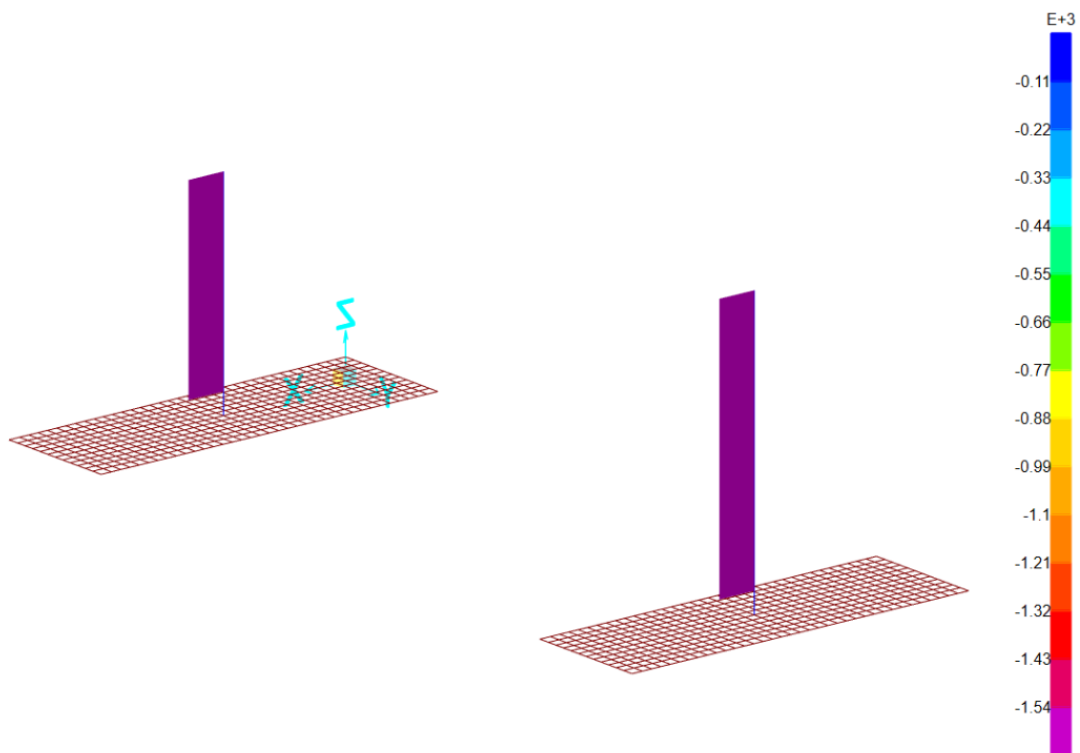


Figura 64: Involuppo del momento attorno all'asse y

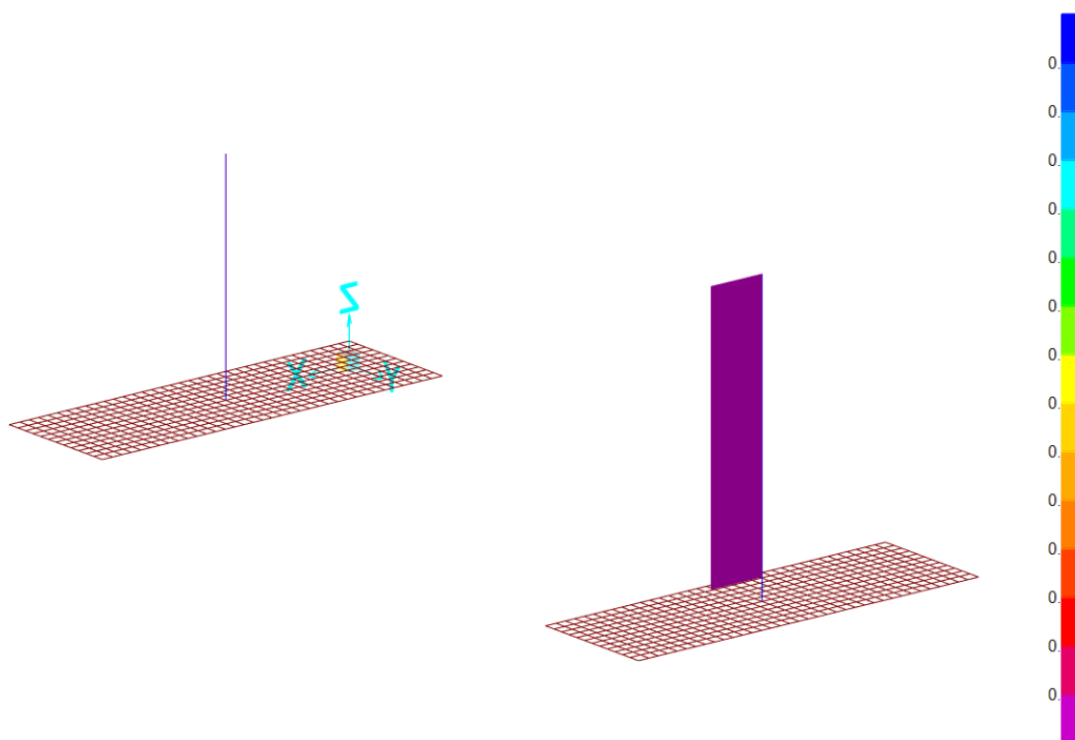


Figura 65: Involuppo della torsione

13.5. Sollecitazioni sui pali

Nelle immagini seguenti si riportano a destra i pali della pila 1 e a sinistra i pali della pila 2

13.5.1. SLU

Si riportano nel seguito i diagrammi di sollecitazione ottenuti sui pali considerando i carichi sopra esposti allo stato limite ultimo.

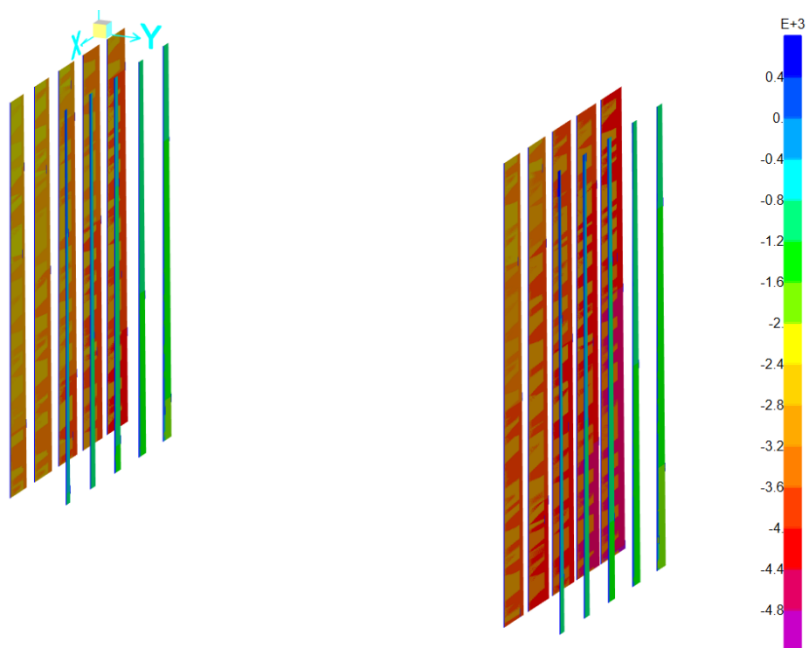


Figura 66: Involuppo dell'azione assiale

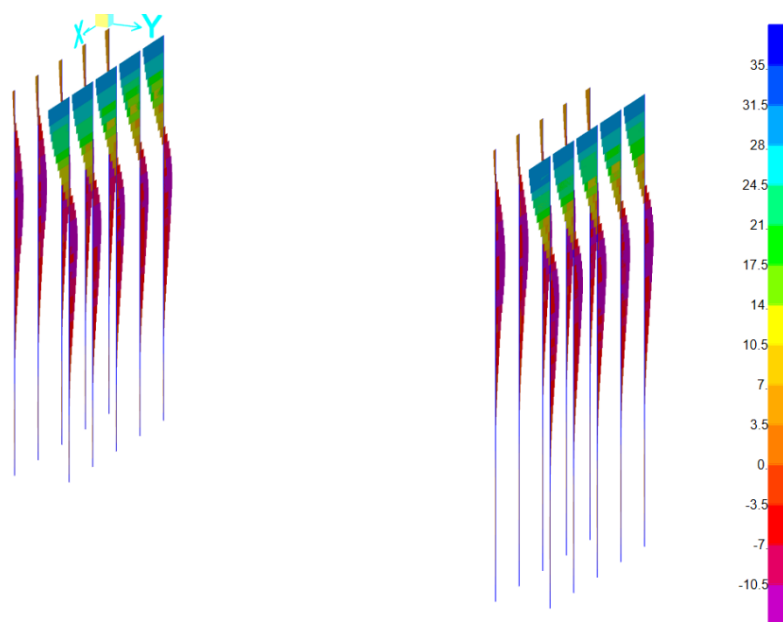


Figura 67: Involuppo del taglio in direzione x

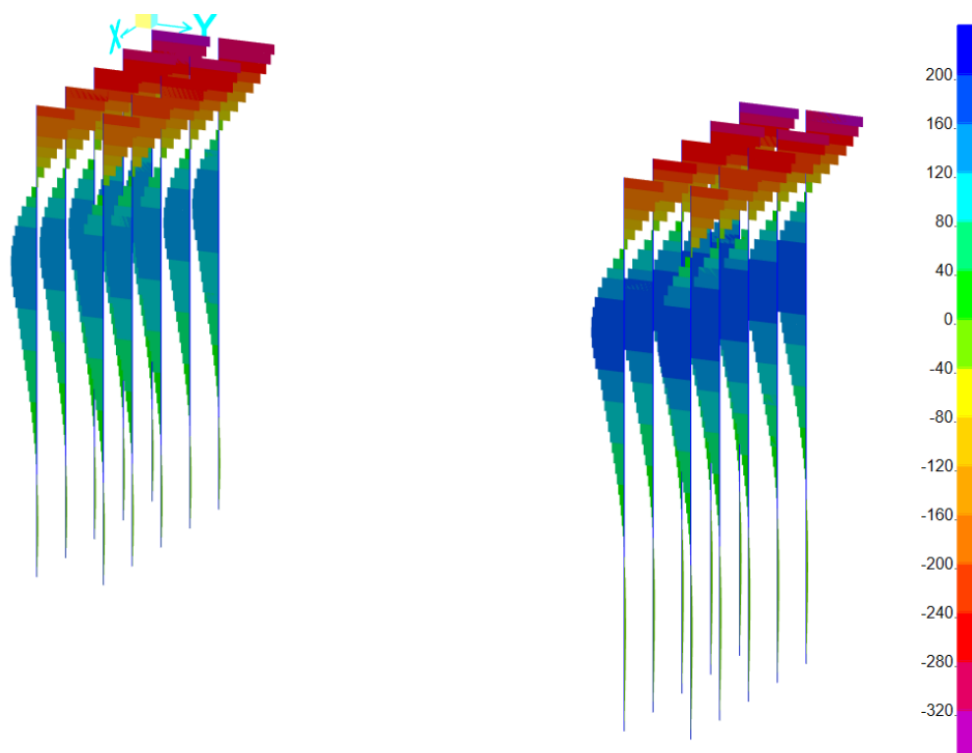


Figura 68: Involuppo del taglio in direzione y

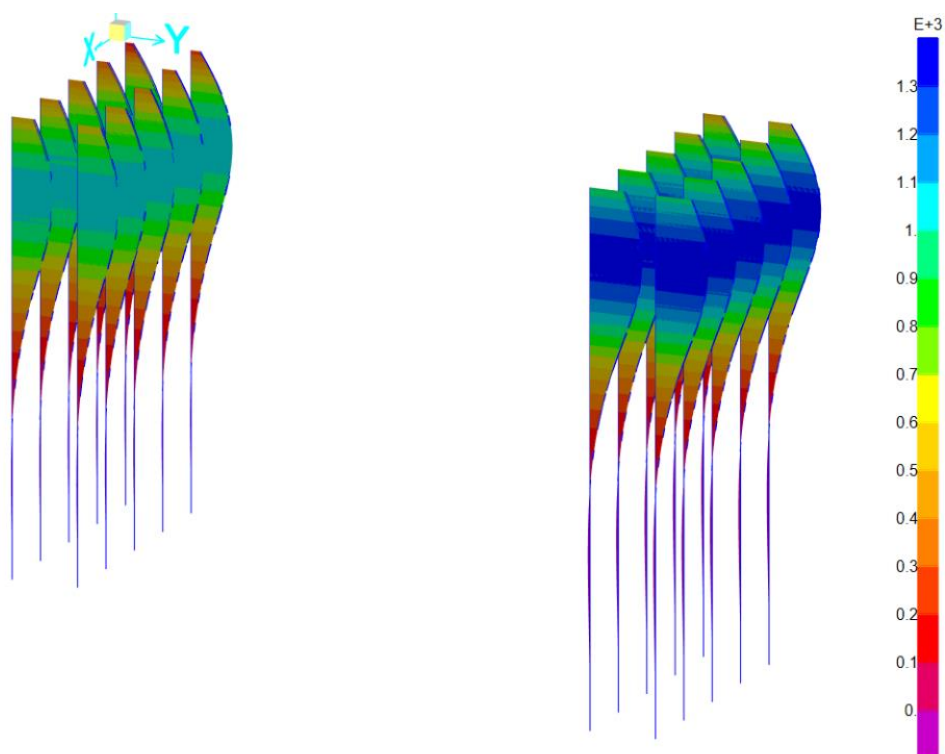


Figura 69: Involuppo del momento attorno all'asse x

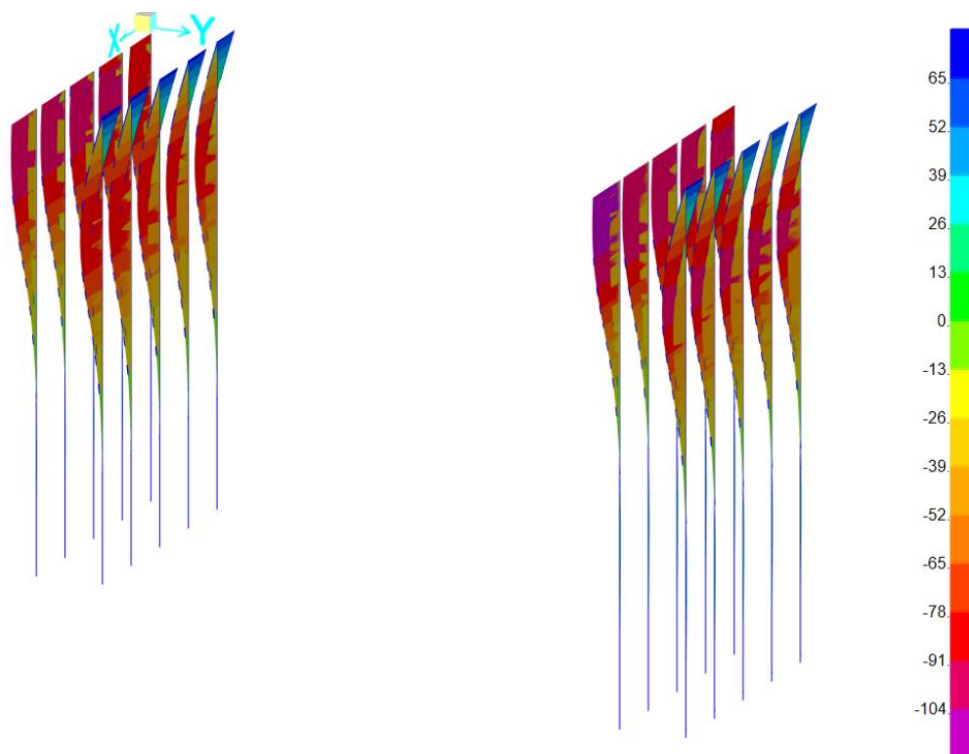


Figura 70: Inviluppo del momento attorno all'asse y

13.5.2. SLV

Si riportano nel seguito i diagrammi di sollecitazione ottenuti allo SLV sui pali considerando i carichi sopra esposti.

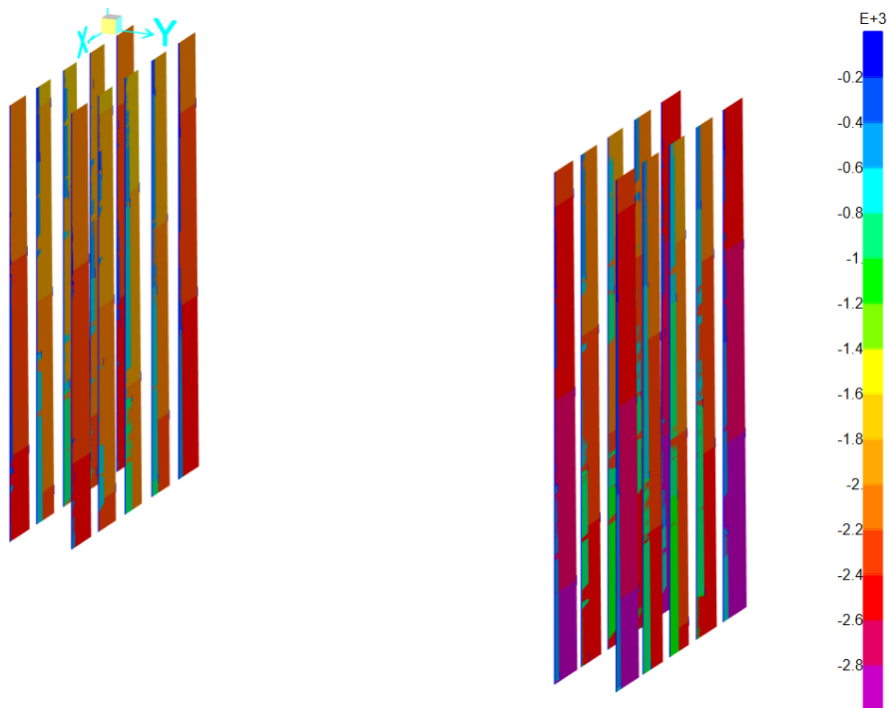


Figura 71: Involuppo dell'azione assiale

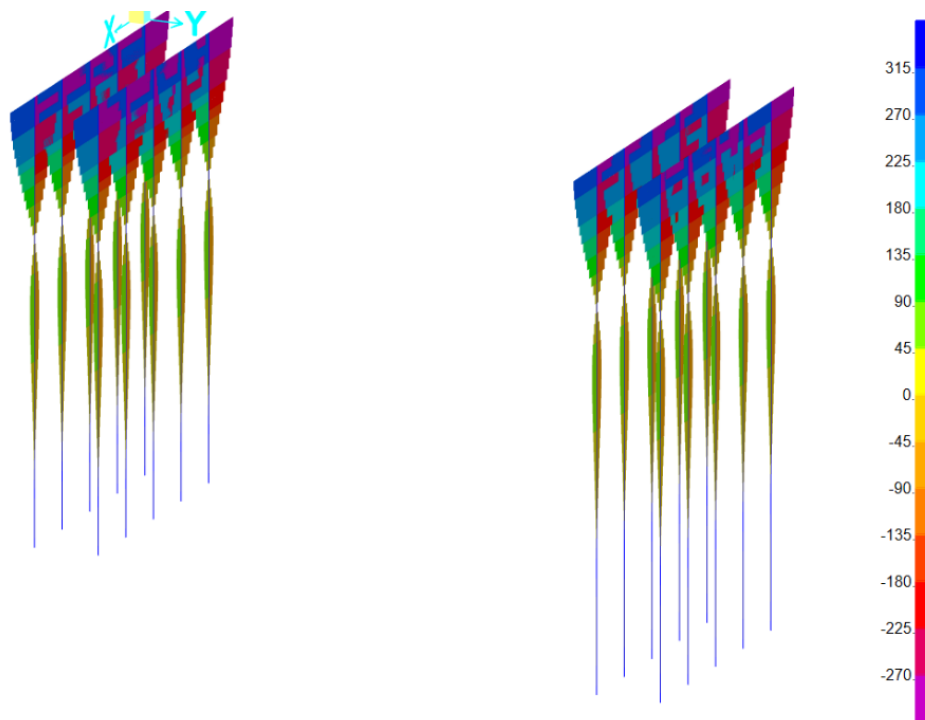


Figura 72: Involuppo del taglio in direzione x

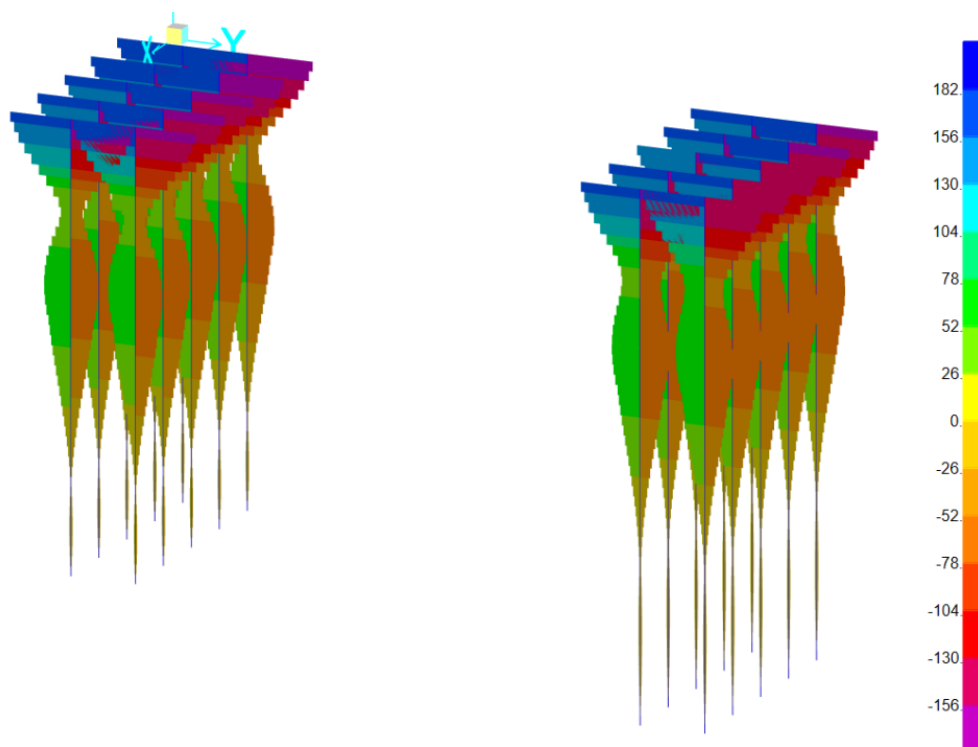


Figura 73: Inviluppo del taglio in direzione y

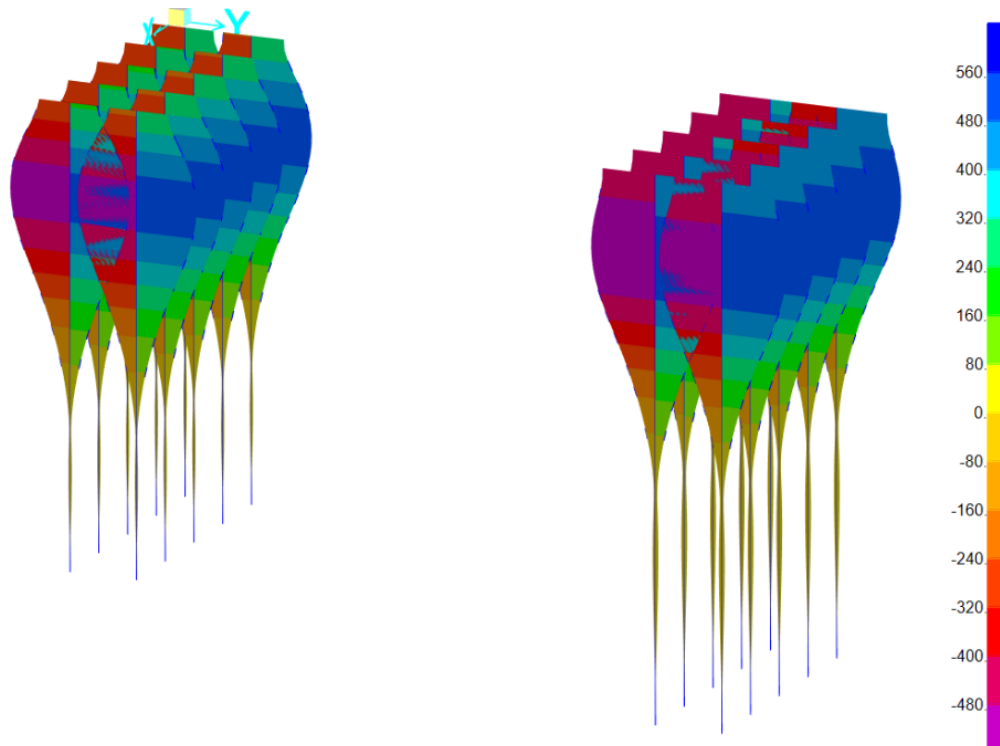


Figura 74: Inviluppo del momento attorno all'asse x

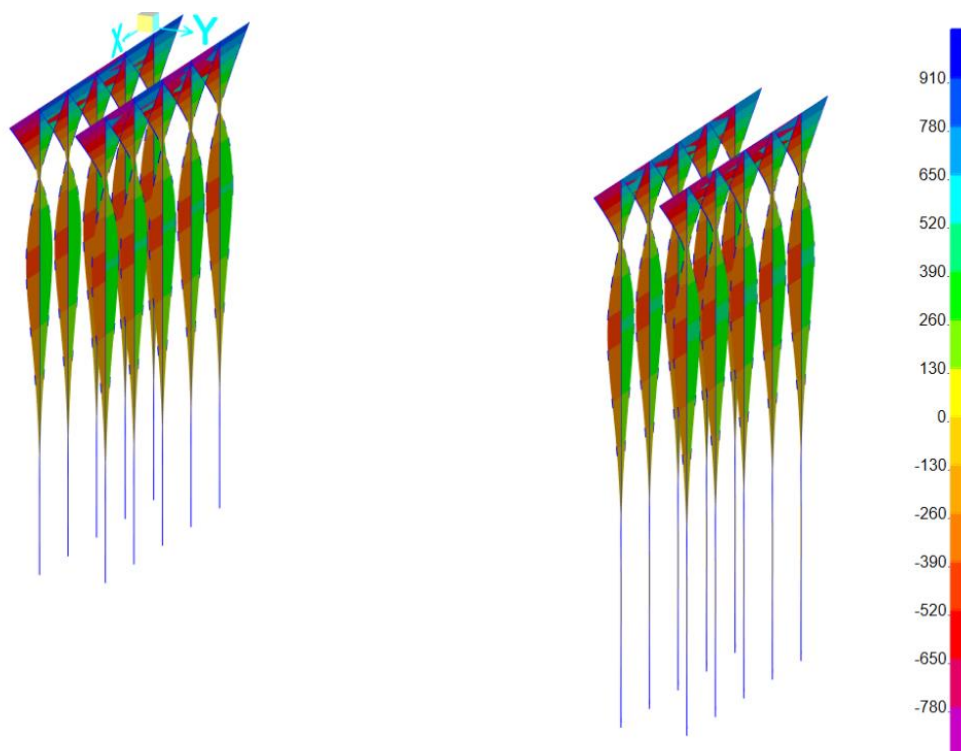


Figura 75: Inviluppo del momento attorno all'asse y

13.5.3. ECC

Si riportano nel seguito i diagrammi di sollecitazione ottenuti sui fusti delle due pile considerando i carichi sopra esposti in situazione eccezionale (colata detritica).

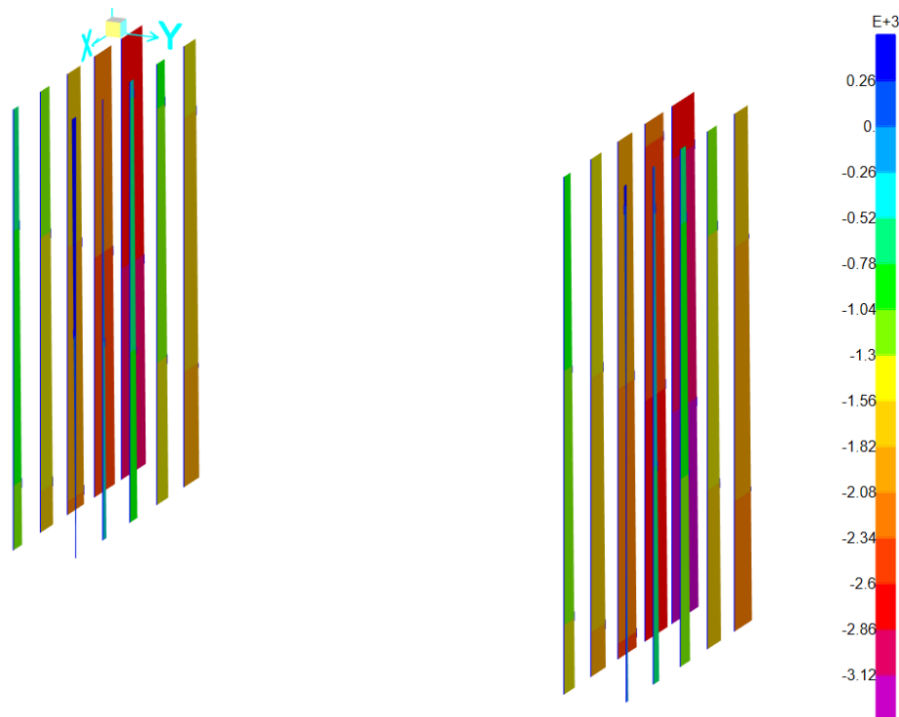


Figura 76: Involuppo dell'azione assiale

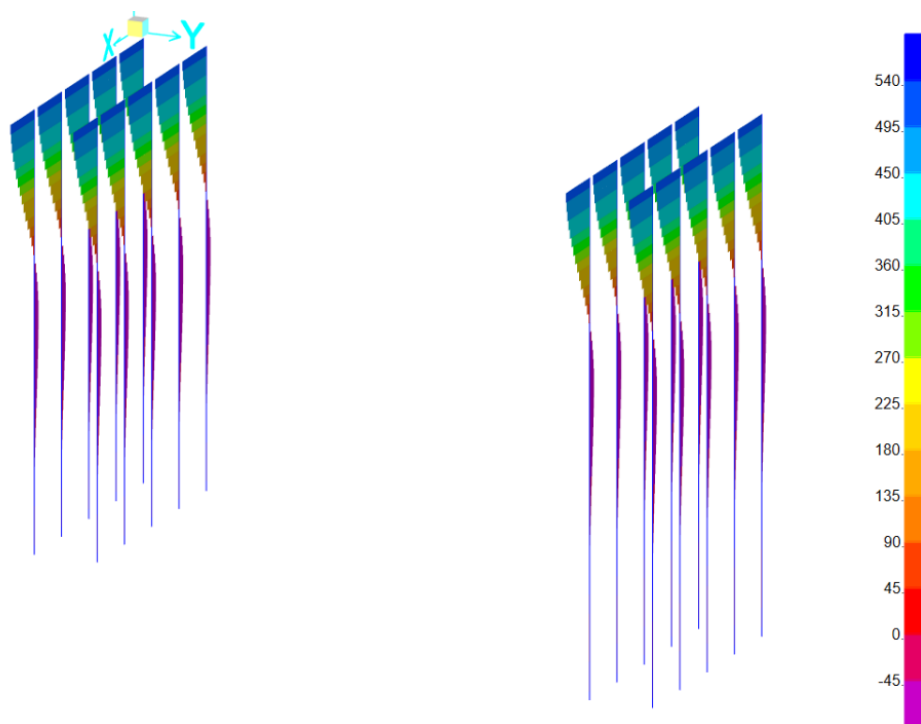


Figura 77: Involuppo del taglio in direzione x

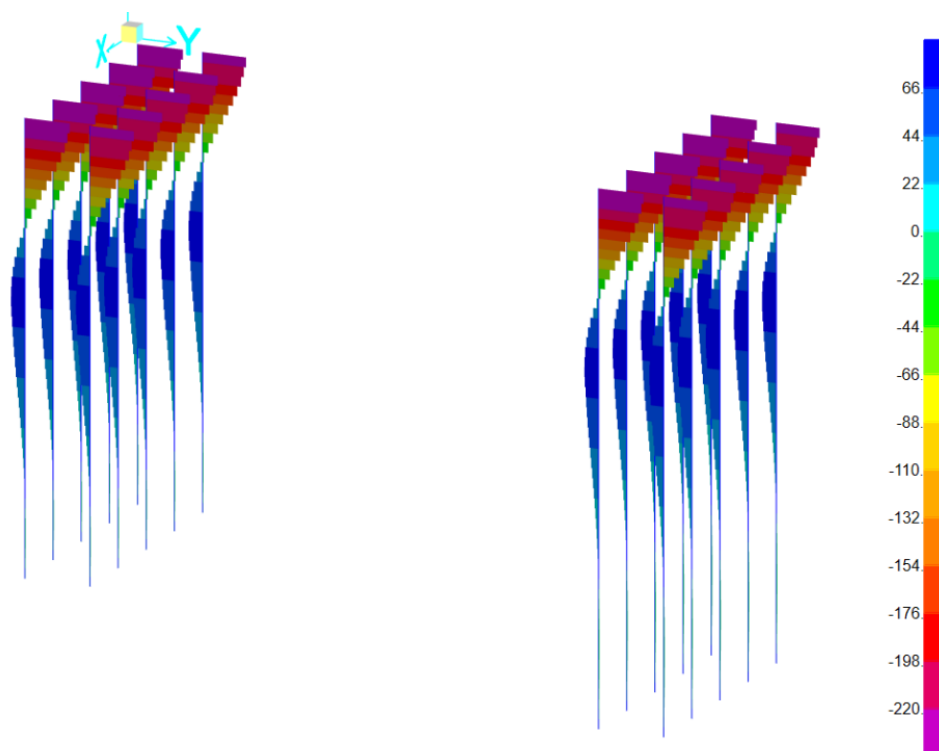


Figura 78: Involuppo del taglio in direzione y

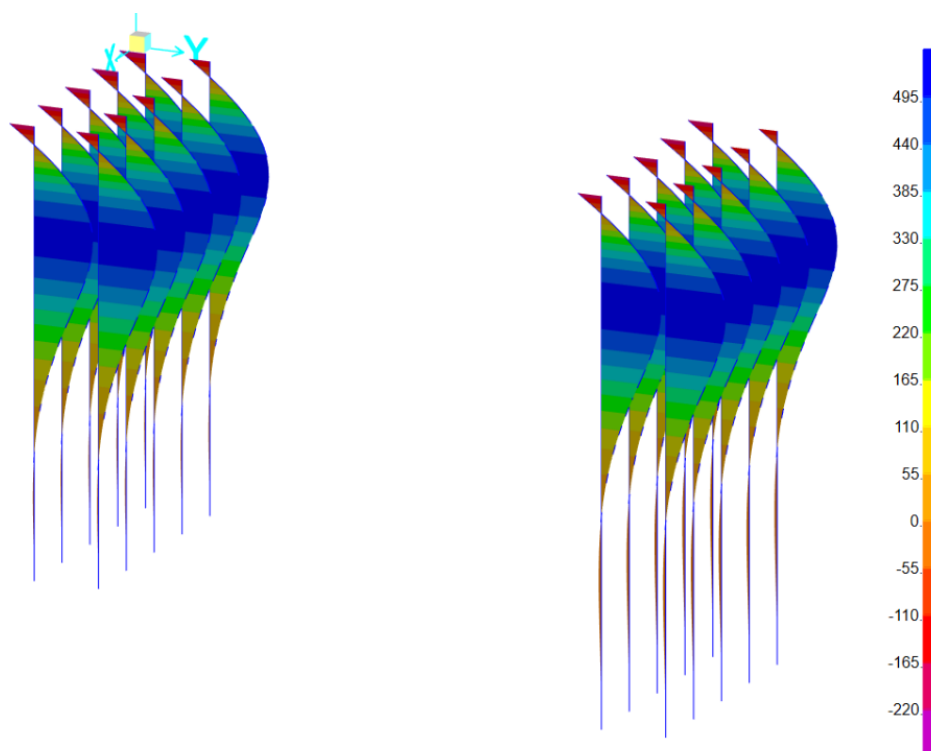


Figura 79: Involuppo del momento attorno all'asse x

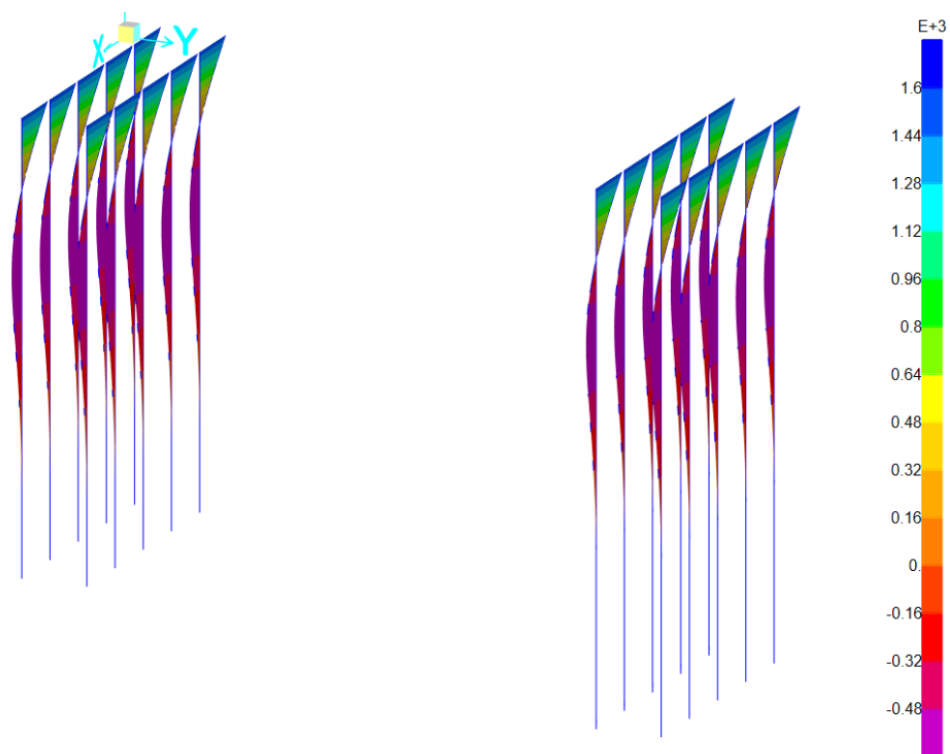


Figura 80: Involuppo del momento attorno all'asse y

13.5.4. SLE caratteristica

Si riportano nel seguito i diagrammi di sollecitazione ottenuti allo SLE (caratteristica) sui pali considerando i carichi sopra esposti.

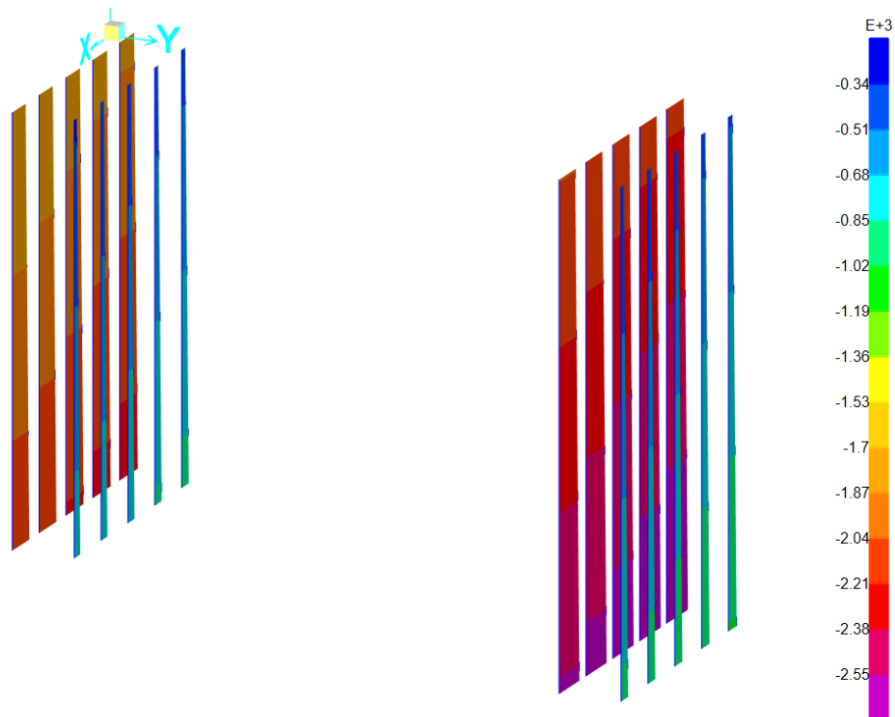


Figura 81: Involuppo dell'azione assiale

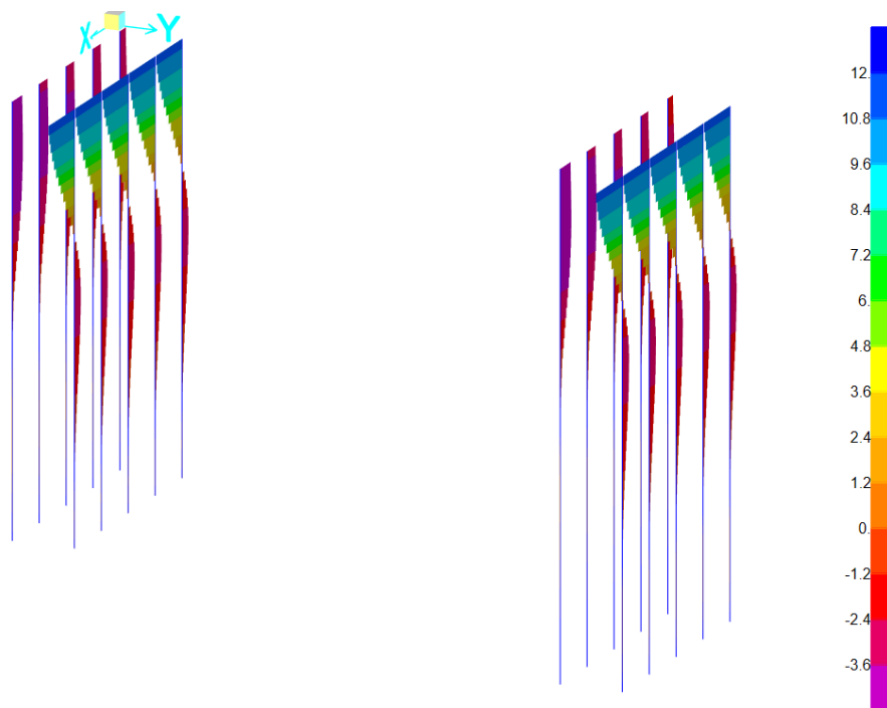


Figura 82: Involuppo del taglio in direzione x

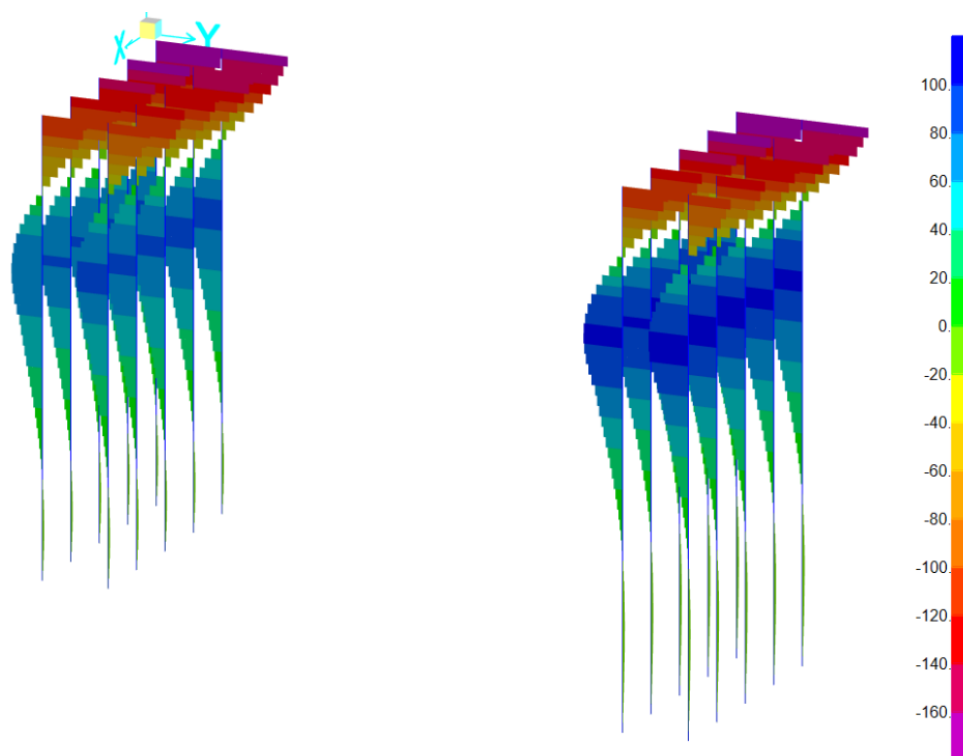


Figura 83: Involuppo del taglio in direzione y

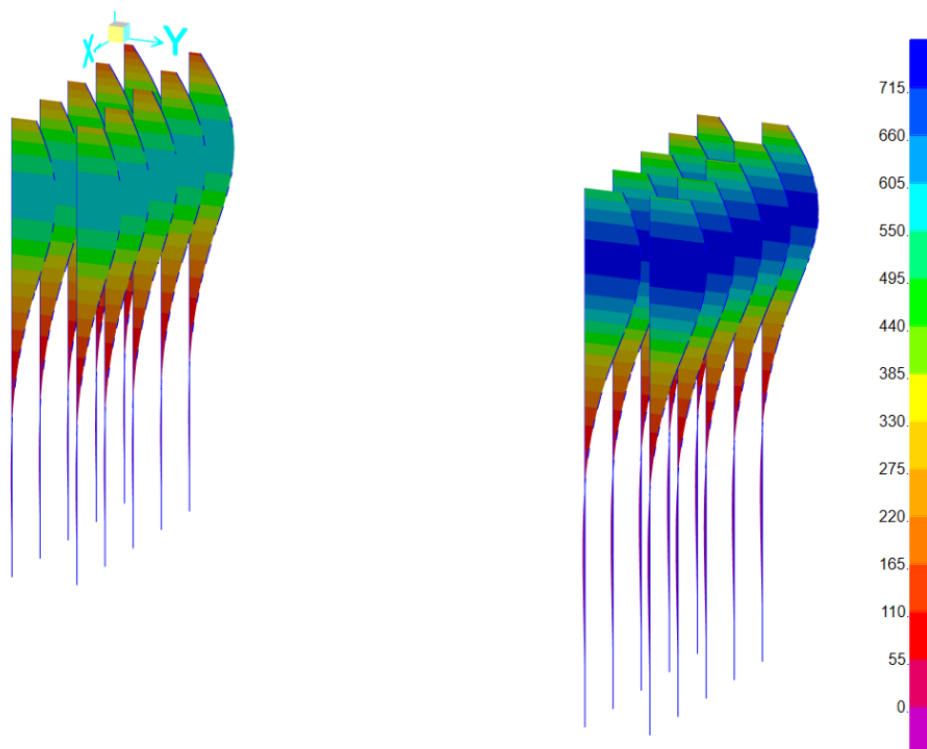


Figura 84: Involuppo del momento attorno all'asse x

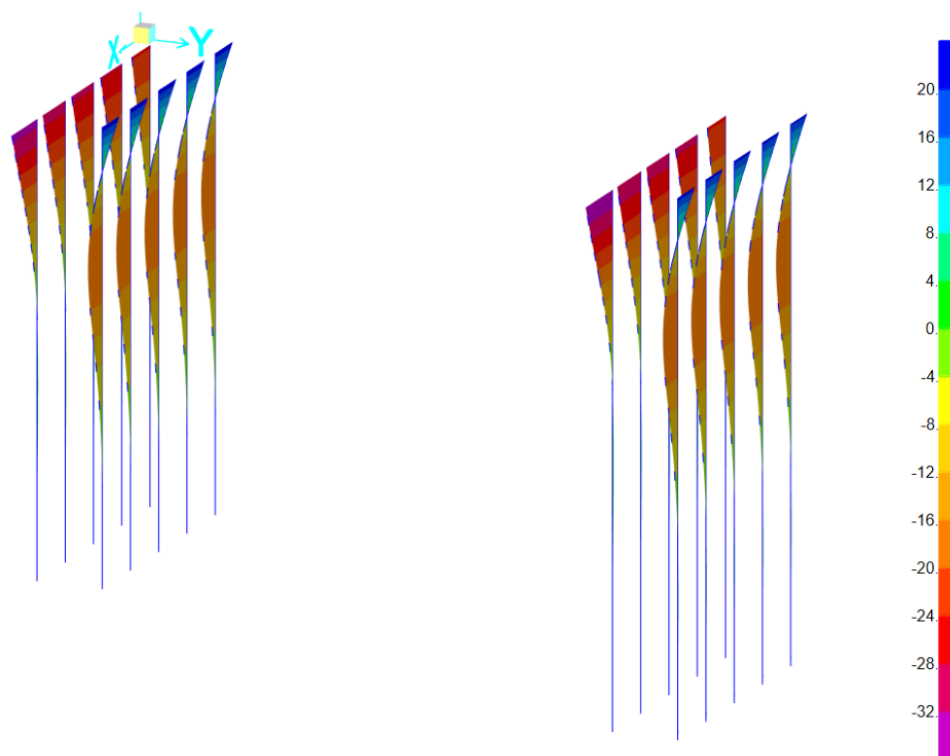


Figura 85: Involuppo del momento attorno all'asse y

13.5.5. SLE frequente

Si riportano nel seguito i diagrammi di sollecitazione ottenuti allo SLE (frequente) sui pali considerando i carichi sopra esposti.

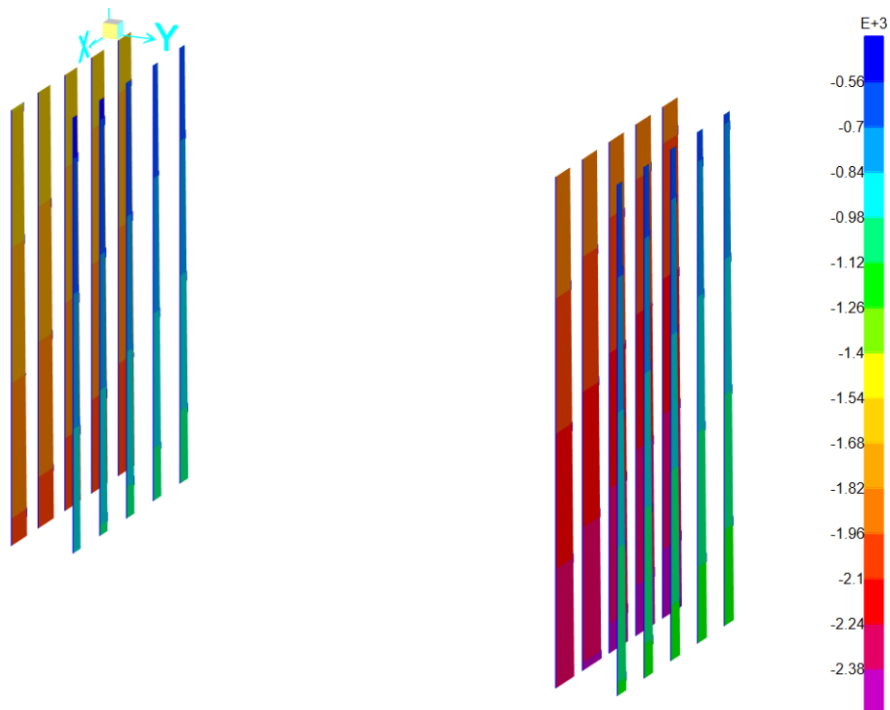


Figura 86: Involuppo dell'azione assiale

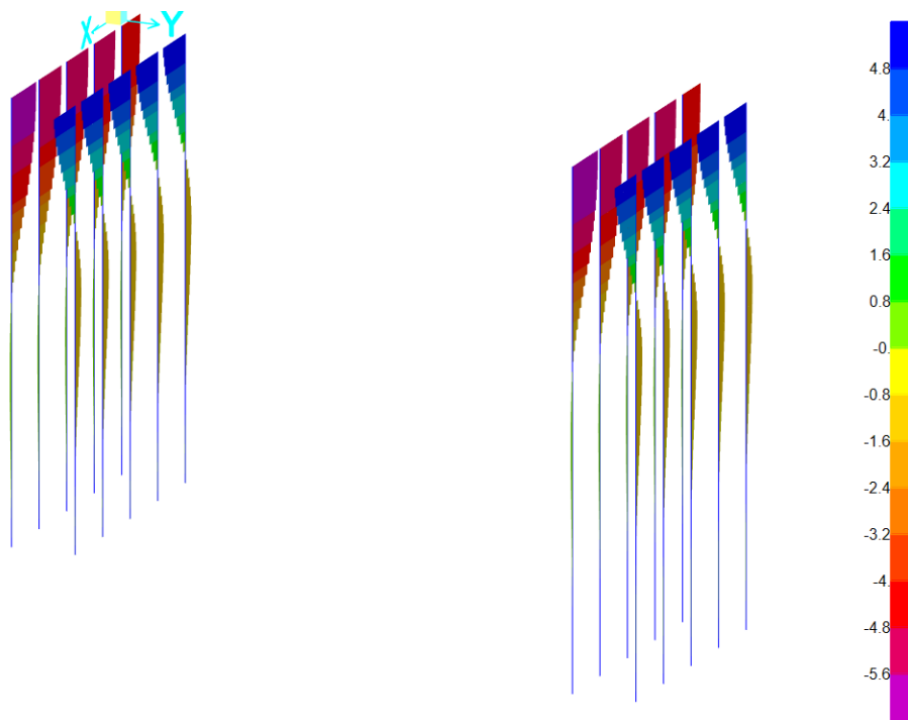


Figura 87: Involuppo del taglio in direzione x

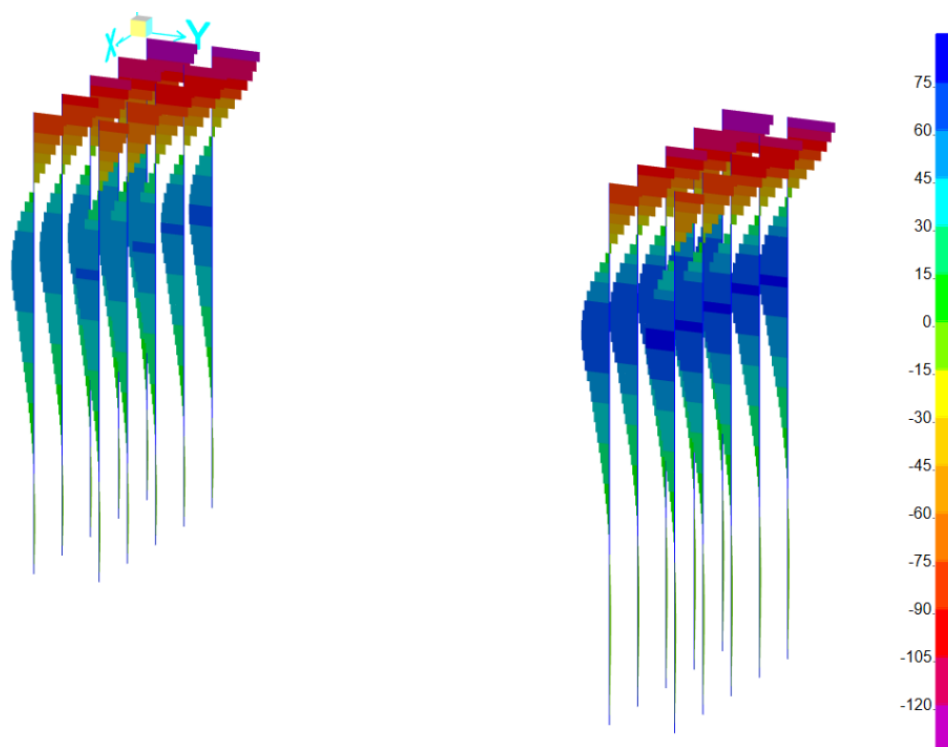


Figura 88: Involuppo del taglio in direzione y

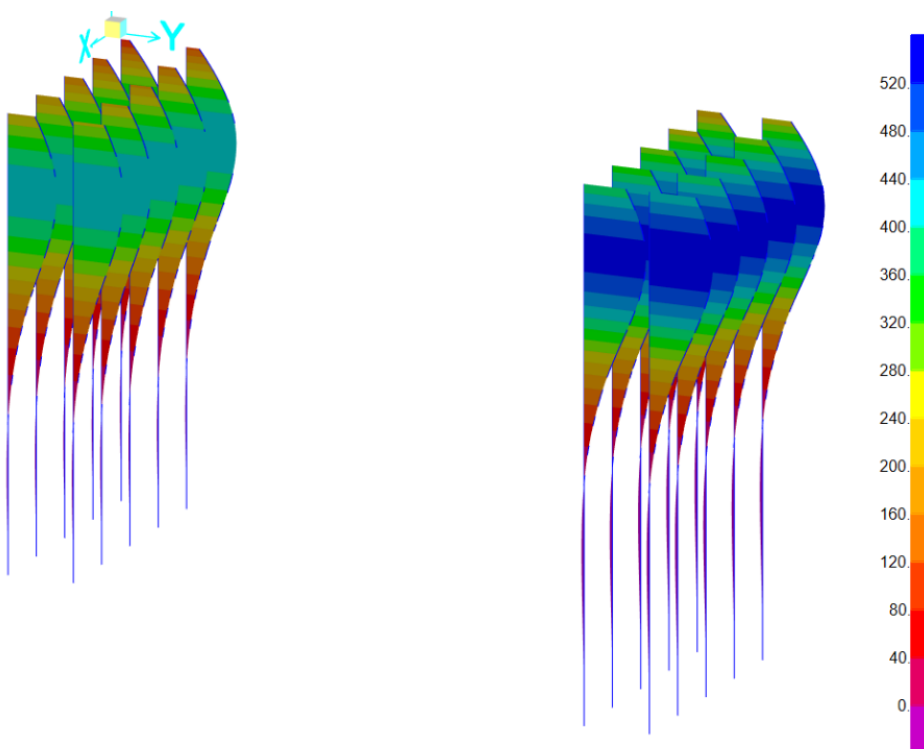


Figura 89: Involuppo del momento attorno all'asse x

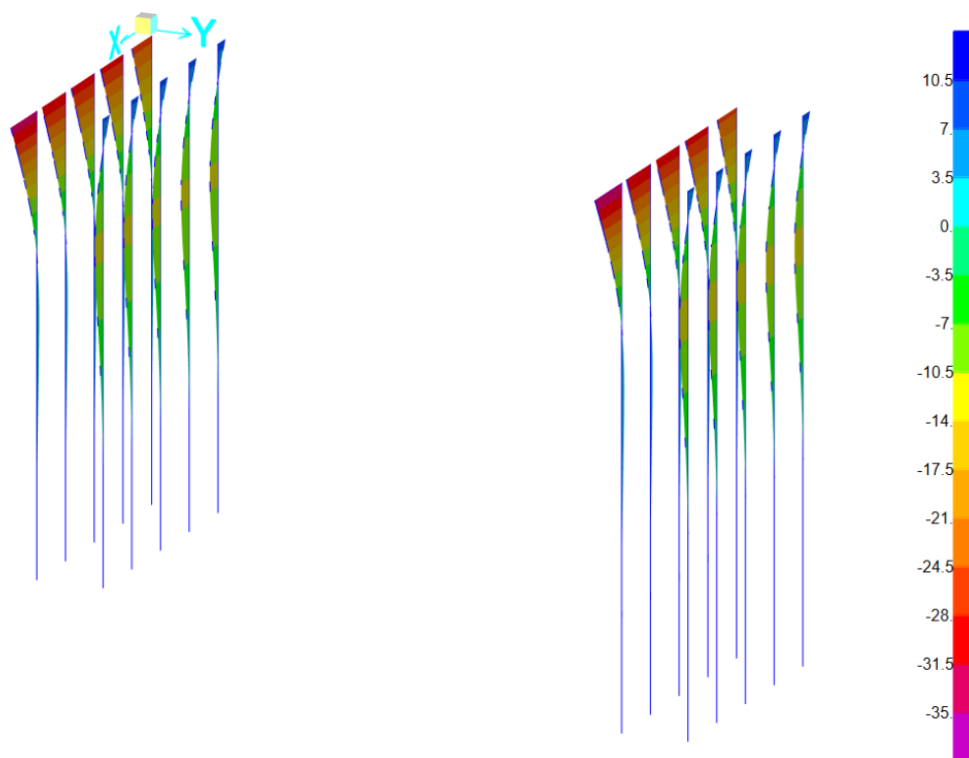


Figura 90: Inviluppo del momento attorno all'asse y

13.5.6. SLE quasi permanente

Si riportano nel seguito i diagrammi di sollecitazione ottenuti allo SLE (quasi permanente) sui pali considerando i carichi sopra esposti.

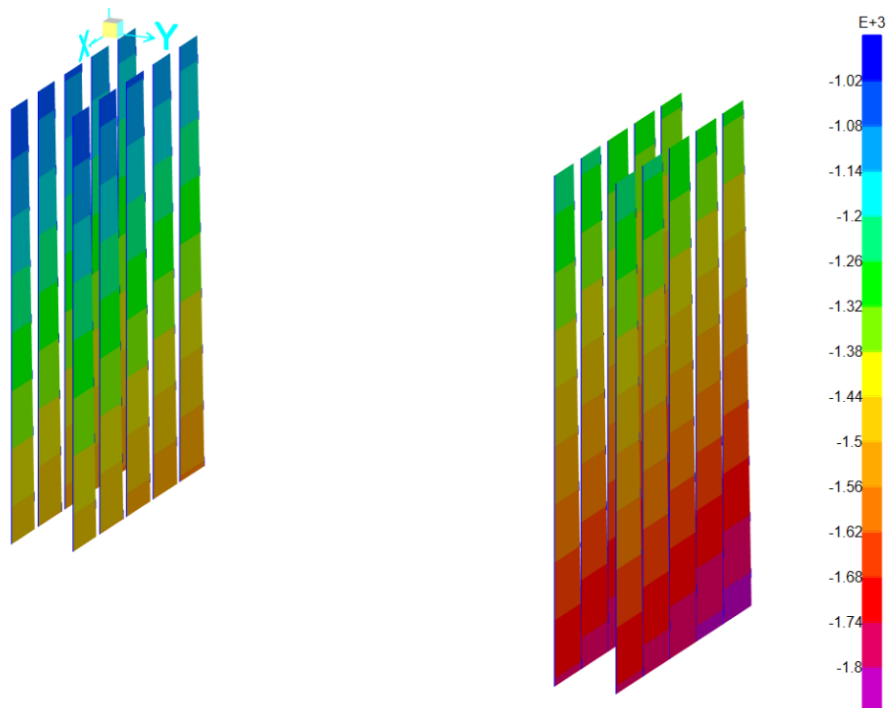


Figura 91: Involuppo dell'azione assiale

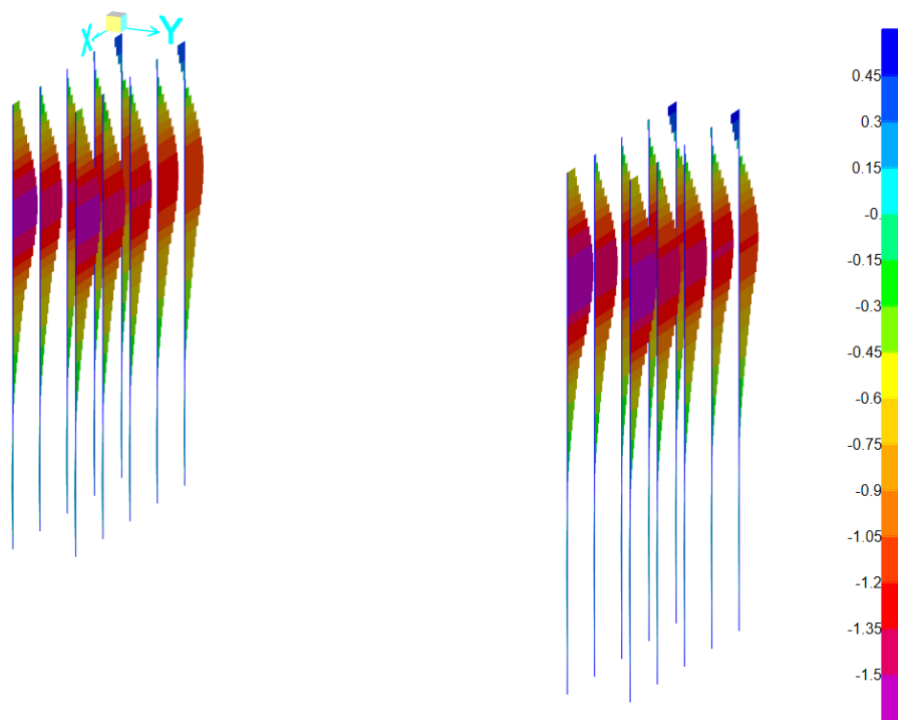


Figura 92: Involuppo del taglio in direzione x

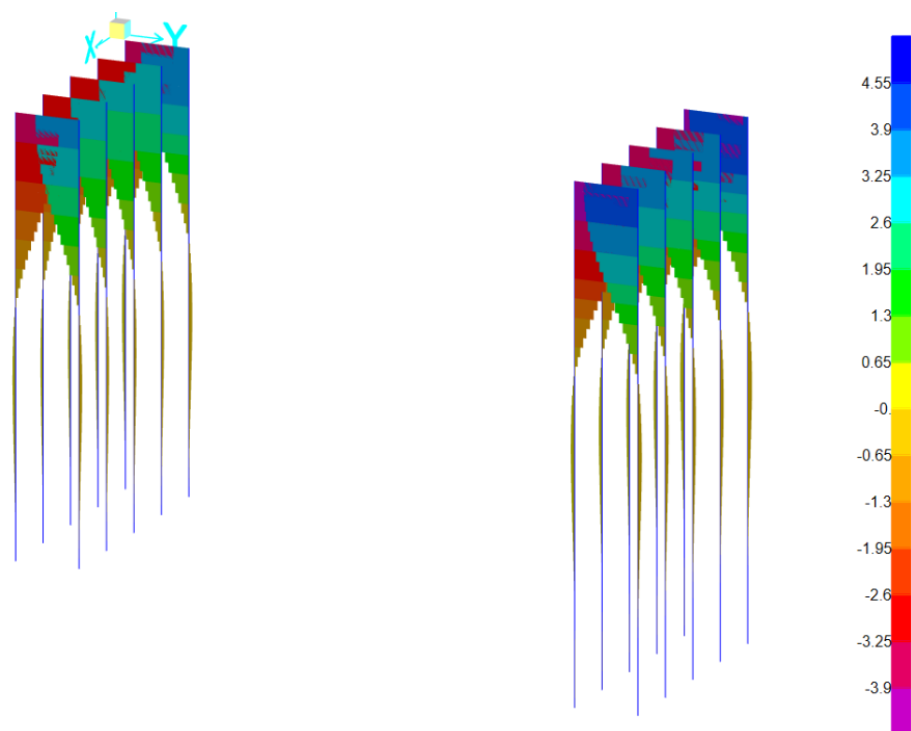


Figura 93: Involuppo del taglio in direzione y

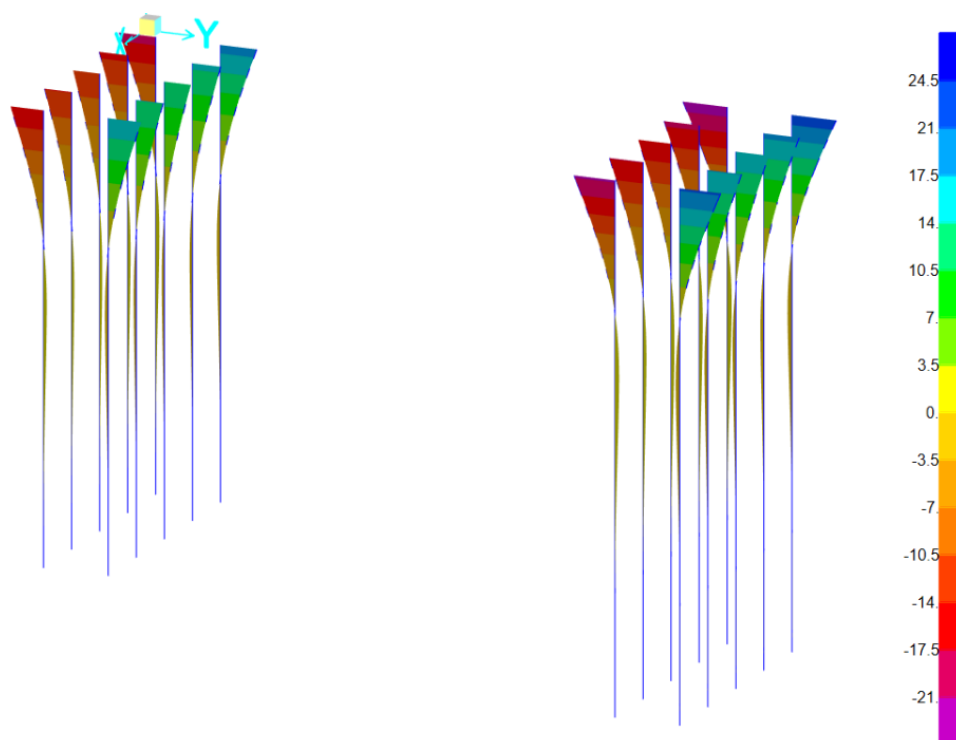


Figura 94: Involuppo del momento attorno all'asse x

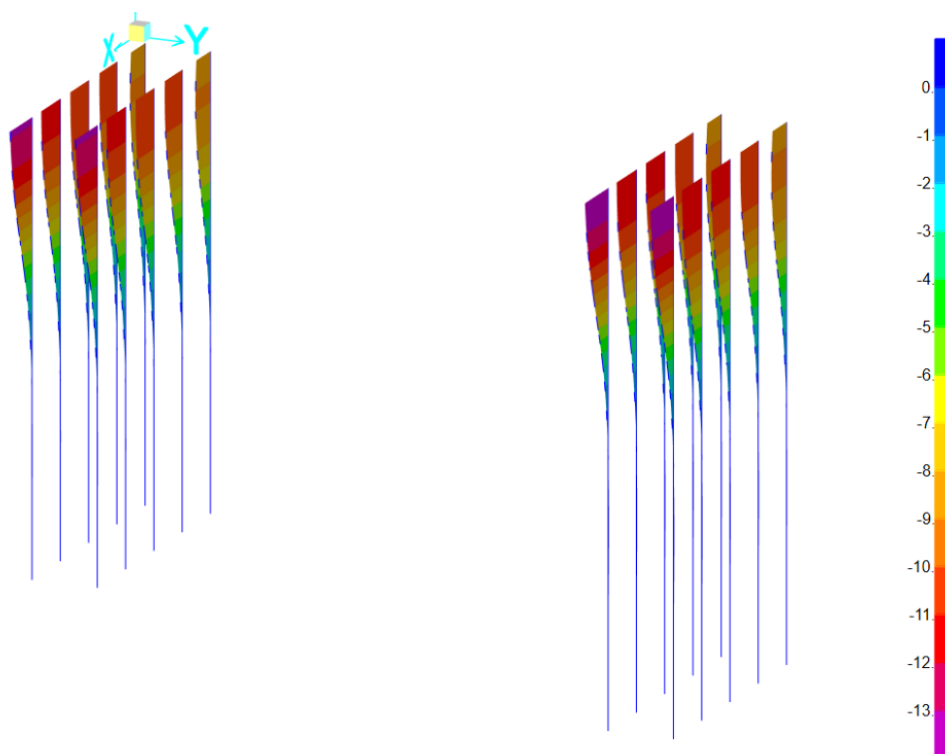


Figura 95: Involuppo del momento attorno all'asse y

13.5.7. Riassunto sollecitazioni

Si riportano nel seguito i riassunti delle sollecitazioni massime sui pali di ciascuna pila.

SOLLECITAZIONI PILA 1				
	N_{MAX} [kN]	N_{MIN} [kN]	V_{MAX} [kN]	M_{MAX} [kNm]
SLU	-4090.7	429.4	331.8	1372.5
SLV	-2452.5	-73.4	295.3	828.5
SLU_ECC	-2805.3	281.4	551.2	1558.2
SLE RARA	-2179.1	-357.7	180.0	747.4
SLE FREQUENTE	-1921.3	-603.3	132.4	551.5
SLE Q.P.	-1305.5	-1218.4	4.5	25.6

SOLLECITAZIONI PILA 2				
	N_{MAX} [kN]	N_{MIN} [kN]	V_{MAX} [kN]	M_{MAX} [kNm]
SLU	-3536.12	249.37	328.67	1075.11
SLV	-2126.27	-17.57	309.81	906.53
SLU_ECC	-2624.29	-10.84	550.90	1568.23
SLE RARA	-1837.13	-316.70	177.71	587.41
SLE FREQUENTE	-1624.59	-517.03	131.49	434.04
SLE Q.P.	-1114.12	-1050.24	3.72	21.74

13.6. Verifiche fusti pile

Le verifiche dei fusti delle pile sono effettuate tramite l'applicativo VIS19. Si riporta nel seguito immagine del modello importato da SAP2000.

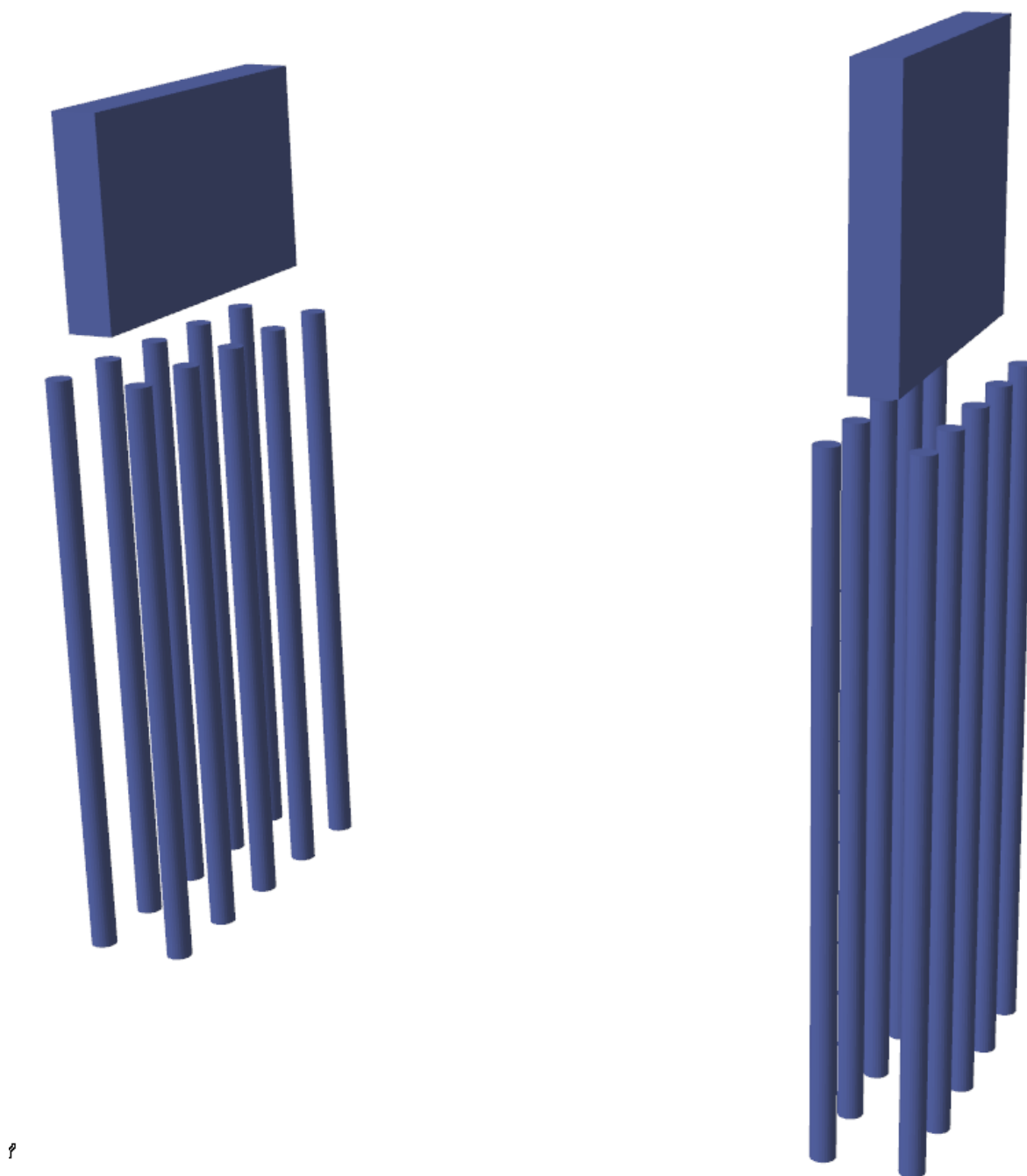


Figura 96: Modello di calcolo importato in VIS19

Si riporta nel seguito rappresentazione dei massimi tassi di sfruttamento ottenuti per gli elementi strutturali rappresentati.

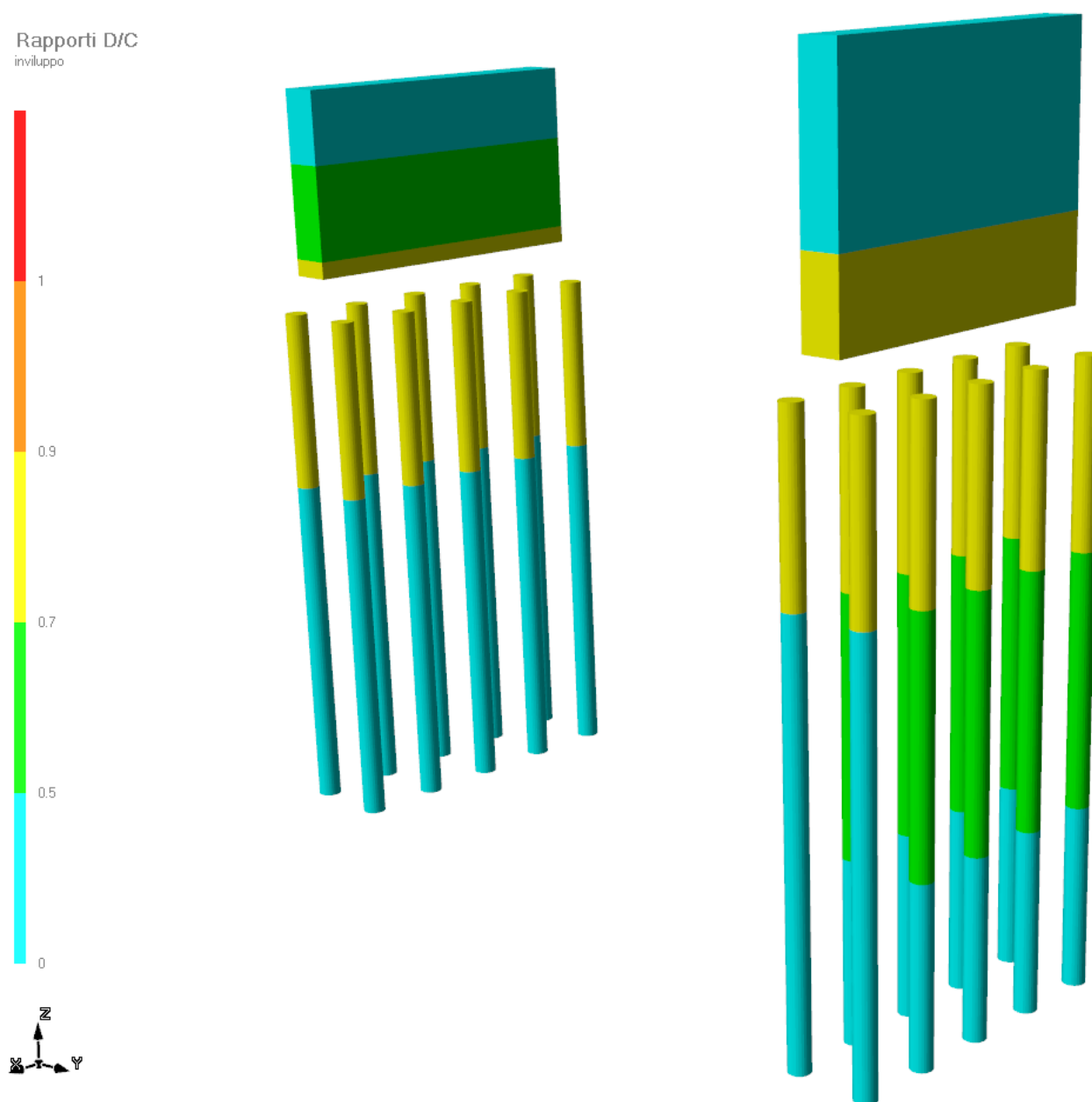


Figura 97: Tassi di sfruttamento massimi

13.6.1. Verifiche sezione alla base pila 1

Si riportano nel seguito le verifiche della sezione alla base della pila 1.

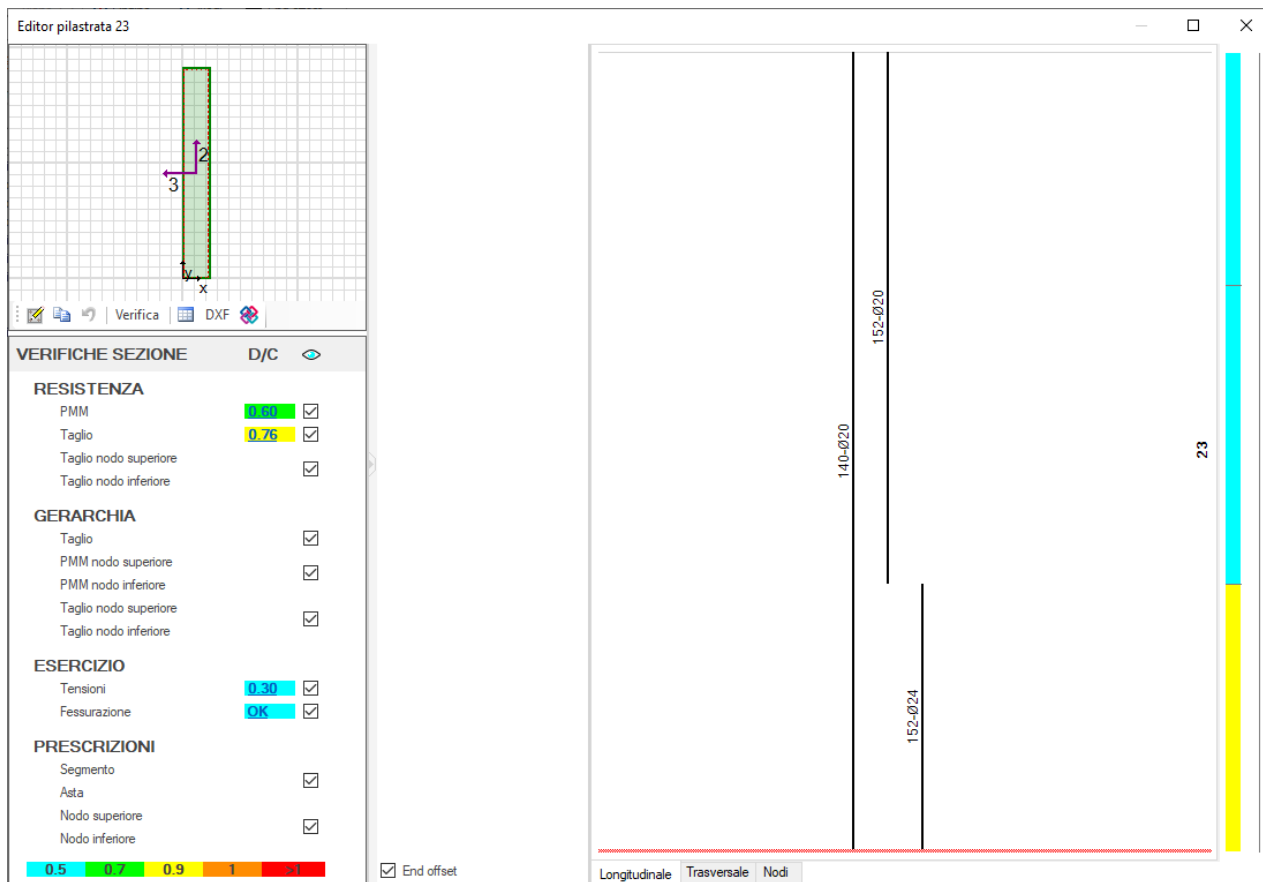


Figura 98: Tassi di sfruttamento massimi alla base della pila 1

13.6.1.1 Verifica a flessione

Proprietà geometriche e di armatura

Sezione	=	setto_base	
Tipo	=	rettangolare	
b	=	larghezza	= 1 800 mm
h	=	altezza totale	= 14 200 mm
A_c	=	area di calcestruzzo lorda	= 25.56e6 mm ²
$A_{s,tot}$	=	area totale di armatura longitudinale	= 112.7e3 mm ²

Sezione



Tabella ferri

#	ϕ	f_{yk}
152	24 mm	450 MPa
140	20 mm	450 MPa

Coefficienti di sicurezza

γ_c	=	coefficiente parziale di sicurezza del calcestruzzo	=	1.50	§ 4.1.2.1.1.1
α_{cc}	=	coefficiente riduttivo per resistenze di lunga durata	=	0.85	§ 4.1.2.1.1.1
γ_s	=	coefficiente parziale di sicurezza dell'acciaio	=	1.15	§ 4.1.2.1.1.3

Proprietà del calcestruzzo

R_{ck}	=	resistenza cubica caratteristica	=	38.6 MPa	§ 11.2.1
f_{ck}	=	$0.83 \cdot R_{ck}$	=	32 MPa	Eq. [11.2.1]
f_{cd}	=	$\alpha_{cc} \cdot \frac{f_{ck}}{\gamma_c}$	=	18.1 MPa	Eq. [4.1.3]

Dominio resistente

Tipo	=	dominio allo SLU	
$(\varepsilon, \sigma)_c$	=	stress-block	§ 4.1.2.1.2.1
ε_{cd}	=	deformazione al raggiungimento di f_{cd}	= 0.070 % § 4.1.2.1.2.1
ε_{cu}	=	deformazione ultima	= 0.350 % § 4.1.2.1.2.1
$(\varepsilon, \sigma)_s$	=	elastico perfettamente plastico indefinito	§ 4.1.2.1.2.2
E_s	=	modulo elastico dell'acciaio	= 200.0e3 MPa
$N_{max,Rd}$	=	massima capacità resistente a trazione	= 44.12e3 kN
$N_{min,Rd}$	=	massima capacità resistente a compressione	= -505.5e3 kN
$N_{c,Rd}$	=	capacità resistente a compressione del calcestruzzo	= -463.4e3 kN

Sollecitazioni

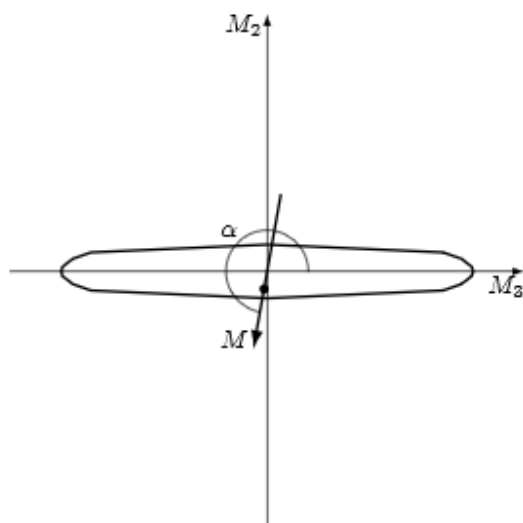
Combo	=	SLU MIN	Non sismica
Segm.	=	1	Zona non critica
Staz.	=	stazione	= 0.00 m
N_{Ed}	=	sforzo normale agente	= -9.299e3 kN
$M_{3,Ed}$	=	momento flettente attorno all'asse 3	= -5.150e3 kNm
$M_{2,Ed}$	=	momento flettente attorno all'asse 2	= -29.02e3 kNm

Fattore di utilizzo risultante

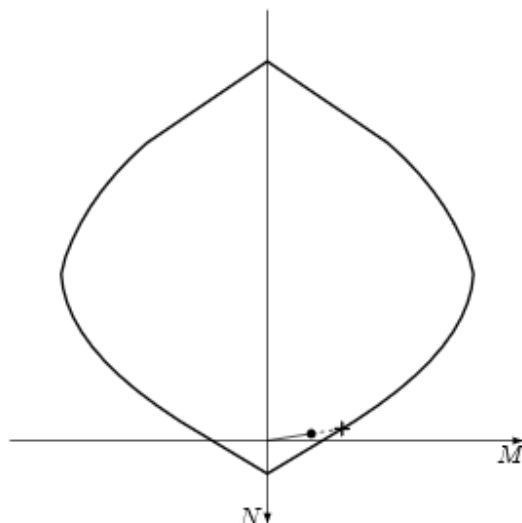
D/C	=	$\frac{d_{Ed}}{d_{Rd}}$	=	0.59	§ 4.1.2.3.4
d_{Ed}	=	$\sqrt{N_{Ed}^2 + M_{Ed}^2}$	=	30.90e6 *	
d_{Rd}	=	$\sqrt{N_{Rd,\alpha,e}^2 + M_{Rd,\alpha,e}^2}$	=	52.54e6 **	
M_{Ed}	=	$\sqrt{M_{3,Ed}^2 + M_{2,Ed}^2}$	=	29.47e3 kNm	
$N_{Rd,\alpha,e}$	=	sforzo normale di frontiera calcolato ad eccentricità costante	=	-15.81e3 kN	
$M_{Rd,\alpha,e}$	=	momento flettente di frontiera calcolato ad eccentricità costante	=	50.10e3 kNm	
α	=	$\arctan\left(\frac{M_{2,Ed}}{M_{3,Ed}}\right)$	=	259.00 °	
e	=	$\frac{M_{Ed}}{N_{Ed}}$	=	-3.169 m	

*, ** esprimono, rispettivamente, la distanza del punto sollecitante e del punto di frontiera dall'origine del dominio resistente.

Dominio di interazione - Piano M_3 - M_2



Dominio di interazione - Piano M - N



13.6.1.2 Verifica a taglio

Sollecitazioni			
Combo	= SLU_ECC	Non sismica	
Segm.	= 1	Zona non critica	
Staz.	= stazione	=	0.00 m
N_{Ed}	= sforzo normale agente	=	-9.029e3 kN
V_{Ed}	= sforzo di taglio agente	=	-4.970e3 kN
Fattore di utilizzo risultante			
D/C	= $\frac{ V_{Ed} }{\max(V_{Rdc}; \min(V_{Rsd}; V_{Rcd}))}$	=	0.76
			Eq. [4.1.22] e [26]
V_{Rdc}	= resistenza a taglio in assenza di staffe	=	6.545e3 kN
V_{Rsd}	= resistenza a "taglio trazione"	=	0 kN
V_{Rcd}	= resistenza a "taglio compressione"	=	94.00e3 kN
Proprietà geometriche e di armatura			
n_b	= numero bracci staffa di calcolo	=	0
ϕ	= diametro staffe	=	6 mm
s	= passo longitudinale staffe	=	100 mm
f_{yk}	= tensione di snervamento caratteristica staffe	=	450 MPa
α	= inclinazione staffe	=	90 °
b_w	= larghezza di taglio	=	1800 mm
d	= altezza utile	=	12556.2 mm
A_c	= area di calcestruzzo lorda	=	25.56e6 mm ²
A_{sl}	= area di armatura longitudinale tesa	=	0 mm ²
Coefficienti di sicurezza			
γ_c	= coefficiente parziale di sicurezza del calcestruzzo	=	1.50
α_{cc}	= coefficiente riduttivo per resistenze di lunga durata	=	0.85
γ_s	= coefficiente parziale di sicurezza dell'acciaio	=	1.15
			§ 4.1.2.1.1.1
			§ 4.1.2.1.1.1
			§ 4.1.2.1.1.3
Proprietà del calcestruzzo			
R_{ck}	= resistenza cubica caratteristica	=	38.6 MPa
			§ 11.2.1
f_{ck}	= $0.83 \cdot R_{ck}$	=	32 MPa
			Eq. [11.2.1]
f_{ctm}	= $0.3 \cdot f_{ck}^{2/3}$	=	3 MPa
			Eq. [11.2.3a]
$f_{ctk,0.05}$	= $0.7 \cdot f_{ctm}$	=	2.1 MPa
			§ 11.2.10.2
f_{cd}	= $\alpha_{cc} \cdot \frac{f_{ck}}{\gamma_c}$	=	18.1 MPa
			Eq. [4.1.3]
f_{ctd}	= $\frac{f_{ctk,0.05}}{\gamma_c}$	=	1.4 MPa
			Eq. [4.1.4]

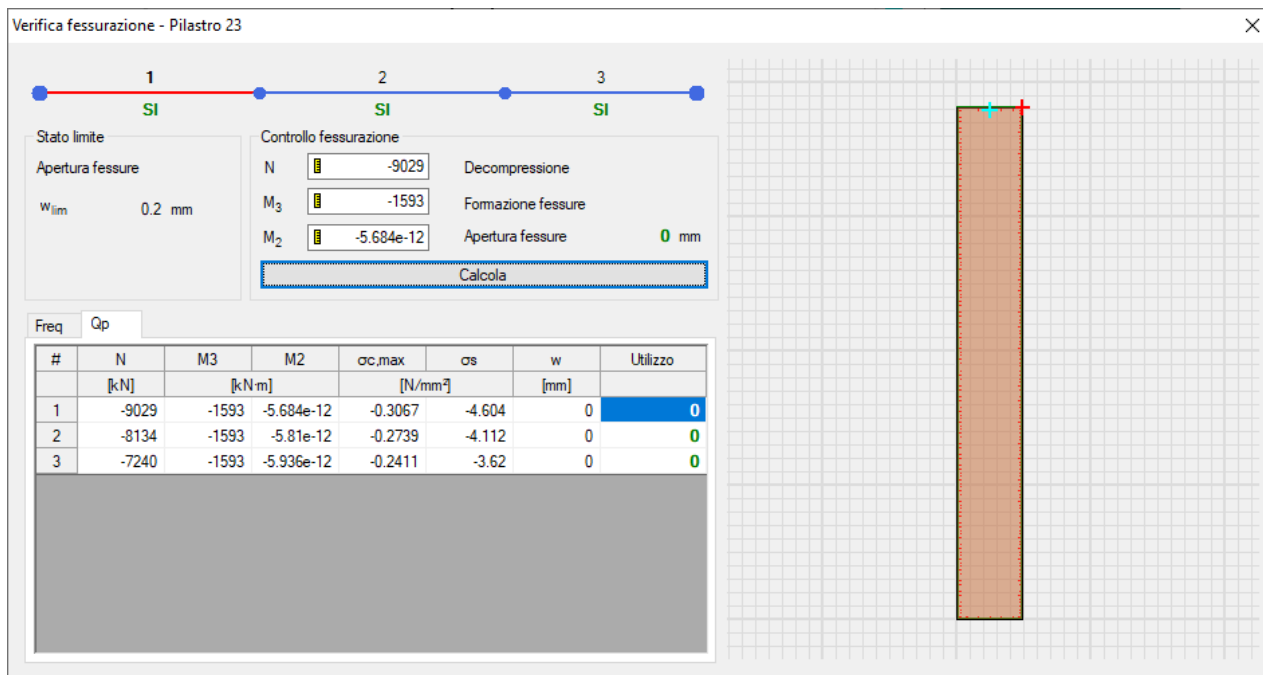
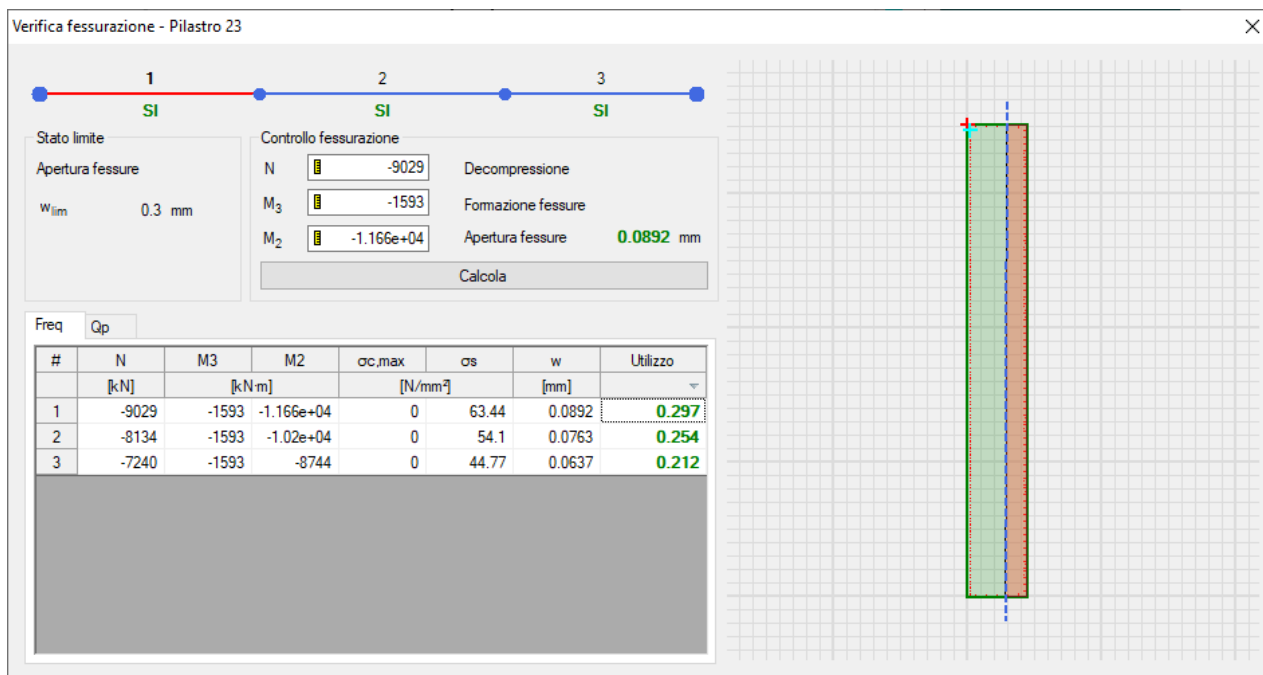
Resistenza in assenza di armature trasversali resistenti al taglio

V_{Rdc}	$= \max(V_{Rdc1}; V_{Rdc2}; 0)$ se $\sigma_{cp} \geq -f_{ctd}$; 0 altrimenti	$= 6.545e3 \text{ kN}$	§ 4.1.2.3.5.1
V_{Rdc1}	$= \left[0.18 \cdot k \cdot \frac{(100 \cdot \rho_l \cdot f_{ck})^{1/3}}{\gamma_c} + 0.15 \cdot \sigma_{cp} \right] \cdot b_w \cdot d$	$= 1.198e3 \text{ kN}$	Eq. [4.1.23]
V_{Rdc2}	$= (\nu_{min} + 0.15 \cdot \sigma_{cp}) \cdot b_w \cdot d$	$= 6.545e3 \text{ kN}$	Eq. [4.1.23]
k	$= \min \left(1 + (200/d)^{0.5}; 2 \right)$	$= 1.13$	§ 4.1.2.3.5.1
ρ_l	$= \min \left(\frac{A_{sl}}{b_w \cdot d}; 0.02 \right)$	$= 0$	§ 4.1.2.3.5.1
σ_{cp}	$= \min \left(-\frac{N_{Ed}}{A_c}; 0.2 \cdot f_{cd} \right)$	$= 0.35 \text{ MPa}$	§ 4.1.2.3.5.1
ν_{min}	$= 0.035 \cdot k^{2/2} \cdot \sqrt{f_{ck}}$	$= 0.24 \text{ MPa}$	§ 4.1.2.3.5.1

Resistenza in presenza di armature trasversali resistenti al taglio

V_{Rsd}	$= 0.9 \cdot d \cdot \frac{A_{sw}}{s} \cdot f_{yd} \cdot (\cot \alpha + \cot \theta) \cdot \sin \alpha$	$= 0 \text{ kN}$	Eq. [4.1.27]
V_{Rcd}	$= 0.9 \cdot d \cdot b_w \cdot \alpha_c \cdot \nu \cdot f_{cd} \cdot \frac{\cot \alpha + \cot \theta}{1 + \cot^2 \theta}$	$= 94.00e3 \text{ kN}$	Eq. [4.1.28]
A_{sw}	$= n_b \cdot \pi \cdot \frac{\phi^2}{4}$	$= 0 \text{ mm}^2$	§ 4.1.2.3.5.2
f_{yd}	$= \frac{f_{yk}}{\gamma_s}$	$= 391.3 \text{ MPa}$	Eq. [4.1.5]
$\cot \theta$	$=$ inclinazione puntone compresso	$= 1.00$	Eq. [4.1.25]
σ_{cp}	$= -\frac{N_{Ed}}{A_c}$	$= 0.35 \text{ MPa}$	§ 4.1.2.3.5.2
α_c	$= 1 + \frac{\sigma_{cp}}{f_{cd}}$	$= 1.02$	§ 4.1.2.3.5.2
ν	$=$ fattore di riduzione per calcestruzzo fessurato	$= 0.50$	§ 4.1.2.3.5.2

13.6.1.3 Verifica a fessurazione



13.6.2. Verifiche sezione 2 pila 1

Si riportano nel seguito le verifiche della sezione a 3.75 m d'altezza della pila 1, in cui l'armatura longitudinale passa da $\phi 24$ a $\phi 20$.

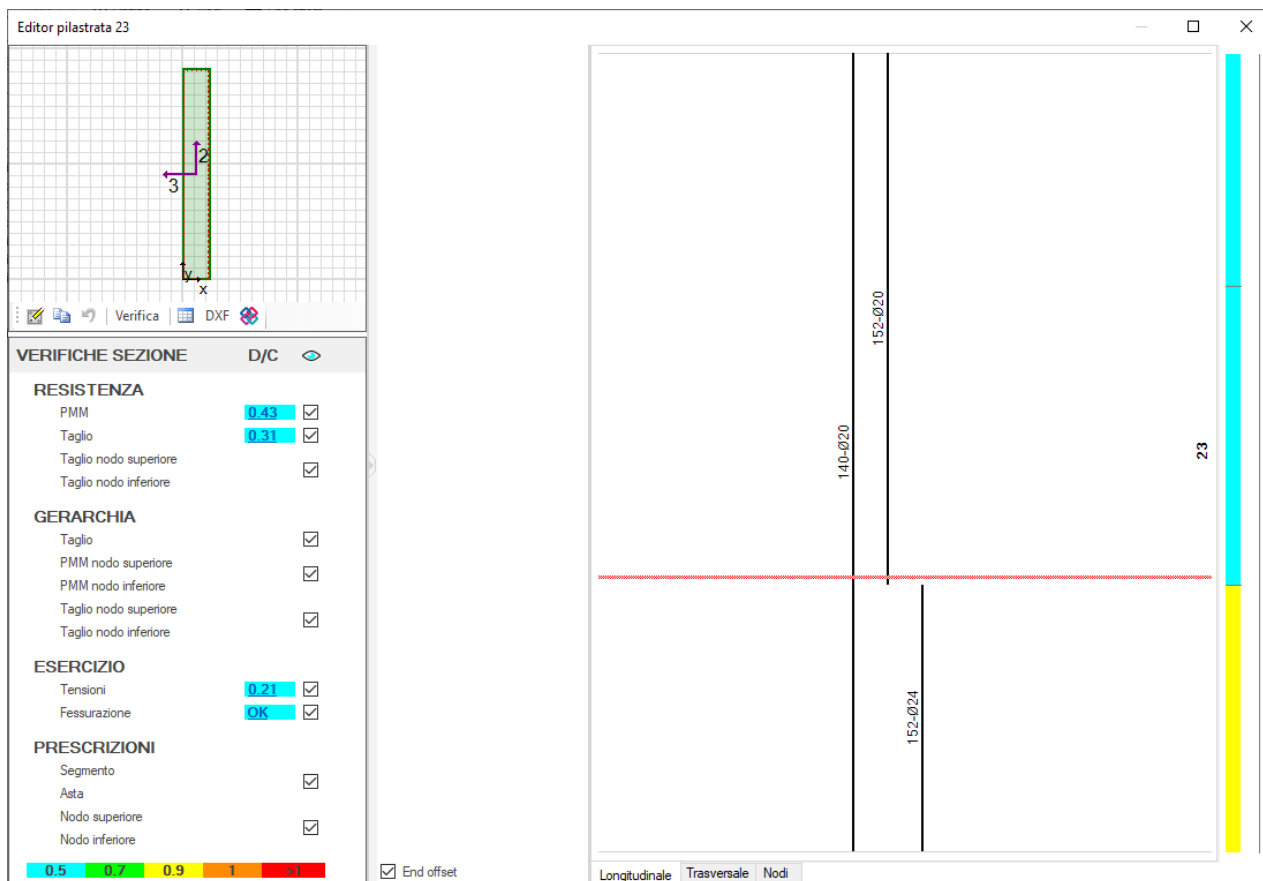


Figura 99: Tassi di sfruttamento massimi sezione 2 pila 1

13.6.2.1 Verifica a flessione

Proprietà geometriche e di armatura

Sezione	=	setto.alto	
Tipo	=	rettangolare	
b	=	larghezza	= 1 800 mm
h	=	altezza totale	= 14 200 mm
A_c	=	area di calcestruzzo lorda	= 25.56e6 mm ²
$A_{s,tot}$	=	area totale di armatura longitudinale	= 91.73e3 mm ²

Sezione



Tabella ferri

#	ϕ	f_{yk}
	20 mm	450 MPa
292		

Coefficienti di sicurezza

γ_c	=	coefficiente parziale di sicurezza del calcestruzzo	=	1.50	§ 4.1.2.1.1.1
α_{cc}	=	coefficiente riduttivo per resistenze di lunga durata	=	0.85	§ 4.1.2.1.1.1
γ_s	=	coefficiente parziale di sicurezza dell'acciaio	=	1.15	§ 4.1.2.1.1.3

Proprietà del calcestruzzo

R_{ck}	=	resistenza cubica caratteristica	=	38.6 MPa	§ 11.2.1
f_{ck}	=	$0.83 \cdot R_{ck}$	=	32 MPa	Eq. [11.2.1]
f_{cd}	=	$\alpha_{cc} \cdot \frac{f_{ck}}{\gamma_c}$	=	18.1 MPa	Eq. [4.1.3]

Dominio resistente

Tipo	=	dominio allo SLU	
$(\varepsilon, \sigma)_c$	=	stress-block	§ 4.1.2.1.2.1
ε_{cd}	=	deformazione al raggiungimento di f_{cd}	= 0.070 ‰ § 4.1.2.1.2.1
ε_{cu}	=	deformazione ultima	= 0.350 ‰ § 4.1.2.1.2.1
$(\varepsilon, \sigma)_s$	=	elastico perfettamente plastico indefinito	§ 4.1.2.1.2.2
E_s	=	modulo elastico dell'acciaio	= 200.0e3 MPa
$N_{max,Rd}$	=	massima capacità resistente a trazione	= 35.90e3 kN
$N_{min,Rd}$	=	massima capacità resistente a compressione	= -497.7e3 kN
$N_{c,Rd}$	=	capacità resistente a compressione del calcestruzzo	= -463.4e3 kN

Sollecitazioni

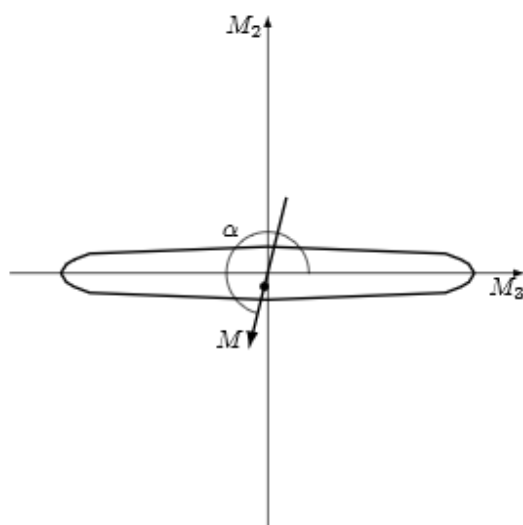
Combo	=	SLU MIN	Non sismica
Segm.	=	2	Zona non critica
Staz.	=	stazione	= 4.20 m
N_{Ed}	=	sforzo normale agente	= -6.616e3 kN
$M_{3,Ed}$	=	momento flettente attorno all'asse 3	= -4.432e3 kNm
$M_{2,Ed}$	=	momento flettente attorno all'asse 2	= -17.85e3 kNm

Fattore di utilizzo risultante

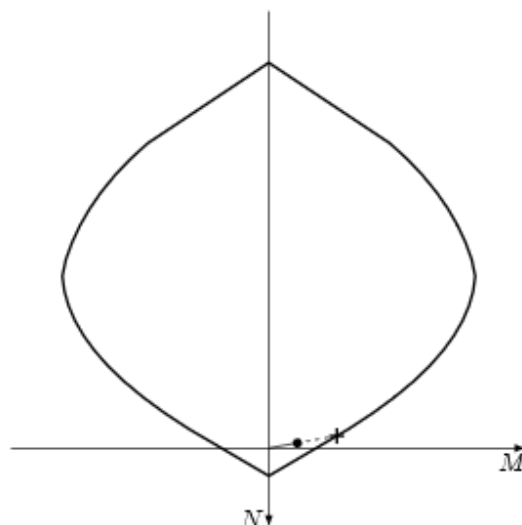
D/C	=	$\frac{d_{Ed}}{d_{Rd}}$	=	0.42	§ 4.1.2.3.4
d_{Ed}	=	$\sqrt{N_{Ed}^2 + M_{Ed}^2}$	=	19.54e6 *	
d_{Rd}	=	$\sqrt{N_{Rd,\alpha,\epsilon}^2 + M_{Rd,\alpha,\epsilon}^2}$	=	46.57e6 **	
M_{Ed}	=	$\sqrt{M_{3,Ed}^2 + M_{2,Ed}^2}$	=	18.39e3 kNm	
$N_{Rd,\alpha,\epsilon}$	=	sforzo normale di frontiera calcolato ad eccentricità costante	=	-15.76e3 kN	
$M_{Rd,\alpha,\epsilon}$	=	momento flettente di frontiera calcolato ad eccentricità costante	=	43.82e3 kNm	
α	=	$\arctan\left(\frac{M_{2,Ed}}{M_{3,Ed}}\right)$	=	256.00 °	
e	=	$\frac{M_{Ed}}{N_{Ed}}$	=	-2.779 m	

*, ** esprimono, rispettivamente, la distanza del punto sollecitante e del punto di frontiera dall'origine del dominio resistente.

Dominio di interazione - Piano M_3 - M_2



Dominio di interazione - Piano M - N



13.6.2.2 Verifica a taglio

Sollecitazioni			
Combo	=	SLU MIN	Non sismica
Segm.	=	2	Zona non critica
Staz.	=	stazione	= 7.00 m
N_{Ed}	=	sforzo normale agente	= -4.827e3 kN
V_{Ed}	=	sforzo di taglio agente	= -2.563e3 kN
Fattore di utilizzo risultante			
D/C	=	$\frac{ V_{Ed} }{\max(V_{Rdc}; \min(V_{Rsd}; V_{Rcd}))}$	= 0.31 Eq. [4.1.22] e [26]
V_{Rdc}	=	resistenza a taglio in assenza di staffe	= 8.195e3 kN
V_{Rsd}	=	resistenza a "taglio trazione"	= 0 kN
V_{Rcd}	=	resistenza a "taglio compressione"	= 100.6e3 kN
Proprietà geometriche e di armatura			
n_b	=	numero bracci staffa di calcolo	= 0
ϕ	=	diametro staffe	= 6 mm
s	=	passo longitudinale staffe	= 100 mm
f_{yk}	=	tensione di snervamento caratteristica staffe	= 450 MPa
α	=	inclinazione staffe	= 90 °
b_w	=	larghezza di taglio	= 14200 mm
d	=	altezza utile	= 1718.5 mm
A_c	=	area di calcestruzzo lorda	= 25.56e6 mm ²
A_{sl}	=	area di armatura longitudinale tesa	= 0 mm ²
Coefficienti di sicurezza			
γ_c	=	coefficiente parziale di sicurezza del calcestruzzo	= 1.50 § 4.1.2.1.1.1
α_{cc}	=	coefficiente riduttivo per resistenze di lunga durata	= 0.85 § 4.1.2.1.1.1
γ_s	=	coefficiente parziale di sicurezza dell'acciaio	= 1.15 § 4.1.2.1.1.3
Proprietà del calcestruzzo			
R_{ck}	=	resistenza cubica caratteristica	= 38.6 MPa § 11.2.1
f_{ck}	=	$0.83 \cdot R_{ck}$	= 32 MPa Eq. [11.2.1]
f_{ctm}	=	$0.3 \cdot f_{ck}^{2/3}$	= 3 MPa Eq. [11.2.3a]
$f_{ctk,0.05}$	=	$0.7 \cdot f_{ctm}$	= 2.1 MPa § 11.2.10.2
f_{cd}	=	$\alpha_{cc} \cdot \frac{f_{ck}}{\gamma_c}$	= 18.1 MPa Eq. [4.1.3]
f_{ctd}	=	$\frac{f_{ctk,0.05}}{\gamma_c}$	= 1.4 MPa Eq. [4.1.4]

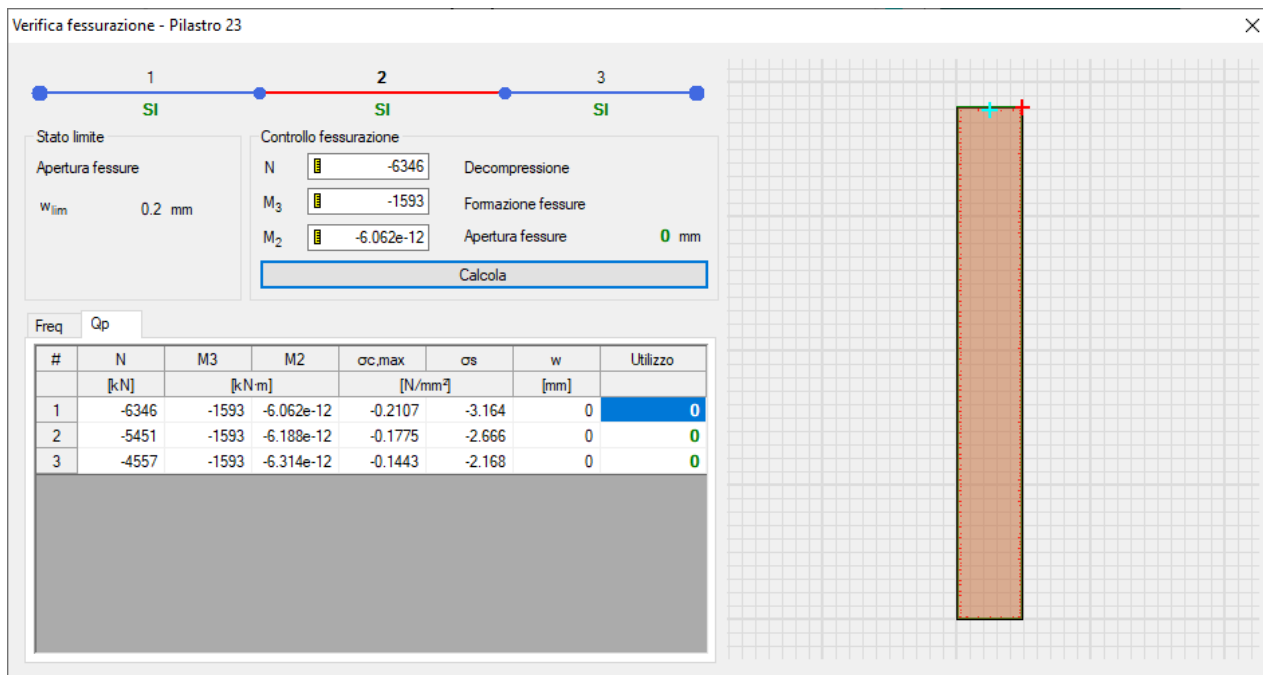
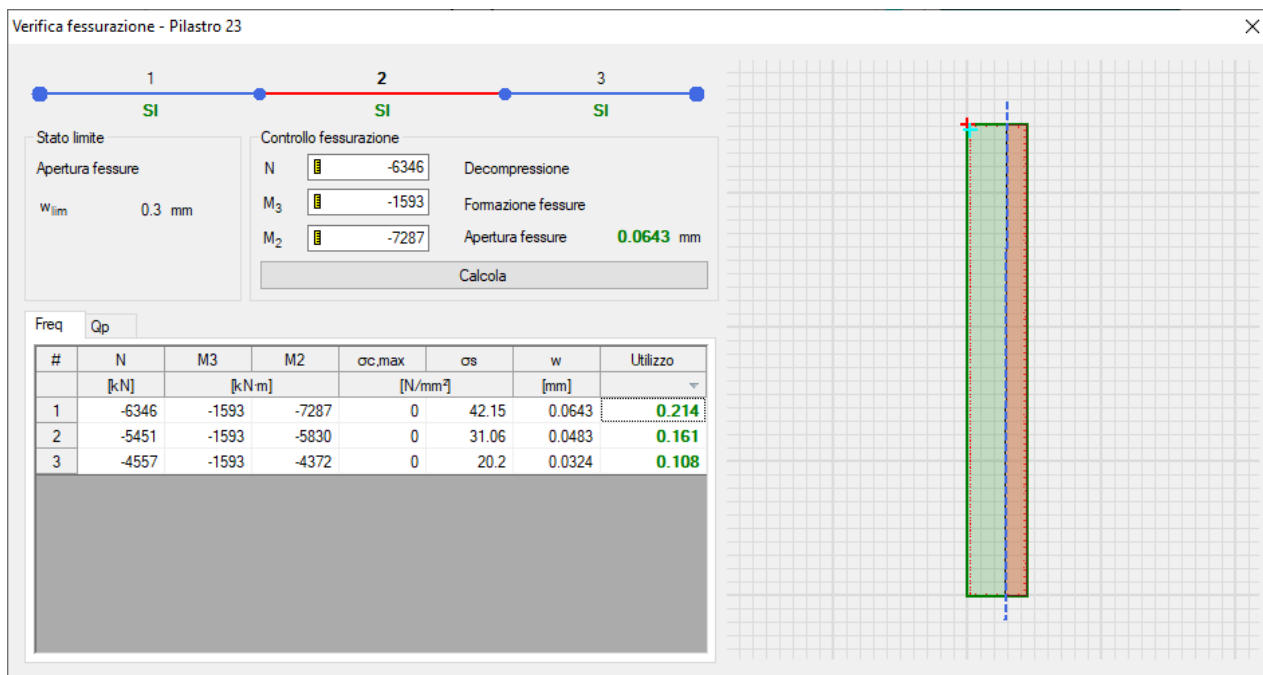
Resistenza in assenza di armature trasversali resistenti al taglio

V_{Rdc}	$= \max(V_{Rdc1}; V_{Rdc2}; 0) \text{ se } \sigma_{cp} \geq -f_{ctd}, 0 \text{ altrimenti}$	$=$	8.195e3 kN	§ 4.1.2.3.5.1
V_{Rdc1}	$= \left[0.18 \cdot k \cdot \frac{(100 \cdot \rho_l \cdot f_{ck})^{1/3}}{\gamma_c} + 0.15 \cdot \sigma_{cp} \right] \cdot b_w \cdot d$	$=$	691.3 kN	Eq. [4.1.23]
V_{Rdc2}	$= (\nu_{min} + 0.15 \cdot \sigma_{cp}) \cdot b_w \cdot d$	$=$	8.195e3 kN	Eq. [4.1.23]
k	$= \min \left(1 + (200/d)^{0.5}; 2 \right)$	$=$	1.34	§ 4.1.2.3.5.1
ρ_l	$= \min \left(\frac{A_{sl}}{b_w \cdot d}; 0.02 \right)$	$=$	0	§ 4.1.2.3.5.1
σ_{cp}	$= \min \left(-\frac{N_{Ed}}{A_c}; 0.2 \cdot f_{cd} \right)$	$=$	0.19 MPa	§ 4.1.2.3.5.1
ν_{min}	$= 0.035 \cdot k^{2/2} \cdot \sqrt{f_{ck}}$	$=$	0.31 MPa	§ 4.1.2.3.5.1

Resistenza in presenza di armature trasversali resistenti al taglio

V_{Rsd}	$= 0.9 \cdot d \cdot \frac{A_{sw}}{s} \cdot f_{yd} \cdot (\cot \alpha + \cot \theta) \cdot \sin \alpha$	$=$	0 kN	Eq. [4.1.27]
V_{Rcd}	$= 0.9 \cdot d \cdot b_w \cdot \alpha_c \cdot \nu \cdot f_{cd} \cdot \frac{\cot \alpha + \cot \theta}{1 + \cot^2 \theta}$	$=$	100.6e3 kN	Eq. [4.1.28]
A_{sw}	$= n_b \cdot \pi \cdot \frac{\phi^2}{4}$	$=$	0 mm ²	§ 4.1.2.3.5.2
f_{yd}	$= \frac{f_{yk}}{\gamma_s}$	$=$	391.3 MPa	Eq. [4.1.5]
$\cot \theta$	$=$ inclinazione puntone compresso	$=$	1.00	Eq. [4.1.25]
σ_{cp}	$= -\frac{N_{Ed}}{A_c}$	$=$	0.19 MPa	§ 4.1.2.3.5.2
α_c	$= 1 + \frac{\sigma_{cp}}{f_{cd}}$	$=$	1.01	§ 4.1.2.3.5.2
ν	$=$ fattore di riduzione per calcestruzzo fessurato	$=$	0.50	§ 4.1.2.3.5.2

13.6.2.3 Verifica a fessurazione



13.6.3. Verifiche sezione alla base pila 2

Si riportano nel seguito le verifiche della sezione alla base della pila 2.

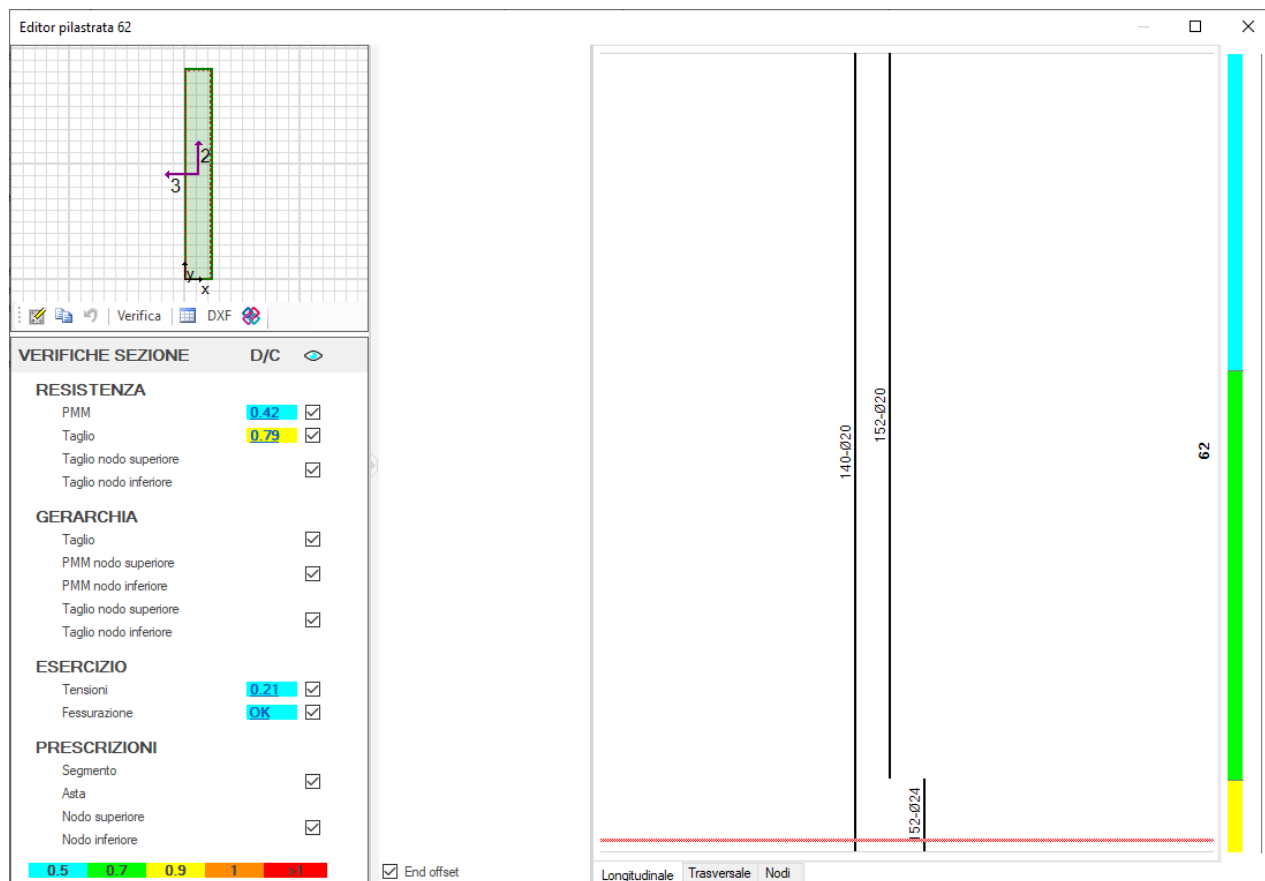


Figura 100: Tassi di sfruttamento massimi alla base della pila 2

13.6.3.1 Verifica a flessione

Proprietà geometriche e di armatura

Sezione	=	setto_base	
Tipo	=	rettangolare	
b	=	larghezza	= 1800 mm
h	=	altezza totale	= 14200 mm
A_c	=	area di calcestruzzo lorda	= 25.56e6 mm ²
$A_{s,tot}$	=	area totale di armatura longitudinale	= 112.7e3 mm ²

Sezione



Tabella ferri

#	ϕ	f_{yk}
152	24 mm	450 MPa
140	20 mm	450 MPa

Coefficienti di sicurezza

γ_c	=	coefficiente parziale di sicurezza del calcestruzzo	=	1.50	§ 4.1.2.1.1.1
α_{cc}	=	coefficiente riduttivo per resistenze di lunga durata	=	0.85	§ 4.1.2.1.1.1
γ_s	=	coefficiente parziale di sicurezza dell'acciaio	=	1.15	§ 4.1.2.1.1.3

Proprietà del calcestruzzo

R_{ck}	=	resistenza cubica caratteristica	=	38.6 MPa	§ 11.2.1
f_{ck}	=	$0.83 \cdot R_{ck}$	=	32 MPa	Eq. [11.2.1]
f_{cd}	=	$\alpha_{cc} \cdot \frac{f_{ck}}{\gamma_c}$	=	18.1 MPa	Eq. [4.1.3]

Dominio resistente

Tipo	=	dominio allo SLU	
$(\varepsilon, \sigma)_c$	=	stress-block	§ 4.1.2.1.2.1
ε_{c4}	=	deformazione al raggiungimento di f_{cd}	= 0.070 % § 4.1.2.1.2.1
ε_{cu}	=	deformazione ultima	= 0.350 % § 4.1.2.1.2.1
$(\varepsilon, \sigma)_s$	=	elastico perfettamente plastico indefinito	§ 4.1.2.1.2.2
E_s	=	modulo elastico dell'acciaio	= 200.0e3 MPa
$N_{max,Rd}$	=	massima capacità resistente a trazione	= 44.12e3 kN
$N_{min,Rd}$	=	massima capacità resistente a compressione	= -505.5e3 kN
$N_{c,Rd}$	=	capacità resistente a compressione del calcestruzzo	= -463.4e3 kN

Sollecitazioni

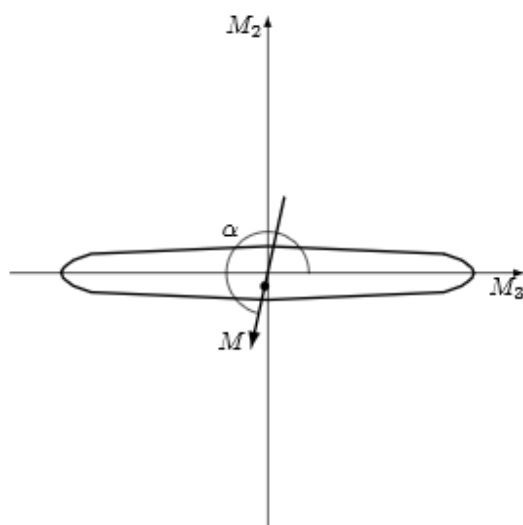
Combo	=	SLU MIN	Non sismica
Segm.	=	1	Zona non critica
Staz.	=	stazione	= 0.00 m
N_{Ed}	=	sforzo normale agente	= -7.382e3 kN
$M_{3,Ed}$	=	momento flettente attorno all'asse 3	= -4.635e3 kNm
$M_{2,Ed}$	=	momento flettente attorno all'asse 2	= -21.00e3 kNm

Fattore di utilizzo risultante

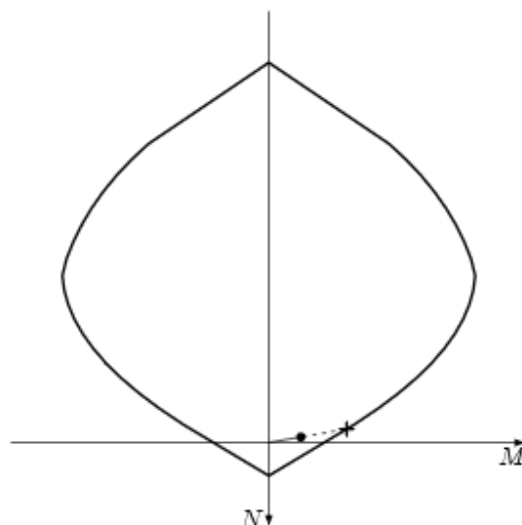
D/C	=	$\frac{d_{Ed}}{d_{Rd}}$	=	0.41	§ 4.1.2.3.4
d_{Ed}	=	$\sqrt{N_{Ed}^2 + M_{Ed}^2}$	=	22.74e6 *	
d_{Rd}	=	$\sqrt{N_{Rd,\alpha,e}^2 + M_{Rd,\alpha,e}^2}$	=	55.31e6 **	
M_{Ed}	=	$\sqrt{M_{3,Ed}^2 + M_{2,Ed}^2}$	=	21.51e3 kNm	
$N_{Rd,\alpha,e}$	=	sforzo normale di frontiera calcolato ad eccentricità costante	=	-17.96e3 kN	
$M_{Rd,\alpha,e}$	=	momento flettente di frontiera calcolato ad eccentricità costante	=	52.31e3 kNm	
α	=	$\arctan\left(\frac{M_{2,Ed}}{M_{3,Ed}}\right)$	=	257.00 °	
e	=	$\frac{M_{Ed}}{N_{Ed}}$	=	-2.913 m	

*, ** esprimono, rispettivamente, la distanza del punto sollecitante e del punto di frontiera dall'origine del dominio resistente.

Dominio di interazione - Piano M_3 - M_2



Dominio di interazione - Piano M - N



13.6.3.2 Verifica a taglio

Sollecitazioni

Combo	=	SLU_ECC	Non sismica
Segm.	=	1	Zona non critica
Staz.	=	stazione	= 0.00 m
N_{Ed}	=	sforzo normale agente	= -7.112e3 kN
V_{Ed}	=	sforzo di taglio agente	= -4.970e3 kN

Fattore di utilizzo risultante

D/C	=	$\frac{ V_{Ed} }{\max(V_{Rdc}; \min(V_{Rsd}; V_{Rcd}))}$	=	0.79	Eq. [4.1.22] e [26]
V_{Rdc}	=	resistenza a taglio in assenza di staffe	=	6.291e3 kN	
V_{Rsd}	=	resistenza a "taglio trazione"	=	0 kN	
V_{Rcd}	=	resistenza a "taglio compressione"	=	93.62e3 kN	

Proprietà geometriche e di armatura

n_b	=	numero bracci staffa di calcolo	=	0	
ϕ	=	diametro staffe	=	6 mm	
s	=	passo longitudinale staffe	=	100 mm	
f_{yk}	=	tensione di snervamento caratteristica staffe	=	450 MPa	
α	=	inclinazione staffe	=	90 °	
b_w	=	larghezza di taglio	=	1 800 mm	
d	=	altezza utile	=	12 556.2 mm	
A_c	=	area di calcestruzzo lorda	=	25.56e6 mm ²	
A_{sl}	=	area di armatura longitudinale tesa	=	0 mm ²	

Coefficienti di sicurezza

γ_c	=	coefficiente parziale di sicurezza del calcestruzzo	=	1.50	§ 4.1.2.1.1.1
α_{cc}	=	coefficiente riduttivo per resistenze di lunga durata	=	0.85	§ 4.1.2.1.1.1
γ_s	=	coefficiente parziale di sicurezza dell'acciaio	=	1.15	§ 4.1.2.1.1.3

Proprietà del calcestruzzo

R_{ck}	=	resistenza cubica caratteristica	=	38.6 MPa	§ 11.2.1
f_{ck}	=	$0.83 \cdot R_{ck}$	=	32 MPa	Eq. [11.2.1]
f_{ctm}	=	$0.3 \cdot f_{ck}^{2/3}$	=	3 MPa	Eq. [11.2.3a]
$f_{ctk,0.05}$	=	$0.7 \cdot f_{ctm}$	=	2.1 MPa	§ 11.2.10.2
f_{cd}	=	$\alpha_{cc} \cdot \frac{f_{ck}}{\gamma_c}$	=	18.1 MPa	Eq. [4.1.3]
f_{ctd}	=	$\frac{f_{ctk,0.05}}{\gamma_c}$	=	1.4 MPa	Eq. [4.1.4]

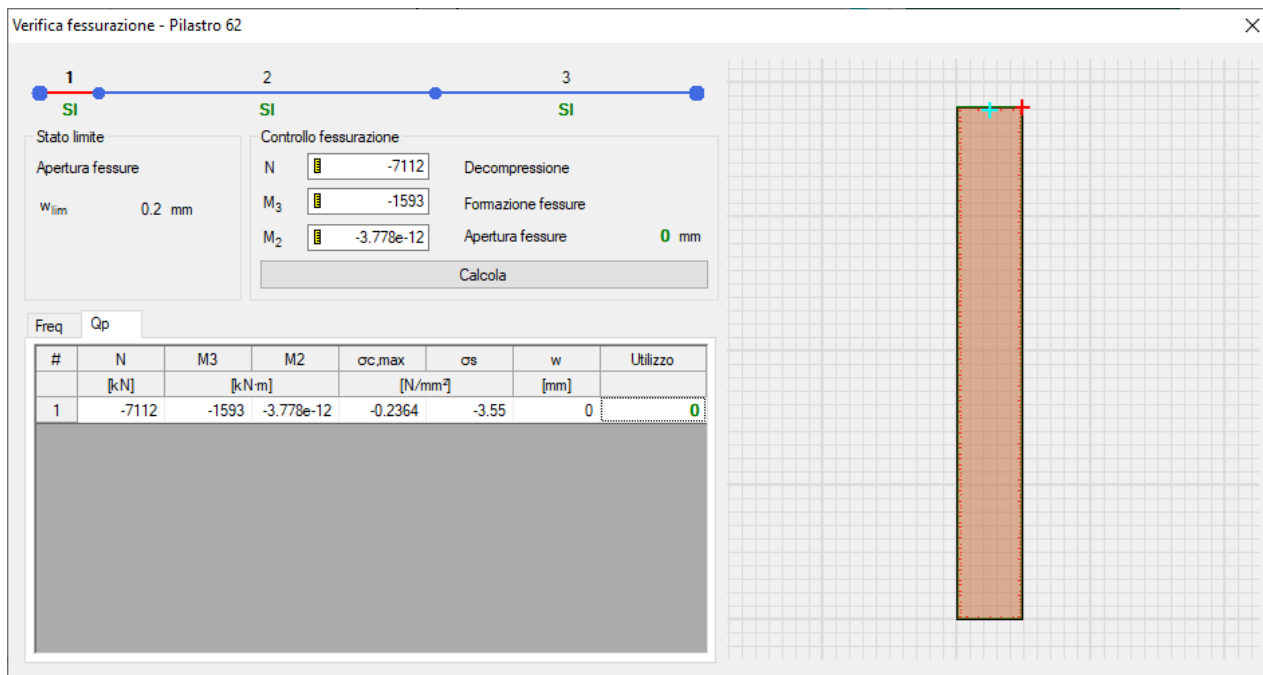
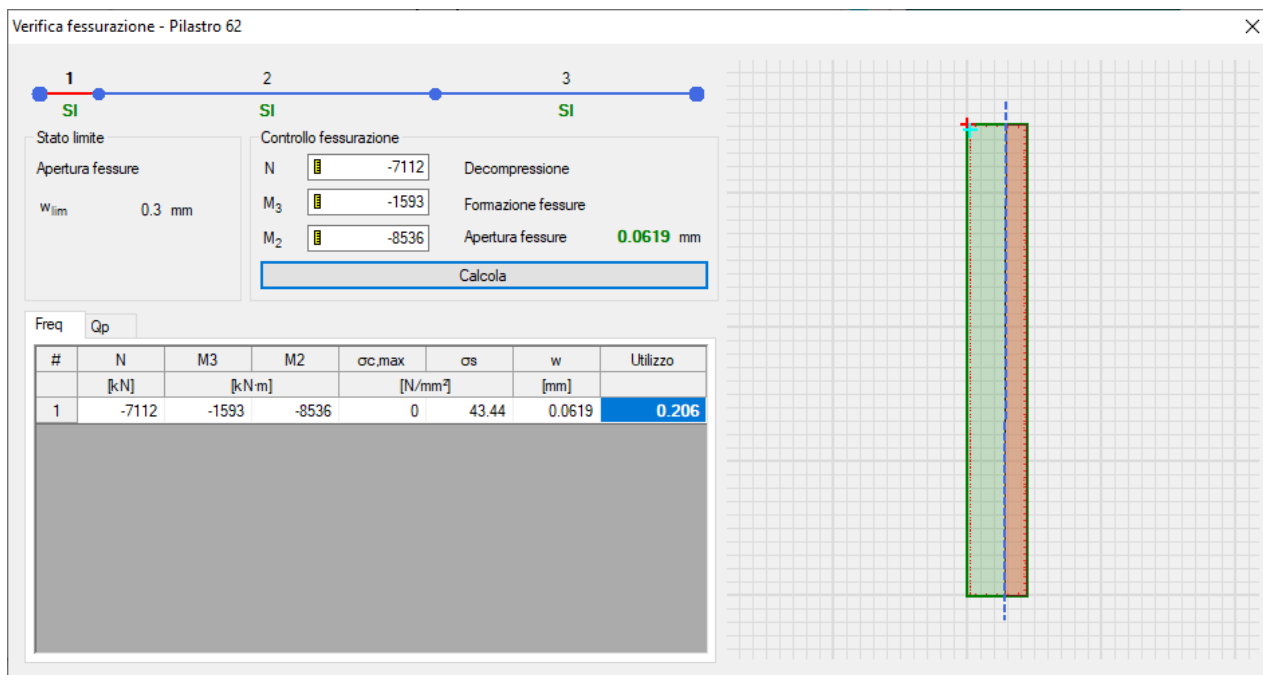
Resistenza in assenza di armature trasversali resistenti al taglio

V_{Rdc}	$= \max(V_{Rdc1}; V_{Rdc2}; 0)$ se $\sigma_{cp} \geq -f_{ctd}$, 0 altrimenti	$=$	6.291e3 kN	§ 4.1.2.3.5.1
V_{Rdc1}	$= \left[0.18 \cdot k \cdot \frac{(100 \cdot \rho_l \cdot f_{ck})^{1/3}}{\gamma_c} + 0.15 \cdot \sigma_{cp} \right] \cdot b_w \cdot d$	$=$	943.3 kN	Eq. [4.1.23]
V_{Rdc2}	$= (\nu_{min} + 0.15 \cdot \sigma_{cp}) \cdot b_w \cdot d$	$=$	6.291e3 kN	Eq. [4.1.23]
k	$= \min \left(1 + (200/d)^{0.5}; 2 \right)$	$=$	1.13	§ 4.1.2.3.5.1
ρ_l	$= \min \left(\frac{A_{sl}}{b_w \cdot d}; 0.02 \right)$	$=$	0	§ 4.1.2.3.5.1
σ_{cp}	$= \min \left(-\frac{N_{Ed}}{A_c}; 0.2 \cdot f_{cd} \right)$	$=$	0.28 MPa	§ 4.1.2.3.5.1
ν_{min}	$= 0.035 \cdot k^{2/2} \cdot \sqrt{f_{ck}}$	$=$	0.24 MPa	§ 4.1.2.3.5.1

Resistenza in presenza di armature trasversali resistenti al taglio

V_{Rsd}	$= 0.9 \cdot d \cdot \frac{A_{sw}}{s} \cdot f_{yd} \cdot (\cot \alpha + \cot \theta) \cdot \sin \alpha$	$=$	0 kN	Eq. [4.1.27]
V_{Rcd}	$= 0.9 \cdot d \cdot b_w \cdot \alpha_c \cdot \nu \cdot f_{cd} \cdot \frac{\cot \alpha + \cot \theta}{1 + \cot^2 \theta}$	$=$	93.62e3 kN	Eq. [4.1.28]
A_{sw}	$= n_b \cdot \pi \cdot \frac{\phi^2}{4}$	$=$	0 mm ²	§ 4.1.2.3.5.2
f_{yd}	$= \frac{f_{yk}}{\gamma_s}$	$=$	391.3 MPa	Eq. [4.1.5]
$\cot \theta$	$=$ inclinazione puntone compresso	$=$	1.00	Eq. [4.1.25]
σ_{cp}	$= -\frac{N_{Ed}}{A_c}$	$=$	0.28 MPa	§ 4.1.2.3.5.2
α_c	$= 1 + \frac{\sigma_{cp}}{f_{cd}}$	$=$	1.02	§ 4.1.2.3.5.2
ν	$=$ fattore di riduzione per calcestruzzo fessurato	$=$	0.50	§ 4.1.2.3.5.2

13.6.3.3 Verifica a fessurazione



13.6.4. Verifiche sezione 2 pila 2

Si riportano nel seguito le verifiche della sezione a 0.75 m d'altezza della pila 2, in cui l'armatura longitudinale passa da $\phi 24$ a $\phi 20$.

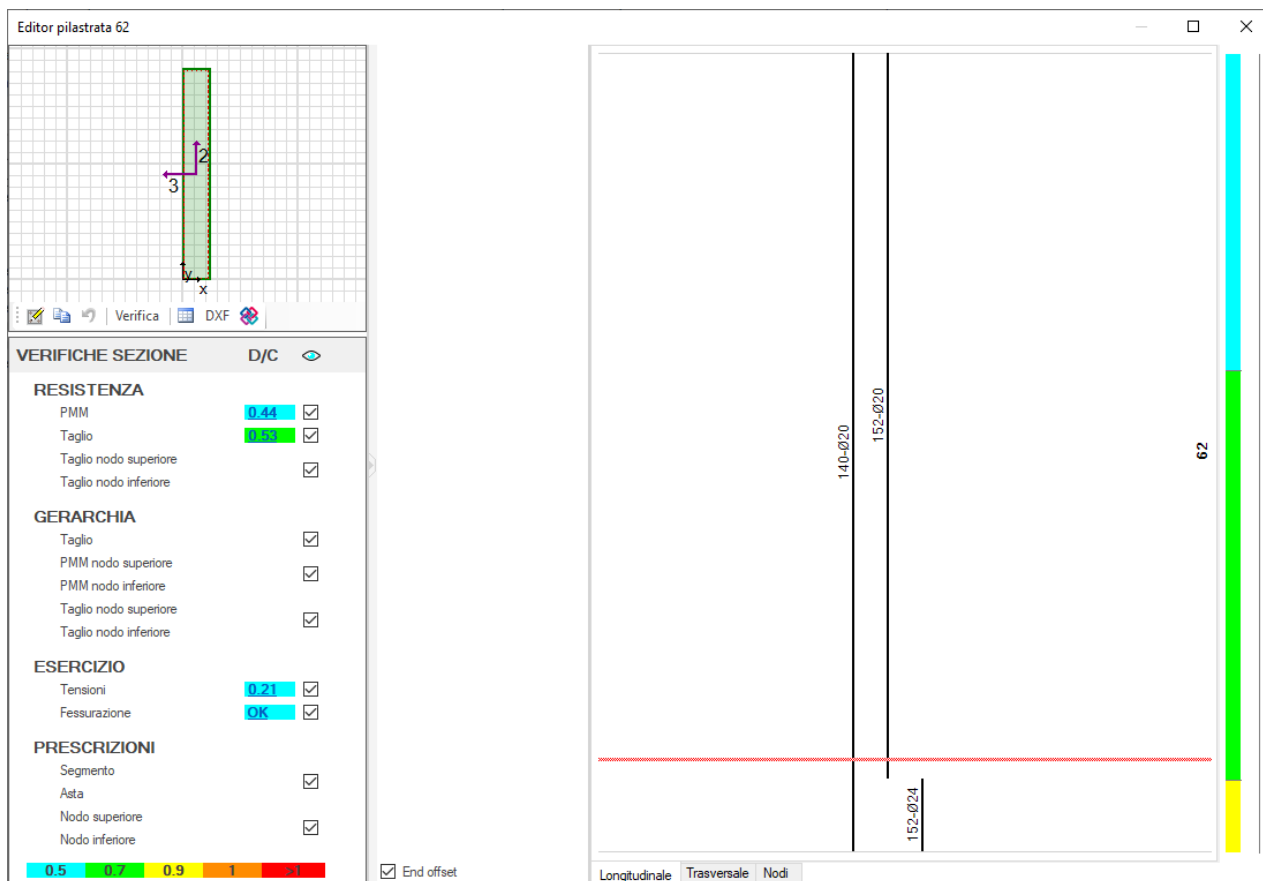


Figura 101: Tassi di sfruttamento massimi sezione 2 pila 2

13.6.4.1 Verifica a flessione

Proprietà geometriche e di armatura				
Sezione	=	setto.alto		
Tipo	=	rettangolare		
b	=	larghezza	=	1 800 mm
h	=	altezza totale	=	14 200 mm
A_c	=	area di calcestruzzo lorda	=	25.56e6 mm ²
$A_{s,tot}$	=	area totale di armatura longitudinale	=	91.73e3 mm ²

Sezione		Tabella ferri		
	#	ϕ	f_{yk}	
		20 mm	450 MPa	
	292			

Coefficienti di sicurezza				
γ_c	=	coefficiente parziale di sicurezza del calcestruzzo	=	1.50 § 4.1.2.1.1.1
α_{cc}	=	coefficiente riduttivo per resistenze di lunga durata	=	0.85 § 4.1.2.1.1.1
γ_s	=	coefficiente parziale di sicurezza dell'acciaio	=	1.15 § 4.1.2.1.1.3

Proprietà del calcestruzzo				
R_{ck}	=	resistenza cubica caratteristica	=	38.6 MPa § 11.2.1
f_{ck}	=	$0.83 \cdot R_{ck}$	=	32 MPa Eq. [11.2.1]
f_{cd}	=	$\alpha_{cc} \cdot \frac{f_{ck}}{\gamma_c}$	=	18.1 MPa Eq. [4.1.3]

Dominio resistente				
Tipo	=	dominio allo SLU		
$(\varepsilon, \sigma)_c$	=	stress-block		§ 4.1.2.1.2.1
ε_{cd}	=	deformazione al raggiungimento di f_{cd}	=	0.070 % § 4.1.2.1.2.1
ε_{cu}	=	deformazione ultima	=	0.350 % § 4.1.2.1.2.1
$(\varepsilon, \sigma)_s$	=	elastico perfettamente plastico indefinito		§ 4.1.2.1.2.2
E_s	=	modulo elastico dell'acciaio	=	200.0e3 MPa
$N_{max,Rd}$	=	massima capacità resistente a trazione	=	35.90e3 kN
$N_{min,Rd}$	=	massima capacità resistente a compressione	=	-497.7e3 kN
$N_{c,Rd}$	=	capacità resistente a compressione del calcestruzzo	=	-463.4e3 kN

Sollecitazioni

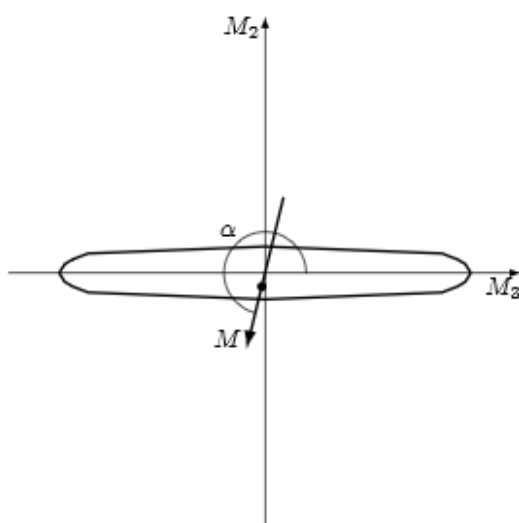
Combo	=	SLU MIN	Non sismica
Segm.	=	2	Zona non critica
Staz.	=	stazione	= 1.03 m
N_{Ed}	=	sforzo normale agente	= -6.727e3 kN
$M_{3,Ed}$	=	momento flettente attorno all'asse 3	= -4.462e3 kNm
$M_{2,Ed}$	=	momento flettente attorno all'asse 2	= -18.30e3 kNm

Fattore di utilizzo risultante

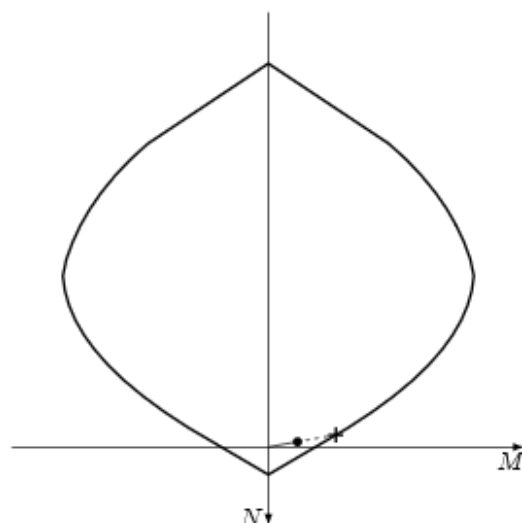
D/C	=	$\frac{d_{Ed}}{d_{Rd}}$	=	0.43	§ 4.1.2.3.4
d_{Ed}	=	$\sqrt{N_{Ed}^2 + M_{Ed}^2}$	=	20.00e6 *	
d_{Rd}	=	$\sqrt{N_{Rd,\alpha,\epsilon}^2 + M_{Rd,\alpha,\epsilon}^2}$	=	46.30e6 **	
M_{Ed}	=	$\sqrt{M_{3,Ed}^2 + M_{2,Ed}^2}$	=	18.84e3 kNm	
$N_{Rd,\alpha,\epsilon}$	=	sforzo normale di frontiera calcolato ad eccentricità costante	=	-15.57e3 kN	
$M_{Rd,\alpha,\epsilon}$	=	momento flettente di frontiera calcolato ad eccentricità costante	=	43.61e3 kNm	
α	=	$\arctan\left(\frac{M_{3,Ed}}{M_{2,Ed}}\right)$	=	256.00 °	
e	=	$\frac{M_{Ed}}{N_{Ed}}$	=	-2.800 m	

*, ** esprimono, rispettivamente, la distanza del punto sollecitante e del punto di frontiera dall'origine del dominio resistente.

Dominio di interazione - Piano M_3 - M_2



Dominio di interazione - Piano M - N



13.6.4.2 Verifica a taglio

Sollecitazioni			
Combo	=	SLU.ECC	Non sismica
Segm.	=	2	Zona non critica
Staz.	=	stazione	= 1.03 m
N_{Ed}	=	sforzo normale agente	= -6.457e3 kN
V_{Ed}	=	sforzo di taglio agente	= -3.272e3 kN
Fattore di utilizzo risultante			
D/C	=	$\frac{ V_{Ed} }{\max(V_{Rdc}; \min(V_{Rsd}; V_{Rcd}))}$	= 0.53 Eq. [4.1.22] e [26]
V_{Rdc}	=	resistenza a taglio in assenza di staffe	= 6.196e3 kN
V_{Rsd}	=	resistenza a "taglio trazione"	= 0 kN
V_{Rcd}	=	resistenza a "taglio compressione"	= 93.35e3 kN
Proprietà geometriche e di armatura			
n_b	=	numero bracci staffa di calcolo	= 0
ϕ	=	diametro staffe	= 6 mm
s	=	passo longitudinale staffe	= 100 mm
f_{yk}	=	tensione di snervamento caratteristica staffe	= 450 MPa
α	=	inclinazione staffe	= 90 °
b_w	=	larghezza di taglio	= 1 800 mm
d	=	altezza utile	= 12 537.9 mm
A_c	=	area di calcestruzzo lorda	= 25.56e6 mm ²
A_{sl}	=	area di armatura longitudinale tesa	= 0 mm ²
Coefficienti di sicurezza			
γ_c	=	coefficiente parziale di sicurezza del calcestruzzo	= 1.50 § 4.1.2.1.1.1
α_{cc}	=	coefficiente riduttivo per resistenze di lunga durata	= 0.85 § 4.1.2.1.1.1
γ_s	=	coefficiente parziale di sicurezza dell'acciaio	= 1.15 § 4.1.2.1.1.3
Proprietà del calcestruzzo			
R_{ck}	=	resistenza cubica caratteristica	= 38.6 MPa § 11.2.1
f_{ck}	=	$0.83 \cdot R_{ck}$	= 32 MPa Eq. [11.2.1]
f_{ctm}	=	$0.3 \cdot f_{ck}^{2/3}$	= 3 MPa Eq. [11.2.3a]
$f_{ctk,0.05}$	=	$0.7 \cdot f_{ctm}$	= 2.1 MPa § 11.2.10.2
f_{cd}	=	$\alpha_{cc} \cdot \frac{f_{ck}}{\gamma_c}$	= 18.1 MPa Eq. [4.1.3]
f_{ctd}	=	$\frac{f_{ctk,0.05}}{\gamma_c}$	= 1.4 MPa Eq. [4.1.4]

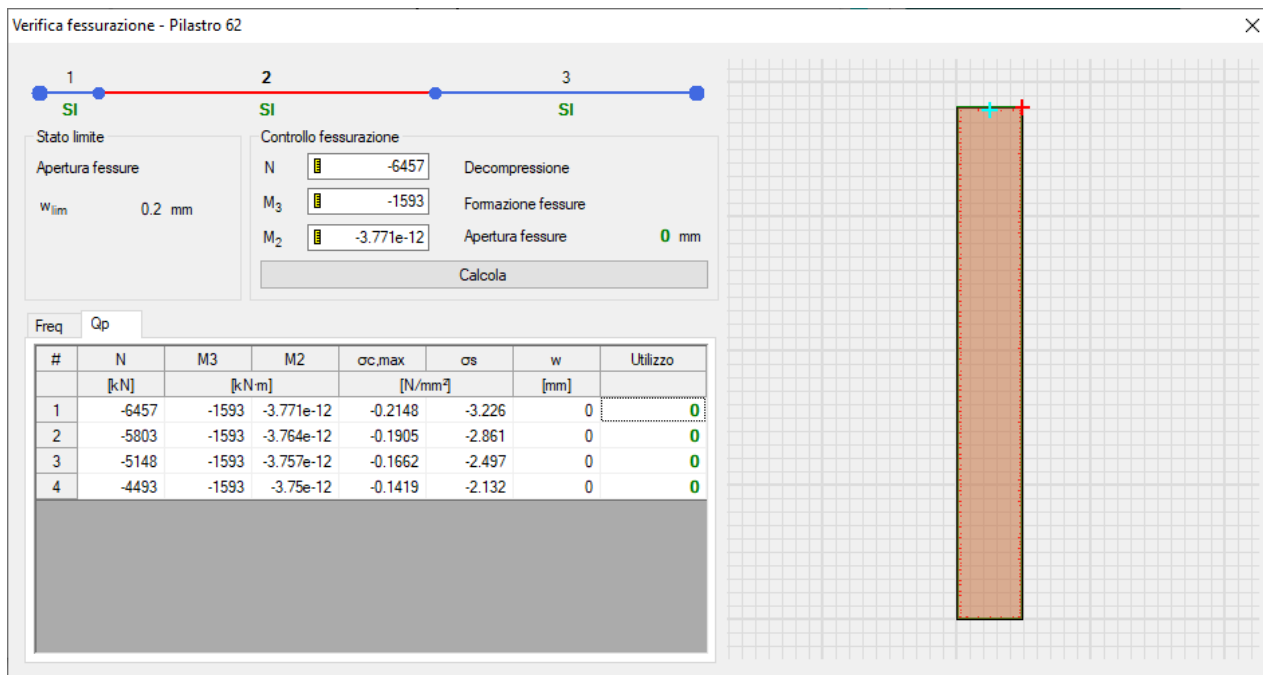
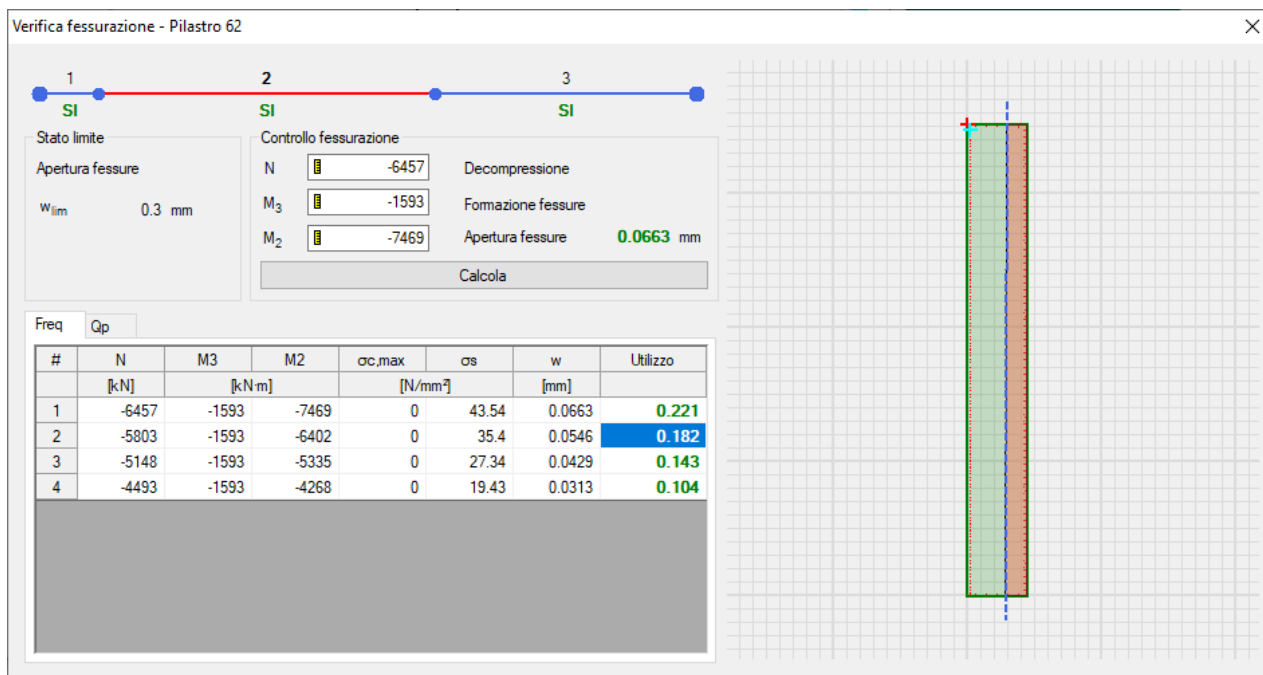
Resistenza in assenza di armature trasversali resistenti al taglio

V_{Rdc}	$= \max(V_{Rdc1}; V_{Rdc2}; 0)$ se $\sigma_{cp} \geq -f_{ctd}$; 0 altrimenti	$=$	6.196e3 kN	§ 4.1.2.3.5.1
V_{Rdc1}	$= \left[0.18 \cdot k \cdot \frac{(100 \cdot \rho_l \cdot f_{ck})^{1/3}}{\gamma_c} + 0.15 \cdot \sigma_{cp} \right] \cdot b_w \cdot d$	$=$	855.2 kN	Eq. [4.1.23]
V_{Rdc2}	$= (\nu_{min} + 0.15 \cdot \sigma_{cp}) \cdot b_w \cdot d$	$=$	6.196e3 kN	Eq. [4.1.23]
k	$= \min \left(1 + (200/d)^{0.5}; 2 \right)$	$=$	1.13	§ 4.1.2.3.5.1
ρ_l	$= \min \left(\frac{A_{sl}}{b_w \cdot d}; 0.02 \right)$	$=$	0	§ 4.1.2.3.5.1
σ_{cp}	$= \min \left(-\frac{N_{Ed}}{A_c}; 0.2 \cdot f_{cd} \right)$	$=$	0.25 MPa	§ 4.1.2.3.5.1
ν_{min}	$= 0.035 \cdot k^{2/2} \cdot \sqrt{f_{ck}}$	$=$	0.24 MPa	§ 4.1.2.3.5.1

Resistenza in presenza di armature trasversali resistenti al taglio

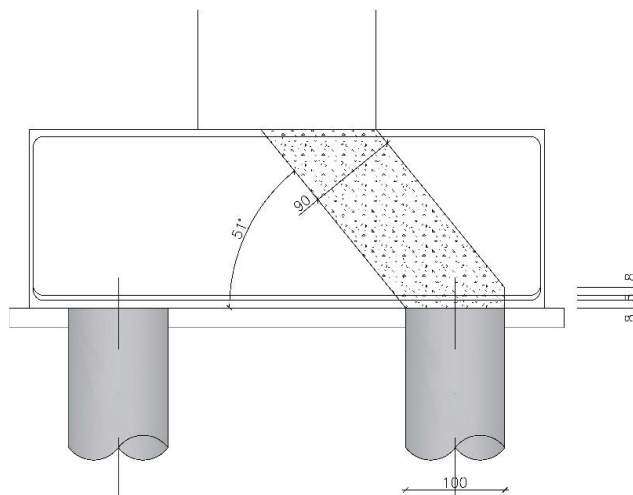
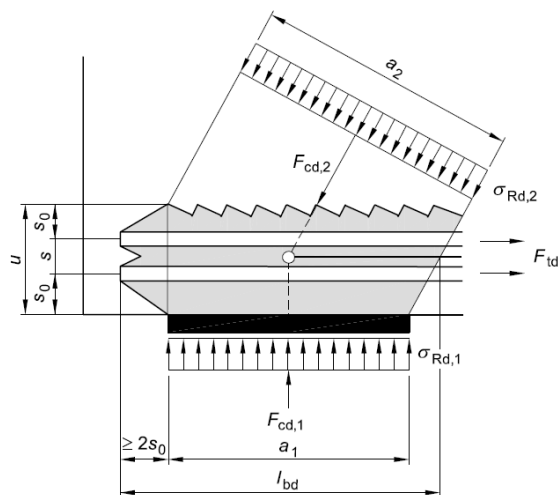
V_{Rsd}	$= 0.9 \cdot d \cdot \frac{A_{sw}}{s} \cdot f_{yd} \cdot (\cot \alpha + \cot \theta) \cdot \sin \alpha$	$=$	0 kN	Eq. [4.1.27]
V_{Rcd}	$= 0.9 \cdot d \cdot b_w \cdot \alpha_c \cdot \nu \cdot f_{cd} \cdot \frac{\cot \alpha + \cot \theta}{1 + \cot^2 \theta}$	$=$	93.35e3 kN	Eq. [4.1.28]
A_{sw}	$= n_b \cdot \pi \cdot \frac{\phi^2}{4}$	$=$	0 mm ²	§ 4.1.2.3.5.2
f_{yd}	$= \frac{f_{yk}}{\gamma_s}$	$=$	391.3 MPa	Eq. [4.1.5]
$\cot \theta$	$=$ inclinazione puntone compresso	$=$	1.00	Eq. [4.1.25]
σ_{cp}	$= -\frac{N_{Ed}}{A_c}$	$=$	0.25 MPa	§ 4.1.2.3.5.2
α_c	$= 1 + \frac{\sigma_{cp}}{f_{cd}}$	$=$	1.01	§ 4.1.2.3.5.2
ν	$=$ fattore di riduzione per calcestruzzo fessurato	$=$	0.50	§ 4.1.2.3.5.2

13.6.4.3 Verifica a fessurazione



13.6.5. Verifica della platea

La verifica della platea è effettuata tramite il metodo tirante-puntone.



Sollecitazione assiale massima sul palo
Angolo inclinazione puntone compresso
Sollecitazione di compressione sul puntone compresso
Sollecitazione di trazione su armatura tesa

$F_{cd,1} = 4100$ kN
 51°
 $F_{cd,2} = 5276$ kN
 $F_{td} = 3320$ kN

Resistenza di progetto del calcestruzzo a compressione

Classe di resistenza calcestruzzo
Resistenza caratteristica a 28gg
Resistenza cilindrica a compressione
Resistenza media a compressione
Coefficiente riduttivo per la resistenza di lunga durata
Coefficiente parziale di sicurezza relativo al calcestruzzo
Resistenza di progetto a compressione

C32/40
 $R_{ck} = 40$ MPa
 $f_{ck} = 0,83 \cdot R_{ck} = 33,2$ MPa
 $f_{cm} = f_{ck} + 8 = 41,2$ MPa
 $\alpha_{cc} = 0,85$
 $\gamma_c = 1,5$
 $f_{cd} = \alpha_{cc} \cdot f_{ck} / \gamma_c = 18,8$ MPa

Resistenza di progetto a dell'acciaio

Acciaio per cls armato
Tensione di snervamento
Coefficiente parziale di sicurezza relativo all'acciaio
Resistenza di progetto dell'acciaio

B450C
 $f_{yk} = 450$ MPa
 $\gamma_s = 1,15$
 $f_{yd} = f_{yk} / \gamma_s = 391,3$ MPa

Parametri geometrici

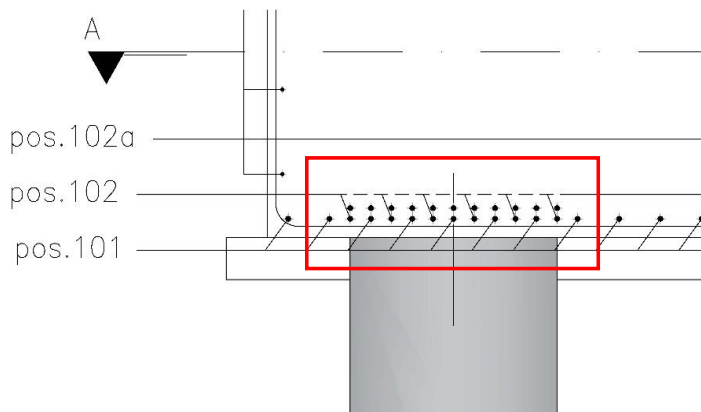
Distanza centro barra da intradosso platea
Interasse barre
Diametro palo
Diametro puntone compresso
Area sezione del palo
Area puntone compresso

$s_0 = 8$ cm
 $s = 5$ cm
 $a_1 = 100$ cm
 $a_2 = 90$ cm
 $A_1 = 0,785$ m²
 $A_2 = 0,636$ m²

Verifica puntone compresso

Tensione di compressione su palo	$\sigma_{Rd,1} = F_{cd,1} / A_1 =$	5,22 MPa
Tensione di compressione su puntone compresso	$\sigma_{Rd,2} = F_{cd,2} / A_2 =$	8,29 MPa
Coefficiente	$v' = 1 - f_{ck} / 250 =$	0,8672
Coefficiente	$k_2 =$	0,85
Resistenza di progetto del calcestruzzo	$\sigma_{Rd,max} = K_2 * v' * f_{cd} =$	13,87 MPa
Indice di utilizzo tensioni di compressione su palo	$\sigma_{Rd,1} / \sigma_{Rd,max} =$	0,38 ≤ 1
Indice di utilizzo tensioni di compressione su puntone	$\sigma_{Rd,2} / \sigma_{Rd,max} =$	0,60 ≤ 1

Verifica barre tese



Diametro barre	$\phi =$	24 mm
Area barra	$A_f =$	452,4 mm ²
Numero totale barre	$n =$	24
Area totale acciaio	$A_{f,tot} = A_f * n =$	10857,3 mm ²
Tensione di trazione su armatura tesa	$\sigma_f = F_{td} / A_{f,tot} =$	305,8 MPa
Indice di utilizzo barre tese	$\sigma_f / f_{yd} =$	0,78 ≤ 1

14. VERIFICA DELLE SPALLE

Al fine della verifica delle spalle viene creato un modello di calcolo delle stesse, a cui vengono applicati in sommità i carichi già calcolati, unitamente alle spinte delle terre secondo quanto indicato nei capitoli precedenti.

14.1. Descrizione del modello di calcolo

La spalla è modellata tramite elementi shell, connessi ai pali da una platea anch'essa a shell. Nel seguito si riportano alcune schermate del modello di calcolo.

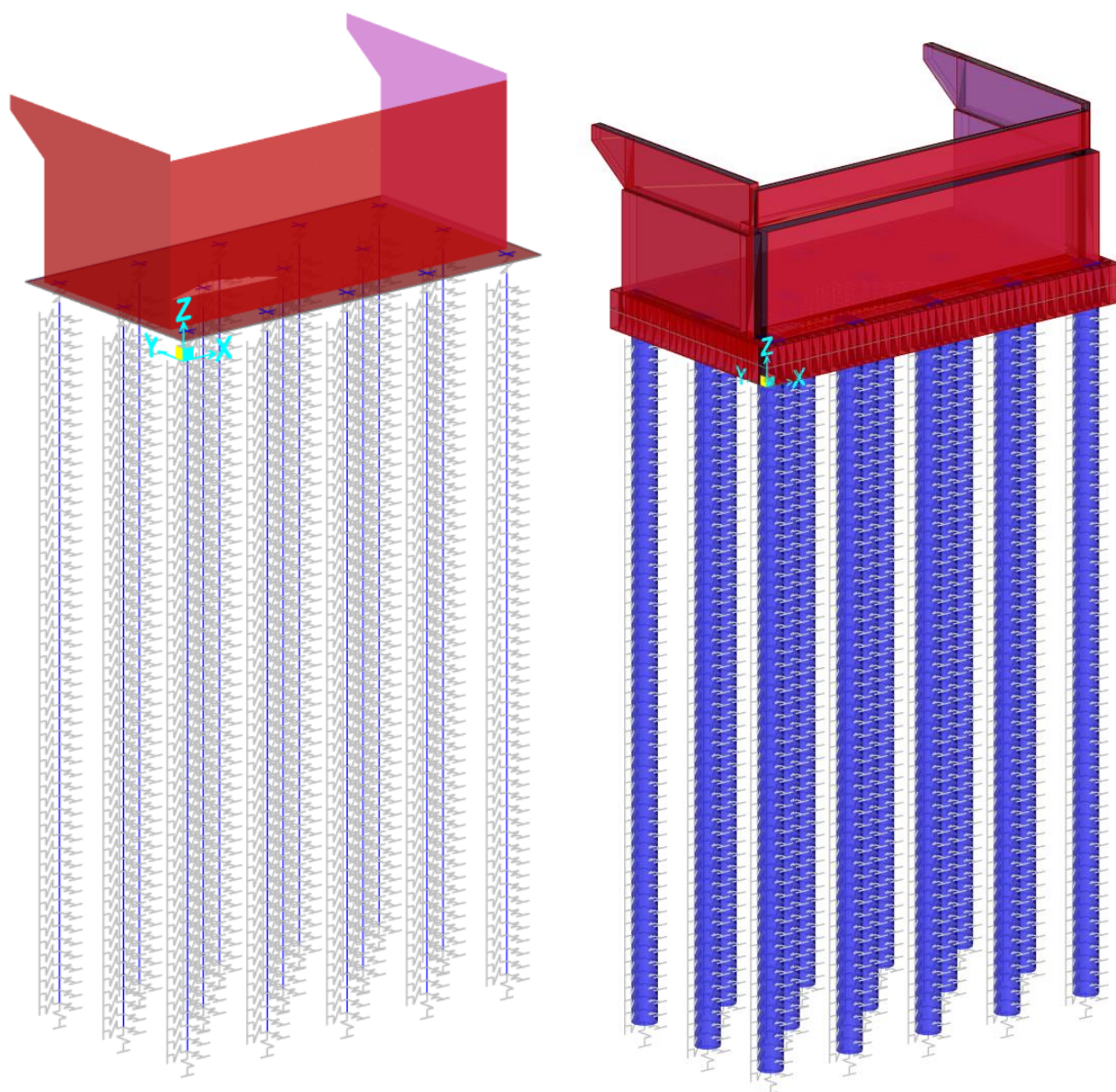


Figura 102: Modello di calcolo – vista prospettica unifilare (sx) e estrusa (dx)

Si riportano nel seguito la sezione considerata per i pali.

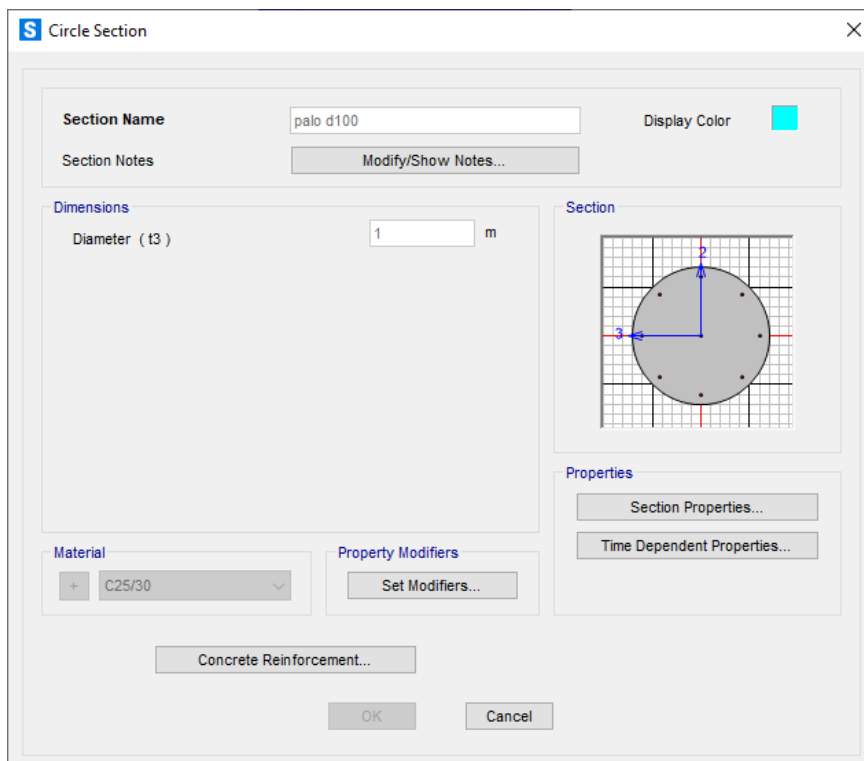


Figura 103 Sezione dei pali

14.2. Interazione palo-terreno

Il problema di un palo isolato caricato in testa da un'azione orizzontale viene trattato generalmente schematizzando il terreno come un mezzo alla Winkler. Ad ogni elemento viene attribuita una molla elastica orizzontale ricavata in modo differente per i terreni incoerenti e le argille NC e per le argille OC.

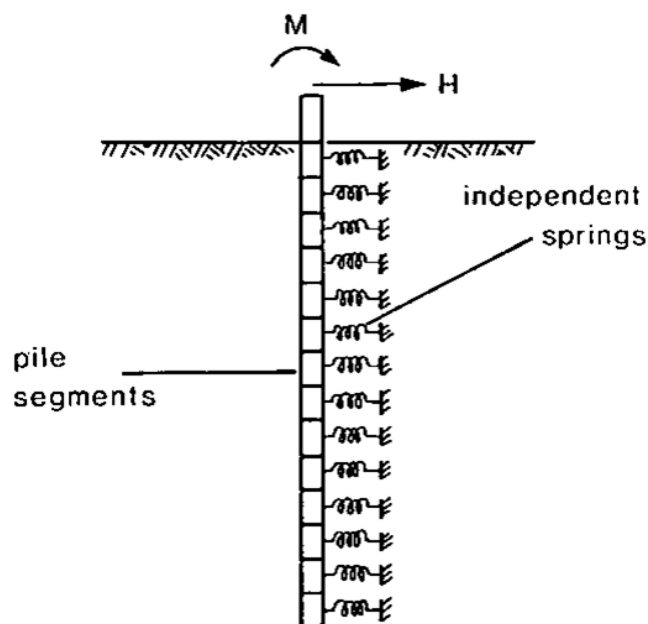


Figura 14-104 Rappresentazione schematica dell'interazione palo-terreno con mezzo alla Winkler
Per i terreni incoerenti e le argille NC o leggermente OC si utilizza la teoria di Matlock e Reese (1956):

$$k_h = n_h \cdot \frac{z}{d}$$

Avendo indicato con:

- k_h il coefficiente di reazione orizzontale del terreno [kN/m³];
- n_h la costante di reazione orizzontale del terreno [kN/m³];
- z la profondità dal p.c. originario [m];
- d il diametro del palo [m].

Per i terreni incoerenti, vale la seguente relazione:

$$n_h = \frac{A \cdot \gamma'}{1,35}$$

dove γ' è il valore del peso dell'unità di volume immerso nel caso di terreno sotto falda (nel caso di terreno sopra falda si utilizza il peso dell'unità di volume totale) e A un parametro che dipende dallo stato di addensamento. Valori orientativi di A sono riportati in tab.

Stato di addensamento	Sciolto	Medio	Denso
Campo dei valori di A	100-300	300-1000	1000-3000
Valore consigliato di A	200	600	1500

Tabella 14-1 Valori orientativi di A per terreni incoerenti (Viggiani, 1999)

Per le argille NC o le argille leggermente OC si può fare riferimento ai valori di n_h riportati in **Errore. L'origine riferimento non è stata trovata..**

Tipo di terreno	n_h [kN/m ³]	Autori
Argilla NC o lievemente OC	200÷3500	Reese, Matlock, 1956
Argilla organica NC	100÷800	Davisson, 1970
Torba	50	Davisson, 1970
Loess	9000	Bowles, 1968

Tabella 14-2 Valori orientativi di n_h per terreni coesivi (Viggiani, 1999)

Per le argille OC, invece, si utilizza un valore costante con la profondità di coefficiente di reazione orizzontale del terreno. A tal proposito, si fa riferimento alla relazione di Davisson (1970):

$$K_h = 67 \cdot \frac{c_u}{d}$$

in cui c_u rappresenta la coesione non drenata.

Nel caso i pali di fondazione siano posizionati in corrispondenza di una scarpata, naturale o artificiale, i moduli di reazione orizzontale saranno ridotti di una quantità pari al rapporto tra il coefficiente di spinta passiva del terreno calcolato per un p.c. con inclinazione pari a quella della scarpata ed il coefficiente di spinta passiva dello stesso terreno calcolato per un p.c. orizzontale.

Le formule impiegate sono le seguenti:

$$K_{p,\omega} = \frac{\cos(\omega) + \sqrt{\cos^2(\omega) - \cos^2(\phi)}}{\cos(\omega) - \sqrt{\cos^2(\omega) - \cos^2(\phi)}}$$

$$K_p = \frac{1 + \sin(\phi)}{1 - \sin(\phi)}$$

con ω = inclinazione scarpata e ϕ angolo di attrito del terreno.

Il coefficiente di riduzione delle molle orizzontali è quindi pari a:

$$\eta = \frac{K_{p,\omega}}{K_p}$$

Per valutare l'effetto di gruppo e tenere conto delle interazioni tra pali vicini, si adotta un valore opportunamente ridotto di k_h , indicato con $k_{h,g}$.

Se il rapporto fra interasse tra pali e diametro è dell'ordine di tre, si possono seguire le indicazioni fornite da Poulos e Davis (1980):

- gruppo di due pali: $k_{h,g} = 0,50 \cdot k_h$
- gruppo di tre o quattro pali: $k_{h,g} = 0,33 \cdot k_h$
- gruppo di cinque o più pali: $k_{h,g} = 0,25 \cdot k_h$

Per quanto riguarda la stima della rigidezza verticale, invece, si è utilizzato il metodo proposto da Randolph e Wroth (1978), in cui si considera il palo immerso in un mezzo elastico.

La rigidezza assiale lungo il fusto e quella alla base valgono, rispettivamente:

- $K_{v,lat} = \frac{2 \cdot \pi \cdot L \cdot G_m}{\zeta}$
- $K_{v,b} = \frac{4 \cdot r_b \cdot G_b}{1 - \nu}$

in cui:

- $\zeta = \ln \left(\left(0,25 + \left(2,5 \cdot \frac{G_m}{G_L} \cdot (1 - \nu) - 0,25 \right) \cdot \frac{G_L}{G_b} \right) \cdot \frac{2 \cdot L}{d} \right)$ che tiene conto della distanza di estinzione;
- L è la lunghezza del palo;
- G_m rappresenta il valore medio del modulo di taglio fra la superficie e la profondità L ;
- G_b è il modulo di taglio al di sotto della base del palo;

- G_L è il modulo di taglio alla base del palo;
- r_b è il raggio alla base del palo.

Si sottolinea che, per semplicità di calcolo, la rigidezza verticale del singolo palo è stata considerata come concentrata alla base, quindi considerando la somma delle rigidezze assiale e di base.

La rigidezza verticale così determinata non considera la deformazione assiale del palo, che deve quindi essere tenuta in conto dal programma di calcolo.

Per valutare l'effetto di gruppo e tenere conto delle interazioni tra pali vicini, si adotta il metodo empirico:

$$K_{v,g} = \frac{1}{n \cdot R_g} \cdot K_v$$

in cui:

- n è il numero dei pali del gruppo;
- R_g è detto coefficiente di riduzione del gruppo, funzione dell'Aspect Ratio $R = \sqrt{\frac{n \cdot i_m}{L}}$

$$R_g = 0,3 \cdot R^{-1,2} \text{ (Mandolini et al, 1997)}$$

14.2.1. Pali per Spalla 1 e Spalla 2

Caratteristiche del terreno	
Coeff. di Poisson	$\nu = 0,30$
Modulo di Young medio	$E_m = 30,0 \text{ MPa}$
Modulo di Young alla base	$E_L = 30,0 \text{ MPa}$
Modulo di Young dello strato su cui poggia il palo	$E_b = 30,0 \text{ MPa}$
Modulo di taglio medio	$G_m = 11,5 \text{ MPa}$
Modulo di taglio alla base	$G_L = 11,5 \text{ MPa}$
Modulo di taglio dello strato su cui poggia il palo	$G_b = 11,5 \text{ MPa}$
Inclinazione della scarpata	$\alpha = 20,0^\circ$
Altezza media della scarpata da testa-palo a p.c.	$h = 5,00 \text{ m}$
Caratteristiche del palo singolo	
Diametro	$d = 1,00 \text{ m}$
Diametro alla base	$d_b = 1,00 \text{ m}$
Lunghezza	$L = 27,00 \text{ m}$
Modulo di Young	$E_p = 30000 \text{ MPa}$
Caratteristiche della palificata	
Numero di pali	$n = 15$
Interasse medio	$i_m = 3,75 \text{ m}$
Calcolo rigidezza verticale (Randolph & Wroth, 1978)	
Rigidezza assiale del palo	$K_{v, \text{lat}} = 4,30\text{E}+05 \text{ kN/m}$
Rigidezza di base del palo	$K_{v, b} = 3,30\text{E}+04 \text{ kN/m}$
Rigidezza verticale del palo rigido	$K_{v, \text{rig}} = 4,63\text{E}+05 \text{ kN/m}$
Rigidezza verticale del palo deformabile	$K_{v, \text{def}} = 3,91\text{E}+05 \text{ kN/m}$
Effetto di gruppo (metodo empirico)	
Aspect ratio (Randolph & Clancy, 1993)	$R = 1,443$
Coeff. di riduzione del gruppo (Mandolini, 1997)	$R_g = 0,193$
Rigidezza assiale del palo nel gruppo	$K_{v, \text{lat}, g} = 1,49\text{E}+05 \text{ kN/m}$
Rigidezza di base del palo nel gruppo	$K_{v, b, g} = 1,14\text{E}+04 \text{ kN/m}$
Rigidezza verticale del palo rigido nel gruppo	$K_{v, \text{rig}, g} = 1,60\text{E}+05 \text{ kN/m}$
Rigidezza verticale del palo nel gruppo	$K_{v, \text{def}, g} = 1,35\text{E}+05 \text{ kN/m}$

Calcolo della rigidezza orizzontale (Matlock & Reese, 1956; Davisson, 1970)											
z [m]	Tipo di terreno	ϕ [°]	γ' [kN/m ³]	Stato di addensamento (Lambe e Whitman, 1969)	A [-]	n_h [kN/m ³]	η [-]	$k_{h,y}$ [kN/m ³]	$k_{h,x}$ [kN/m ³]	$K_{h,y}$ [kN/m]	$K_{h,x}$ [kN/m]
0,50	6-Incoerente	34,00	19,0	1-Sciolto	200	2815	0,786	1105,8	1407,4	207	264
1,00	6-Incoerente	34,00	19,0	1-Sciolto	200	2815	0,786	2211,7	2814,8	276	352
1,50	6-Incoerente	34,00	19,0	1-Sciolto	200	2815	0,786	3317,5	4222,2	415	528
2,00	6-Incoerente	34,00	19,0	1-Sciolto	200	2815	0,786	4423,4	5629,6	553	704
2,50	6-Incoerente	34,00	19,0	2-Medio	600	8444	0,786	16587,7	21111,1	2 073	2 639
3,00	6-Incoerente	34,00	19,0	2-Medio	600	8444	0,786	19905,3	25333,3	2 488	3 167
3,50	6-Incoerente	34,00	19,0	2-Medio	600	8444	0,786	23222,8	29555,6	2 903	3 694
4,00	6-Incoerente	34,00	19,0	2-Medio	600	8444	0,786	26540,3	33777,8	3 318	4 222
4,50	6-Incoerente	34,00	19,0	2-Medio	600	8444	0,786	29857,9	38000,0	3 732	4 750
5,00	6-Incoerente	34,00	19,0	2-Medio	600	8444	0,786	33175,4	42222,2	4 147	5 278
5,50	6-Incoerente	34,00	19,0	2-Medio	600	8444	1,000	46444,4	46444,4	5 806	5 806
6,00	6-Incoerente	34,00	19,0	2-Medio	600	8444	1,000	50666,7	50666,7	6 333	6 333
6,50	6-Incoerente	34,00	19,0	2-Medio	600	8444	1,000	54888,9	54888,9	6 861	6 861
7,00	6-Incoerente	34,00	19,0	2-Medio	600	8444	1,000	59111,1	59111,1	7 389	7 389
7,50	6-Incoerente	34,00	19,0	2-Medio	600	8444	1,000	63333,3	63333,3	7 917	7 917
8,00	6-Incoerente	34,00	19,0	2-Medio	600	8444	1,000	67555,6	67555,6	8 444	8 444
8,50	6-Incoerente	34,00	19,0	2-Medio	600	8444	1,000	71777,8	71777,8	8 972	8 972
9,00	6-Incoerente	34,00	19,0	2-Medio	600	8444	1,000	76000,0	76000,0	9 500	9 500
9,50	6-Incoerente	34,00	19,0	2-Medio	600	8444	1,000	80222,2	80222,2	10 028	10 028
10,00	6-Incoerente	34,00	19,0	2-Medio	600	8444	1,000	84444,4	84444,4	10 556	10 556
10,50	6-Incoerente	34,00	9,0	2-Medio	600	4000	1,000	42000,0	42000,0	5 250	5 250
11,00	6-Incoerente	34,00	9,0	2-Medio	600	4000	1,000	44000,0	44000,0	5 500	5 500
11,50	6-Incoerente	34,00	9,0	2-Medio	600	4000	1,000	46000,0	46000,0	5 750	5 750
12,00	6-Incoerente	34,00	9,0	2-Medio	600	4000	1,000	48000,0	48000,0	6 000	6 000
12,50	6-Incoerente	34,00	9,0	2-Medio	600	4000	1,000	50000,0	50000,0	6 250	6 250
13,00	6-Incoerente	34,00	9,0	2-Medio	600	4000	1,000	52000,0	52000,0	6 500	6 500
13,50	6-Incoerente	34,00	9,0	2-Medio	600	4000	1,000	54000,0	54000,0	6 750	6 750
14,00	6-Incoerente	34,00	9,0	2-Medio	600	4000	1,000	56000,0	56000,0	7 000	7 000
14,50	6-Incoerente	34,00	9,0	2-Medio	600	4000	1,000	58000,0	58000,0	7 250	7 250
15,00	6-Incoerente	34,00	9,0	2-Medio	600	4000	1,000	60000,0	60000,0	7 500	7 500
15,50	6-Incoerente	34,00	9,0	2-Medio	600	4000	1,000	62000,0	62000,0	7 750	7 750
16,00	6-Incoerente	34,00	9,0	2-Medio	600	4000	1,000	64000,0	64000,0	8 000	8 000
16,50	6-Incoerente	34,00	9,0	2-Medio	600	4000	1,000	66000,0	66000,0	8 250	8 250
17,00	6-Incoerente	34,00	9,0	2-Medio	600	4000	1,000	68000,0	68000,0	8 500	8 500
17,50	6-Incoerente	34,00	9,0	2-Medio	600	4000	1,000	70000,0	70000,0	8 750	8 750
18,00	6-Incoerente	34,00	9,0	2-Medio	600	4000	1,000	72000,0	72000,0	9 000	9 000
18,50	6-Incoerente	34,00	9,0	2-Medio	600	4000	1,000	74000,0	74000,0	9 250	9 250
19,00	6-Incoerente	34,00	9,0	2-Medio	600	4000	1,000	76000,0	76000,0	9 500	9 500
19,50	6-Incoerente	34,00	9,0	2-Medio	600	4000	1,000	78000,0	78000,0	9 750	9 750
20,00	6-Incoerente	34,00	9,0	2-Medio	600	4000	1,000	80000,0	80000,0	10 000	10 000
20,50	6-Incoerente	34,00	9,0	2-Medio	600	4000	1,000	82000,0	82000,0	10 250	10 250
21,00	6-Incoerente	34,00	9,0	2-Medio	600	4000	1,000	84000,0	84000,0	10 500	10 500
21,50	6-Incoerente	34,00	9,0	2-Medio	600	4000	1,000	86000,0	86000,0	10 750	10 750
22,00	6-Incoerente	34,00	9,0	2-Medio	600	4000	1,000	88000,0	88000,0	11 000	11 000
22,50	6-Incoerente	34,00	9,0	2-Medio	600	4000	1,000	90000,0	90000,0	11 250	11 250
23,00	6-Incoerente	34,00	9,0	2-Medio	600	4000	1,000	92000,0	92000,0	11 500	11 500
23,50	6-Incoerente	34,00	9,0	2-Medio	600	4000	1,000	94000,0	94000,0	11 750	11 750
24,00	6-Incoerente	34,00	9,0	2-Medio	600	4000	1,000	96000,0	96000,0	12 000	12 000
24,50	6-Incoerente	34,00	9,0	2-Medio	600	4000	1,000	98000,0	98000,0	12 250	12 250
25,00	6-Incoerente	34,00	9,0	2-Medio	600	4000	1,000	100000,0	100000,0	12 500	12 500
25,50	6-Incoerente	34,00	9,0	2-Medio	600	4000	1,000	102000,0	102000,0	12 750	12 750
26,00	6-Incoerente	34,00	9,0	2-Medio	600	4000	1,000	104000,0	104000,0	13 000	13 000
26,50	6-Incoerente	34,00	9,0	2-Medio	600	4000	1,000	106000,0	106000,0	13 250	13 250
27,00	6-Incoerente	34,00	9,0	2-Medio	600	4000	1,000	108000,0	108000,0	6 750	6 750

14.3. Applicazione dei carichi

I carichi derivanti dall'impalcato sono applicati ad un beam fittizio posizionato in sommità del muro andatore, di larghezza cautelativamente pari a 9m, centrato rispetto all'asse stradale

Si riporta nel seguito l'applicazione dei carichi dovuti al peso proprio dell'impalcato a titolo esemplificativo

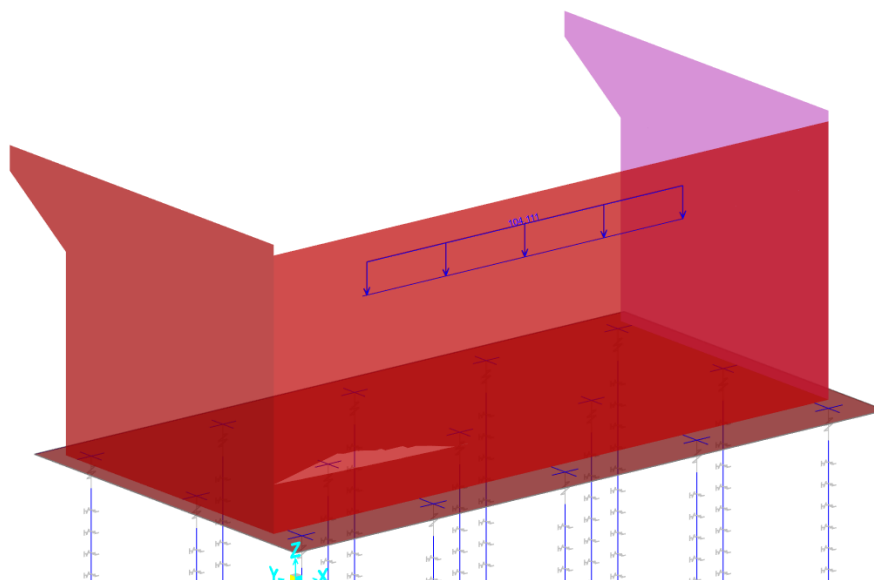


Figura 105: Applicazione peso proprio impalcato

Per quanto riguarda componente orizzontale della spinta della terra, questa è applicata come pressione agli elementi shell, a meno della zona nodale in comune con la platea, sfruttando un “Joint pattern”.

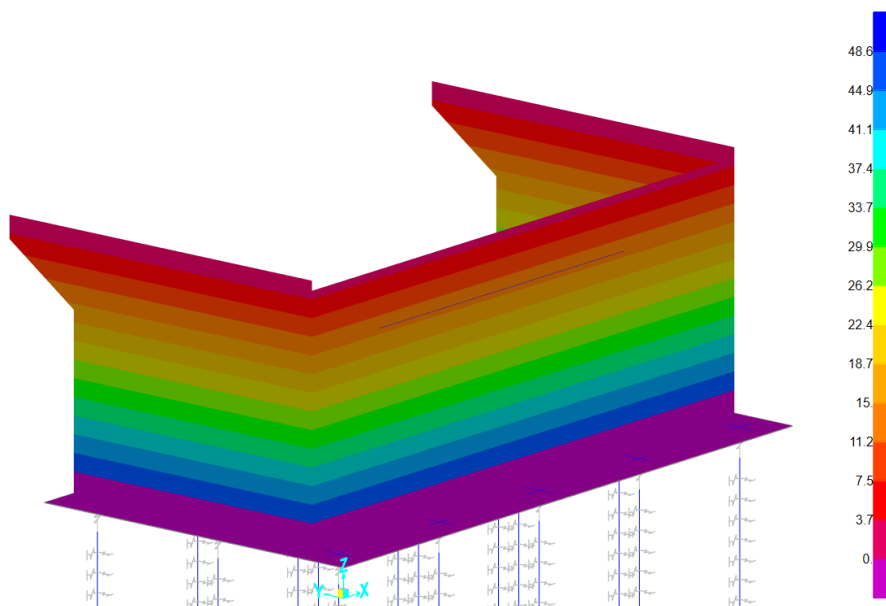


Figura 106: Applicazione componente orizzontale spinta della terra

La componente verticale della stessa, invece, viene applicata alla parte interna della platea come carico uniforme.



Figura 107: Applicazione componente verticale spinta della terra

Il sovraccari da traffico è applicato in modo analogo.

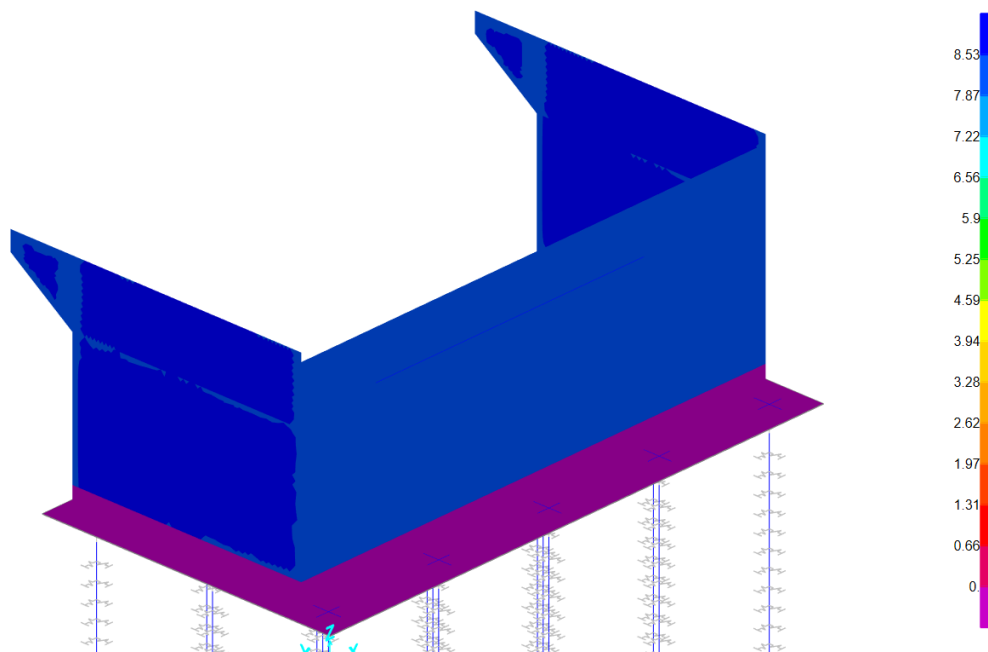


Figura 108: Applicazione componente orizzontale sovraccarico

La componente verticale della stessa, invece, viene applicata alla parte interna della platea come carico uniforme.



Figura 109: Applicazione componente verticale sovraccarico

L'azione sismica alla spalla viene applicata tramite moltiplicatori di gravità pari a $\frac{a_g}{g} \cdot S = 0.121$.

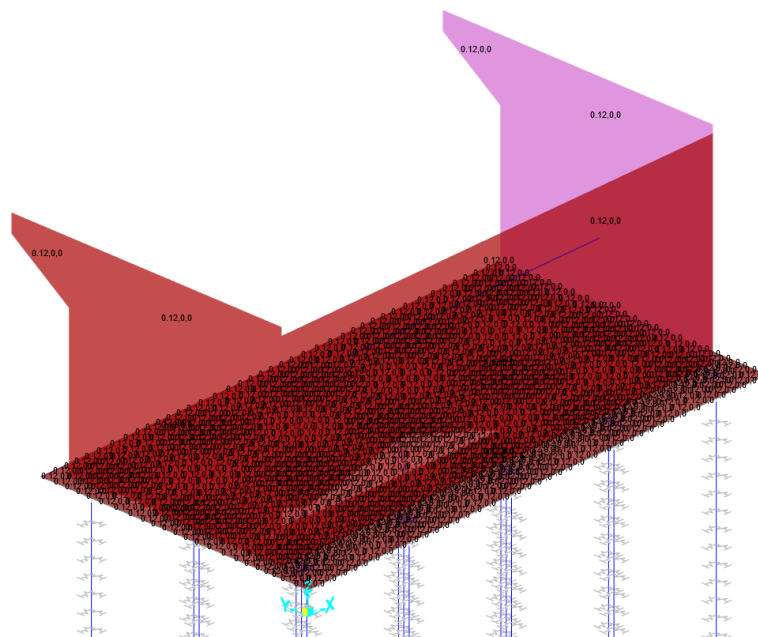


Figura 110: Applicazione accelerazione sismica a spalla

Per quanto riguarda l'impalcato, il carico viene applicato in sommità della spalla, come calcolato nel foglio di calcolo mostrato nei capitoli precedenti, assumendo un'accelerazione pari a $\frac{a_g}{g} \cdot S \cdot F_0$.

14.4. Verifica del muro frontale

14.4.1. Diagrammi delle sollecitazioni

Si riportano nel seguito i diagrammi delle sollecitazioni ricavati dal programma di calcolo.

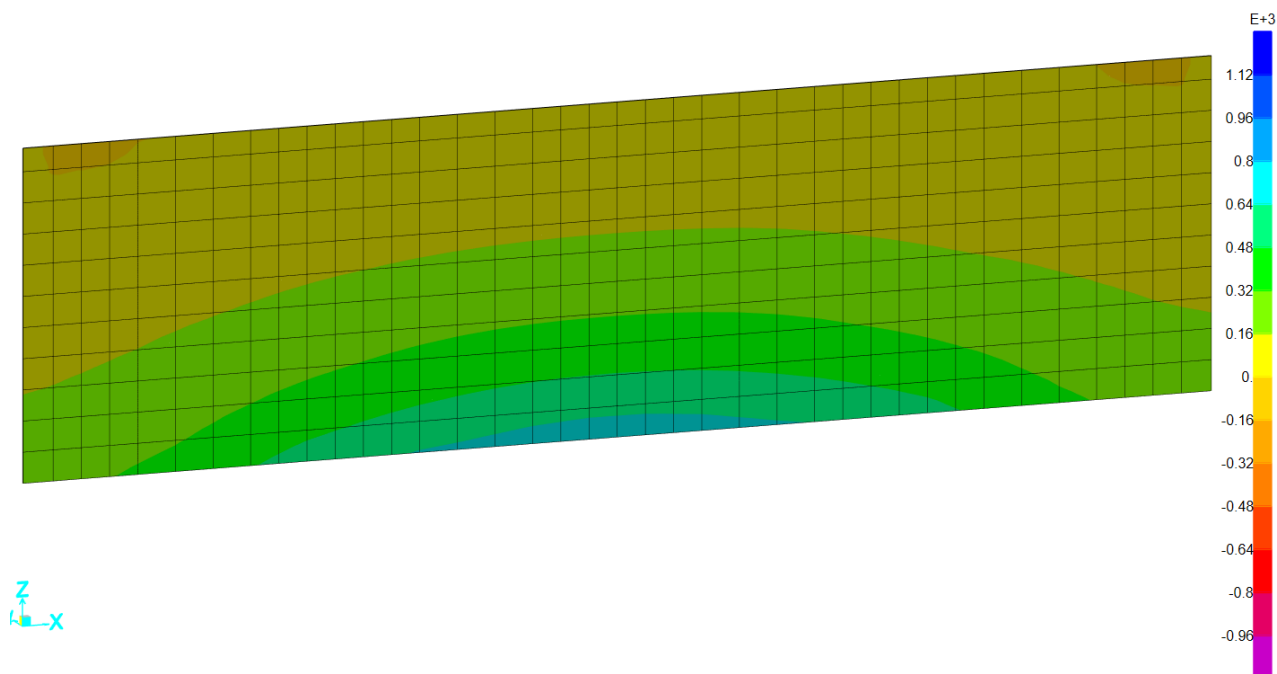


Figura 111: Momento nel piano verticale allo stato limite ultimo

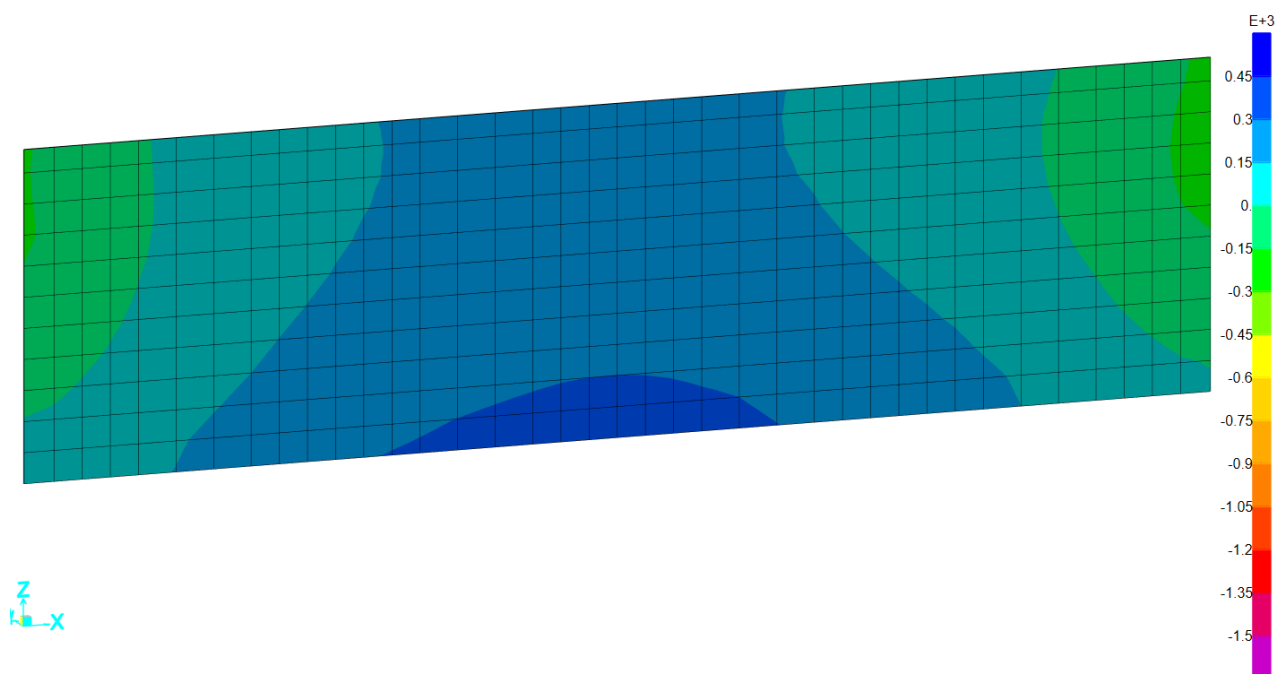


Figura 112: Taglio nel piano verticale allo stato limite ultimo

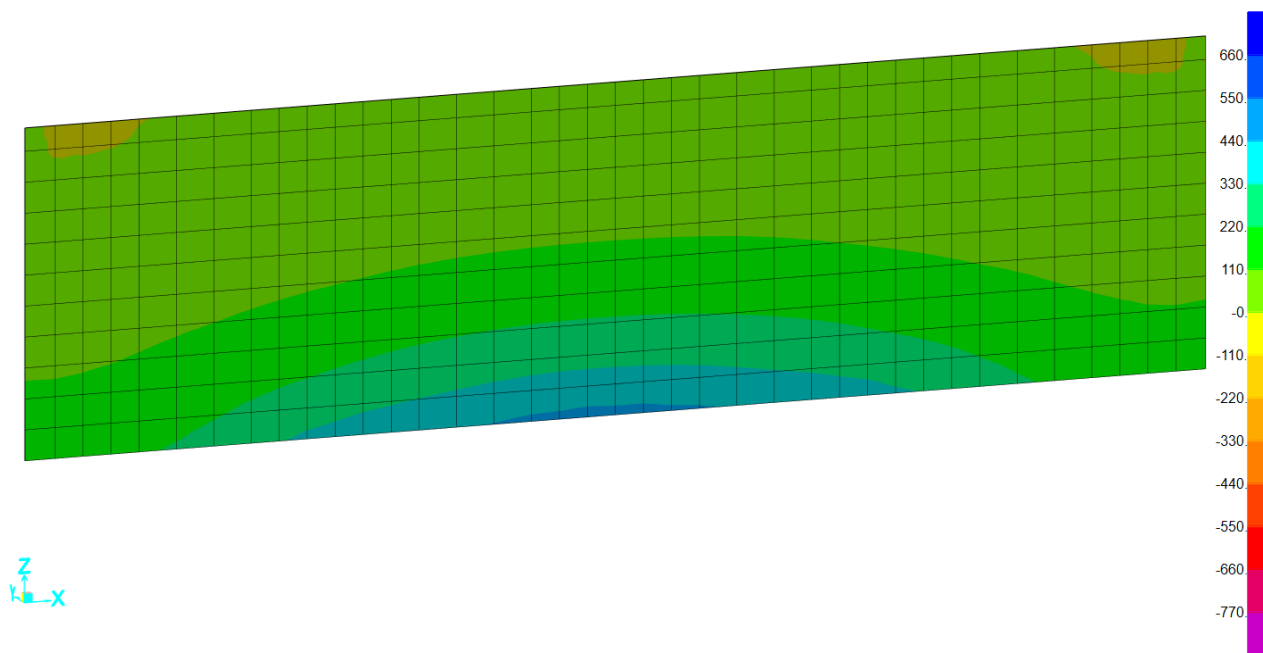


Figura 113: Momento nel piano verticale - SLV

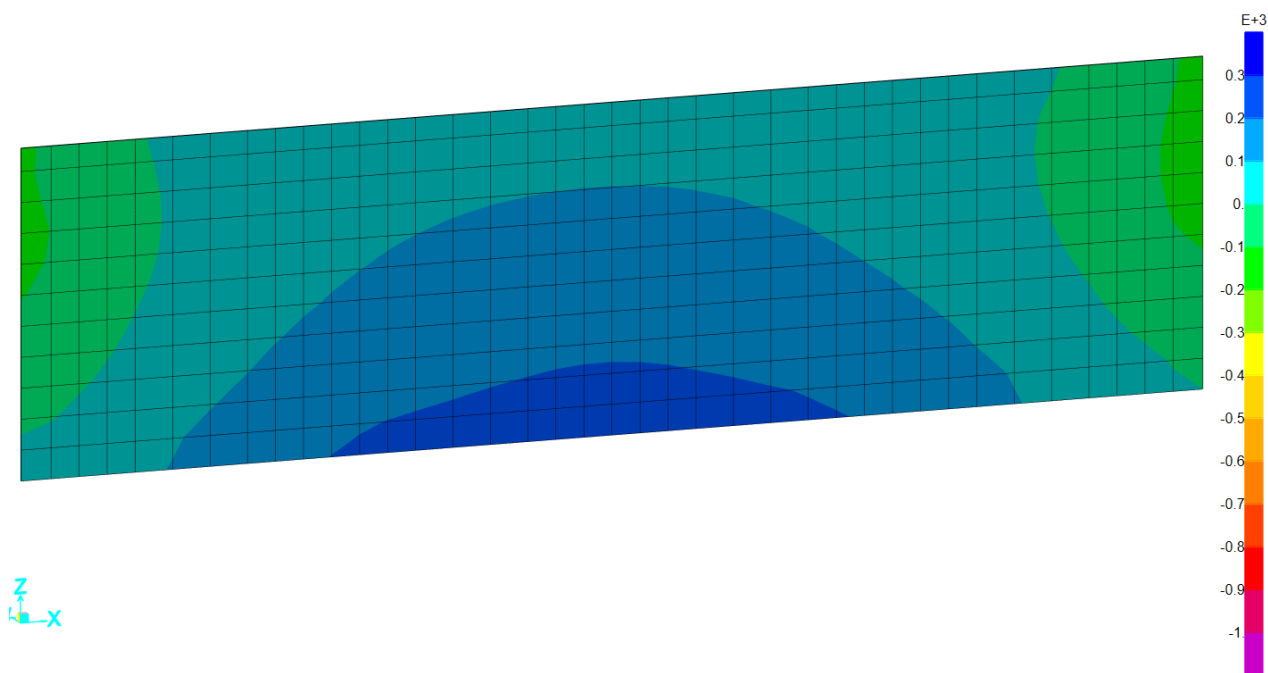


Figura 114: Taglio nel piano verticale - SLV

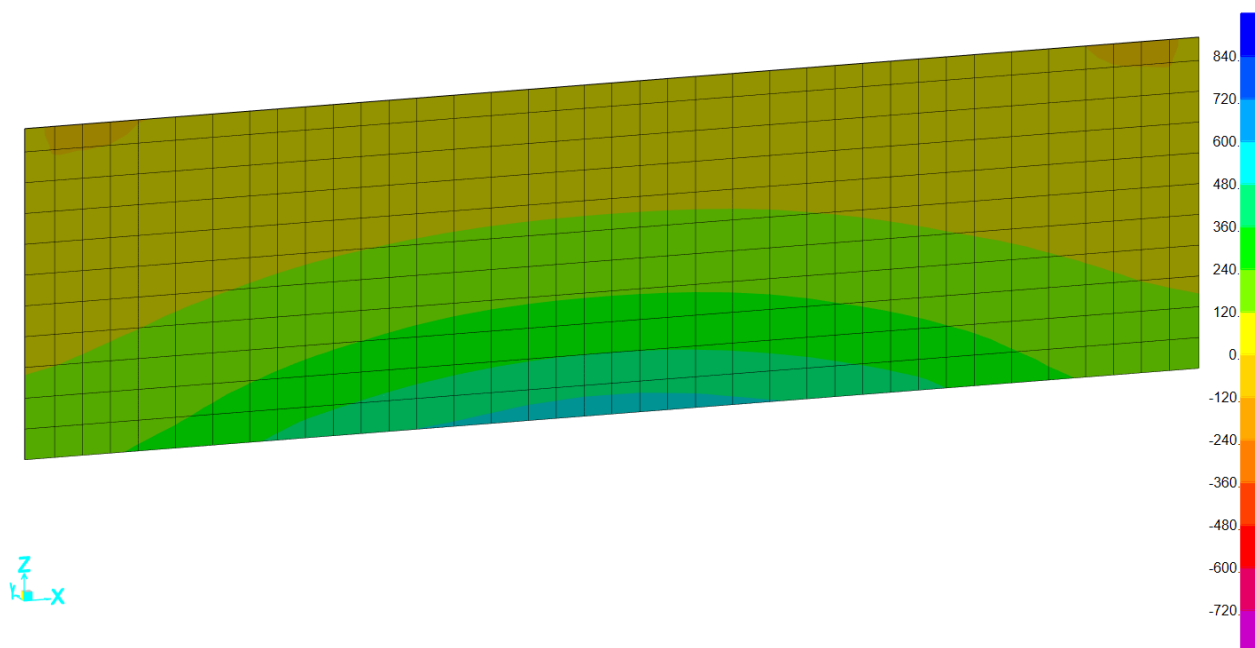


Figura 115: Momento nel piano verticale – SLE caratteristica

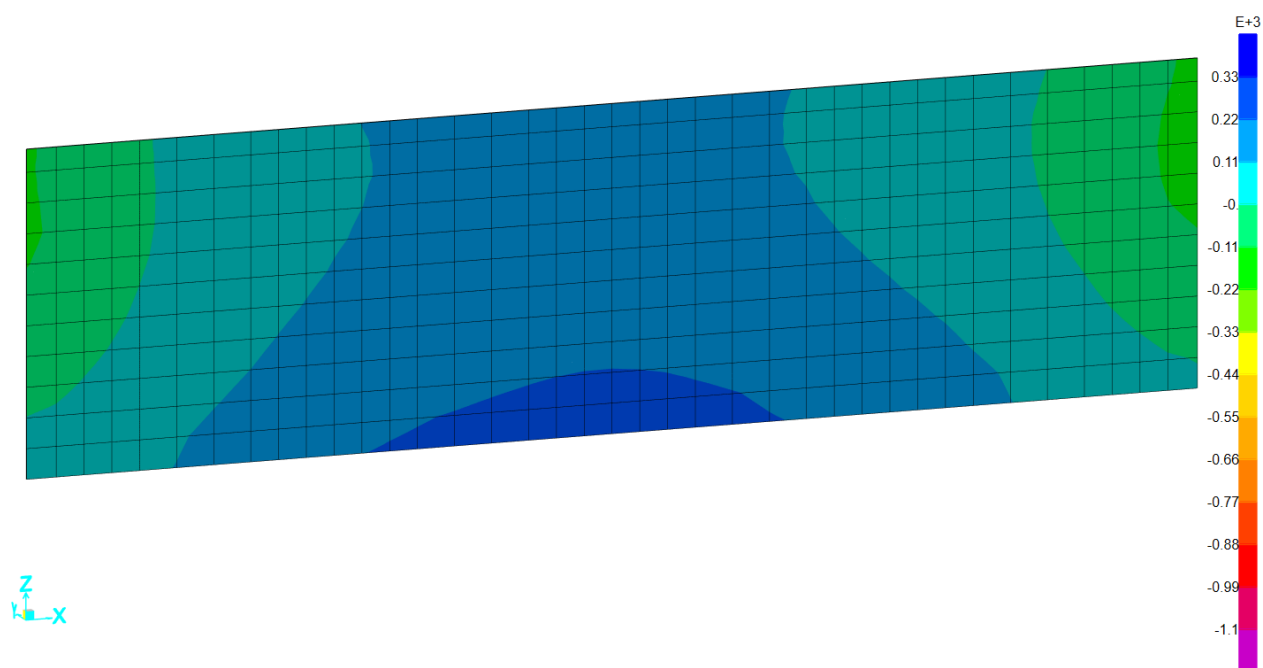


Figura 116: Taglio nel piano verticale – SLE caratteristica

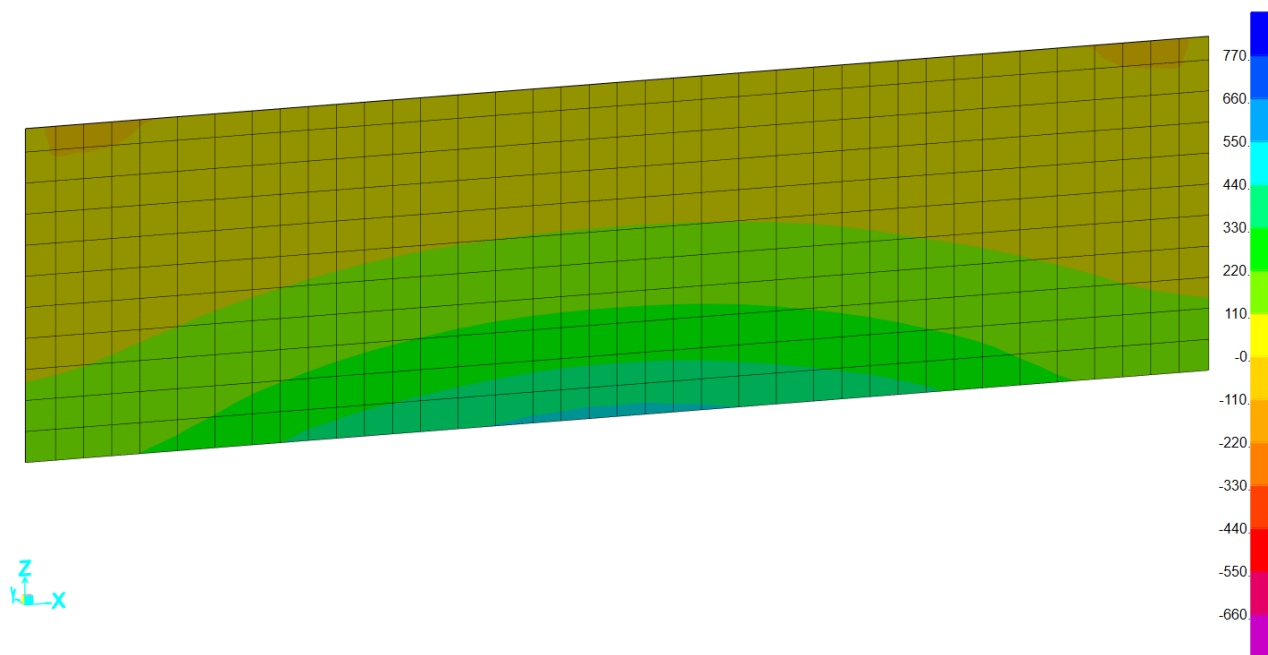


Figura 117: Momento nel piano verticale – SLE frequente

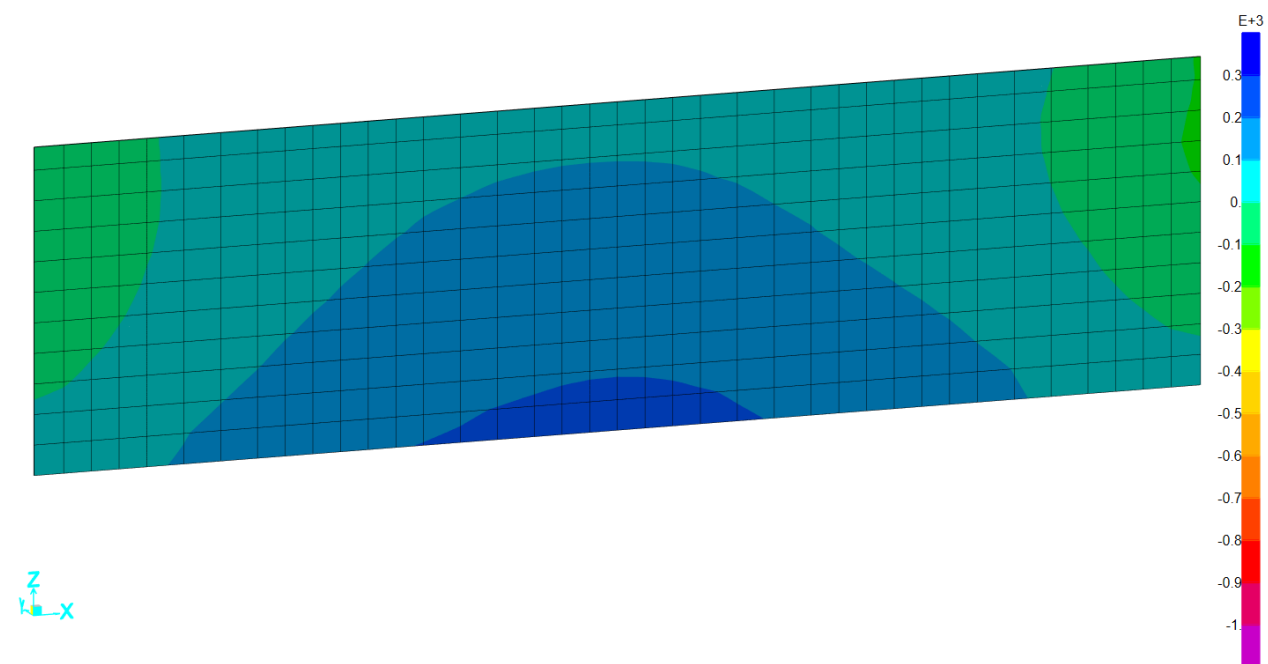


Figura 118: Taglio nel piano verticale – SLE frequente

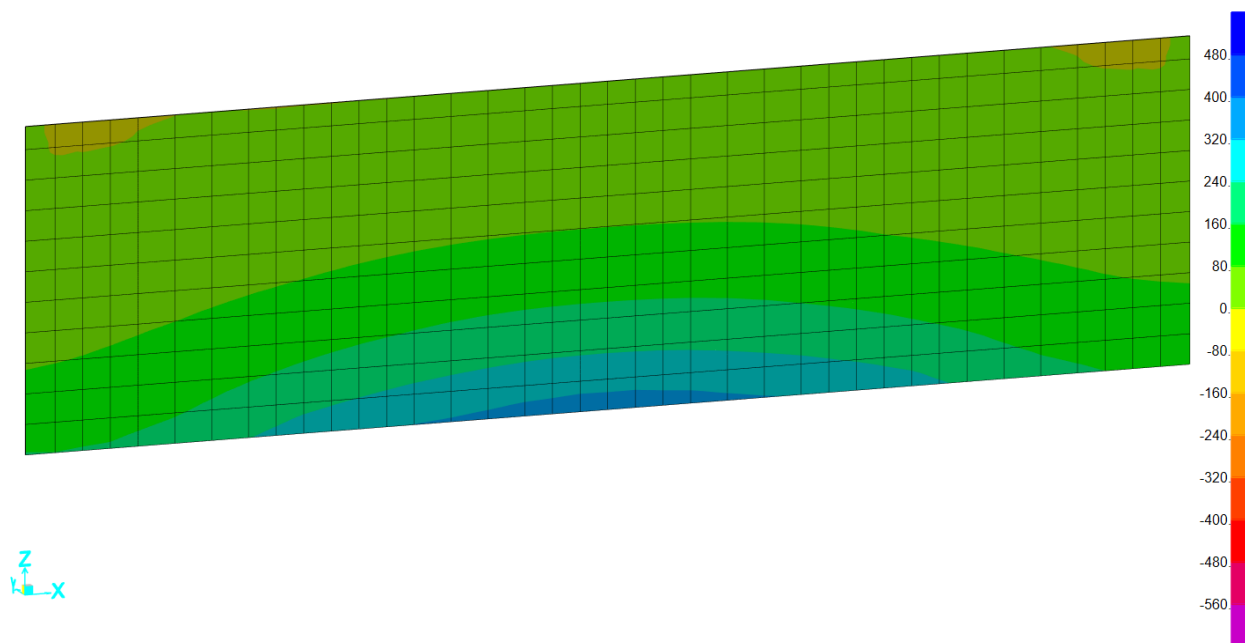


Figura 119: Momento nel piano verticale – SLE quasi permanente

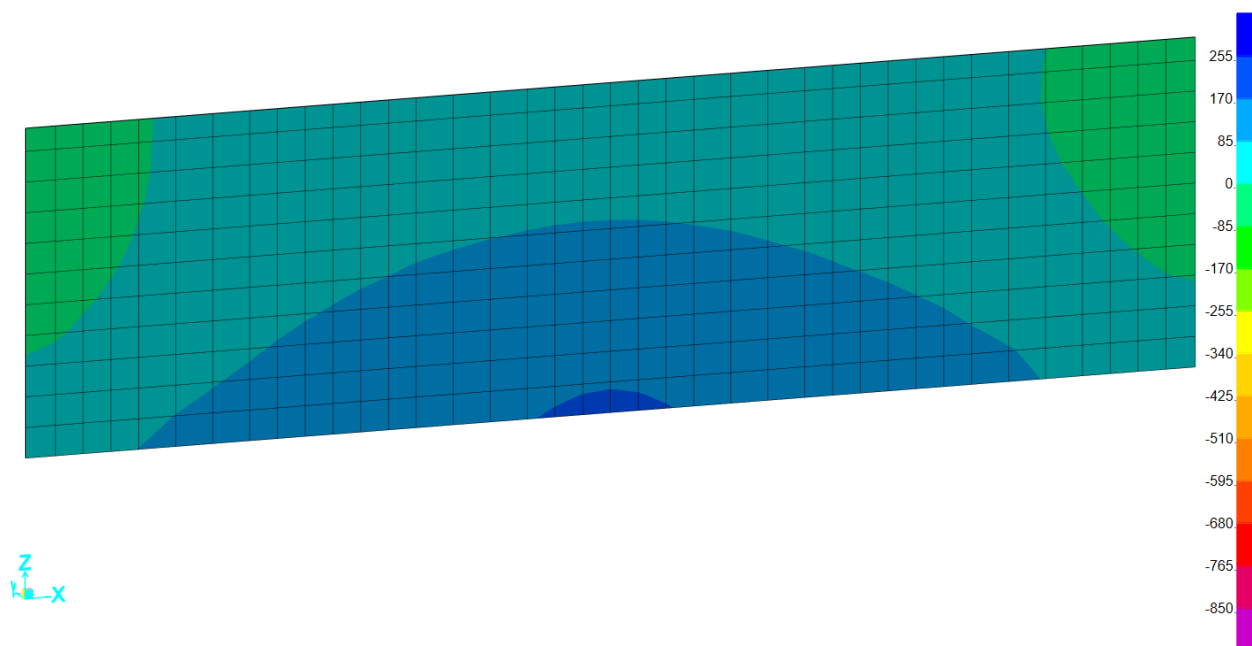
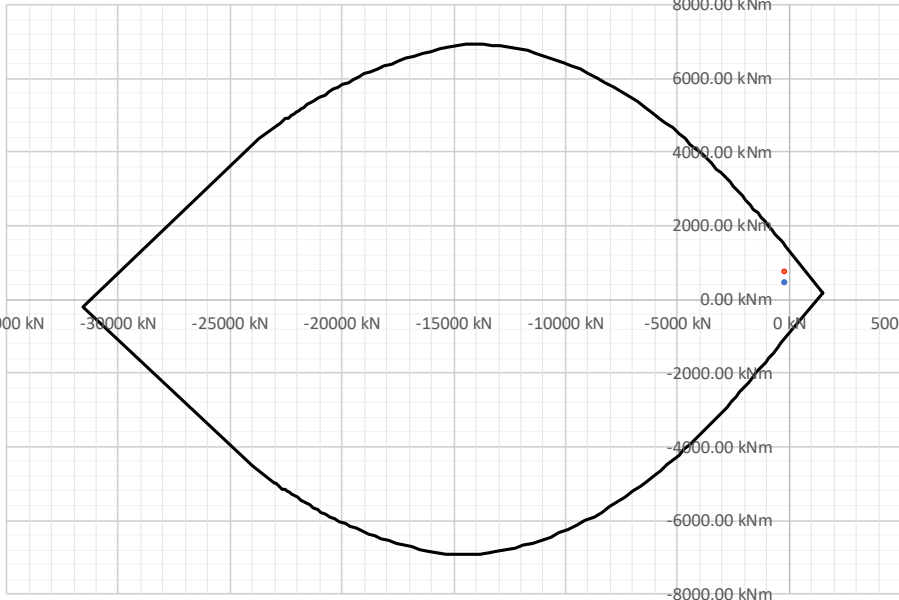


Figura 120: Taglio nel piano verticale – SLE quasi permanente

14.4.2. Verifiche nella sezione alla base del muro

Si riportano le verifiche della sezione alla base del muro, eseguite tramite apposito foglio di calcolo.

Calcolo Sollecitazioni Muro Frontale								
Riferimento sezione	1	m						
Sollecitazioni a h =	5.75	dall'alto	V. Caratt.	SLU A1 + M1	SLE CHR	SLE FREQ	SLE Q.P.	SLV
Sforzo normale agente	N_{Ed}			-186.50 kN	-186.50 kN	-186.50 kN	-186.50 kN	-186.50 kN
Taglio agente	V_{Ed}			355.00 kN				255.00 kN
Momento flettente agente	M_{Ed}			735.00 kNm	550.00 kNm	475.00 kNm	360.00 kNm	475.00 kNm
Caratteristiche meccaniche dei materiali								
	f_k	γ_M	α	f_d	E			
Acciaio da armatura	450 MPa	1.15		391.3 MPa	200000 MPa			
Calcestruzzo	33.20 MPa	1.5	0.85	18.81 MPa	33643 MPa			
Armatura di progetto								
Pos.1	ϕ 24	passo	20 cm	+	ϕ 0	passo	20 cm	
Pos.2	ϕ 20	passo	20 cm	+	ϕ 0	passo	20 cm	
Staffe	ϕ 12	passo	33 cm	Bracci	3			
Copriferro netto	72 mm							
SLU / SLV - Verifica a presso-flessione								
h	b	c	d	A_s	d'	A'_s		
1600 mm	1000 mm	72 mm	1516 mm	2262 mm ²	82 mm	1571 mm ²		
								
	N_{Ed}	N_{Rd}	M_{Ed}	M_{Rd}	ρ			
SLU	-186.50 kN	-412.47 kN	735.00 kNm	1625.55 kNm	0.45			
SLV	-186.50 kN	-727.61 kN	475.00 kNm	1853.15 kNm	0.26			

SLU / SLV - Verifica a taglio									
h	b _w	d	k	A _{sl}	ρ _l	γ _c	σ _{cp}	V _{min}	V _{Rd}
1600 mm	1000 mm	1516 mm	1.36	2262 mm²	0.001	1.5	0.00 MPa	0.321	486.6 kN
A _{sw}	A _{sw} /s	α _c	α [°]	θ [°]	cotg(α)	cotg(α)	V _{Rsd}	V _{Rcd}	V _{Rd}
339 mm²	1.03 mm	1.00	90	45	0.0	1.0	548.9 kN	6417.2 kN	548.9 kN
SLE - Limitazione tensioni									
h	b	c	d	A _s	d'	A' _s	n		
1600 mm	1000 mm	72 mm	1516 mm	2262 mm²	82 mm	1571 mm²	15.0		
Combinazione caratteristica					Combinazione quasi permanente				
N	M	σ _c	σ _s			N	M	σ _c	σ _s
-186.50 kN	550.00 kNm	2.6 MPa	132.6 MPa			-186.50 kN	360.00 kNm	1.68 MPa	74.30 MPa
Valori massimi ammissibili		19.9 MPa	313.0 MPa			Valori massimi ammissibili		14.9 MPa	313.0 MPa
SLE - Verifiche a fessurazione									
Combinazione Frequente, w _i =			0.3 mm						
σ _s	α _e	A _s	h	b _w	d	x	A _{c,ef}	ρ _{eff}	Tipo carico
109.5 MPa	5.9	2262 mm²	1600 mm	1000 mm	1516 mm	354 mm	210000 mm²	0.0108	Lunga durata
k _t	f _{ctm}	ε _{sm}	k ₁	k ₂	k ₃	k ₄	Φ _{eq}	Δ _{sm}	w _k
0.4	3.10 MPa	0.00033	0.8	0.5	3.4	0.425	φ 24.00	367 mm	0.205 mm
Combinazione quasi permanente, w _i =			0.2 mm						
σ _s	α _e	A _s	h	b _w	d	x	A _{c,ef}	ρ _{eff}	Tipo carico
74.3 MPa	5.9	2262 mm²	1600 mm	1000 mm	1516 mm	384 mm	210000 mm²	0.0108	Lunga durata
k _t	f _{ctm}	ε _{sm}	k ₁	k ₂	k ₃	k ₄	Φ _{eq}	Δ _{sm}	w _k
0.4	3.10 MPa	0.00022	0.8	0.5	3.4	0.425	φ 24.00	367 mm	0.139 mm

Si riporta inoltre, a validazione del foglio di calcolo e a titolo esemplificativo, la resistenza a flessione della sezione considerata con $N = N_{Rd} = 412.5 \text{ kN}$ tramite VCA SLU

Verifica C.A. S.L.U. - File

File Materiali Opzioni Visualizza Progetto Sez. Rett. Sismica Normativa: NTC 2018

TITOLO :

N° strati barre 2 Zoom

N°	b [cm]	h [cm]
1	100	160

N°	As [cm²]	d [cm]
1	22.62	8.4
2	15.71	151.8

Tipo Sezione
☒ Rettan.re ☐ Trapezi
☐ a T ☐ Circolare
☐ Rettangoli ☐ Coord.
☐ DXF

Sollecitazioni
 S.L.U. Metodo n

N_{Ed} 412.5 0 kN
 M_{xEd} 735 0 kNm
 M_{yEd} 0 0

P.to applicazione N
☒ Centro ☐ Baricentro cls
☐ Coord.[cm] xN 0 yN 0

Tipo rottura
 Lato calcestruzzo - Acciaio snervato

Materiali
 B450C C25/30
 ε_{su} 67.5 ‰ ε_{c2} 2 ‰
 f_{yd} 391.3 N/mm² ε_{cu} 3.5 ‰
 E_s 200 000 N/mm² f_{cd} 18.81
 E_s/E_c 15 f_{cc}/f_{cd} 0.8
 ε_{syd} 1.957 ‰ σ_{c,adm} 9.75
 σ_{s,adm} 255 N/mm² τ_{co} 0.6
 τ_{c1} 1.829

M_{xRd} -1 625 kN m
 σ_c -18.81 N/mm²
 σ_s 391.3 N/mm²
 ε_c 3.5 ‰
 ε_s 60.1 ‰
 d 151.6 cm
 x 8.343 x/d 0.05503
 δ 0.7

Metodo di calcolo
☒ S.L.U. + ☐ S.L.U. -
☐ Metodo n

Tipo flessione
☒ Retta ☐ Deviata

N° rett. 100
 Calcola MRd Dominio M-N
 L₀ 0 cm Col. modello
 M-curvatura
☐ Precompresso

14.4.3. Verifiche nella sezione 2

Si riportano le verifiche della sezione a 1 metro dalla base del muro, dove l'armatura longitudinale tesa passa da $\phi 24/20$ a $\phi 20/20$, eseguite tramite apposito foglio di calcolo.

Calcolo Sollecitazioni Muro Frontale								
Riferimento sezione	1	m						
Sollecitazioni a h =	4.75	dall'alto	V. Caratt.	SLU A1 + M1	SLE CHR	SLE FREQ	SLE Q.P.	SLV
Sforzo normale agente	N_{Ed}			-146.50 kN	-146.50 kN	-146.50 kN	-146.50 kN	-146.50 kN
Taglio agente	V_{Ed}			300.00 kN				210.00 kN
Momento flettente agente	M_{Ed}			490.00 kNm	365.00 kNm	310.00 kNm	235.00 kNm	290.00 kNm
Caratteristiche meccaniche dei materiali								
	f_k	γ_M	α	f_d	E			
Acciaio da armatura	450 MPa	1.15		391.3 MPa	200000 MPa			
Calcestruzzo	33.20 MPa	1.5	0.85	18.81 MPa	33643 MPa			
Armatura di progetto								
Pos.1	ϕ 20	passo	20 cm	+	ϕ 0	passo	20 cm	
Pos.2	ϕ 20	passo	20 cm	+	ϕ 0	passo	20 cm	
Staffe	ϕ 12	passo	33 cm	Bracci	3			
Copriferro netto	72 mm							
SLU / SLV - Verifica a presso-flessione								
h	b	c	d	A_s	d'	A'_s		
1600 mm	1000 mm	72 mm	1518 mm	1571 mm ²	82 mm	1571 mm ²		
	N_{Ed}	N_{Rd}	M_{Ed}	M_{Rd}	ρ			
SLU	-146.50 kN	-357.27 kN	490.00 kNm	1194.96 kNm	0.41			
SLV	-146.50 kN	-747.68 kN	290.00 kNm	1480.04 kNm	0.20			

SLU / SLV - Verifica a taglio									
h	b _w	d	k	A _{sl}	ρ _l	γ _c	σ _{cp}	V _{min}	V _{Rd}
1600 mm	1000 mm	1518 mm	1.36	1571 mm²	0.001	1.5	0.00 MPa	0.321	487.1 kN
A _{sw}	A _{sw} /s	α _c	α [°]	θ [°]	cotg(α)	cotg(α)	V _{Rsd}	V _{Rcd}	V _{Rd}
339 mm²	1.03 mm	1.00	90	45	0.0	1.0	549.7 kN	6425.7 kN	549.7 kN
SLE - Limitazione tensioni									
h	b	c	d	A _s	d'	A' _s	n		
1600 mm	1000 mm	72 mm	1518 mm	1571 mm²	82 mm	1571 mm²	15.0		
Combinazione caratteristica					Combinazione quasi permanente				
N	M	σ _c	σ _s			N	M	σ _c	σ _s
-146.50 kN	365.00 kNm	2.0 MPa	117.7 MPa			-146.50 kN	235.00 kNm	1.24 MPa	61.08 MPa
Valori massimi ammissibili		19.9 MPa	313.0 MPa			Valori massimi ammissibili		14.9 MPa	313.0 MPa
SLE - Verifiche a fessurazione									
Combinazione Frequente, w _i =			0.3 mm						
σ _s	α _e	A _s	h	b _w	d	x	A _{c,ef}	ρ _{eff}	Tipo carico
93.6 MPa	5.9	1571 mm²	1600 mm	1000 mm	1518 mm	319 mm	205000 mm²	0.0077	Lunga durata
k _t	f _{ctm}	ε _{sm}	k ₁	k ₂	k ₃	k ₄	Φ _{eq}	Δ _{sm}	w _k
0.4	3.10 MPa	0.00028	0.8	0.5	3.4	0.425	φ 20.00	405 mm	0.193 mm
Combinazione quasi permanente, w _i =			0.2 mm						
σ _s	α _e	A _s	h	b _w	d	x	A _{c,ef}	ρ _{eff}	Tipo carico
61.1 MPa	5.9	1571 mm²	1600 mm	1000 mm	1518 mm	355 mm	205000 mm²	0.0077	Lunga durata
k _t	f _{ctm}	ε _{sm}	k ₁	k ₂	k ₃	k ₄	Φ _{eq}	Δ _{sm}	w _k
0.4	3.10 MPa	0.00018	0.8	0.5	3.4	0.425	φ 20.00	405 mm	0.126 mm

14.5. Verifica del muro andatore

14.5.1. Diagrammi delle sollecitazioni

Si riportano nel seguito i diagrammi delle sollecitazioni ricavati dal programma di calcolo.

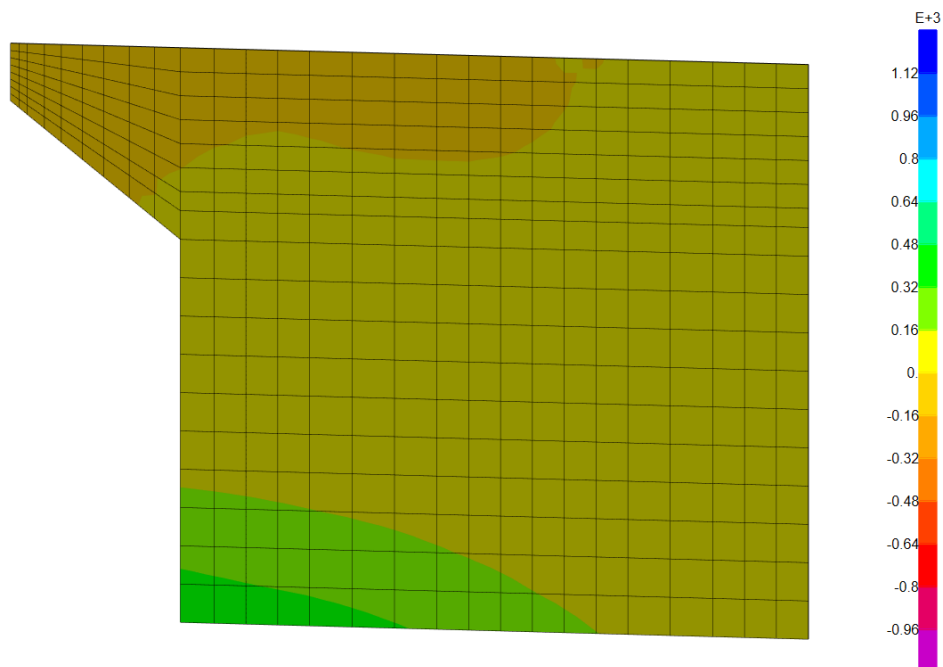


Figura 121: Momento nel piano verticale allo stato limite ultimo

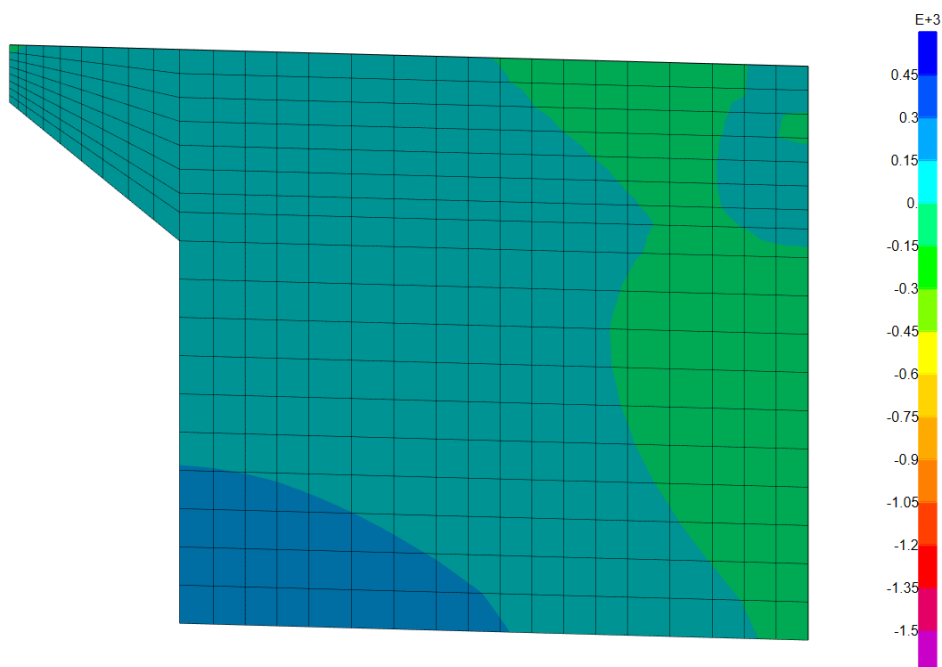


Figura 122: Taglio nel piano verticale allo stato limite ultimo

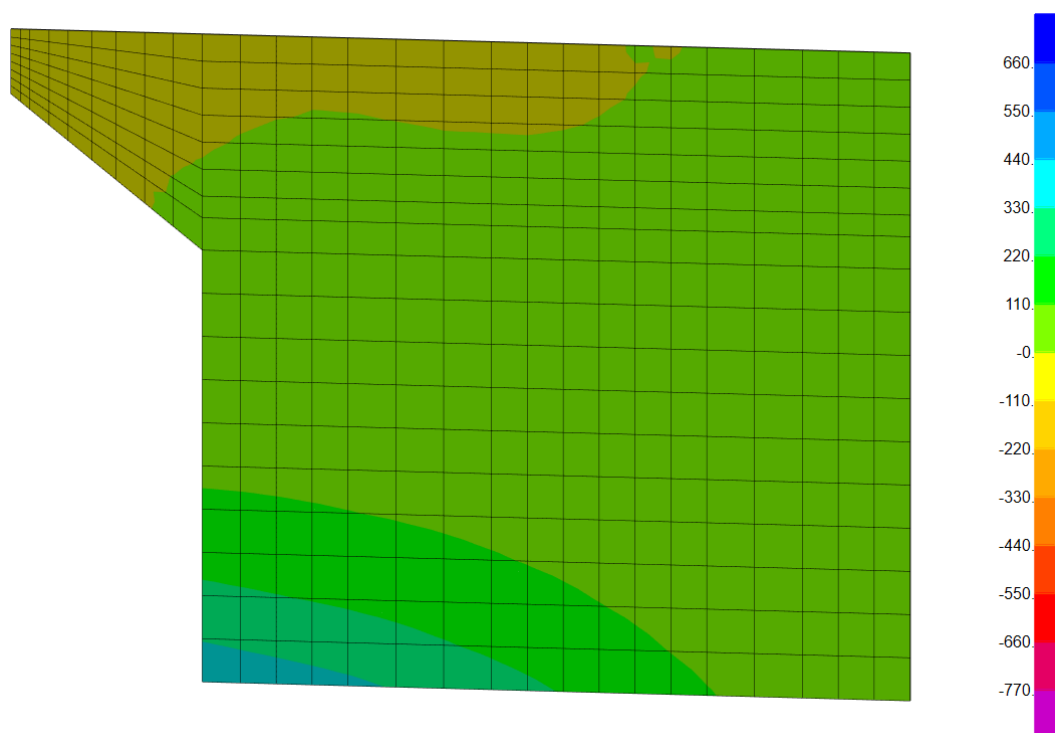


Figura 123: Momento nel piano verticale - SLV

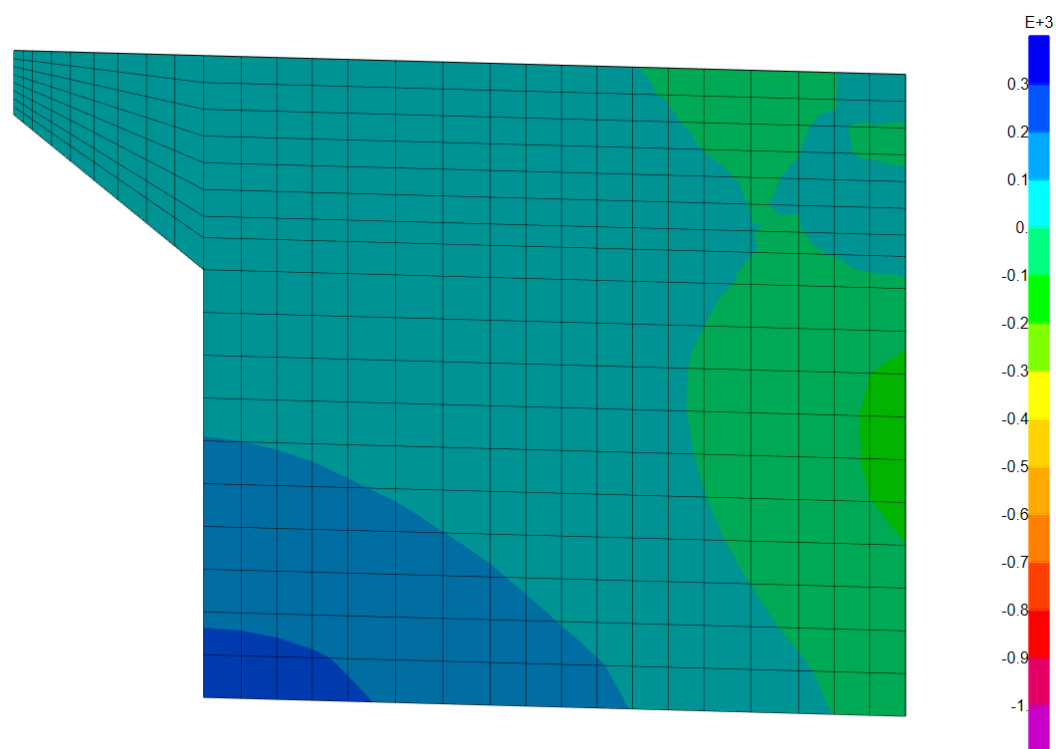


Figura 124: Taglio nel piano verticale - SLV

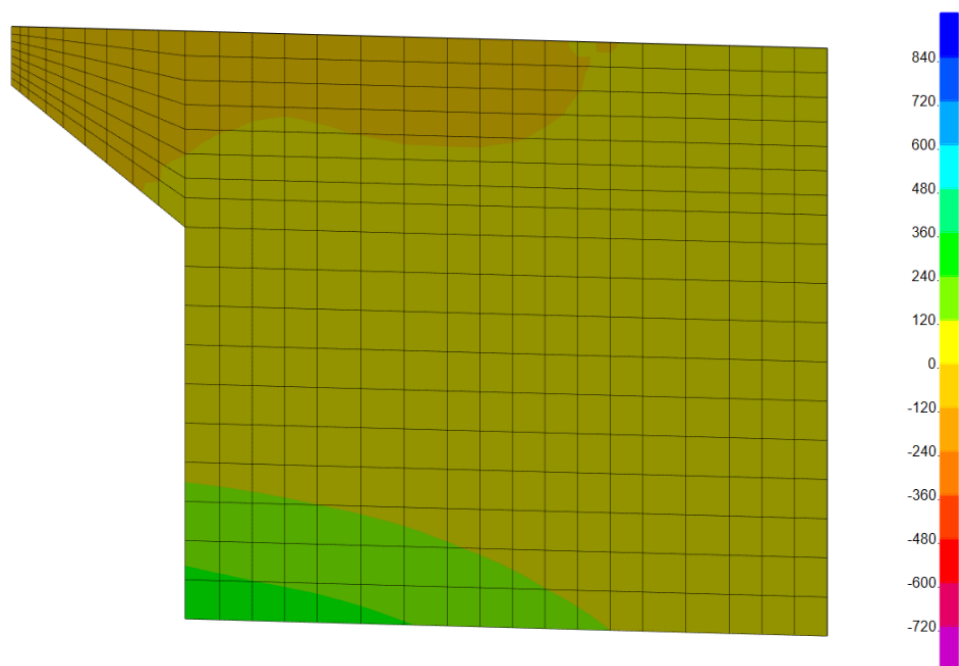


Figura 125: Momento nel piano verticale – SLE caratteristica

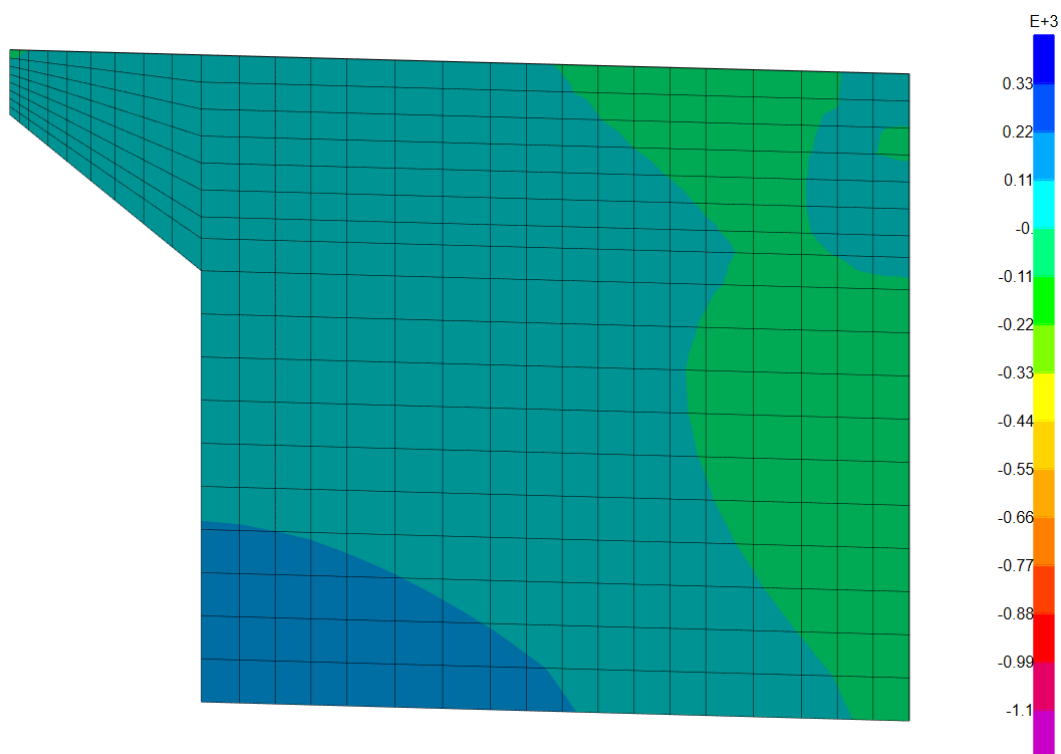


Figura 126: Taglio nel piano verticale – SLE caratteristica

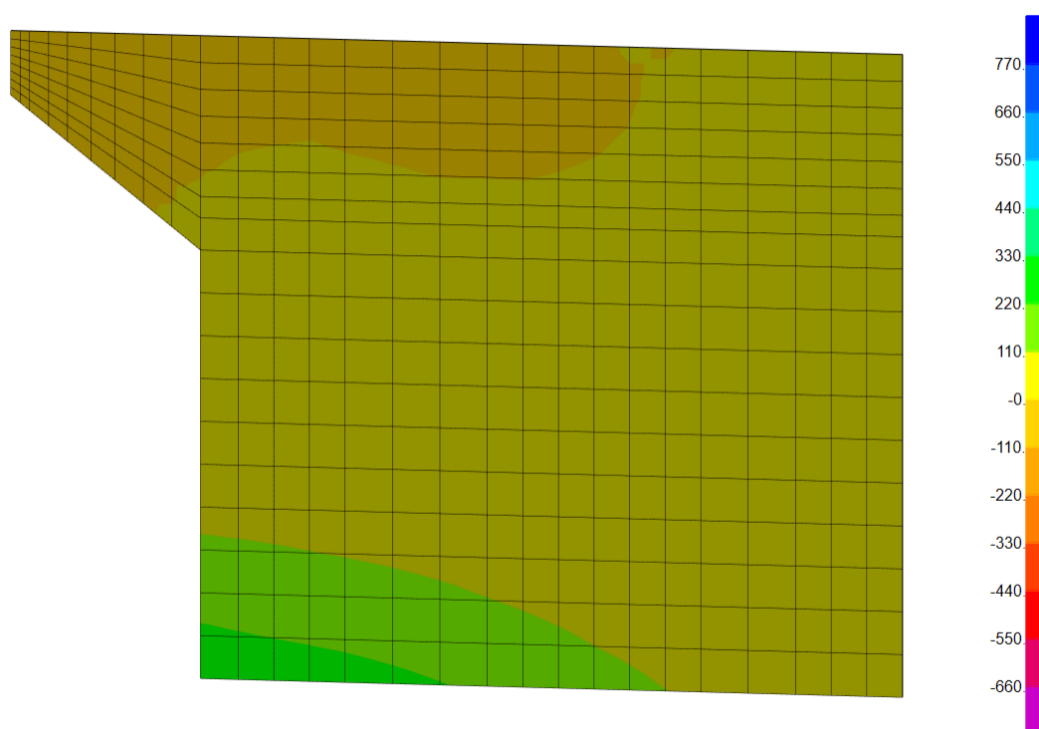


Figura 127: Momento nel piano verticale – SLE frequente

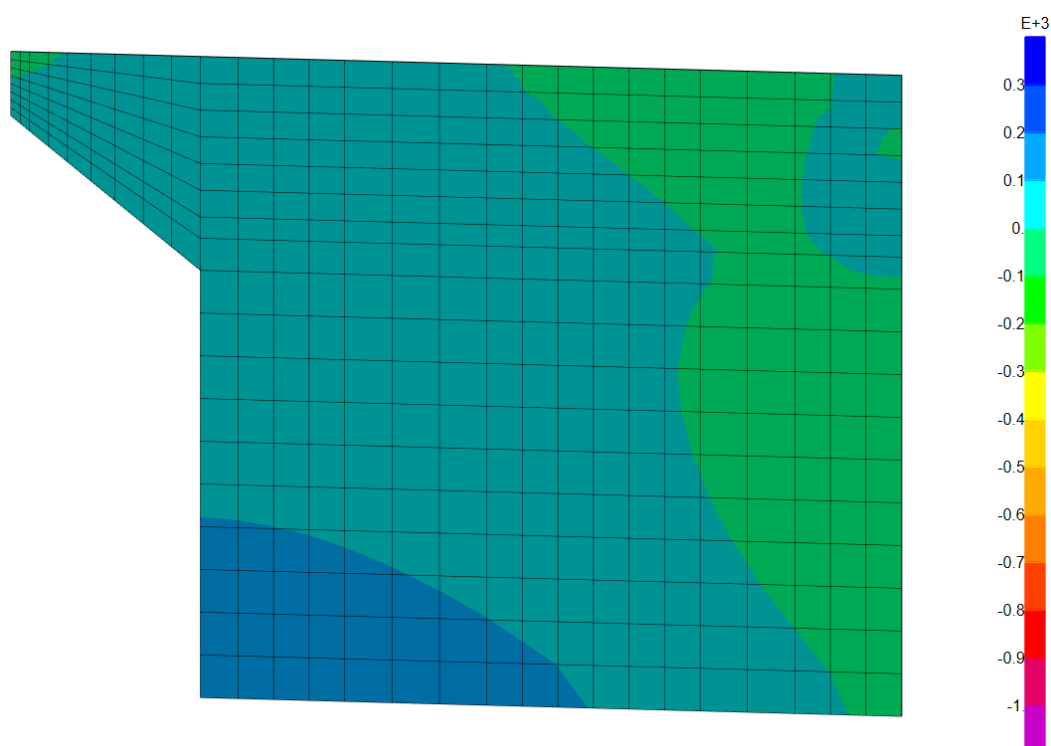


Figura 128: Taglio nel piano verticale – SLE frequente

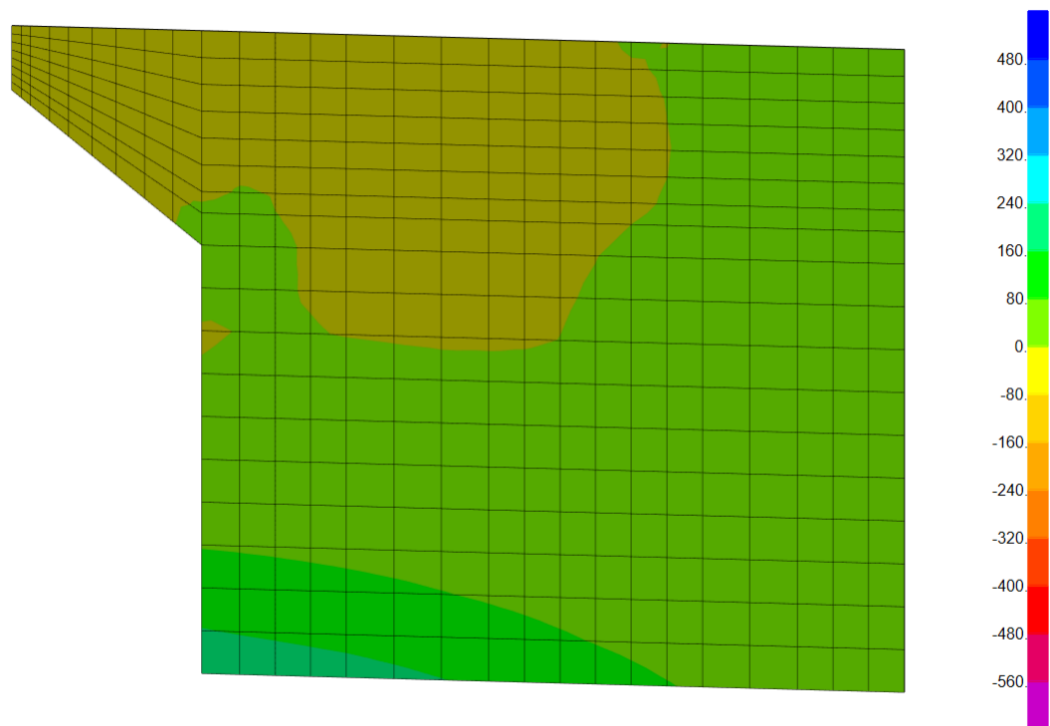


Figura 129: Momento nel piano verticale – SLE quasi permanente

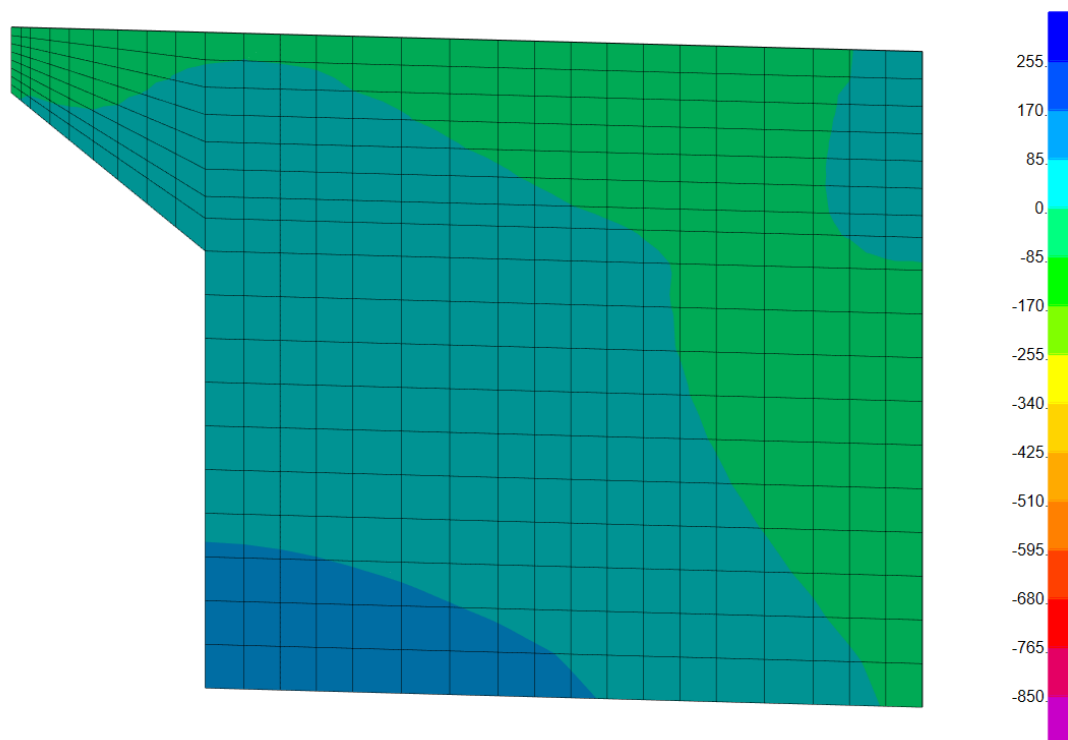
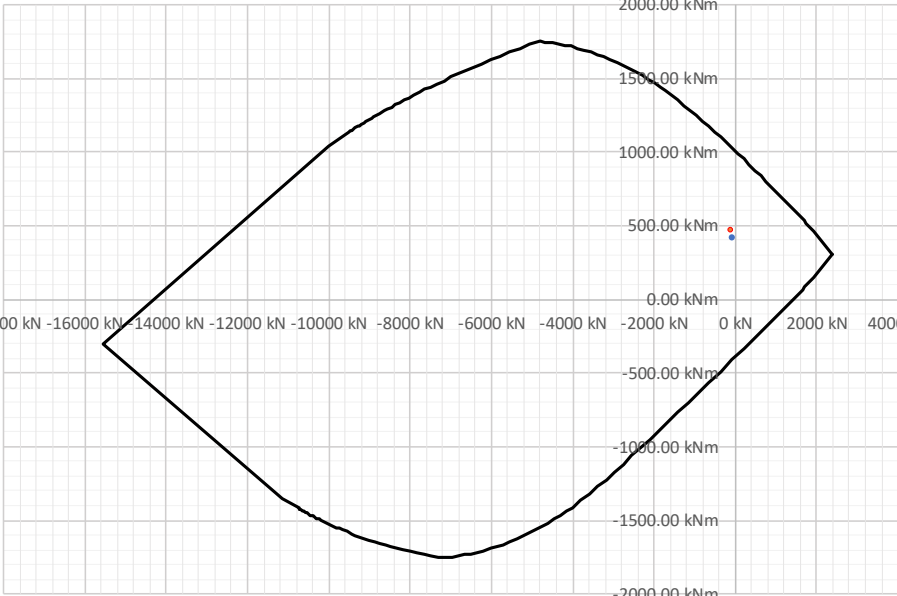


Figura 130: Taglio nel piano verticale – SLE quasi permanente

14.5.2. Verifiche nella sezione alla base del muro

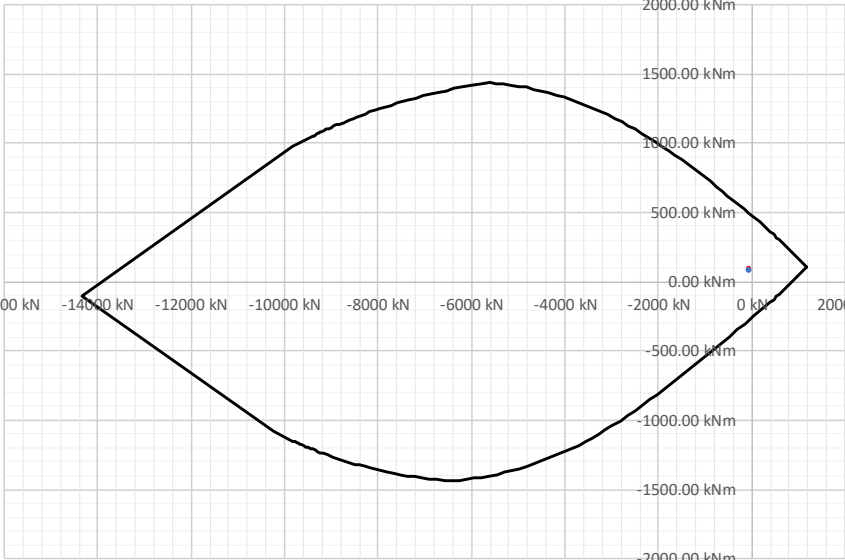
Si riportano le verifiche della sezione alla base del muro, eseguite tramite apposito foglio di calcolo.

Calcolo Sollecitazioni muro andatore								
Riferimento sezione	1	m						
Sollecitazioni a h =	6	dall'alto	V. Caratt.	SLU A1 + M1	SLE CHR	SLE FREQ	SLE Q.P.	SLV
Sforzo normale agente	N_{Ed}			-90.00 kN	-90.00 kN	-90.00 kN	-90.00 kN	-90.00 kN
Taglio agente	V_{Ed}			270.00 kN				240.00 kN
Momento flettente agente	M_{Ed}			465.00 kNm	345.00 kNm	315.00 kNm	220.00 kNm	420.00 kNm
Caratteristiche meccaniche dei materiali								
	f_k	γ_M	α	f_d	E			
Acciaio da armatura	450 MPa	1.15		391.3 MPa	200000 MPa			
Calcestruzzo	33.20 MPa	1.5	0.85	18.81 MPa	33643 MPa			
Armatura di progetto								
Pos.1	ϕ 24	passo	10 cm	+	ϕ 0	passo	20 cm	
Pos.2	ϕ 20	passo	20 cm	+	ϕ 0	passo	20 cm	
Staffe	ϕ 12	passo	33 cm	Bracci	3			
Copriferro netto	72 mm							
SLU / SLV - Verifica a presso-flessione								
h	b	c	d	A_s	d'	A'_s		
700 mm	1000 mm	72 mm	616 mm	4524 mm ²	82 mm	1571 mm ²		
								
	N_{Ed}	N_{Rd}	M_{Ed}	M_{Rd}	ρ			
SLU	-90.00 kN	-205.34 kN	465.00 kNm	1060.93 kNm	0.44			
SLV	-90.00 kN	-228.64 kN	420.00 kNm	1067.00 kNm	0.39			

SLU / SLV - Verifica a taglio									
h	b _w	d	k	A _{sl}	ρ _l	γ _c	σ _{cp}	v _{min}	V _{Rd}
700 mm	1000 mm	616 mm	1.57	4524 mm²	0.007	1.5	0.00 MPa	0.397	336.5 kN
SLE - Limitazione tensioni									
h	b	c	d	A _s	d'	A' _s	n		
700 mm	1000 mm	72 mm	616 mm	4524 mm²	82 mm	1571 mm²	15.0		
Combinazione caratteristica					Combinazione quasi permanente				
N	M	σ _c	σ _s			N	M	σ _c	σ _s
-90.00 kN	345.00 kNm	5.2 MPa	131.5 MPa			-90.00 kN	220.00 kNm	3.38 MPa	80.64 MPa
Valori massimi ammissibili		19.9 MPa	313.0 MPa			Valori massimi ammissibili		14.9 MPa	313.0 MPa
SLE - Verifiche a fessurazione									
Combinazione Frequente, w _i =			0.3 mm						
σ _s	α _e	A _s	h	b _w	d	x	A _{c,ef}	ρ _{eff}	Tipo carico
119.3 MPa	5.9	4524 mm²	700 mm	1000 mm	616 mm	232 mm	156044 mm²	0.0290	Lunga durata
k _t	f _{ctm}	ε _{sm}	k ₁	k ₂	k ₃	k ₄	Φ _{eq}	Δ _{sm}	w _k
0.4	3.10 MPa	0.00036	0.8	0.5	3.4	0.425	φ 24.00	227 mm	0.138 mm
Combinazione quasi permanente, w _i =			0.2 mm						
σ _s	α _e	A _s	h	b _w	d	x	A _{c,ef}	ρ _{eff}	Tipo carico
80.6 MPa	5.9	4524 mm²	700 mm	1000 mm	616 mm	238 mm	154018 mm²	0.0294	Lunga durata
k _t	f _{ctm}	ε _{sm}	k ₁	k ₂	k ₃	k ₄	Φ _{eq}	Δ _{sm}	w _k
0.4	3.10 MPa	0.00024	0.8	0.5	3.4	0.425	φ 24.00	226 mm	0.093 mm

14.5.3. Verifiche nella sezione 2

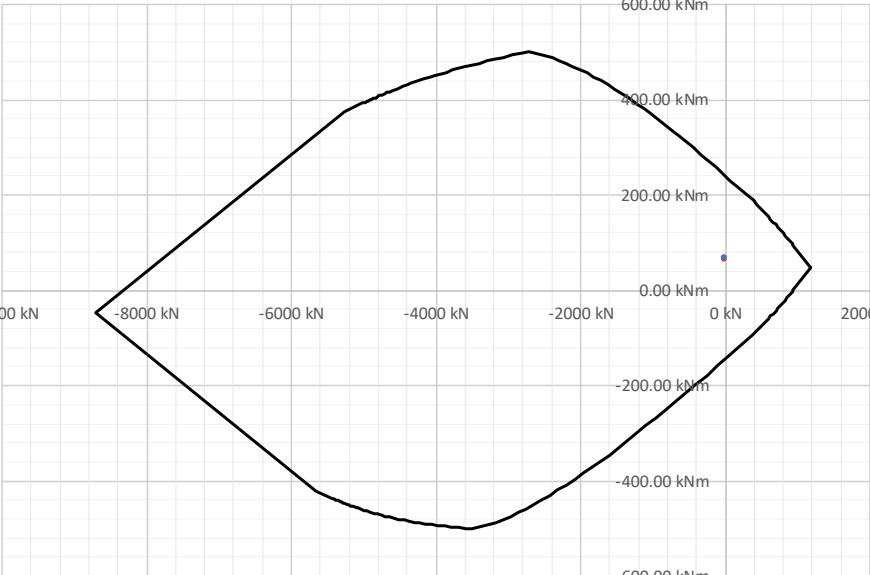
Si riportano le verifiche della sezione a 2 metri dalla base del muro, dove l'armatura longitudinale tesa passa da $\phi 24/10$ a $\phi 16/10$, eseguite tramite apposito foglio di calcolo.

Calcolo Sollecitazioni muro andatore								
Riferimento sezione	1	m						
Sollecitazioni a h =	4	dall'alto	V. Caratt.	SLU A1 + M1	SLE CHR	SLE FREQ	SLE Q.P.	SLV
Sforzo normale agente	N_{Ed}			-55.00 kN	-55.00 kN	-55.00 kN	-55.00 kN	-55.00 kN
Taglio agente	V_{Ed}			130.00 kN				120.00 kN
Momento flettente agente	M_{Ed}			90.00 kNm	65.00 kNm	55.00 kNm	25.00 kNm	90.00 kNm
Caratteristiche meccaniche dei materiali								
	f_k	γ_M	α	f_d	E			
Acciaio da armatura	450 MPa	1.15		391.3 MPa	200000 MPa			
Calcestruzzo	33.20 MPa	1.5	0.85	18.81 MPa	33643 MPa			
Armatura di progetto								
Pos.1	$\phi 16$	passo	10 cm	+	$\phi 0$	passo	20 cm	
Pos.2	$\phi 16$	passo	20 cm	+	$\phi 0$	passo	20 cm	
Staffe	$\phi 12$	passo	33 cm	Bracci	3			
Copriferro netto	72 mm							
SLU / SLV - Verifica a presso-flessione								
h	b	c	d	A_s	d'	A'_s		
700 mm	1000 mm	72 mm	620 mm	2011 mm ²	80 mm	1005 mm ²		
								
	N_{Ed}	N_{Rd}	M_{Ed}	M_{Rd}	ρ			
SLU	-55.00 kN	-352.06 kN	90.00 kNm	576.10 kNm	0.16			
SLV	-55.00 kN	-352.06 kN	90.00 kNm	576.10 kNm	0.16			

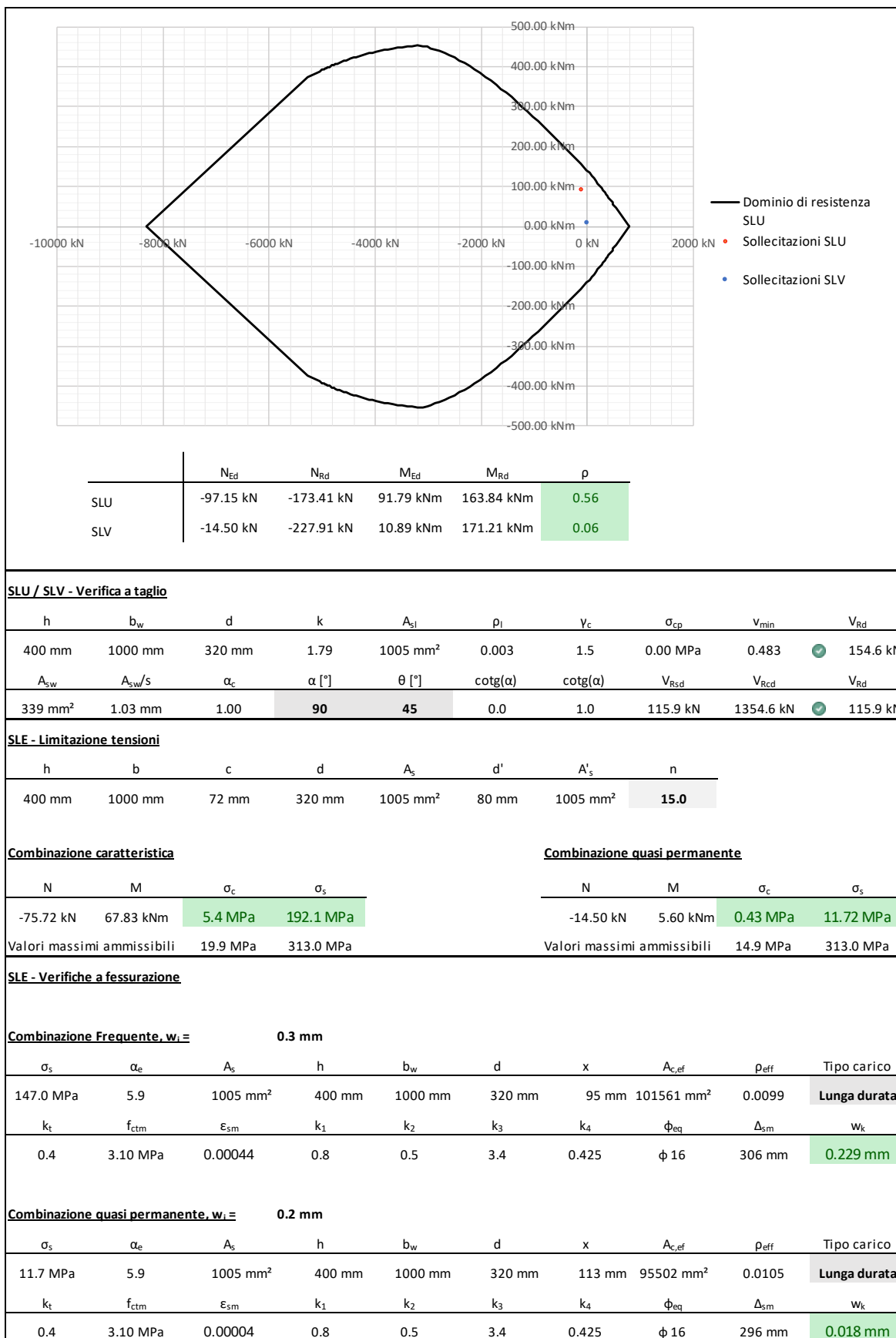
SLU / SLV - Verifica a taglio									
h	b _w	d	k	A _{sl}	ρ _l	γ _c	σ _{cp}	V _{min}	V _{Rd}
700 mm	1000 mm	620 mm	1.57	2011 mm²	0.003	1.5	0.00 MPa	0.396	257.6 kN
A _{sw}	A _{sw} /s	α _c	α [°]	θ [°]	cotg(α)	cotg(α)	V _{Rsd}	V _{Rcd}	V _{Rd}
339 mm²	1.03 mm	1.00	90	45	0.0	1.0	224.5 kN	2624.5 kN	224.5 kN
SLE - Limitazione tensioni									
h	b	c	d	A _s	d'	A' _s	n		
700 mm	1000 mm	72 mm	620 mm	2011 mm²	80 mm	1005 mm²	15.0		
Combinazione caratteristica						Combinazione quasi permanente			
N	M	σ _c	σ _s			N	M	σ _c	σ _s
-55.00 kN	65.00 kNm	1.4 MPa	44.4 MPa			-55.00 kN	25.00 kNm	0.52 MPa	10.00 MPa
Valori massimi ammissibili		19.9 MPa	313.0 MPa			Valori massimi ammissibili		14.9 MPa	313.0 MPa
SLE - Verifiche a fessurazione									
Combinazione Frequente, w _i =			0.3 mm						
σ _s	α _e	A _s	h	b _w	d	x	A _{c,ef}	ρ _{eff}	Tipo carico
35.6 MPa	5.9	2011 mm²	700 mm	1000 mm	620 mm	202 mm	165946 mm²	0.0121	Lunga durata
k _t	f _{ctm}	ε _{sm}	k ₁	k ₂	k ₃	k ₄	φ _{eq}	Δ _{sm}	w _k
0.4	3.10 MPa	0.00011	0.8	0.5	3.4	0.425	φ 16.00	276 mm	0.050 mm
Combinazione quasi permanente, w _i =			0.2 mm						
σ _s	α _e	A _s	h	b _w	d	x	A _{c,ef}	ρ _{eff}	Tipo carico
10.0 MPa	5.9	2011 mm²	700 mm	1000 mm	620 mm	270 mm	143228 mm²	0.0140	Lunga durata
k _t	f _{ctm}	ε _{sm}	k ₁	k ₂	k ₃	k ₄	φ _{eq}	Δ _{sm}	w _k
0.4	3.10 MPa	0.00003	0.8	0.5	3.4	0.425	φ 16.00	258 mm	0.013 mm

14.5.4. Verifiche nella sezione 3

Si riportano le verifiche della sezione a 4 metri dalla base del muro, dove lo spessore diminuisce a 40 cm, eseguite tramite apposito foglio di calcolo.

Calcolo Sollecitazioni muro andatore								
Riferimento sezione	1	m						
Sollecitazioni a h =	2	dall'alto	V. Caratt.	SLU A1 + M1	SLE CHR	SLE FREQ	SLE Q.P.	SLV
Sforzo normale agente	N_{Ed}			-20.00 kN	-20.00 kN	-20.00 kN	-20.00 kN	-20.00 kN
Taglio agente	V_{Ed}			55.00 kN				60.00 kN
Momento flettente agente	M_{Ed}			65.00 kNm	45.00 kNm	37.00 kNm	13.00 kNm	70.00 kNm
Caratteristiche meccaniche dei materiali								
	f_k	γ_M	α	f_d	E			
Acciaio da armatura	450 MPa	1.15		391.3 MPa	200000 MPa			
Calcestruzzo	33.20 MPa	1.5	0.85	18.81 MPa	33643 MPa			
Armatura di progetto								
Pos.1	$\phi 16$	passo	10 cm	+	$\phi 0$	passo	20 cm	
Pos.2	$\phi 16$	passo	20 cm	+	$\phi 0$	passo	20 cm	
Staffe	$\phi 12$	passo	33 cm	Bracci	3			
Copriferro netto	72 mm							
SLU / SLV - Verifica a presso-flessione								
h	b	c	d	A_s	d'	A'_s		
400 mm	1000 mm	72 mm	320 mm	2011 mm ²	80 mm	1005 mm ²		
								
	N_{Ed}	N_{Rd}	M_{Ed}	M_{Rd}	ρ			
SLU	-20.00 kN	-77.24 kN	65.00 kNm	251.03 kNm	0.26			
SLV	-20.00 kN	-71.50 kN	70.00 kNm	250.26 kNm	0.28			

SLU / SLV - Verifica a taglio									
h	b _w	d	k	A _{sl}	ρ _l	γ _c	σ _{cp}	V _{min}	V _{Rd}
400 mm	1000 mm	320 mm	1.79	2011 mm²	0.006	1.5	0.00 MPa	0.483	✔ 189.3 kN
A _{sw}	A _{sw} /s	α _c	α [°]	θ [°]	cotg(α)	cotg(α)	V _{Rsd}	V _{Rcd}	V _{Rd}
339 mm²	1.03 mm	1.00	90	45	0.0	1.0	115.9 kN	1354.6 kN	✔ 115.9 kN
SLE - Limitazione tensioni									
h	b	c	d	A _s	d'	A' _s	n		
400 mm	1000 mm	72 mm	320 mm	2011 mm²	80 mm	1005 mm²	15.0		
Combinazione caratteristica					Combinazione quasi permanente				
N	M	σ _c	σ _s			N	M	σ _c	σ _s
-20.00 kN	45.00 kNm	2.8 MPa	74.6 MPa			-20.00 kN	13.00 kNm	0.80 MPa	17.99 MPa
Valori massimi ammissibili		19.9 MPa	313.0 MPa			Valori massimi ammissibili		14.9 MPa	313.0 MPa
SLE - Verifiche a fessurazione									
Combinazione Frequente, w _i =			0.3 mm						
σ _s	α _e	A _s	h	b _w	d	x	A _{c,ef}	ρ _{eff}	Tipo carico
60.4 MPa	5.9	2011 mm²	400 mm	1000 mm	320 mm	115 mm	94879 mm²	0.0212	Lunga durata
k _t	f _{ctm}	ε _{sm}	k ₁	k ₂	k ₃	k ₄	Φ _{eq}	Δ _{sm}	w _k
0.4	3.10 MPa	0.00018	0.8	0.5	3.4	0.425	φ 16.00	220 mm	0.068 mm
Combinazione quasi permanente, w _i =			0.2 mm						
σ _s	α _e	A _s	h	b _w	d	x	A _{c,ef}	ρ _{eff}	Tipo carico
18.0 MPa	5.9	2011 mm²	400 mm	1000 mm	320 mm	128 mm	90532 mm²	0.0222	Lunga durata
k _t	f _{ctm}	ε _{sm}	k ₁	k ₂	k ₃	k ₄	Φ _{eq}	Δ _{sm}	w _k
0.4	3.10 MPa	0.00005	0.8	0.5	3.4	0.425	φ 16.00	216 mm	0.020 mm



14.7. Verifica dell'orecchio

14.7.1. Diagrammi delle sollecitazioni

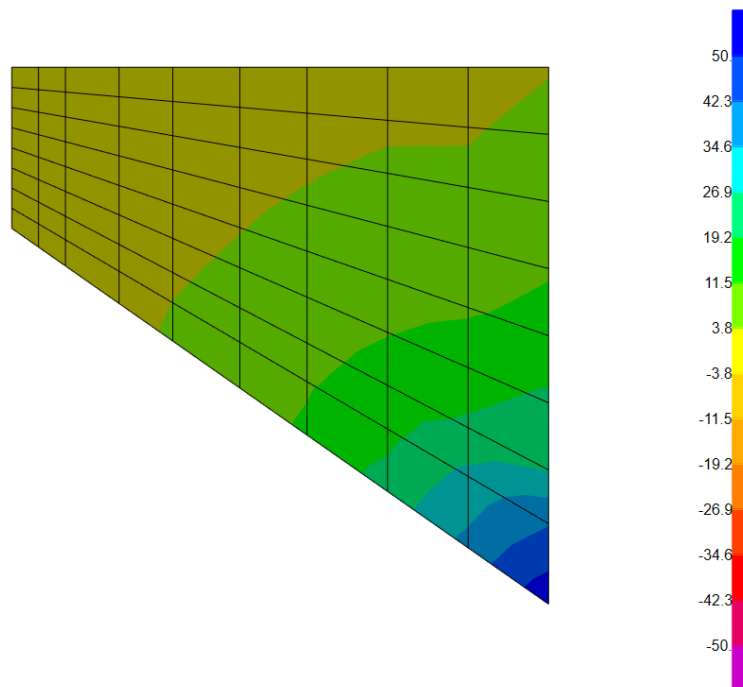


Figura 131: Momento nel piano orizzontale allo stato limite ultimo

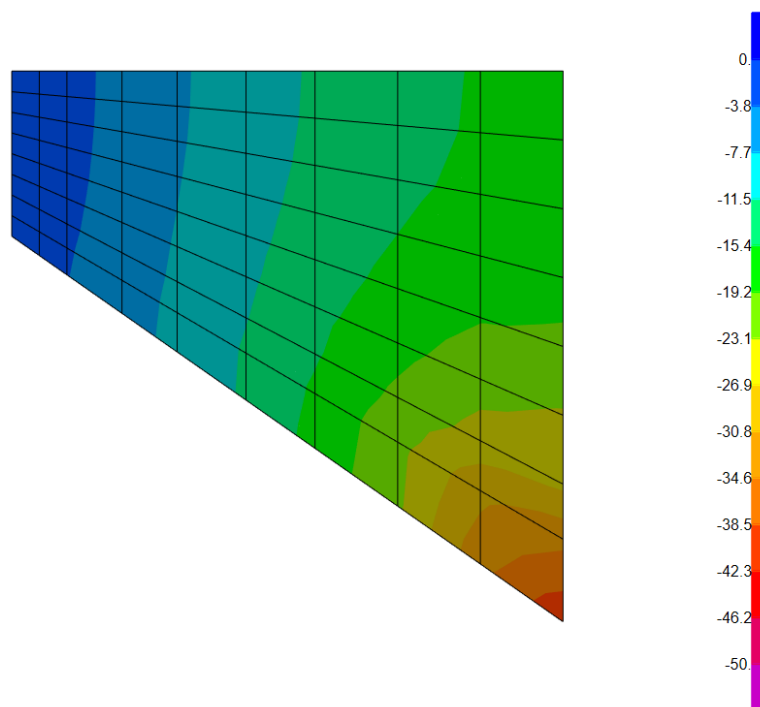


Figura 132: Taglio nel piano orizzontale allo stato limite ultimo

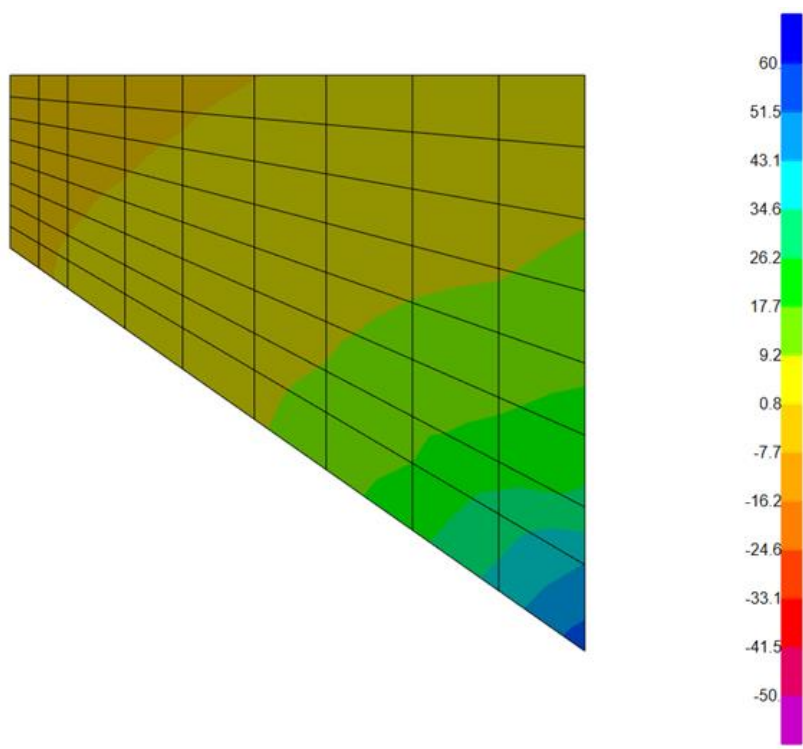


Figura 133: Momento nel piano orizzontale - SLV

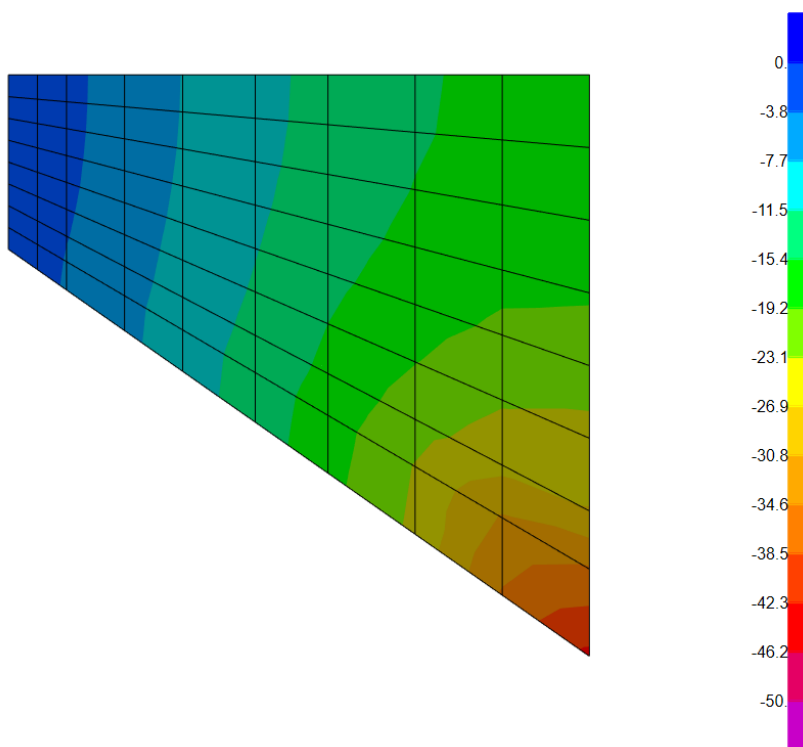


Figura 134: Taglio nel piano orizzontale - SLV

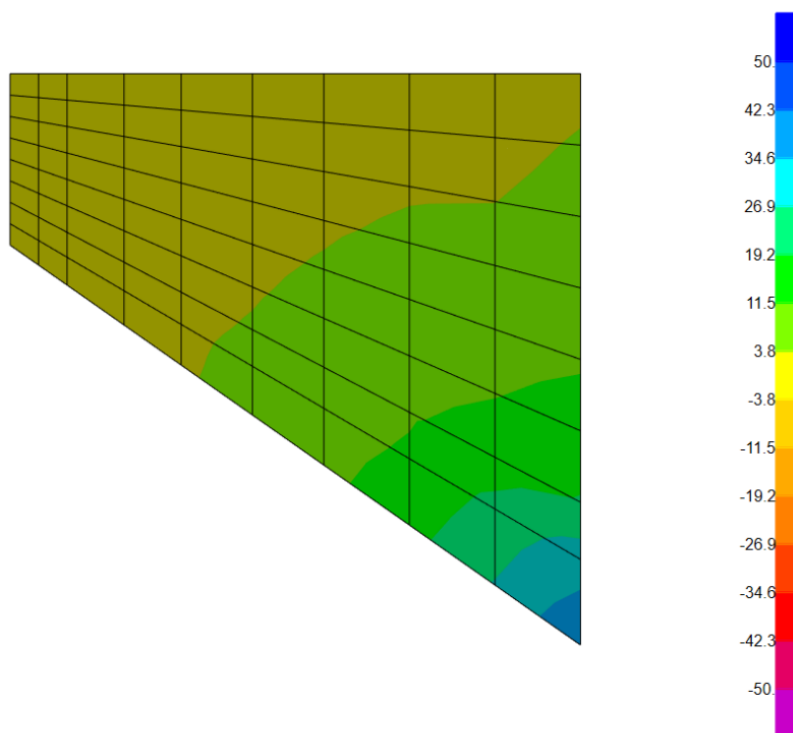


Figura 135: Momento nel piano orizzontale – SLE caratteristica

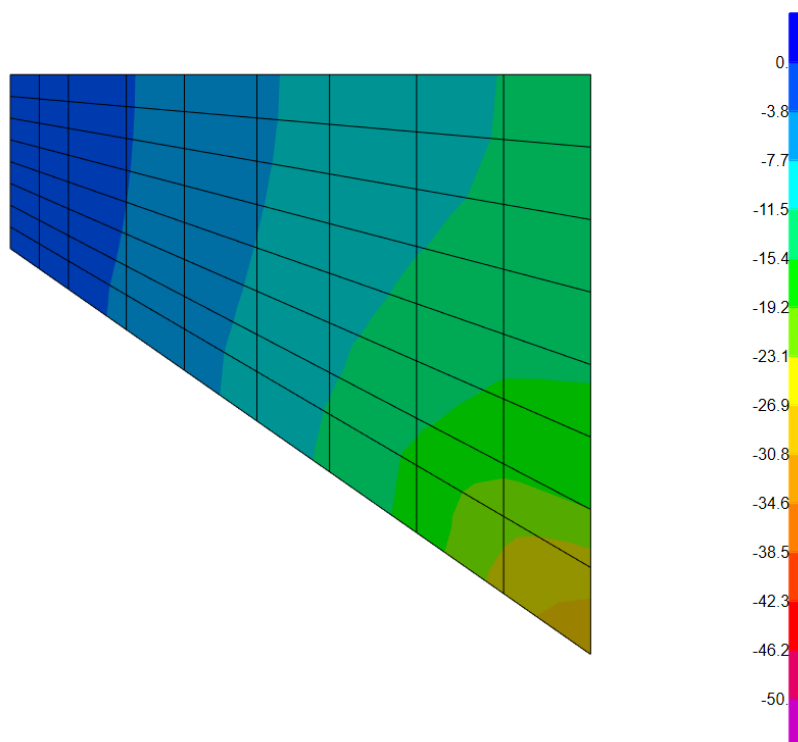


Figura 136: Taglio nel piano orizzontale – SLE caratteristica

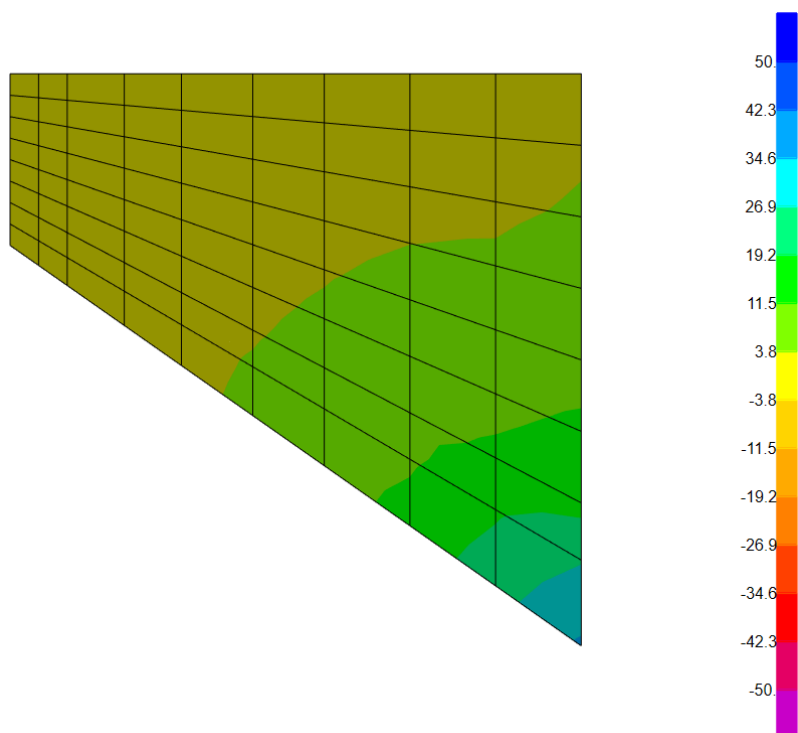


Figura 137: Momento nel piano orizzontale – SLE frequente

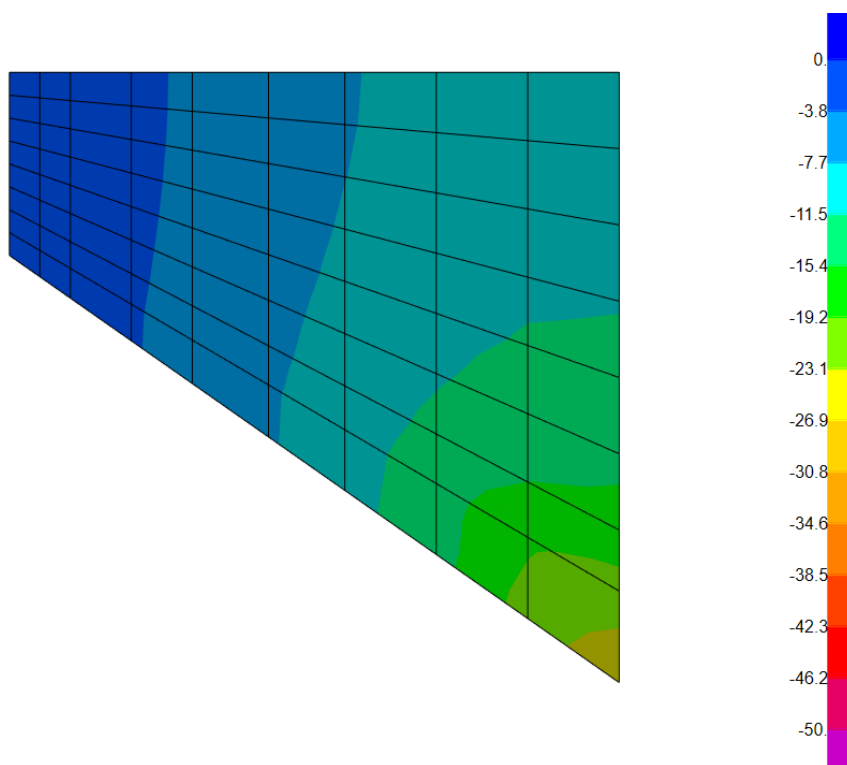


Figura 138: Taglio nel piano orizzontale – SLE frequente

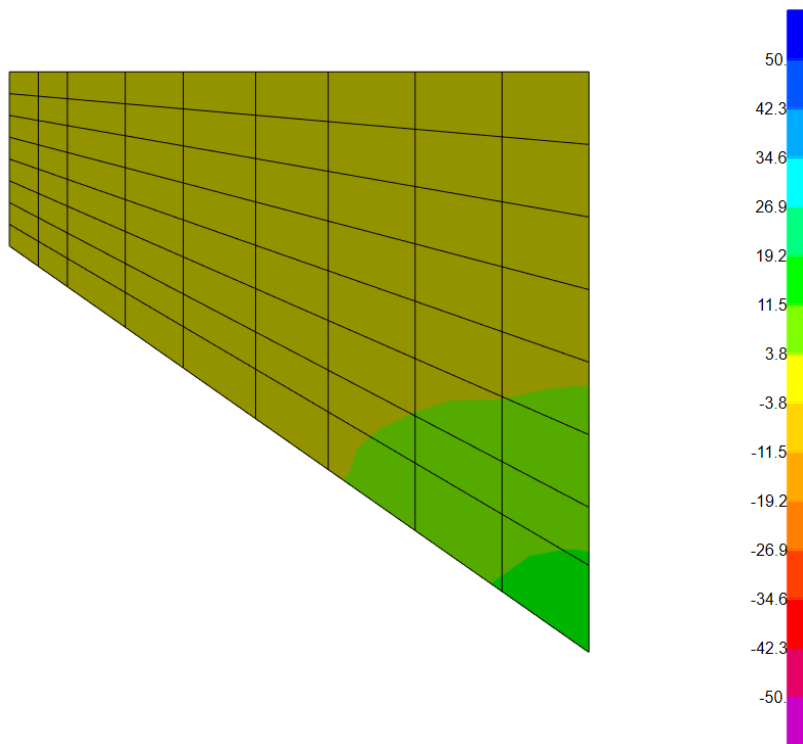


Figura 139: Momento nel piano orizzontale – SLE quasi permanente

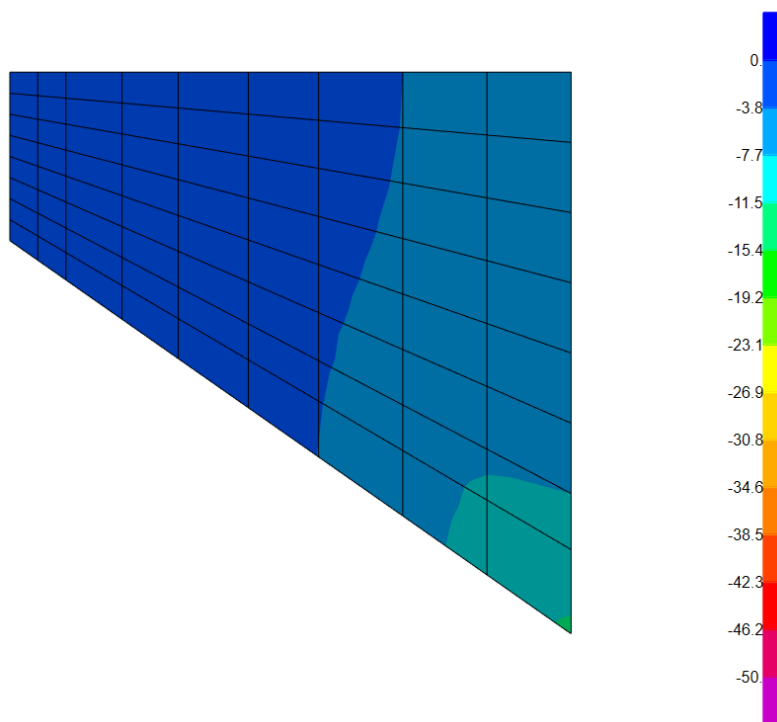
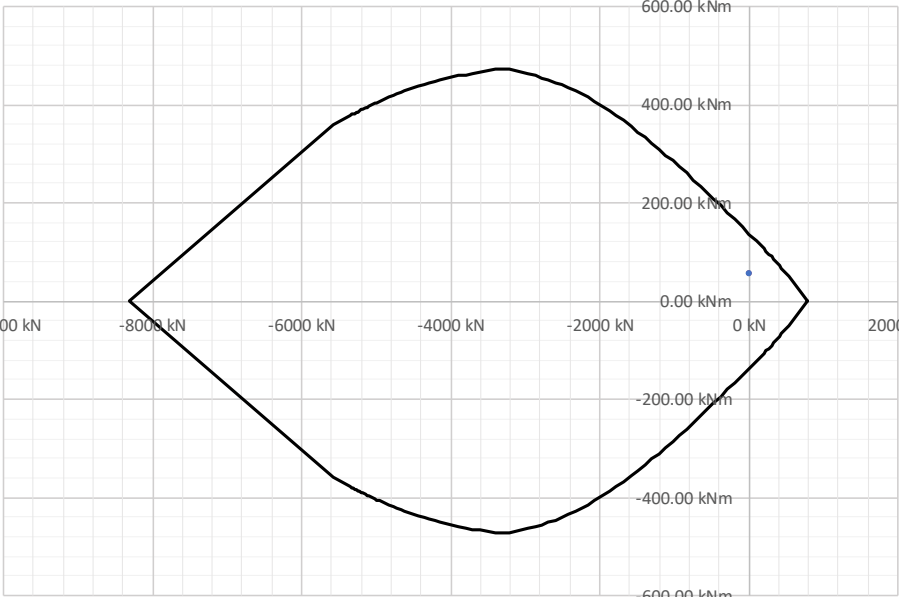


Figura 140: Taglio nel piano orizzontale – SLE quasi permanente

14.7.2. Verifica

Calcolo Sollecitazioni orecchio								
Riferimento sezione	1	m						
			V. Caratt.	SLU A1 + M1	SLE CHR	SLE FREQ	SLE Q.P.	SLV
Sforzo normale agente	N_{Ed}			0.00 kN	0.00 kN	0.00 kN	0.00 kN	0.00 kN
Taglio agente	V_{Ed}			42.00 kN				45.00 kN
Momento flettente agente	M_{Ed}			55.00 kNm	41.00 kNm	37.00 kNm	20.00 kNm	56.00 kNm
Caratteristiche meccaniche dei materiali								
	f_k	γ_M	α	f_d	E			
Acciaio da armatura	450 MPa	1.15		391.3 MPa	200000 MPa			
Calcestruzzo	33.20 MPa	1.5	0.85	18.81 MPa	33643 MPa			
Armatura di progetto								
Pos.1	$\phi 16$	passo	20 cm	+	$\phi 0$	passo	20 cm	
Pos.2	$\phi 16$	passo	20 cm	+	$\phi 0$	passo	20 cm	
Staffe	$\phi 12$	passo	33 cm	Bracci	0			
Copriferro netto	52 mm							
SLU / SLV - Verifica a presso-flessione								
h	b	c	d	A_s	d'	A'_s		
400 mm	1000 mm	52 mm	340 mm	1005 mm ²	60 mm	1005 mm ²		
								
	N_{Ed}	N_{Rd}	M_{Ed}	M_{Rd}	ρ			
SLU	0.00 kN	0.00 kN	55.00 kNm	137.90 kNm	0.40			
SLV	0.00 kN	0.00 kN	56.00 kNm	137.90 kNm	0.41			

SLU / SLV - Verifica a taglio									
h	b _w	d	k	A _{sl}	ρ _l	γ _c	σ _{cp}	v _{min}	V _{Rd}
400 mm	1000 mm	340 mm	1.77	1005 mm²	0.003	1.5	0.00 MPa	0.474	✔ 161.0 kN
SLE - Limitazione tensioni									
h	b	c	d	A _s	d'	A' _s	n		
400 mm	1000 mm	52 mm	340 mm	1005 mm²	60 mm	1005 mm²	15.0		
Combinazione caratteristica					Combinazione quasi permanente				
N	M	σ _c	σ _s			N	M	σ _c	σ _s
0.00 kN	41.00 kNm	2.9 MPa	131.9 MPa			0.00 kN	20.00 kNm	1.40 MPa	64.36 MPa
Valori massimi ammissibili		19.9 MPa	313.0 MPa			Valori massimi ammissibili		14.9 MPa	313.0 MPa
SLE - Verifiche a fessurazione									
Combinazione Frequente, w _i =			0.3 mm						
σ _s	α _e	A _s	h	b _w	d	x	A _{c,ef}	ρ _{eff}	Tipo carico
119.1 MPa	5.9	1005 mm²	400 mm	1000 mm	340 mm	84 mm	105420 mm²	0.0095	Lunga durata
k _t	f _{ctm}	ε _{sm}	k ₁	k ₂	k ₃	k ₄	Φ _{eq}	Δ _{sm}	w _k
0.4	3.10 MPa	0.00036	0.8	0.5	3.4	0.425	φ 16.00	272 mm	0.165 mm
Combinazione quasi permanente, w _i =			0.2 mm						
σ _s	α _e	A _s	h	b _w	d	x	A _{c,ef}	ρ _{eff}	Tipo carico
64.4 MPa	5.9	1005 mm²	400 mm	1000 mm	340 mm	84 mm	105419 mm²	0.0095	Lunga durata
k _t	f _{ctm}	ε _{sm}	k ₁	k ₂	k ₃	k ₄	Φ _{eq}	Δ _{sm}	w _k
0.4	3.10 MPa	0.00019	0.8	0.5	3.4	0.425	φ 16.00	272 mm	0.089 mm

14.8. Verifica della zattera di fondazione

14.8.1. Diagrammi delle sollecitazioni

Si riportano nel seguito i grafici delle sollecitazioni massime sulla zattera di fondazione, escludendo la zona nodale.

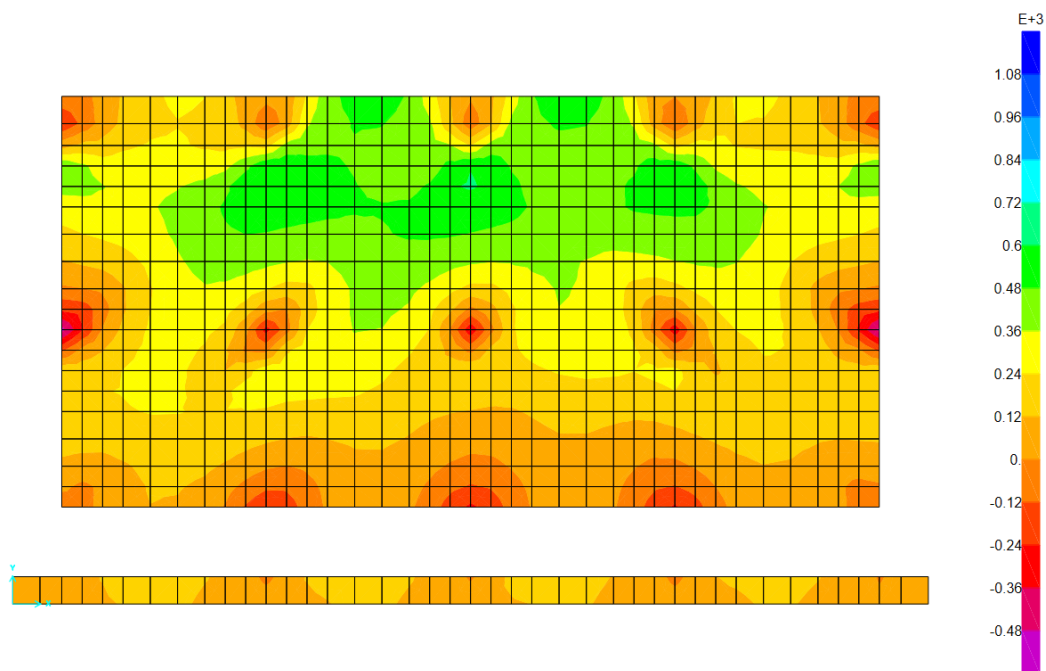


Figura 141: Momento massimo allo stato limite ultimo

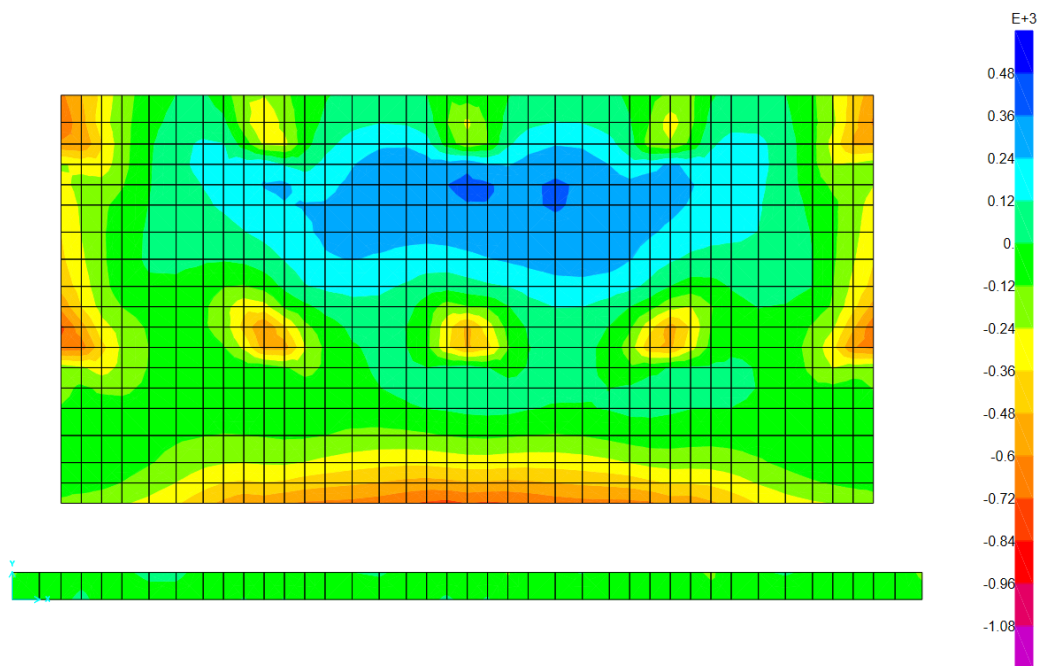


Figura 142: Momento minimo allo stato limite ultimo

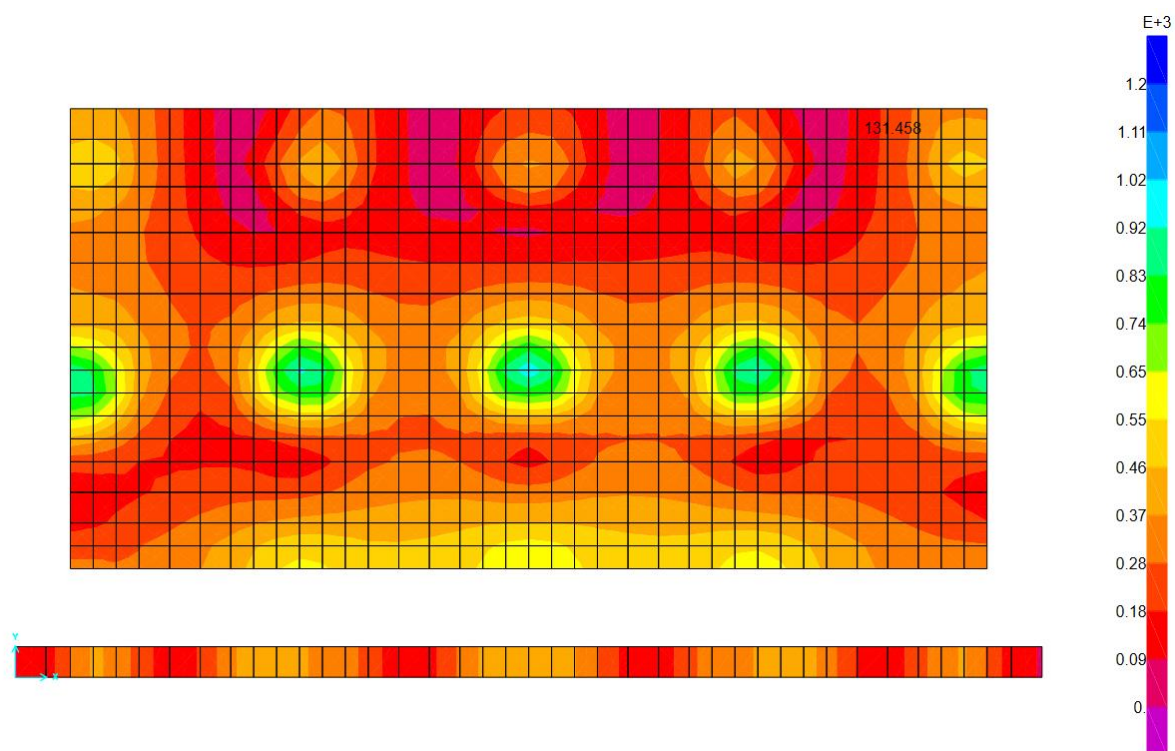


Figura 143: Taglio massimo allo stato limite ultimo

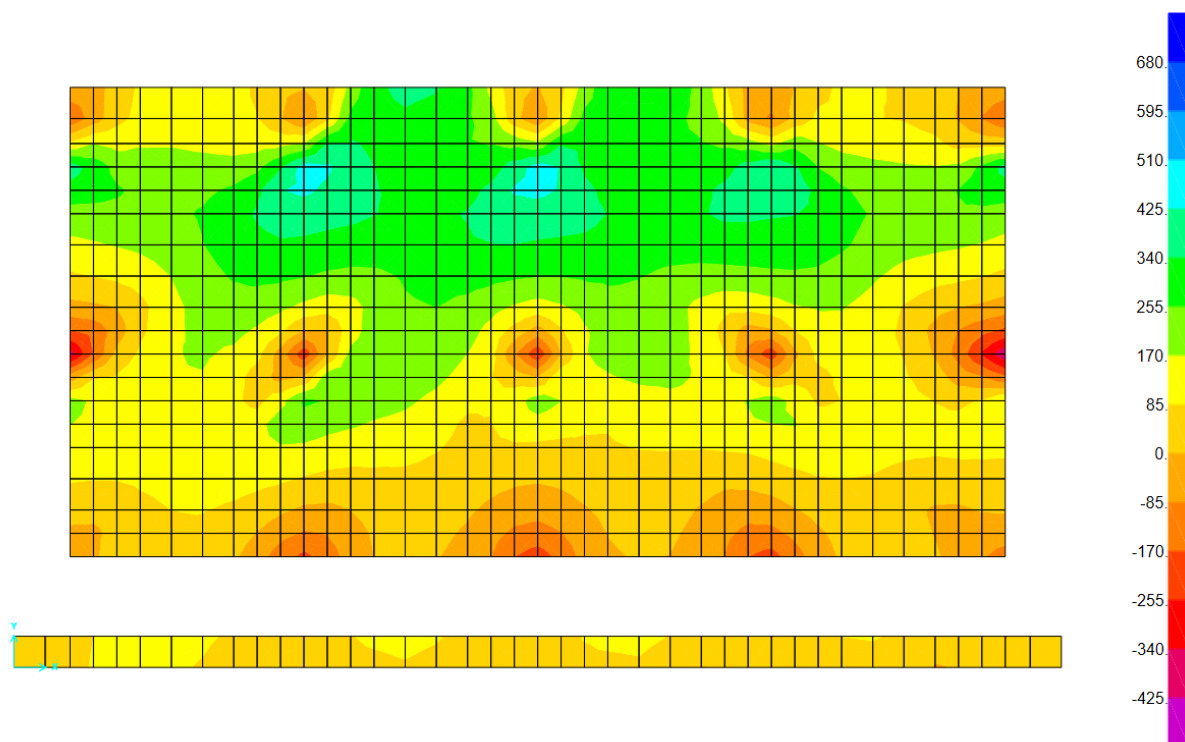


Figura 144: Momento massimo – SLV

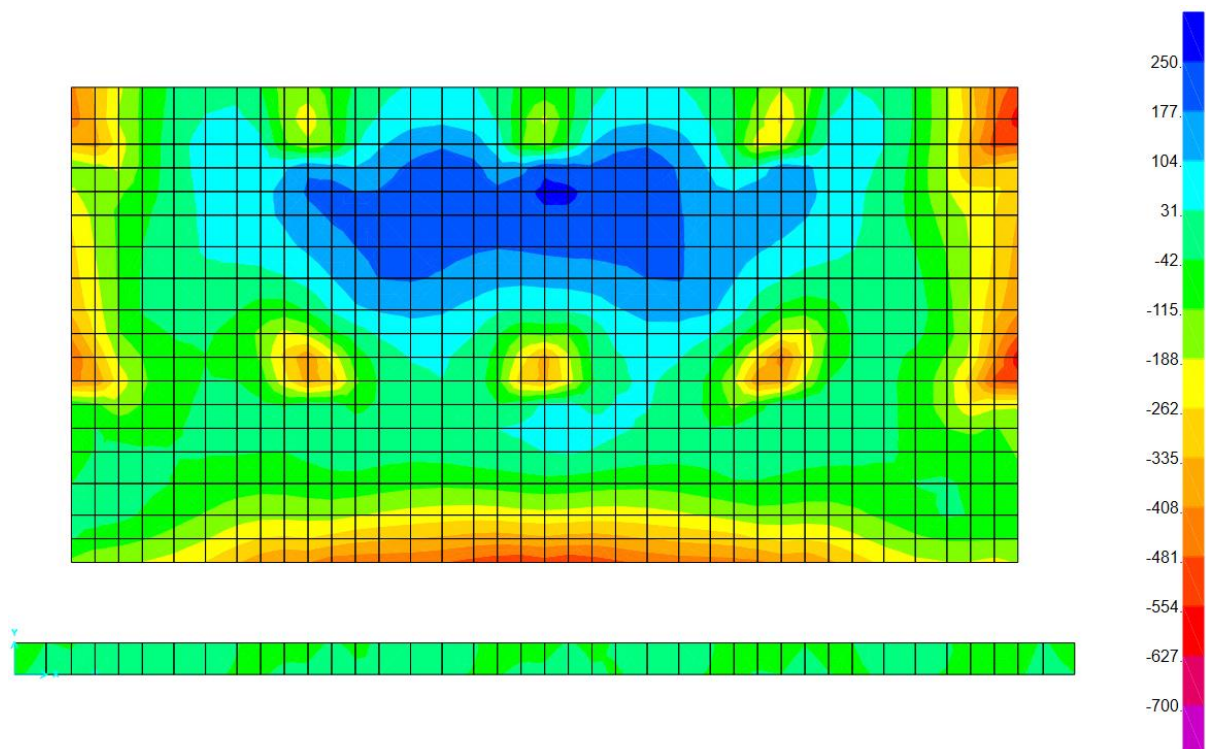


Figura 145: Momento minimo – SLV

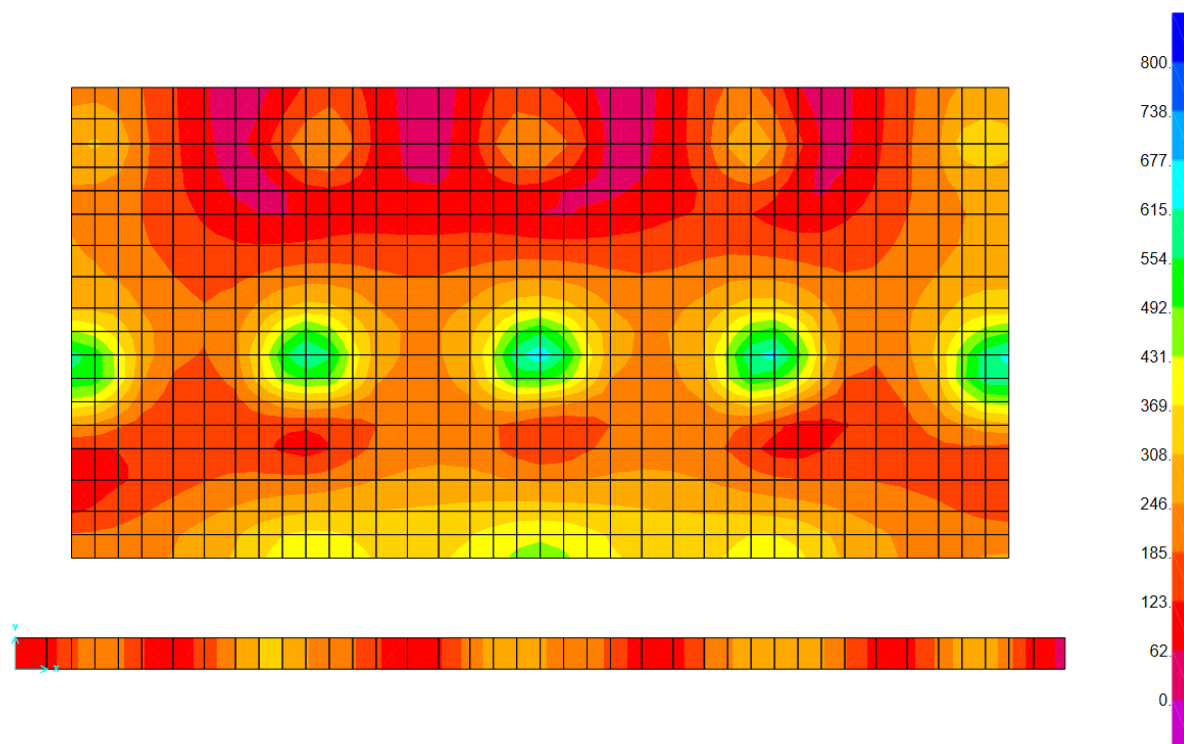


Figura 146: Taglio massimo – SLV

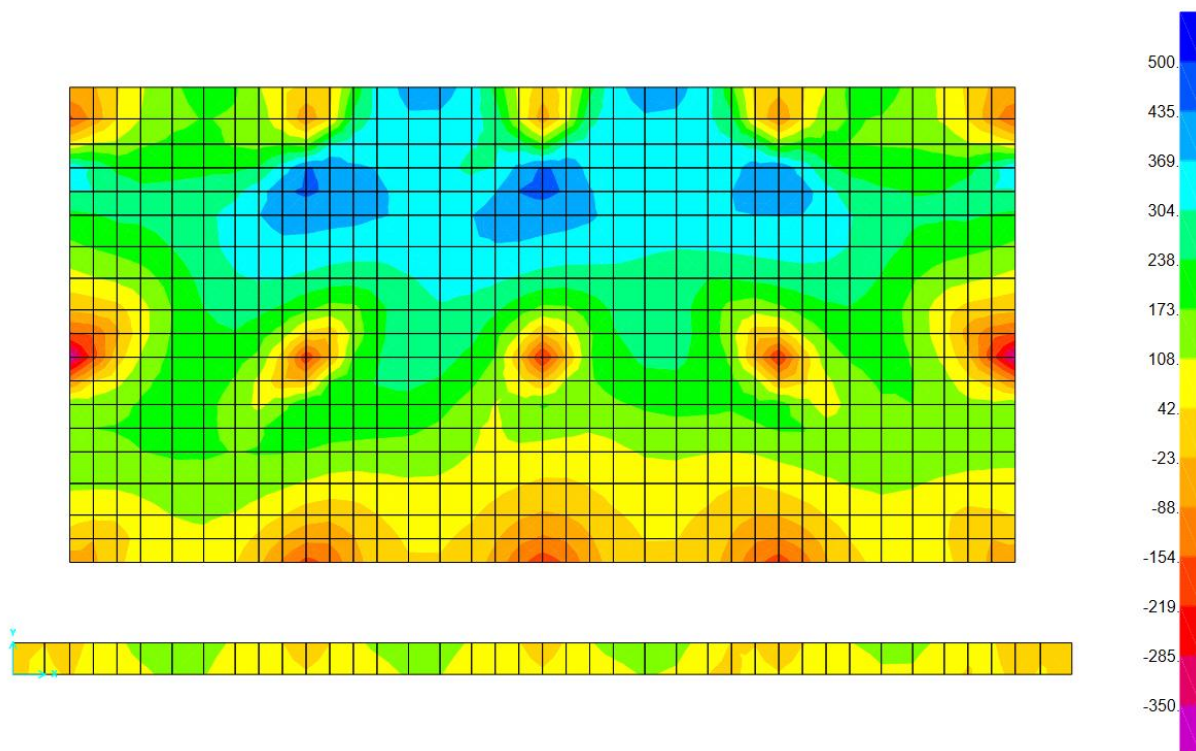


Figura 147: Momento massimo – SLE caratteristica

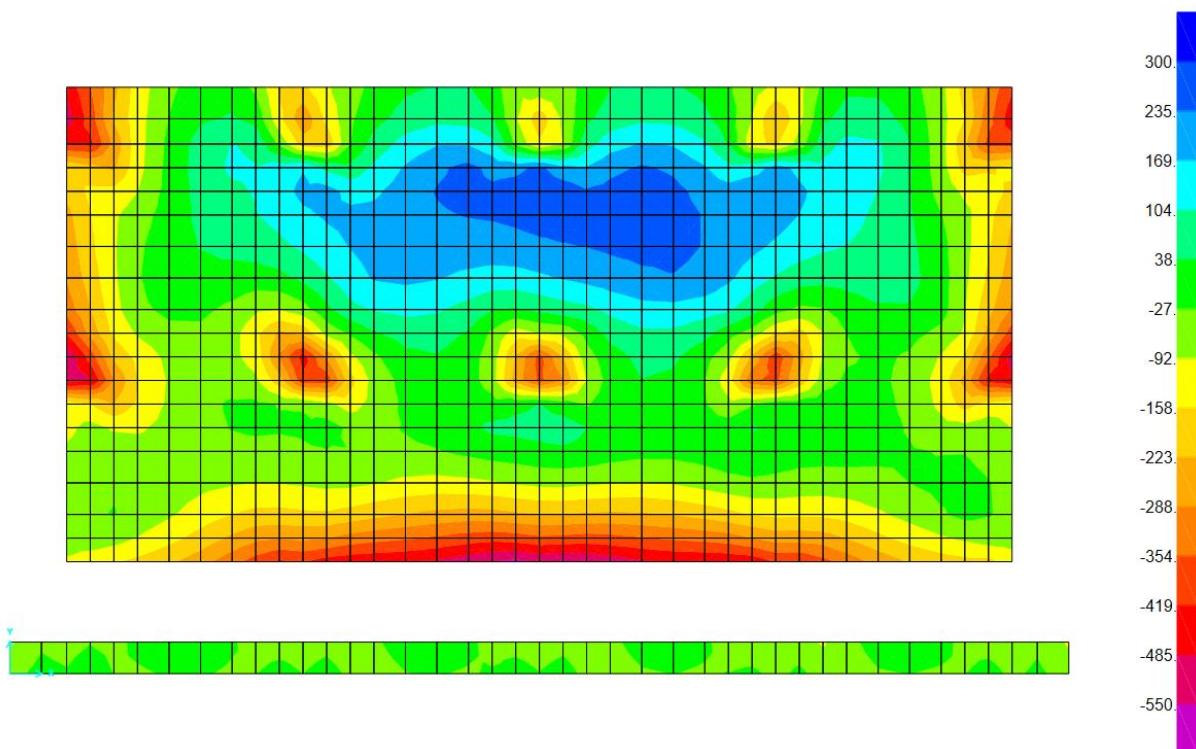


Figura 148: Momento minimo – SLE caratteristica

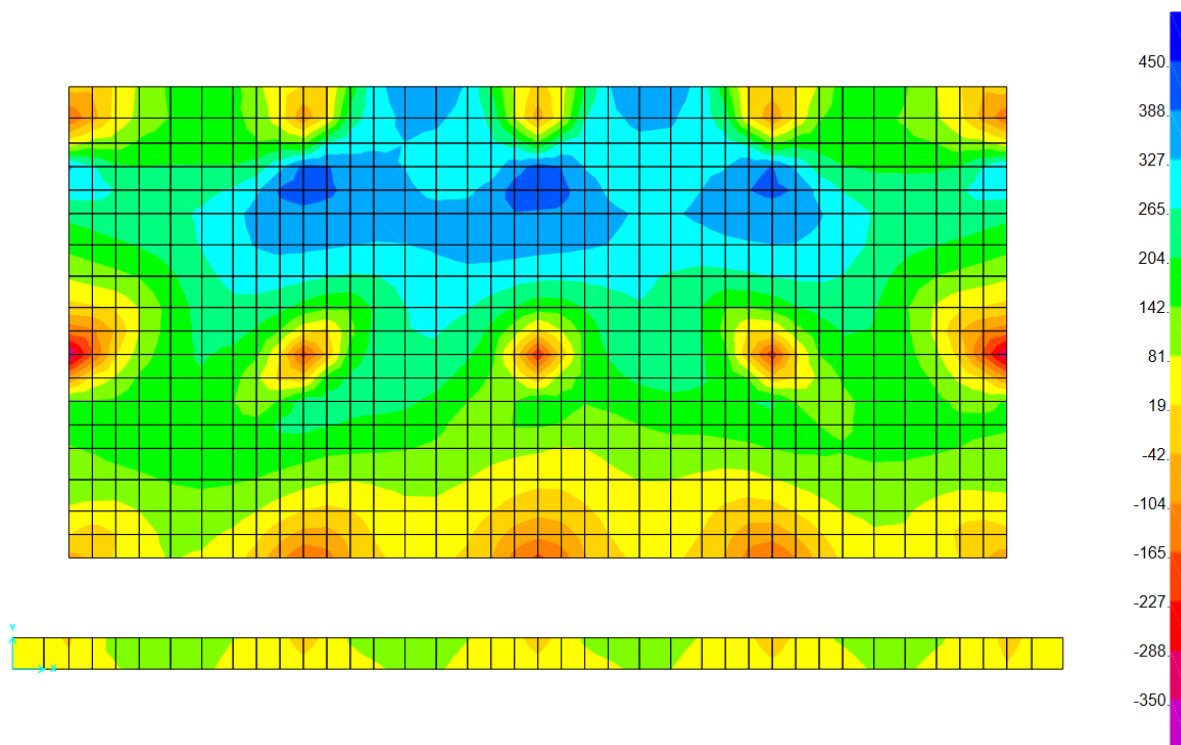


Figura 149: Momento massimo – SLE frequente

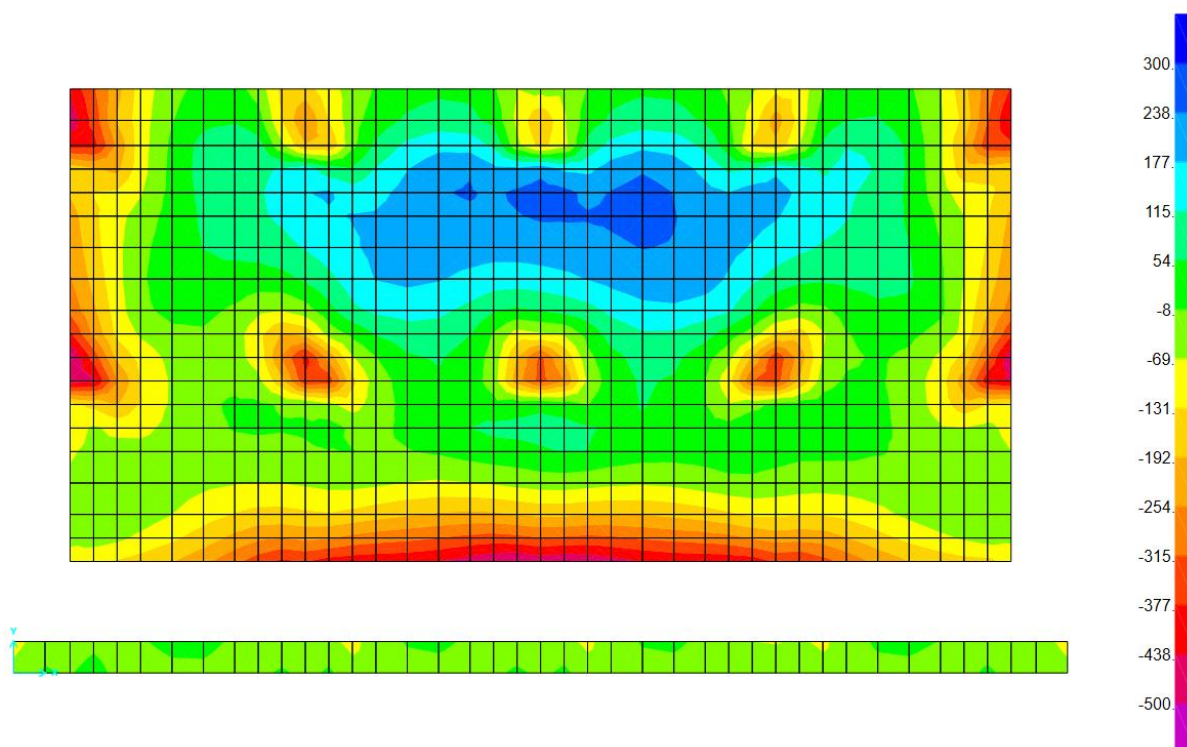


Figura 150: Momento minimo – SLE frequente

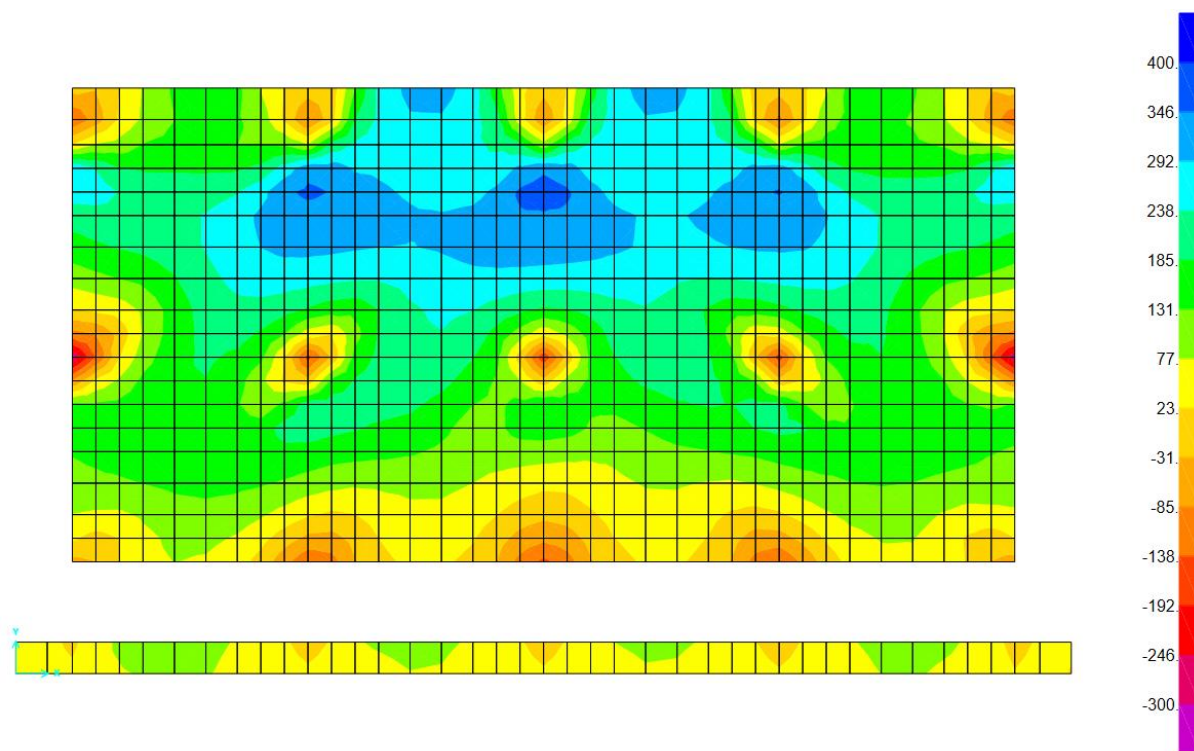


Figura 151: Momento massimo – SLE quasi permanente

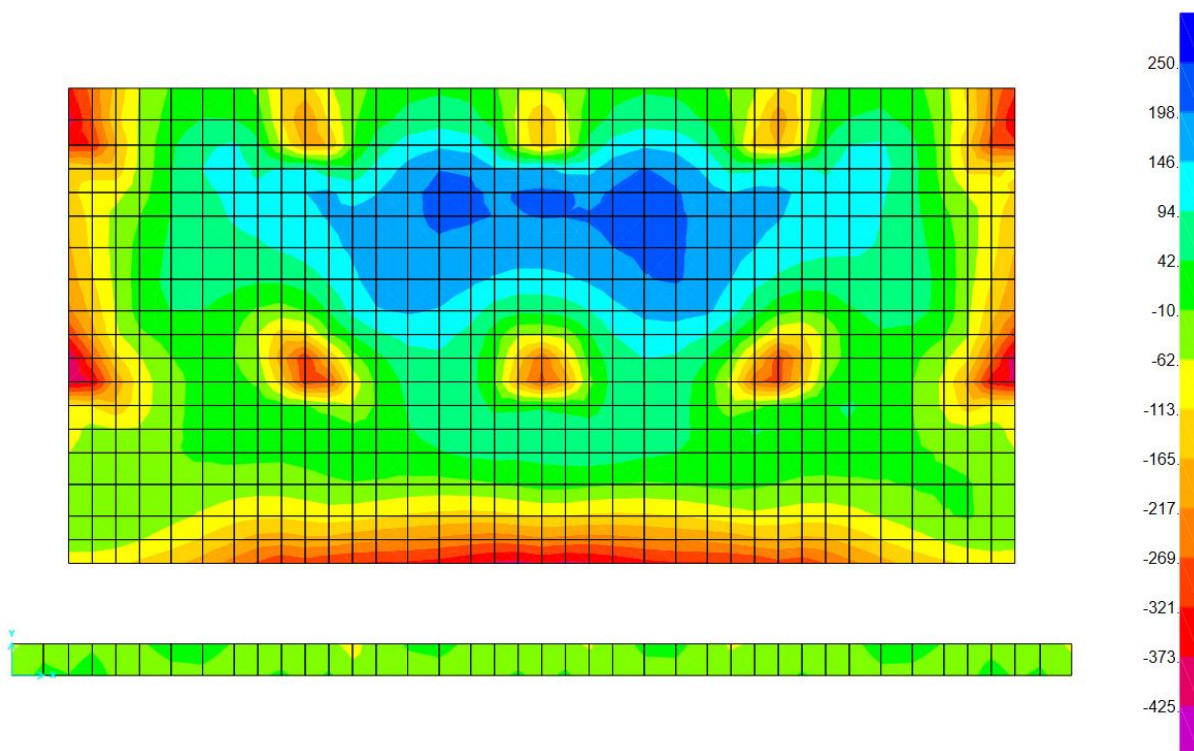


Figura 152: Momento minimo – SLE quasi permanente

14.8.2. Verifica

Essendo l'armatura simmetrica, le verifiche verranno effettuate per il valore massimo in valore assoluto tra momento positivo e negativo, considerando lo strato più interno d'armatura, in via cautelativa. Le verifiche verranno effettuate tramite apposito foglio di calcolo.

Calcolo Sollecitazioni platea								
Riferimento sezione	1	m						
			V. Caratt.	SLU A1 + M1	SLE CHR	SLE FREQ	SLE Q.P.	SLV
Sforzo normale agente	N_{Ed}			0.00 kN	0.00 kN	0.00 kN	0.00 kN	0.00 kN
Taglio agente	V_{Ed}			1000.00 kN				660.00 kN
Momento flettente agente	M_{Ed}			750.00 kNm	560.00 kNm	500.00 kNm	380.00 kNm	600.00 kNm
Caratteristiche meccaniche dei materiali								
	f_k	γ_M	α	f_d	E			
Acciaio da armatura	450 MPa	1.15		391.3 MPa	200000 MPa			
Calcestruzzo	33.20 MPa	1.5	0.85	18.81 MPa	33643 MPa			
Armatura di progetto								
Pos.1	ϕ 20	passo	10 cm	+	ϕ 0	passo	20 cm	
Pos.2	ϕ 20	passo	10 cm	+	ϕ 0	passo	20 cm	
Staffe	ϕ 16	passo	40 cm	Bracci	5			
Copriferro netto	76 mm							
SLU / SLV - Verifica a presso-flessione								
h	b	c	d	A_s	d'	A'_s		
1500 mm	1000 mm	76 mm	1414 mm	3142 mm ²	86 mm	3142 mm ²		
	N_{Ed}	N_{Rd}	M_{Ed}	M_{Rd}	ρ			
SLU	0.00 kN	0.00 kN	750.00 kNm	1697.89 kNm	0.44			
SLV	0.00 kN	0.00 kN	600.00 kNm	1697.89 kNm	0.35			

SLU / SLV - Verifica a taglio									
h	b _w	d	k	A _{sl}	ρ _l	γ _c	σ _{cp}	V _{min}	V _{Rd}
1500 mm	1000 mm	1414 mm	1.38	3142 mm²	0.002	1.5	0.00 MPa	0.326	✖ 460.3 kN
A _{sw}	A _{sw} /s	α _c	α [°]	θ [°]	cotg(α)	cotg(α)	V _{Rsd}	V _{Rcd}	V _{Rd}
1005 mm²	2.51 mm	1.00	90	45	0.0	1.0	1251.5 kN	5985.5 kN	✔ 1251.5 kN
SLE - Limitazione tensioni									
h	b	c	d	A _s	d'	A' _s	n		
1500 mm	1000 mm	76 mm	1414 mm	3142 mm²	86 mm	3142 mm²	15.0		
Combinazione caratteristica					Combinazione quasi permanente				
N	M	σ _c	σ _s			N	M	σ _c	σ _s
0.00 kN	560.00 kNm	2.4 MPa	135.2 MPa			0.00 kN	380.00 kNm	1.60 MPa	91.75 MPa
Valori massimi ammissibili		19.9 MPa	313.0 MPa			Valori massimi ammissibili		14.9 MPa	313.0 MPa
SLE - Verifiche a fessurazione									
Combinazione Frequente, w _i =			0.3 mm						
σ _s	α _e	A _s	h	b _w	d	x	A _{c,ef}	ρ _{eff}	Tipo carico
120.7 MPa	5.9	3142 mm²	1500 mm	1000 mm	1414 mm	293 mm	215000 mm²	0.0146	Lunga durata
k _t	f _{ctm}	ε _{sm}	k ₁	k ₂	k ₃	k ₄	Φ _{eq}	Δ _{sm}	w _k
0.4	3.10 MPa	0.00036	0.8	0.5	3.4	0.425	φ 20.00	289 mm	0.178 mm
Combinazione quasi permanente, w _i =			0.2 mm						
σ _s	α _e	A _s	h	b _w	d	x	A _{c,ef}	ρ _{eff}	Tipo carico
91.7 MPa	5.9	3142 mm²	1500 mm	1000 mm	1414 mm	293 mm	215000 mm²	0.0146	Lunga durata
k _t	f _{ctm}	ε _{sm}	k ₁	k ₂	k ₃	k ₄	Φ _{eq}	Δ _{sm}	w _k
0.4	3.10 MPa	0.00028	0.8	0.5	3.4	0.425	φ 20.00	289 mm	0.135 mm

14.9. Sollecitazioni sui pali

14.9.1. SLU

Si riportano nel seguito i diagrammi di sollecitazione ottenuti sui pali considerando i carichi sopra esposti allo stato limite ultimo.

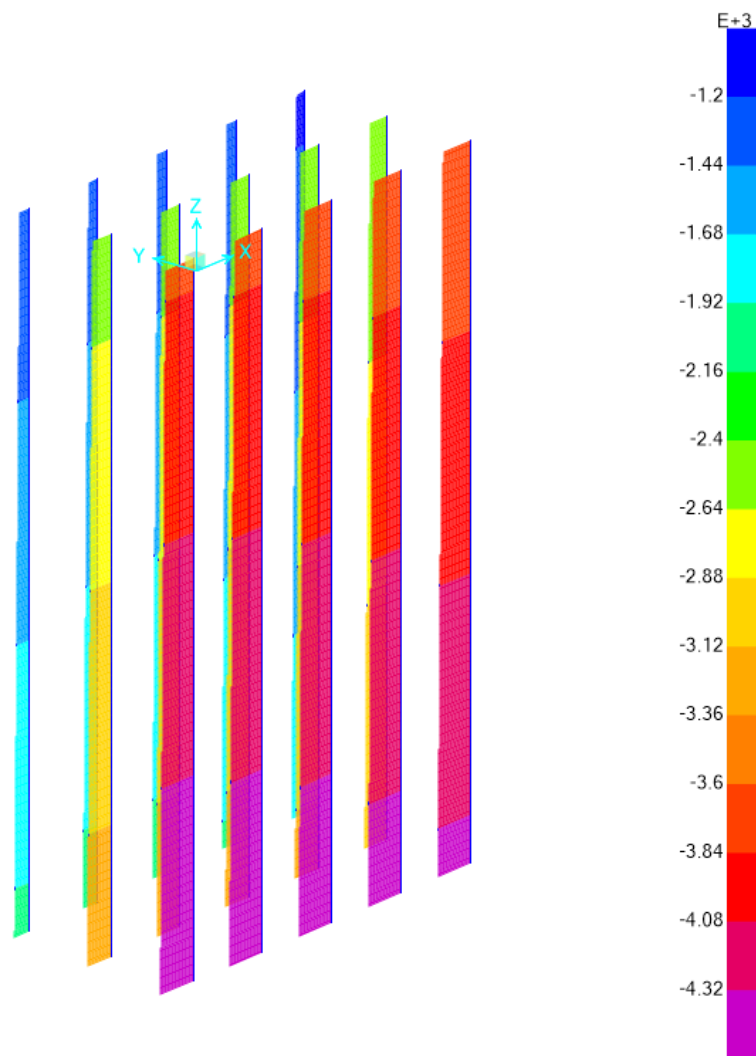


Figura 153: Involuppo dell'azione assiale

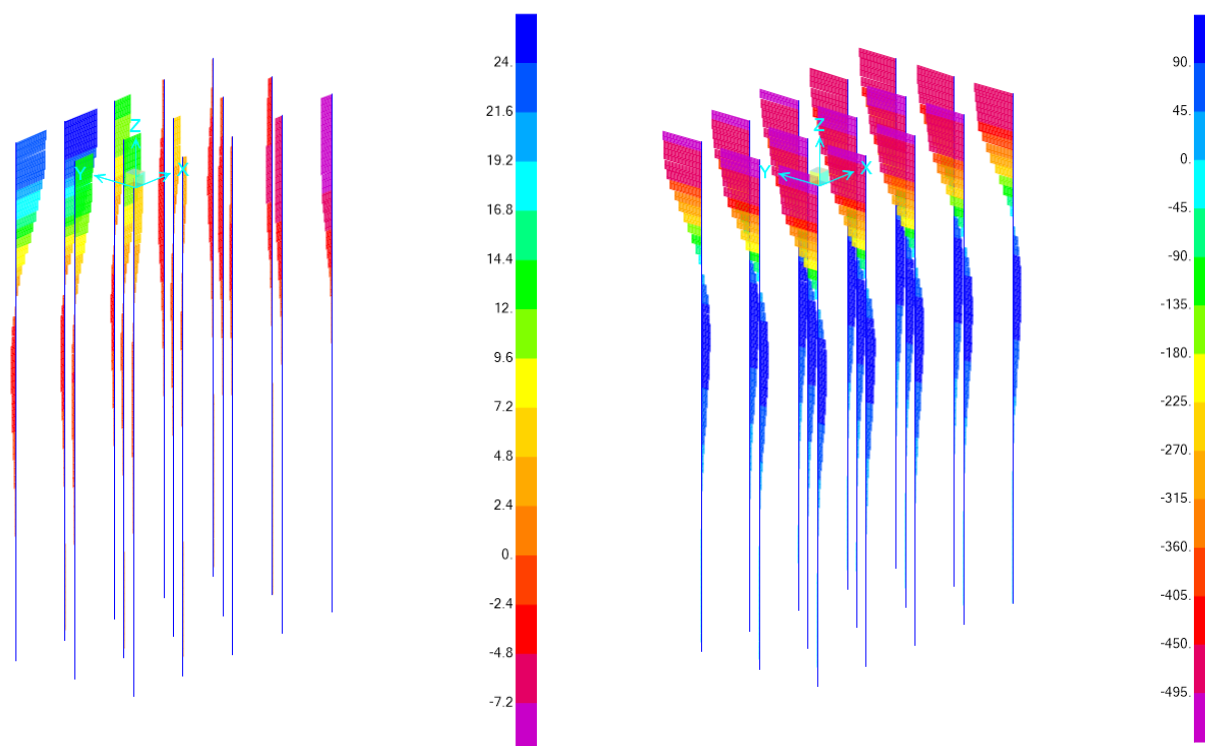


Figura 154: Inviluppo del taglio in direzione x (sx) e y(dy)

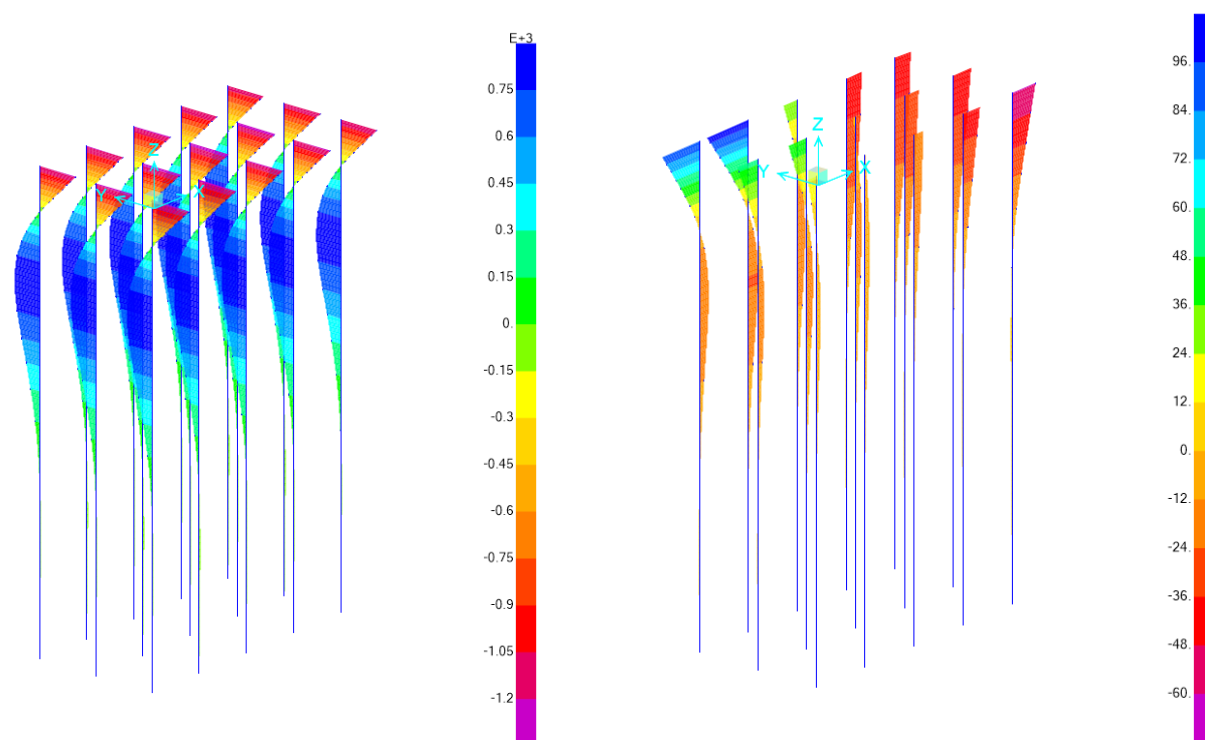


Figura 155: Inviluppo del momento attorno all'asse x (sx) e y (dy)

14.9.2. SLV

Si riportano nel seguito i diagrammi di sollecitazione ottenuti allo SLV sui pali considerando i carichi sopra esposti.

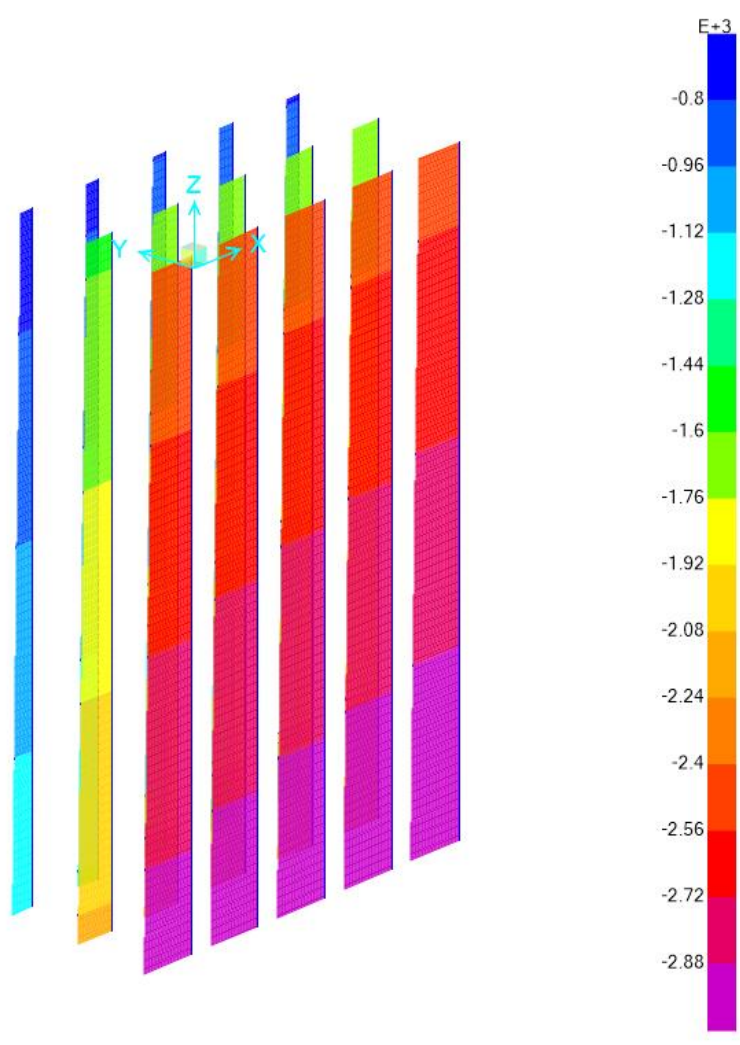


Figura 156: Involuppo dell'azione assiale

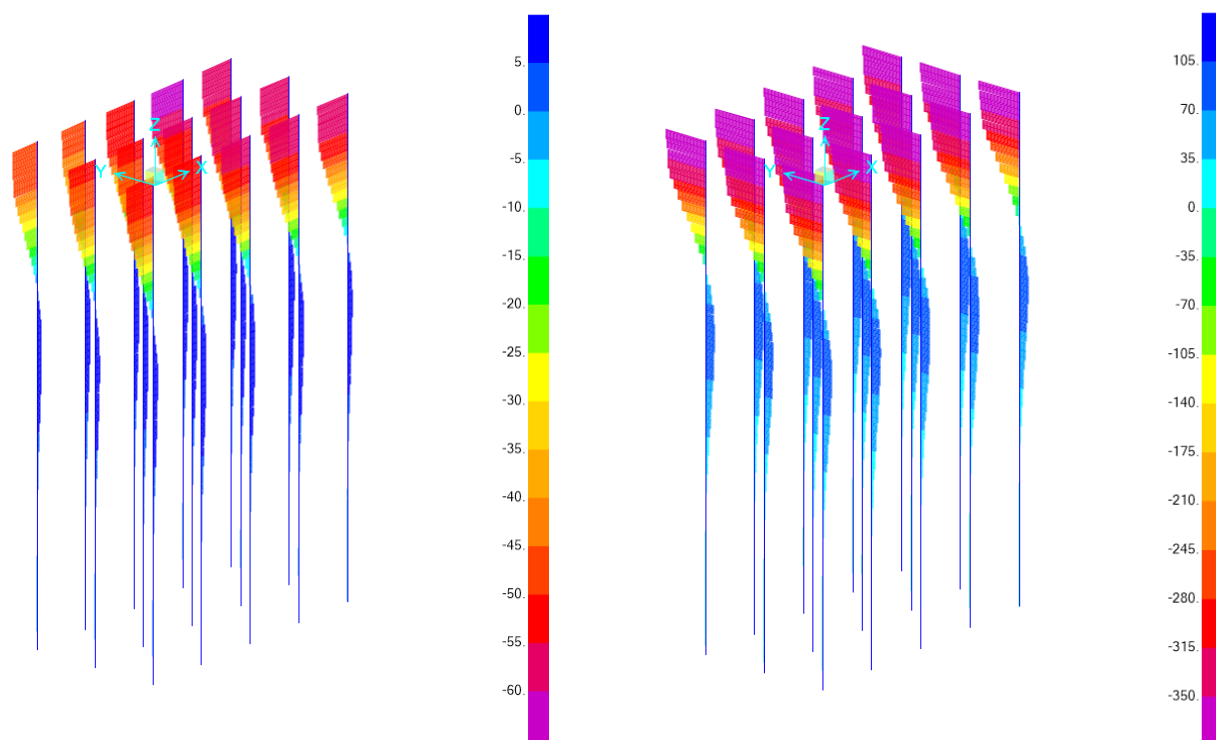


Figura 157: Involuppo del taglio in direzione x (sx) e y(dy)

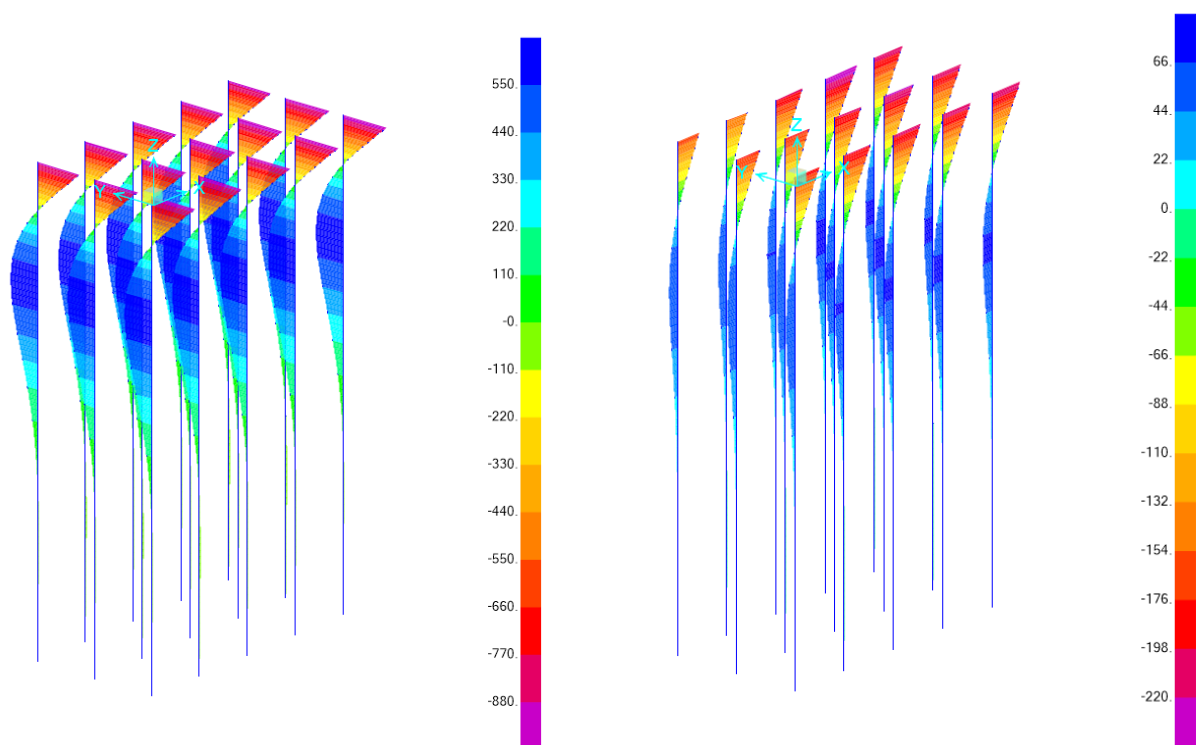


Figura 158: Involuppo del momento attorno all'asse x (sx) e y (dy)

14.9.3. SLE caratteristica

Si riportano nel seguito i diagrammi di sollecitazione ottenuti allo SLE (caratteristica) sui pali considerando i carichi sopra esposti.

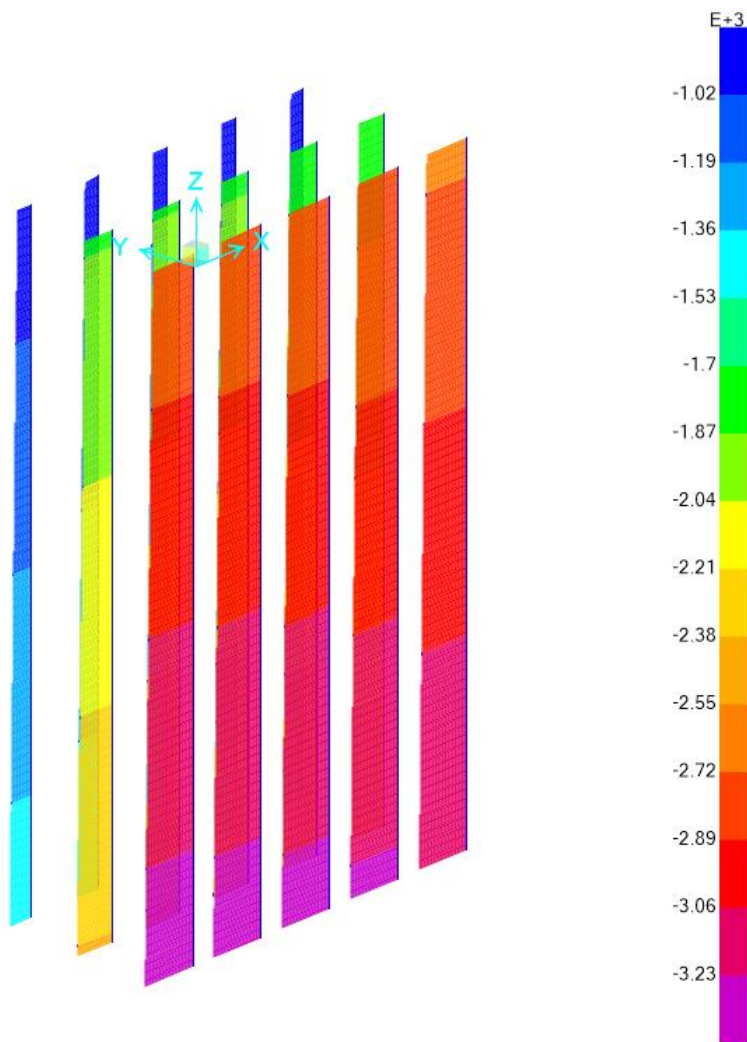


Figura 159: Involuppo dell'azione assiale

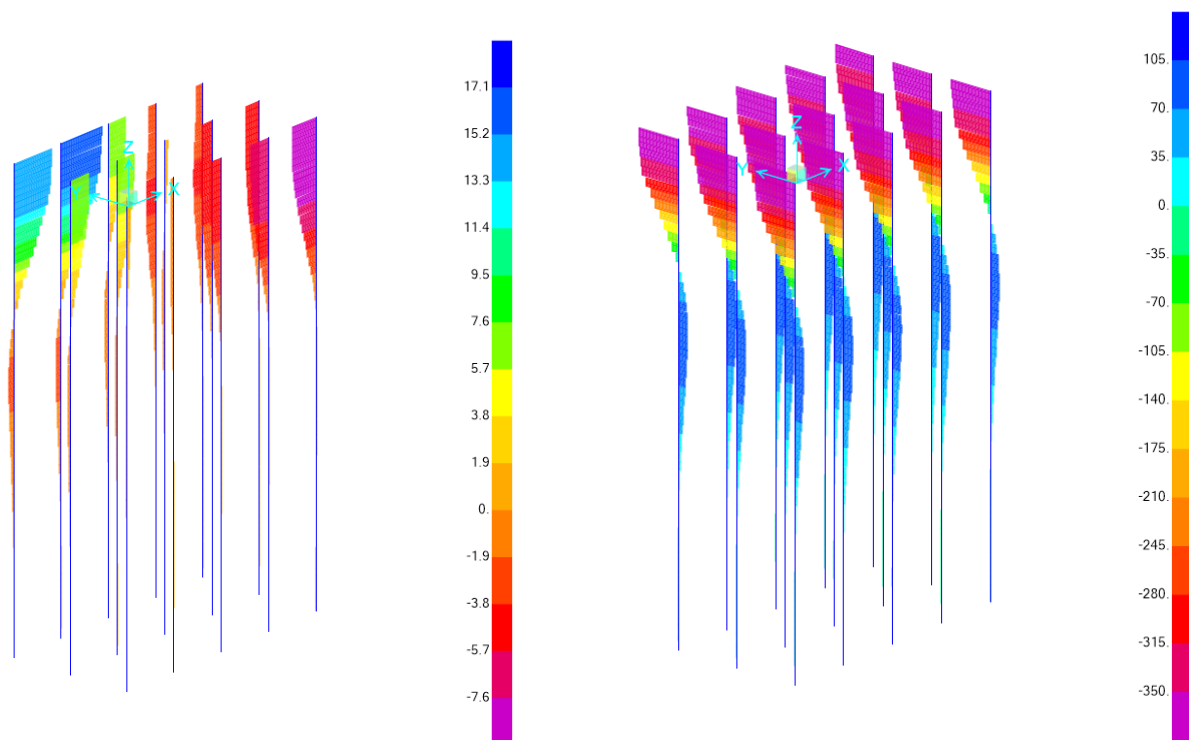


Figura 160: Involuppo del taglio in direzione x (sx) e y(dy)

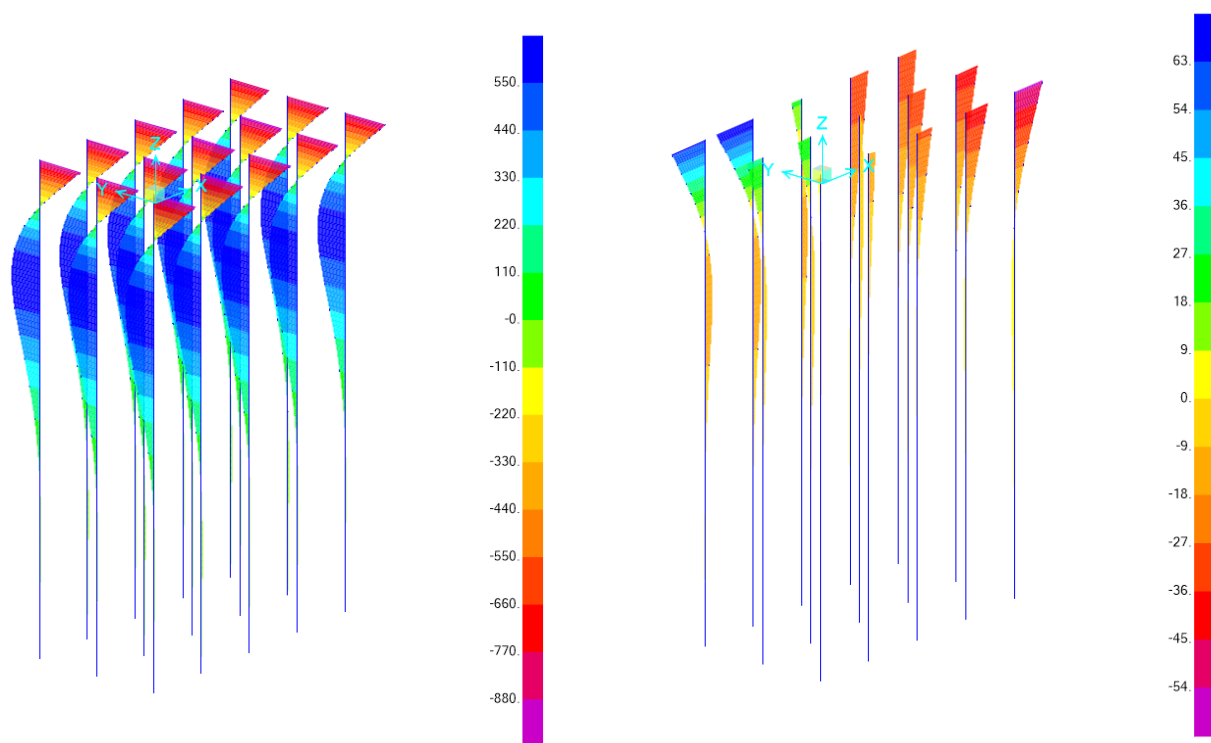


Figura 161: Involuppo del momento attorno all'asse x (sx) e y (dy)

14.9.4. SLE frequente

Si riportano nel seguito i diagrammi di sollecitazione ottenuti allo SLE (frequente) sui pali considerando i carichi sopra esposti.

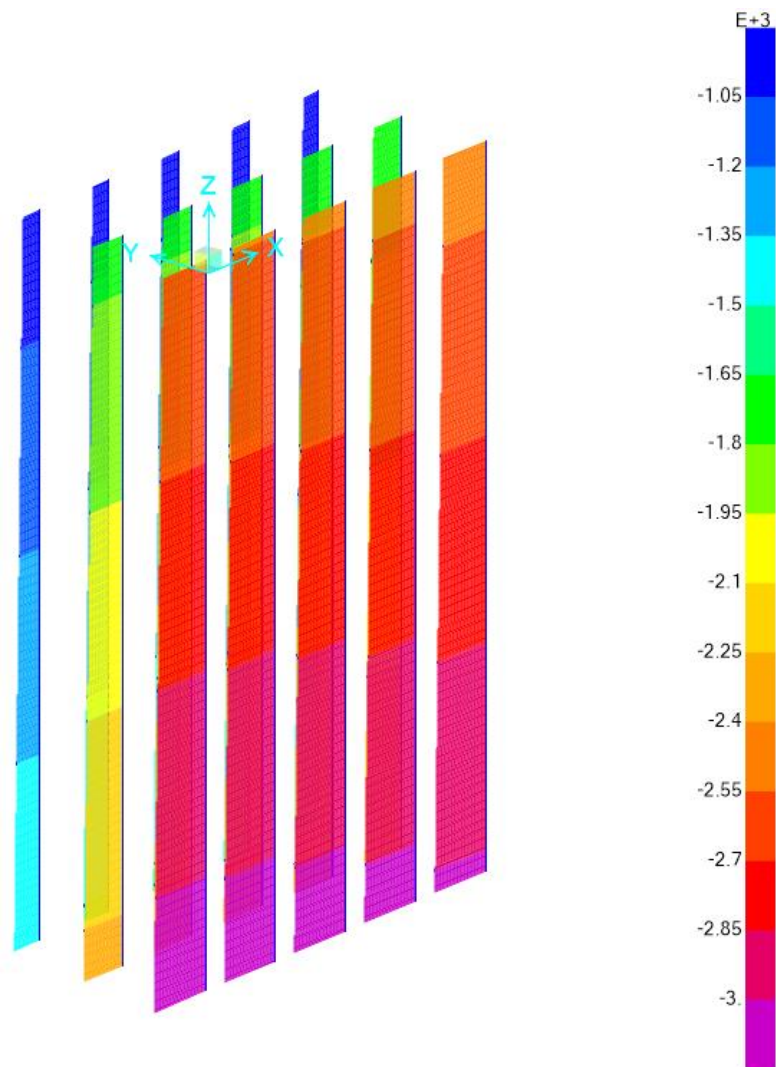


Figura 162: Involuppo dell'azione assiale

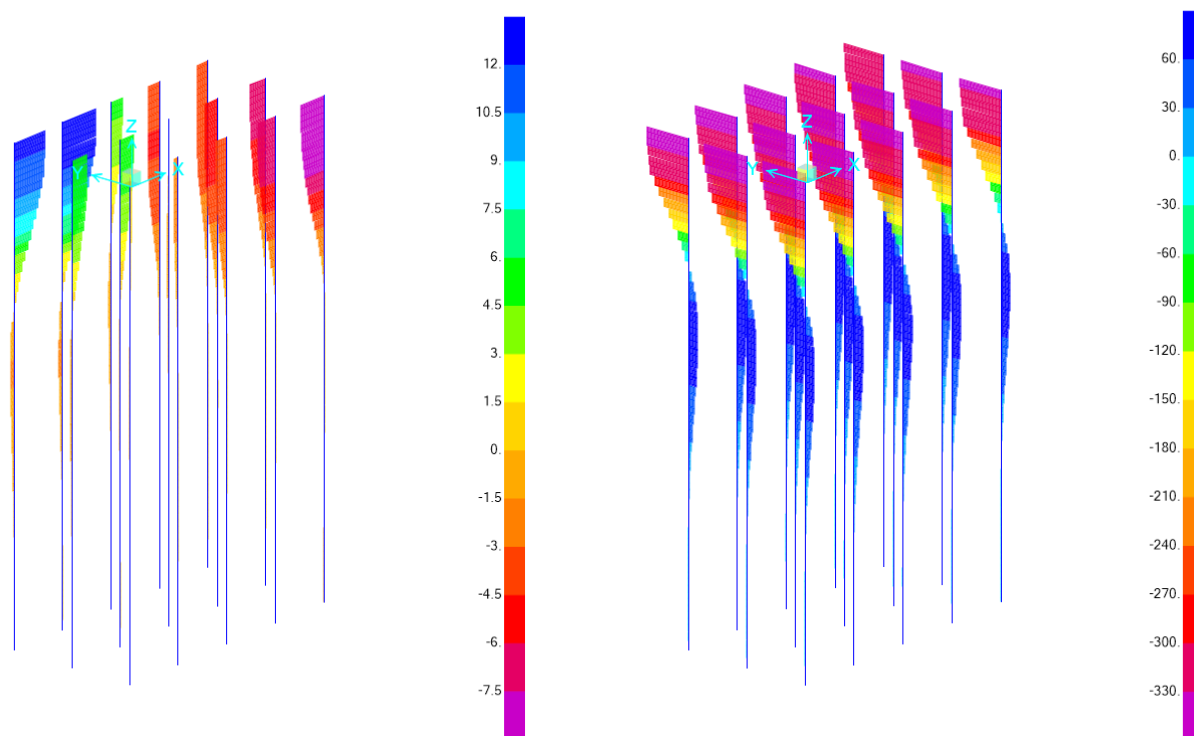


Figura 163: Involuppo del taglio in direzione x (sx) e y(dy)

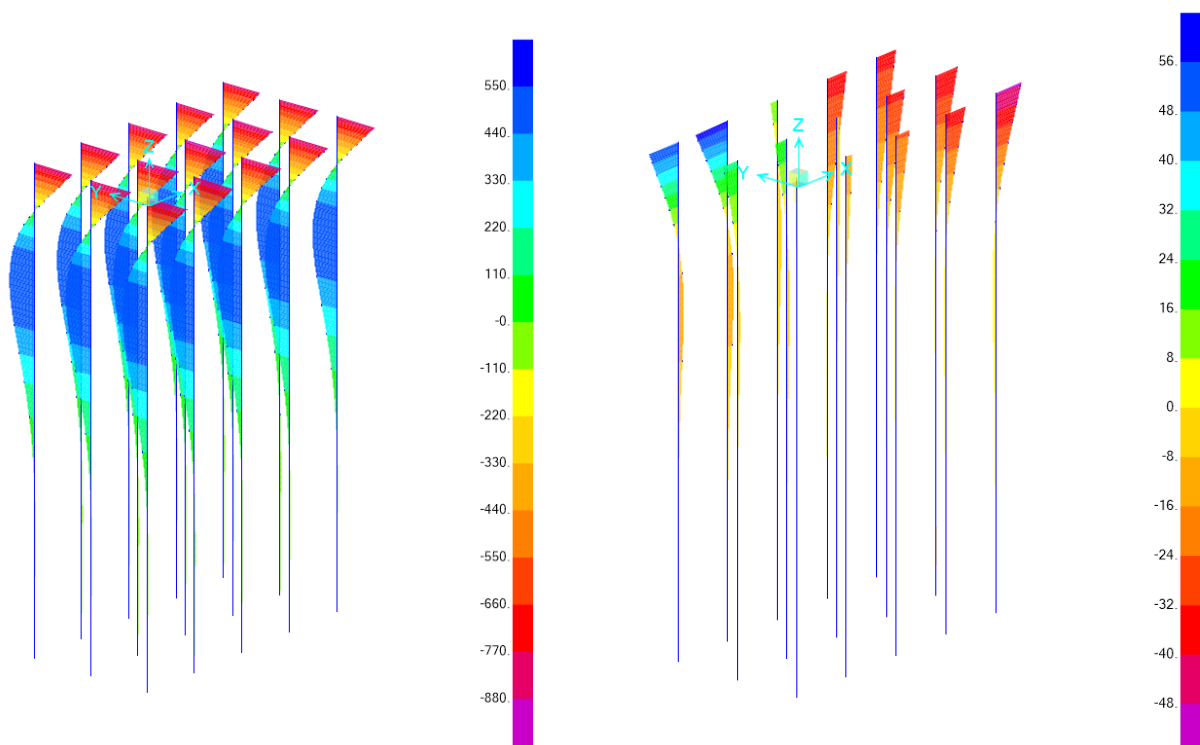


Figura 164: Involuppo del momento attorno all'asse x (sx) e y (dy)

14.9.5. SLE quasi permanente

Si riportano nel seguito i diagrammi di sollecitazione ottenuti allo SLE (quasi permanente) sui pali considerando i carichi sopra esposti.

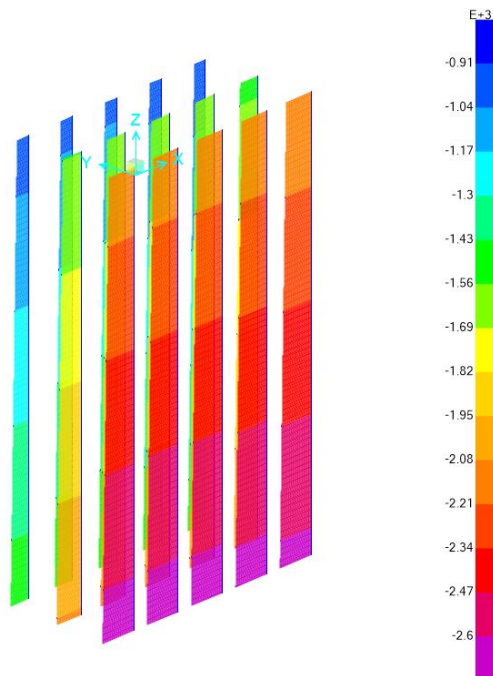


Figura 165: Involuppo dell'azione assiale

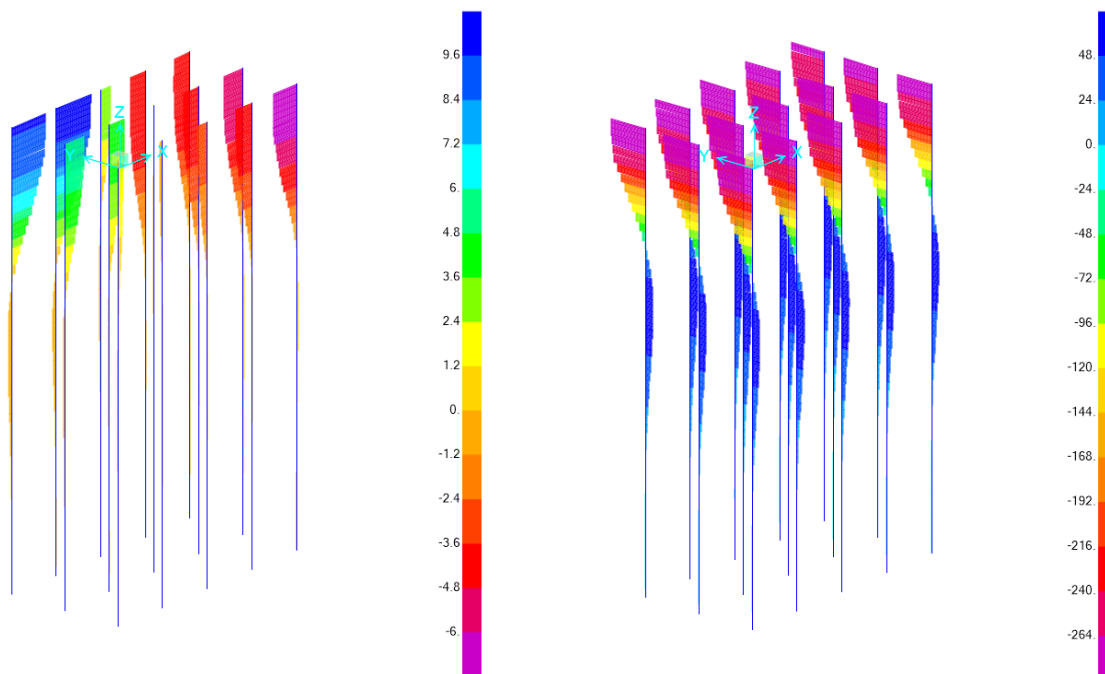


Figura 166: Involuppo del taglio in direzione x (sx) e y(dy)

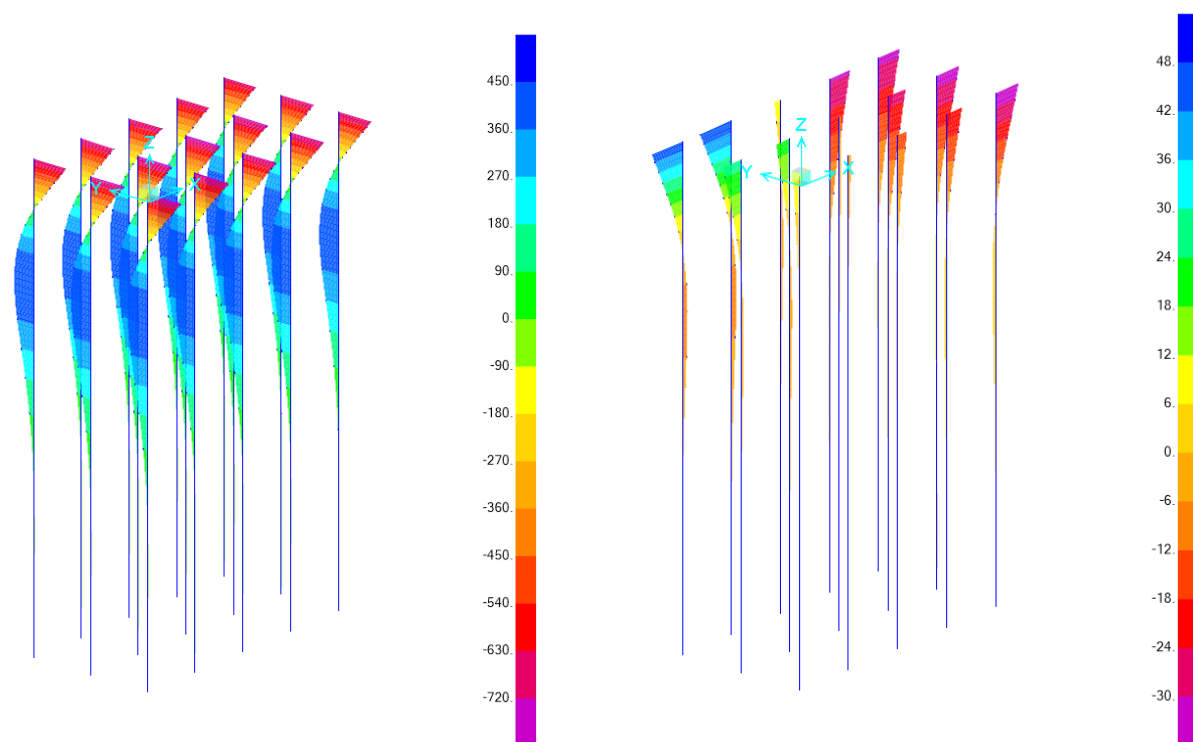


Figura 167: Involuppo del momento attorno all'asse x (sx) e y (dx)

14.9.6. Riassunto sollecitazioni

Si riportano nel seguito i riassunti delle sollecitazioni massime sui pali di entrambe le spalle.

SOLLECITAZIONI SPALLE 1 E 2				
	N_{MAX} [kN]	N_{MIN} [kN]	V_{MAX} [kN]	M_{MAX} [kNm]
SLU	-3808.58	-1146.19	509.82	1288.05
SLV	-2497.57	-708.46	380.81	1009.44
SLE RARA	-2787.58	-858.48	378.12	960.50
SLE FREQUENTE	-2552.89	-913.61	346.13	906.64
SLE Q.P.	-2131.71	-958.18	280.65	768.78

15. VERIFICA DEI PALI DI FONDAZIONE

15.1. Pali per Pila 1

15.1.1. Verifiche geotecniche

Al fine dei calcoli viene considerata la stratigrafia riportata al §8.

15.1.1.1 Verifiche di capacità portante verticale

Nel seguito si esegue il calcolo della capacità portante verticale di progetto dei pali di fondazione dell'opera in oggetto secondo la combinazione A1+M1+R3.

Il calcolo è stato condotto considerando una lunghezza di calcolo del palo pari a 27.00 m ed una profondità di testa palo a -2.0 m da p.c.

Vista la tipologia di litografia coinvolta, incoerente, si calcola la resistenza in condizione drenate.

La capacità portante laterale è pari a:

$$q_l = \sigma'_v \cdot k \cdot \tan \varphi$$

$$Q_l = q_l \cdot A_l$$

Si rende necessario quindi definire i valori dell'angolo di attrito φ per gli strati di terreno. I valori di k sono definiti, secondo le indicazioni riportate in *Fondazioni* di Carlo Viggiani e nelle *Raccomandazioni AGI*, in funzione della tecnologia di esecuzione del palo in questione e del tipo di terreno attraversato.

Nel caso in esame, si adotta un coefficiente k pari a 0,3 per gli strati relativi al riporto e k pari a 0,5 per quelli relativi ai terreni naturali.

La capacità portante di punta è pari a:

$$q_p = N_q \cdot \sigma'_v$$

$$Q_p = q_p \cdot A_p$$

Nel caso di condizioni a lungo termine (condizioni drenate) si adotta un coefficiente N_q in funzione dell'angolo di attrito del terreno di punta e della tipologia di palo in accordo con quanto riportato in *Fondazioni* di Carlo Viggiani e nelle *Raccomandazioni AGI* di cui si riporta in seguito il grafico.

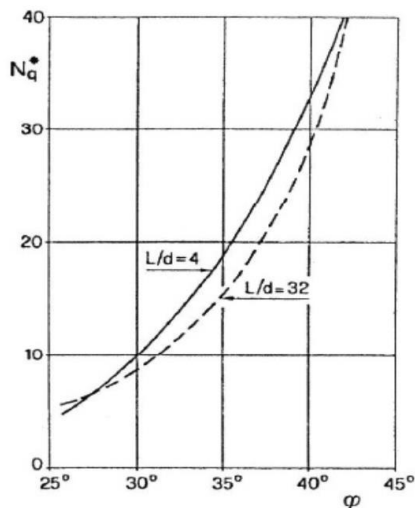


Fig. 5 - COEFFICIENTI N_q^* (BEREZANTZEV, 1965),
CORRISPONDENTI ALL'INSORGERE DELLE DEFORMA
ZIONI PLASTICHE ALLA PUNTA

Calcolate le capacità portanti laterali e di punta come sopra definito, si applica il coefficiente di correlazione ξ_3 in funzione del numero di verticali indagate (nel caso in esame si considera n.1 verticali indagate e quindi $\xi_3 = 1.70$), ed in accordo con quanto riportato al cap. 6.4 delle NTC 2018. Si ricavano quindi:

$$Q_{pVKS} = Q_p / \xi_3$$

$$Q_{lVKS} = Q_l / \xi_3$$

Infine si applicano i coefficienti parziali γ_{R3} pari a 1.15 e 1.35 rispettivamente per la resistenza laterale di progetto e per quella di base in compressione e γ_{R3} pari a 1.25 per la resistenza laterale di progetto a trazione. Si ricavano quindi:

$$Q_{pVDS} = Q_{pVKS} / \gamma_{R3,p}$$

$$Q_{lVDS} = Q_{lVKS} / \gamma_{R3,l}$$

La capacità portante a compressione verrà ulteriormente ridotta in considerazione del peso proprio del palo, opportunamente coefficientato, e dell'efficienza di gruppo. Quest'ultima viene calcolata con la seguente formulazione proposta da Converse-Labarre:

$$\eta = 1 - (\arctg \theta / (\pi / 2)) \cdot ((f - 1) \cdot g + (g - 1) \cdot f) / (f \cdot g)$$

Avendo indicato con:

- $\theta = d / s$ l'angolo in gradi dato dal rapporto tra il diametro d dei pali e l'interasse tra gli stessi;
- $d = 1.0$ m il diametro dei pali della palificata;
- $s = 3.40$ m l'interasse tra i pali della palificata;
- f e g = il numero di righe e di colonne su cui sono disposti i pali.

VERIFICA A CARICO LIMITE VERTICALE (AGI, 1984) (Approccio 2 - A1+M1+R3)	
Caratteristiche della fondazione	
Tecnologia di esecuzione	Trivellato_classico
Materiale	Calcestruzzo_gettato_in_opera
Lunghezza del palo	L = 27,00 m
Diametro del palo	d = 1,00 m
Snellezza del palo	L/d = 27,00
Numero di file	m = 2
Numero di pali su ciascuna fila	n = 5
Interasse medio del gruppo di pali	i _m = 3,40 m
Caratteristiche della falda	
Peso specifico dell'acqua	γ _w = 10,00 kN/m ³
Profondità della falda	z _w = 9,81 m

Strato	h [m]	γ [kN/m ³]	φ' [°]	c _u [kPa]	α [-]	k [-]	δ [°]	N* _q [-]	q _o [kPa]	q' _o [kPa]	q _s [kPa]	A _s [m ²]	Q _s [kN]
D	2,00	19,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1	27,00	19,00	34,0	0,0	0,00	0,5	34,0	14,28	0,0	5129,3	80,1	84,82	6797,0

Verifica di capacità portante verticale del singolo palo	
Stato di sollecitazione sul singolo palo	Compressione
Numero di verticali indagate	N _v = 1
Azione massima di progetto sul singolo palo	N _d = 4779,9 kN
Resistenza caratteristica alla punta	Q _{p,k} = 4028,6 kN
Resistenza caratteristica laterale	Q _{s,k} = 6797,0 kN
Peso caratteristico del palo	W _{p,k} = 530,1 kN
Coeff. di sicurezza per le azioni (W _{p,k})	γ _{G1} = 1,30
Coeff. di sicurezza per la resistenza alla punta	γ _p = 1,35
Coeff. di sicurezza per la resistenza laterale	γ _s = 1,15
Resistenza di progetto alla punta	Q _{p,d} = 2984,1 kN
Resistenza di progetto laterale	Q _{s,d} = 5910,4 kN
Peso di progetto del palo	W _{p,d} = 689,2 kN
Fattore di correlazione sulle verticali indagate	ξ ₃ = 1,70
Capacità portante del palo singolo	Q _d = 4826,7 kN
Rapporto tra resistenza e azione	Q _d /N _d = 1,01
SODDISFATTA	
Verifica di capacità portante verticale della palificata	
Tipologia di terreno	Incoerente
Formula di Converse-Labarre	η = 1,00
Capacità portante del palo nel gruppo	Q _{d,g} = 4826,7 kN
Rapporto tra resistenza e azione	Q _{d,g} /N _{d,g} = 1,01
SODDISFATTA	

La verifica a capacità portante a compressione del singolo palo facente parte della palificata risulta soddisfatta.

La verifica del palo sollecitato a trazione si omette in quanto tale sforzo è inferiore al peso proprio dell'elemento stesso.

15.1.1.2 Verifiche di capacità portante orizzontale

Il calcolo della capacità portante orizzontale di progetto dei pali dell'opera si esegue secondo l'Approccio 2 Combinazione A1+M1+R3. La verifica di capacità portante orizzontale viene condotta seguendo la teoria di Broms che assume quanto segue:

- terreno omogeneo;
- comportamento dell'interfaccia palo-terreno di tipo rigido-perfettamente plastico;
- forma del palo influente (il palo ha solo moti rigidi sino al raggiungimento del momento di plasticizzazione, a partire dal quale si forma una cerniera plastica in cui la rotazione continua con momento costante).

Vista la tipologia di litografia coinvolta, incoerente, si calcola la resistenza in condizione drenate.

Si considerano pali soggetti a carichi orizzontali con rotazione in testa impedita in quanto innestati sulla fondazione dell'opera. Considerano le condizioni a lungo termine, quindi drenate, i meccanismi di rottura del complesso palo-terreno sono funzione della lunghezza del palo L , del diametro del palo d , dell'eccentricità e , del momento di plasticizzazione M_y e della resistenza offerta dal terreno (si utilizza il coefficiente di spinta passiva k_p e il peso nell'unità del volume γ).

Per pali impediti di ruotare in testa, si distinguono i seguenti meccanismi di:

- palo corto: non si raggiunge il momento di plasticizzazione in nessuna sezione e vale la seguente relazione:

$$\frac{H}{k_p \cdot \gamma \cdot d^3} = 1,5 \cdot \left(\frac{L}{d}\right)^2$$

- palo intermedio: si raggiunge il momento di plasticizzazione all'attacco palo-fondazione e vale la seguente relazione:

$$\frac{H}{k_p \cdot \gamma \cdot d^3} = \frac{1}{2} \cdot \left(\frac{L}{d}\right)^2 + \frac{M_y}{k_p \cdot \gamma \cdot d^4} \cdot \frac{d}{L}$$

- palo lungo: si raggiunge il momento di plasticizzazione prima all'attacco palo-fondazione e successivamente in una sezione lungo il palo stesso e vale la seguente relazione:

$$\frac{H}{k_p \cdot \gamma \cdot d^3} = \sqrt[3]{\left(3,676 \cdot \frac{M_y}{k_p \cdot \gamma \cdot d^4}\right)^2}$$

L'azione resistente caratteristica è data dal valore minimo di H delle tre relazioni precedentemente riportate.

VERIFICA A CARICO LIMITE ORIZZONTALE (BROMS, 1964)	
(Approccio 2 - A1+M1+R3)	
Caratteristiche geometriche del palo	
Lunghezza del palo nel terreno	$L = 27,0 \text{ m}$
Diametro del palo	$d = 1,0 \text{ m}$
Eccentricità	$e = 0,0 \text{ m}$
Spessore della fondazione	$s = 1,8 \text{ m}$
Interasse tra i pali nella direzione del carico orizzontale	$i_x = 3,40 \text{ m}$
Interasse tra i pali ortogonale al carico orizzontale	$i_y = 3,40 \text{ m}$
Resistenza del palo	
4 - Palo impedito di ruotare in testa - Condizioni drenate	
Momento di plasticizzazione	$M_{yd} = 3200,0 \text{ kNm}$
Caratteristiche del terreno	
Tipologia di terreno	2 - Incoerente
Angolo di attrito efficace	$\phi' = 34,0^\circ$
Coesione efficace	$c' = 0 \text{ kPa}$
Inclinazione p.c.	$\theta = 20,0^\circ$
Coeff. di spinta passiva	$K_p = 1,785$
Coeff. riduzione H_{lim} con pendio in coesivo (Reese et al, 2006)	$\psi = 1,00$
Profondità della falda da testa palo	$z_w = 10,00 \text{ m}$
Peso specifico del terreno	$\gamma = 19,0 \text{ kN/m}^3$
Verifica di capacità portante trasversale del singolo palo	
Azione massima di progetto sul singolo palo	$T_d = 551,2 \text{ kN}$
Carico limite trasversale caratteristico	$H_{lim,k} = 2161,5 \text{ kN}$
Meccanismo di rottura	Palo lungo
Momento massimo	$M_{max} = 3200,0 \text{ kNm}$
Profondità momento massimo da testa palo	$z_{Mmax} = 4,96 \text{ m}$
Coeff. di sicurezza parziale (R3)	$\gamma_T = 1,30$
Numero di verticali indagate	$N_v = 1$
Fattore di correlazione sulle verticali indagate	$\xi_3 = 1,70$
Carico limite trasversale di progetto del palo singolo	$H_{lim,d} = 978,1 \text{ kN}$
Rapporto tra resistenza e azione	$H_{lim,d}/T_d = 1,77$
SODDISFATTA	
Verifica di capacità portante trasversale della palificata	
Efficienza di gruppo (Viggiani et al, 2012)	$E = 0,57$
Capacità portante del palo nel gruppo	$H_{lim,g,d} = 554,2 \text{ kN}$
Rapporto tra resistenza e azione	$H_{lim,d}/T_d = 1,01$
SODDISFATTA	

La verifica a capacità portante orizzontale del singolo palo facente parte della palificata risulta soddisfatta.

15.1.2. Verifiche strutturali

Le verifiche strutturali dei pali di fondazione riguardano:

- la verifica a flessione della sezione del palo;
- la verifica a taglio della sezione del palo.

L'andamento delle sollecitazioni lungo il fusto del palo evidenzia che i massimi valori si concentrano in prossimità della testa, in corrispondenza del vincolo con il plinto. Alle profondità maggiori, le sollecitazioni risultano significativamente ridotte e non risultano dimensionanti per la verifica delle gabbie più profonde. Pertanto, l'armatura in tali tratti è stata definita in conformità ai requisiti di armatura minima previsti dalle NTC 2018, garantendo comunque la realizzabilità, la sicurezza e la durabilità dell'elemento strutturale.

15.1.2.1 Verifica a flessione

La sollecitazione del momento in testa al palo, ottenuta dal modello vale:

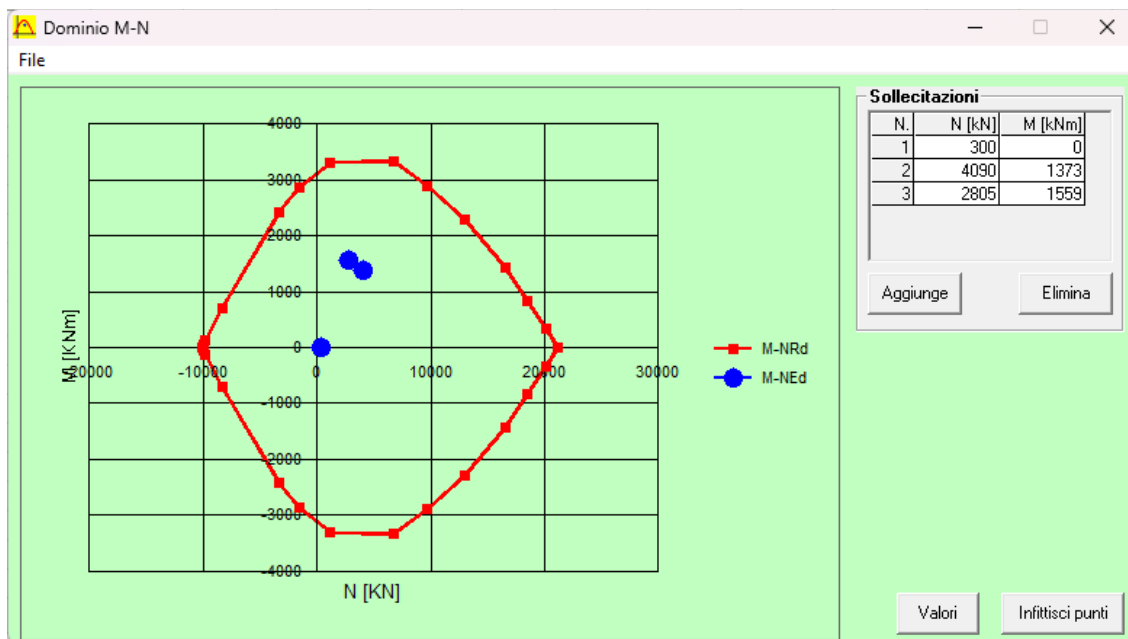
$$M_{Ed} = 1559 \text{ kNm}$$

Il calcolo del momento resistente è mostrato in figura seguente, in cui si è utilizzato un calcestruzzo con classe di resistenza C25/30.

The screenshot displays the 'Verifica C.A. S.L.U.' software interface. The main window is titled 'Verifica C.A. S.L.U. - File:'. The menu bar includes 'File', 'Materiali', 'Opzioni', 'Visualizza', 'Progetto Sez. Rett.', 'Sismica', and 'Normativa: NTC 2018 ?'. The interface is divided into several panels:

- Sezione circolare cava:** Parameters for a hollow circular section.
 - Raggio esterno: 50 [cm]
 - Raggio interno: 0 [cm]
 - N° barre uguali: 32
 - Diametro barre: 3,2 [cm]
 - Copriferro (baric.): 9 [cm]
- Sollecitazioni:** Input for design loads.
 - N_{Ed}: 300 kN
 - M_{xEd}: 0 kNm
 - M_{yEd}: 0 kNm
- P.to applicazione N:** Point of application of normal force.
 - Centro (selected) / Baricentro cls
 - Coord. [cm]: xN = 0, yN = 0
- Materiali:** Material properties for B450C and C25/30.
 - B450C: E_{su} = 67,5 %, f_{yd} = 391,3 N/mm², E_s = 200 000 N/mm², E_s/E_c = 15, E_{syd} = 1,957 %, σ_{s,adm} = 255 N/mm², τ_{c1} = 1,829.
 - C25/30: E_{c2} = 2 %, E_{cu} = 3,5, f_{cd} = 14,17, f_{cc}/f_{cd} = 0,8, σ_{c,adm} = 9,75, τ_{co} = 0,6.
- Metodo di calcolo:** S.L.U. + (selected) / S.L.U. - / Metodo n.
- Tipo flessione:** Retta (selected) / Deviata.
- Vertici:** 52, N° rett. 100.
- Calcola MRd / Dominio M-N / Col. modello / M-curvatura / Precompresso.**

Additional parameters shown include: N° barre: 0, Zoom, Tipo Sezione: Rettan.re, Trapezi, a T, Circolare, Rettangoli, Coord., DXF, Tipo rottura: Lato calcestruzzo - Acciaio snervato, M_{xRd}: 3 200 kNm, σ_c: -14,17 N/mm², σ_s: 391,3 N/mm², ε_c: 3,5 ‰, ε_s: 5,401 ‰, d: 91 cm, x: 35,78, x/d: 0,3932, δ: 0,9315.



La sollecitazione del momento in prossimità del cambio della gabbia di armatura ($z = -8,0$ m), ottenuta dal modello vale:

$$M_{Ed} = 800 \text{ kNm}$$

Sezione circolare cava

- Raggio esterno: 50 [cm]
- Raggio interno: 0 [cm]
- N° barre uguali: 24
- Diametro barre: 2,6 [cm]
- Copriferro (baric.): 9 [cm]

Sollecitazioni

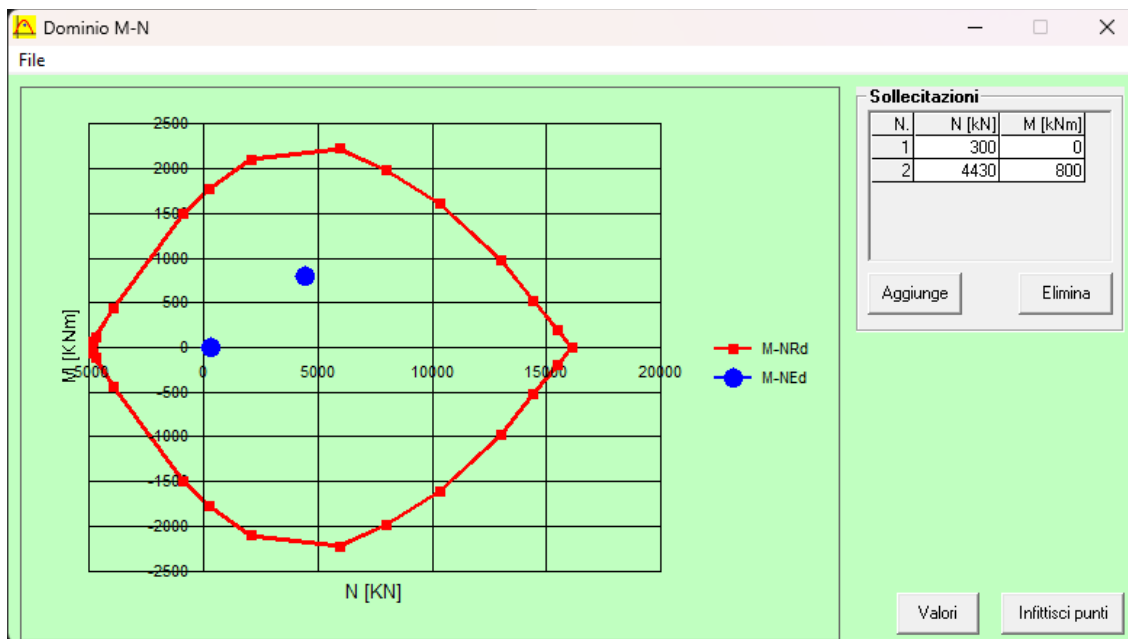
- N_{Ed}: 300 kN
- M_{Ed}: 0 kNm

Materiali

- B450C: f_{yk} 391,3 N/mm², E_s 200 000 N/mm², E_s/E_c 15, $\sigma_{s,adm}$ 255 N/mm²
- C25/30: f_{cd} 14,17 N/mm², $\sigma_{c,adm}$ 9,75 N/mm², τ_{c1} 1,829 N/mm²

Calcolo

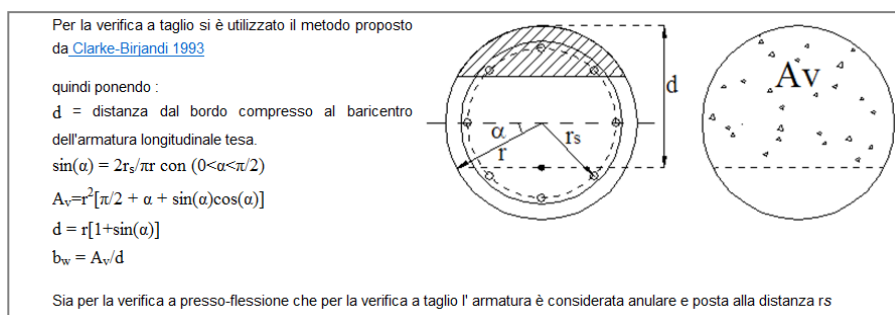
- M_{Rd}: 1788 kNm
- σ_c : -14,17 N/mm²
- σ_s : 391,3 N/mm²
- ϵ_c : 3,5 ‰
- ϵ_s : 7,324 ‰
- d : 91 cm
- x : 29,42 cm
- x/d : 0,3233
- δ : 0,8442



Le verifiche soprariportate risultano soddisfatte.

15.1.2.2 Verifica a taglio

La verifica a taglio si conduce con un foglio di calcolo redatto ad hoc in cui si inseriscono la geometria della sezione di riferimento, le armature di progetto previste, le caratteristiche meccaniche del calcestruzzo e dell'acciaio. Il foglio di calcolo implementa il metodo proposto da Clarke-Birjandi (1993), riportato nell'immagine sottostante.



VERIFICA A TAGLIO DM 2018			
R _{ck}	30	MPa	
f _{ck}	24,90	MPa	resistenza caratteristica a compressione
f _{ynom}	450	MPa	resistenza a trazione per snervamento nominale
V _{Ed}	551,21	KN	taglio di design SLU
N _{Ed}	0,00	KN	sforzo normale di design SLU
Verifica a taglio in assenza di armature resistenti trasversali (punto 4.1.2.3.5.1 DM 17/1/18)			
r _s	410	mm	distanza tra asse long. delle barra e centro della sezione circolare
r	500	mm	raggio della sezione circolare
α	0,549	rad	arcsen((2*r _s)/(π*r))
A _v	641319	mm ²	area equivalente
d	761	mm	altezza utile della sezione in mm
k	1,51		1+(200/d) ^{0,5} e <2
b _w	843	mm	larghezza minima della sezione in mm
ρ	0,0201		rapporto geometrico di armatura longitudinale tesa,< 0,02
Φ ferri	32	mm	diametro ferri
n°/i	16		numero di ferri per l'interasse scelto
A _{sl}	12868	mm ²	area di armatura longitudinale tesa a flessione
V _{min}	0,32		0,035 k ^{3/2} f _{ck} ^{1/2}
σ _{cp}	0	MPa	N _{Ed} /A _c , tensione media di compressione nella sezione <0,2 f _{cd}
V _{Rd, min}	208,38	kN	(ν _{min} +0,15 σ _{cp})b _w d
V _{Rd}	428,75	kN	[0,18 k (100 ρ ₁ f _{ck}) ^{1/3} /γ _c +0,15 σ _{cp}]b _w d > (ν _{min} +0,15 σ _{cp})b _w d
verificato	è necessario disporre apposita armatura a taglio		

Verifica a taglio con armature resistenti trasversali (punto 4.1.2.3.5.2 DM 17/1/18)			
bracci	2		
φ	14		
A _{sw}	307,72	mm ²	area dell'armatura trasversale
s	150	mm	interasse staffe
f _{cd}	7,06		0,5 f _{cd}
α	90,00		
RAD	1,57		
θ	43,00		
RAD	0,75		
α _c	1		
V _{Rcd}	2031,1	kN	
V _{Rsd}	589,6	kN	
V _{Rd}	589,6	kN	
verificato	SI		

Lungo il fusto del palo si prevede una riduzione del passo della spirale di armatura, si riporta in seguito la verifica di tale situazione.

VERIFICA A TAGLIO DM 2018		
R_{ck}	30	MPa
f_{ck}	24,90	MPa resistenza caratteristica a compressione
f_{nom}	450	MPa resistenza a trazione per snervamento nominale
V_{Ed}	200,00	KN taglio di design SLU
N_{Ed}	0,00	KN sforzo normale di design SLU
Verifica a taglio in assenza di armature resistenti trasversali (punto 4.1.2.3.5.1 DM 17/1/18)		
r_s	410	mm distanza tra asse long. delle barra e centro della sezione circolare
r	500	mm raggio della sezione circolare
α	0,549	rad $\arcsin((2 \cdot r_s)/(\pi \cdot r))$
A_v	641319	mm ² area equivalente
d	761	mm altezza utile della sezione in mm
k	1,51	$1 + (200/d)^{0,5}$ e < 2
b_w	843	mm larghezza minima della sezione in mm
ρ	0,0099	rapporto geometrico di armatura longitudinale tesa, $< 0,02$
ϕ ferri	26	mm diametro ferri
n°/i	12	numero di ferri per l'interasse scelto
A_{sl}	6371	mm ² area di armatura longitudinale tesa a flessione
V_{min}	0,32	$0,035 k^{3/2} f_{ck}^{1/2}$
σ_{cp}	0	MPa N_{Ed}/A_c , tensione media di compressione nella sezione $< 0,2 f_{cd}$
$V_{Rd, min}$	208,38	kN $(V_{min} + 0,15 \sigma_{cp}) b_w d$
V_{Rd}	339,19	kN $[0,18 k (100 \rho_1 f_{ck})^{1/3} / \gamma_c + 0,15 \sigma_{cp}] b_w d > (V_{min} + 0,15 \sigma_{cp}) b_w d$
verificato	SI	
Verifica a taglio con armature resistenti trasversali (punto 4.1.2.3.5.2 DM 17/1/18)		
bracci	2	
ϕ	14	
A_{sw}	307,72	mm ² area dell'armatura trasversale
s	200	mm interasse staffe
f_{cd}	7,06	0,5 f_{cd}
α	90,00	
RAD	1,57	
Θ	45,00	
RAD	0,79	
α_c	1	
V_{Rcd}	2036,0	kN
V_{Rsd}	412,4	kN
V_{Rd}	412,4	kN
verificato	SI	

15.2. Pali per Pila 2

15.2.1. Verifiche geotecniche

Al fine dei calcoli viene considerata la stratigrafia riportata al §8.

15.2.1.1 Verifiche di capacità portante verticale

Nel seguito si esegue il calcolo della capacità portante verticale di progetto dei pali di fondazione dell'opera in oggetto secondo la combinazione A1+M1+R3.

Il calcolo è stato condotto considerando una lunghezza di calcolo del palo pari a 23.00 m ed una profondità di testa palo a -2.5 m da p.c.

Vista la tipologia di litografia coinvolta, incoerente, si calcola la resistenza in condizione drenate.

La capacità portante laterale è pari a:

$$q_l = \sigma'_v \cdot k \cdot \tan \varphi$$

$$Q_l = q_l \cdot A_l$$

Si rende necessario quindi definire i valori dell'angolo di attrito φ per gli strati di terreno. I valori di k sono definiti, secondo le indicazioni riportate in *Fondazioni* di Carlo Viggiani e nelle *Raccomandazioni AGI*, in funzione della tecnologia di esecuzione del palo in questione e del tipo di terreno attraversato.

Nel caso in esame, si adotta un coefficiente k pari a 0,3 per gli strati relativi al riporto e k pari a 0,5 per quelli relativi ai terreni naturali.

La capacità portante di punta è pari a:

$$q_p = N_q \cdot \sigma'_v$$

$$Q_p = q_p \cdot A_p$$

Nel caso di condizioni a lungo termine (condizioni drenate) si adotta un coefficiente N_q in funzione dell'angolo di attrito del terreno di punta e della tipologia di palo in accordo con quanto riportato in *Fondazioni* di Carlo Viggiani e nelle *Raccomandazioni AGI* di cui si riporta in seguito il grafico.

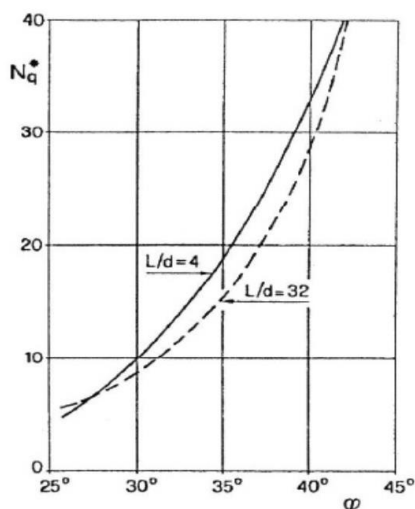


Fig. 5 - COEFFICIENTI N_q^* (BEREZANTZEV, 1965),
CORRISPONDENTI ALL'INSORGERE DELLE DEFORMA
ZIONI PLASTICHE ALLA PUNTA

Calcolate le capacità portanti laterali e di punta come sopra definito, si applica il coefficiente di correlazione ξ_3 in funzione del numero di verticali indagate (nel caso in esame si considera n.1 verticali indagate e quindi $\xi_3 = 1.70$), ed in accordo con quanto riportato al cap. 6.4 delle NTC 2018. Si ricavano quindi:

$$Q_{pVKS} = Q_p / \xi_3$$

$$Q_{lVKS} = Q_l / \xi_3$$

Infine si applicano i coefficienti parziali γ_{R3} pari a 1.15 e 1.35 rispettivamente per la resistenza laterale di progetto e per quella di base in compressione e γ_{R3} pari a 1.25 per la resistenza laterale di progetto a trazione. Si ricavano quindi:

$$Q_{pVDS} = Q_{pVKS} / \gamma_{R3,p}$$

$$Q_{lVDS} = Q_{lVKS} / \gamma_{R3,l}$$

La capacità portante a compressione verrà ulteriormente ridotta in considerazione del peso proprio del palo, opportunamente coefficientato, e dell'efficienza di gruppo. Quest'ultima viene calcolata con la seguente formulazione proposta da Converse-Labarre:

$$\eta = 1 - (\arctg \theta / (\pi / 2)) \cdot ((f - 1) \cdot g + (g - 1) \cdot f) / (f \cdot g)$$

Avendo indicato con:

- $\theta = d / s$ l'angolo in gradi dato dal rapporto tra il diametro d dei pali e l'interasse tra gli stessi;
- $d = 1.0$ m il diametro dei pali della palificata;
- $s = 3.40$ m l'interasse tra i pali della palificata;
- f e g = il numero di righe e di colonne su cui sono disposti i pali.

VERIFICA A CARICO LIMITE VERTICALE (AGI, 1984) (Approccio 2 - A1+M1+R3)	
Caratteristiche della fondazione	
Tecnologia di esecuzione	Trivellato_classico
Materiale	Calcestruzzo_gettato_in_opera
Lunghezza del palo	L = 23,00 m
Diametro del palo	d = 1,00 m
Snellezza del palo	L/d = 23,00
Numero di file	m = 2
Numero di pali su ciascuna fila	n = 5
Interasse medio del gruppo di pali	i _m = 3,40 m
Caratteristiche della falda	
Peso specifico dell'acqua	γ _w = 9,81 kN/m ³
Profondità della falda	z _w = 10,00 m

Strato	h [m]	γ [kN/m ³]	φ' [°]	c _u [kPa]	α [-]	k [-]	δ [°]	N* _q [-]	q _o [kPa]	q' _o [kPa]	q _s [kPa]	A _s [m ²]	Q _s [kN]
D	2,50	19,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1	23,00	19,00	34,0	0,0	0,00	0,5	34,0	14,66	0,0	4875,0	76,5	72,26	5525,9

Verifica di capacità portante verticale del singolo palo	
Stato di sollecitazione sul singolo palo	Compressione
Numero di verticali indagate	N _v = 1
Azione massima di progetto sul singolo palo	N _d = 4123,2 kN
Resistenza caratteristica alla punta	Q _{p,k} = 3828,8 kN
Resistenza caratteristica laterale	Q _{s,k} = 5525,9 kN
Peso caratteristico del palo	W _{p,k} = 451,6 kN
Coeff. di sicurezza per le azioni (W _{p,k})	γ _{G1} = 1,30
Coeff. di sicurezza per la resistenza alla punta	γ _p = 1,35
Coeff. di sicurezza per la resistenza laterale	γ _s = 1,15
Resistenza di progetto alla punta	Q _{p,d} = 2836,1 kN
Resistenza di progetto laterale	Q _{s,d} = 4805,1 kN
Peso di progetto del palo	W _{p,d} = 587,1 kN
Fattore di correlazione sulle verticali indagate	ξ ₃ = 1,70
Capacità portante del palo singolo	Q _d = 4149,5 kN
Rapporto tra resistenza e azione	Q _d /N _d = 1,01
SODDISFATTA	
Verifica di capacità portante verticale della palificata	
Tipologia di terreno	Incoerente
Formula di Converse-Labarre	η = 1,00
Capacità portante del palo nel gruppo	Q _{d,g} = 4149,5 kN
Rapporto tra resistenza e azione	Q _{d,g} /N _{d,g} = 1,01
SODDISFATTA	

La verifica a capacità portante a compressione del singolo palo facente parte della palificata risulta soddisfatta.

La verifica del palo sollecitato a trazione si omette in quanto tale sforzo è inferiore al peso proprio dell'elemento stesso.

15.2.1.2 Verifiche di capacità portante orizzontale

Il calcolo della capacità portante orizzontale di progetto dei pali dell'opera si esegue secondo l'Approccio 2 Combinazione A1+M1+R3. La verifica di capacità portante orizzontale viene condotta seguendo la teoria di Broms che assume quanto segue:

- terreno omogeneo;
- comportamento dell'interfaccia palo-terreno di tipo rigido-perfettamente plastico;
- forma del palo influente (il palo ha solo moti rigidi sino al raggiungimento del momento di plasticizzazione, a partire dal quale si forma una cerniera plastica in cui la rotazione continua con momento costante).

Vista la tipologia di litografia coinvolta, incoerente, si calcola la resistenza in condizione drenate.

Si considerano pali soggetti a carichi orizzontali con rotazione in testa impedita in quanto innestati sulla fondazione dell'opera. Considerano le condizioni a lungo termine, quindi drenate, i meccanismi di rottura del complesso palo-terreno sono funzione della lunghezza del palo L , del diametro del palo d , dell'eccentricità e , del momento di plasticizzazione M_y e della resistenza offerta dal terreno (si utilizza il coefficiente di spinta passiva k_p e il peso nell'unità del volume γ).

Per pali impediti di ruotare in testa, si distinguono i seguenti meccanismi di:

- palo corto: non si raggiunge il momento di plasticizzazione in nessuna sezione e vale la seguente relazione:

$$\frac{H}{k_p \cdot \gamma \cdot d^3} = 1,5 \cdot \left(\frac{L}{d}\right)^2$$

- palo intermedio: si raggiunge il momento di plasticizzazione all'attacco palo-fondazione e vale la seguente relazione:

$$\frac{H}{k_p \cdot \gamma \cdot d^3} = \frac{1}{2} \cdot \left(\frac{L}{d}\right)^2 + \frac{M_y}{k_p \cdot \gamma \cdot d^4} \cdot \frac{d}{L}$$

- palo lungo: si raggiunge il momento di plasticizzazione prima all'attacco palo-fondazione e successivamente in una sezione lungo il palo stesso e vale la seguente relazione:

$$\frac{H}{k_p \cdot \gamma \cdot d^3} = \sqrt[3]{\left(3,676 \cdot \frac{M_y}{k_p \cdot \gamma \cdot d^4}\right)^2}$$

L'azione resistente caratteristica è data dal valore minimo di H delle tre relazioni precedentemente riportate.

VERIFICA A CARICO LIMITE ORIZZONTALE (BROMS, 1964)	
(Approccio 2 - A1+M1+R3)	
Caratteristiche geometriche del palo	
Lunghezza del palo nel terreno	$L = 23,0 \text{ m}$
Diametro del palo	$d = 1,0 \text{ m}$
Eccentricità	$e = 0,0 \text{ m}$
Spessore della fondazione	$s = 1,8 \text{ m}$
Interasse tra i pali nella direzione del carico orizzontale	$i_x = 3,40 \text{ m}$
Interasse tra i pali ortogonale al carico orizzontale	$i_y = 3,40 \text{ m}$
Resistenza del palo	
4 - Palo impedito di ruotare in testa - Condizioni drenate	
Momento di plasticizzazione	$M_{yd} = 3200,0 \text{ kNm}$
Caratteristiche del terreno	
Tipologia di terreno	2 - Incoerente
Angolo di attrito efficace	$\phi' = 34,0^\circ$
Coesione efficace	$c' = 0 \text{ kPa}$
Inclinazione p.c.	$\theta = 20,0^\circ$
Coeff. di spinta passiva	$K_p = 1,785$
Coeff. riduzione H_{lim} con pendio in coesivo (Reese et al, 2006)	$\psi = 1,00$
Profondità della falda da testa palo	$z_w = 10,00 \text{ m}$
Peso specifico del terreno	$\gamma = 19,0 \text{ kN/m}^3$
Verifica di capacità portante trasversale del singolo palo	
Azione massima di progetto sul singolo palo	$T_d = 550,9 \text{ kN}$
Carico limite trasversale caratteristico	$H_{lim,k} = 2161,5 \text{ kN}$
Meccanismo di rottura	Palo lungo
Momento massimo	$M_{max} = 3200,0 \text{ kNm}$
Profondità momento massimo da testa palo	$z_{Mmax} = 4,96 \text{ m}$
Coeff. di sicurezza parziale (R3)	$\gamma_T = 1,30$
Numero di verticali indagate	$N_v = 1$
Fattore di correlazione sulle verticali indagate	$\xi_3 = 1,70$
Carico limite trasversale di progetto del palo singolo	$H_{lim,d} = 978,1 \text{ kN}$
Rapporto tra resistenza e azione	$H_{lim,d}/T_d = 1,78$
SODDISFATTA	
Verifica di capacità portante trasversale della palificata	
Efficienza di gruppo (Viggiani et al, 2012)	$E = 0,57$
Capacità portante del palo nel gruppo	$H_{lim,g,d} = 554,2 \text{ kN}$
Rapporto tra resistenza e azione	$H_{lim,d}/T_d = 1,01$
SODDISFATTA	

La verifica a capacità portante orizzontale del singolo palo facente parte della palificata risulta soddisfatta.

15.2.2. Verifiche strutturali

Le verifiche strutturali dei pali di fondazione riguardano:

- la verifica a flessione della sezione del palo;
- la verifica a taglio della sezione del palo.

L'andamento delle sollecitazioni lungo il fusto del palo evidenzia che i massimi valori si concentrano in prossimità della testa, in corrispondenza del vincolo con il plinto. Alle profondità maggiori, le sollecitazioni risultano significativamente ridotte e non risultano dimensionanti per la verifica delle gabbie più profonde. Pertanto, l'armatura in tali tratti è stata definita in conformità ai requisiti di armatura minima previsti dalle NTC 2018, garantendo comunque la realizzabilità, la sicurezza e la durabilità dell'elemento strutturale.

15.2.2.1 Verifica a flessione

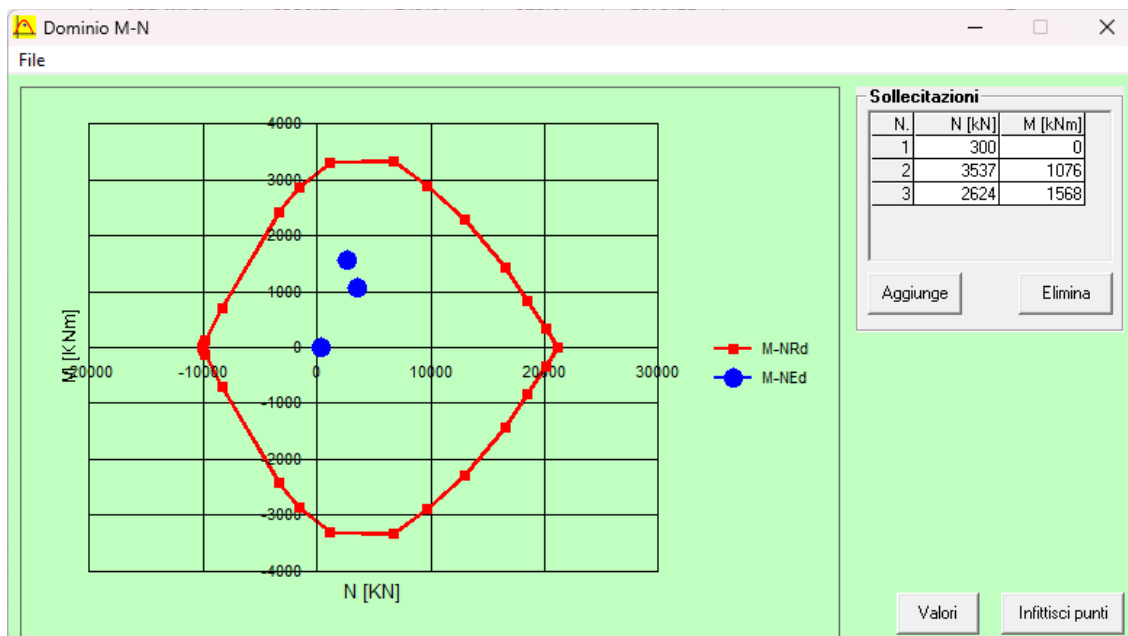
La sollecitazione del momento in testa al palo, ottenuta dal modello vale:

$$M_{Ed} = 1568 \text{ kNm}$$

Il calcolo del momento resistente è mostrato in figura seguente, in cui si è utilizzato un calcestruzzo con classe di resistenza C25/30.

The screenshot displays the 'Verifica C.A. S.L.U.' software interface. The main window is titled 'Verifica C.A. S.L.U. - File:'. The menu bar includes 'File', 'Materiali', 'Opzioni', 'Visualizza', 'Progetto Sez. Rett.', 'Sismica', and 'Normativa: NTC 2018'. The interface is divided into several panels:

- Sezione circolare cava:** Parameters for a hollow circular section.
 - Raggio esterno: 50 [cm]
 - Raggio interno: 0 [cm]
 - N° barre uguali: 32
 - Diametro barre: 3,2 [cm]
 - Copriferro (baric.): 9 [cm]
- Sollecitazioni:** Input for design loads.
 - N_{Ed}: 300 kN
 - M_{xEd}: 0 kNm
 - M_{yEd}: 0 kNm
- P.to applicazione N:** Point of application of normal force.
 - Centro (selected) / Baricentro cls
 - Coord. [cm]: xN = 0, yN = 0
- Materiali:** Material properties for B450C and C25/30.
 - E_{su}: 67,5 %
 - f_{yd}: 391,3 N/mm²
 - E_s: 200 000 N/mm²
 - E_s/E_c: 15
 - E_{syd}: 1,957 %
 - σ_{s,adm}: 255 N/mm²
 - ε_{c2}: 2 %
 - ε_{cu}: 3,5
 - f_{cd}: 14,17
 - f_{cc}/f_{cd}: 0,8
 - σ_{c,adm}: 9,75
 - τ_{co}: 0,6
 - τ_{c1}: 1,829
- Tipo Sezione:** Selection of section type.
 - Rettan.re (selected) / Trapezi
 - a T / Circolare
 - Rettangoli / Coord.
 - DXF
- Tipo rottura:** Type of failure.
 - Lato calcestruzzo - Acciaio snervato
- Metodo di calcolo:** Calculation method.
 - S.L.U. + (selected) / S.L.U. -
 - Metodo n
- Tipo flessione:** Type of bending.
 - Retta (selected) / Deviata
- Vertici:** 52
- N° rett.**: 100
- Calcola MRd** / **Dominio M-N**
- L₀**: 0 cm
- Col. modello**
- M-curvatura**
- Precompresso** (checkbox)



La sollecitazione del momento in prossimità del cambio della gabbia di armatura ($z = -8,0$ m), ottenuta dal modello vale:

$$M_{Ed} = 800 \text{ kNm}$$

Sezione circolare cava

- Raggio esterno: 50 [cm]
- Raggio interno: 0 [cm]
- N° barre uguali: 24
- Diametro barre: 2,6 [cm]
- Copriferro (baric.): 9 [cm]

Sollecitazioni

- N_{Ed}: 300 [kN]
- M_{Ed}: 0 [kNm]
- M_{xEd}: 0 [kNm]
- M_{yEd}: 0 [kNm]

P.to applicazione N

- Centro
- Baricentro cls
- Coord. [cm]: xN=0, yN=0

Materiali

- B450C: ϵ_{su} 67,5‰, f_{yd} 391,3 N/mm², E_s 200 000 N/mm², E_s/E_c 15, ϵ_{syd} 1,957‰, $\sigma_{s,adm}$ 255 N/mm²
- C25/30: ϵ_{cu} 2‰, f_{cd} 14,17 N/mm², $\sigma_{c,adm}$ 9,75 N/mm², τ_{co} 0,6, τ_{cl} 1,829

Metodo di calcolo

- S.L.U. +
- S.L.U.
- Metodo n

Tipo flessione

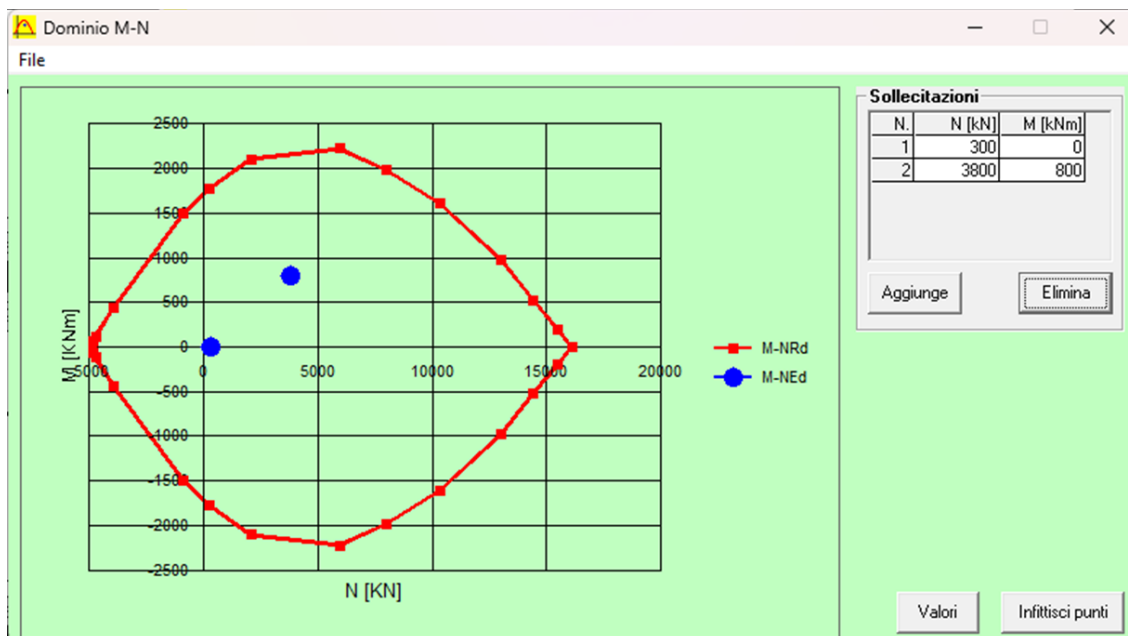
- Retta
- Deviate

Vertici: 52 **N° rett.**: 100

Calcola MRd **Dominio M-N**

Col. modello **M-curvatura**

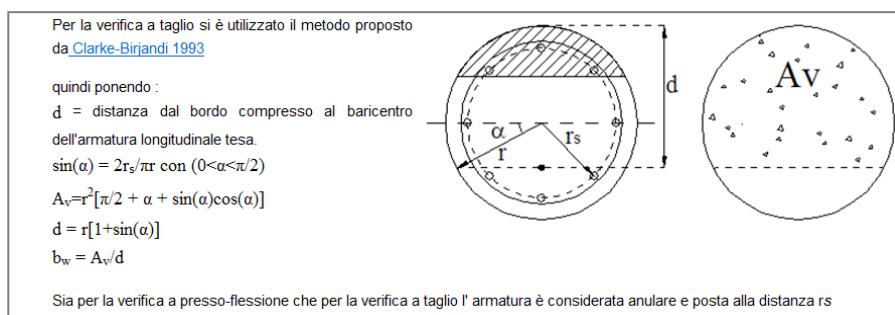
Precompresso



Le verifiche soprariportate risultano soddisfatte.

15.2.2.2 Verifica a taglio

La verifica a taglio si conduce con un foglio di calcolo redatto ad hoc in cui si inseriscono la geometria della sezione di riferimento, le armature di progetto previste, le caratteristiche meccaniche del calcestruzzo e dell'acciaio. Il foglio di calcolo implementa il metodo proposto da Clarke-Birjandi (1993), riportato nell'immagine sottostante.



VERIFICA A TAGLIO DM 2018			
R _{ck}	30	MPa	
f _{ck}	24,90	MPa	resistenza caratteristica a compressione
f _{ynom}	450	MPa	resistenza a trazione per snervamento nominale
V _{Ed}	550,90	KN	taglio di design SLU
N _{Ed}	0,00	KN	sforzo normale di design SLU
Verifica a taglio in assenza di armature resistenti trasversali (punto 4.1.2.3.5.1 DM 17/1/18)			
r _s	410	mm	distanza tra asse long. delle barra e centro della sezione circolare
r	500	mm	raggio della sezione circolare
α	0,549	rad	arcsen((2*r _s)/(π*r))
A _v	641319	mm ²	area equivalente
d	761	mm	altezza utile della sezione in mm
k	1,51		1+(200/d) ^{0,5} e <2
b _w	843	mm	larghezza minima della sezione in mm
ρ	0,0201		rapporto geometrico di armatura longitudinale tesa,< 0,02
Φ ferri	32	mm	diametro ferri
n°/i	16		numero di ferri per l'interasse scelto
A _{sl}	12868	mm ²	area di armatura longitudinale tesa a flessione
V _{min}	0,32		0,035 k ^{3/2} f _{ck} ^{1/2}
σ _{cp}	0	MPa	N _{Ed} /A _c , tensione media di compressione nella sezione <0,2 f _{cd}
V _{Rd, min}	208,38	kN	(ν _{min} +0,15 σ _{cp})b _w d
V _{Rd}	428,75	kN	[0,18 k (100 ρ ₁ f _{ck}) ^{1/3} /γ _c +0,15 σ _{cp}]b _w d > (ν _{min} +0,15 σ _{cp})b _w d
verificato	è necessario disporre apposita armatura a taglio		

Verifica a taglio con armature resistenti trasversali (punto 4.1.2.3.5.2 DM 17/1/18)			
bracci	2		
φ	14		
A _{sw}	307,72	mm ²	area dell'armatura trasversale
s	150	mm	interasse staffe
f _{cd}	7,06		0,5 f _{cd}
α	90,00		
RAD	1,57		
θ	43,00		
RAD	0,75		
α _c	1		
V _{Rcd}	2031,1	kN	
V _{Rsd}	589,6	kN	
V _{Rd}	589,6	kN	
verificato	SI		

Lungo il fusto del palo si prevede una riduzione del passo della spirale di armatura, si riporta in seguito la verifica di tale situazione.

VERIFICA A TAGLIO DM 2018		
R_{ck}	30	MPa
f_{ck}	24,90	MPa resistenza caratteristica a compressione
f_{nom}	450	MPa resistenza a trazione per snervamento nominale
V_{Ed}	155,00	KN taglio di design SLU
N_{Ed}	0,00	KN sforzo normale di design SLU
Verifica a taglio in assenza di armature resistenti trasversali (punto 4.1.2.3.5.1 DM 17/1/18)		
r_s	410	mm distanza tra asse long. delle barra e centro della sezione circolare
r	500	mm raggio della sezione circolare
α	0,549	rad $\arcsin((2 \cdot r_s)/(\pi \cdot r))$
A_v	641319	mm ² area equivalente
d	761	mm altezza utile della sezione in mm
k	1,51	$1+(200/d)^{0,5}$ e <2
b_w	843	mm larghezza minima della sezione in mm
ρ	0,0099	rapporto geometrico di armatura longitudinale tesa, $< 0,02$
ϕ ferri	26	mm diametro ferri
n°/i	12	numero di ferri per l'interasse scelto
A_{sl}	6371	mm ² area di armatura longitudinale tesa a flessione
v_{min}	0,32	$0,035 k^{3/2} f_{ck}^{1/2}$
σ_{cp}	0	MPa N_{Ed}/A_c , tensione media di compressione nella sezione $< 0,2 f_{cd}$
$V_{Rd, min}$	208,38	kN $(v_{min}+0,15 \sigma_{cp})b_w d$
V_{Rd}	339,19	kN $[0,18 k (100 \rho_1 f_{ck})^{1/3}/\gamma_c + 0,15 \sigma_{cp}]b_w d > (v_{min}+0,15 \sigma_{cp})b_w d$
verificato	SI	
Verifica a taglio con armature resistenti trasversali (punto 4.1.2.3.5.2 DM 17/1/18)		
bracci	2	
ϕ	14	
A_{sw}	307,72	mm ² area dell'armatura trasversale
s	200	mm interasse staffe
f_{cd}	7,06	0,5 f_{cd}
α	90,00	
RAD	1,57	
Θ	45,00	
RAD	0,79	
α_c	1	
V_{Rcd}	2036,0	kN
V_{Rsd}	412,4	kN
V_{Rd}	412,4	kN
verificato	SI	

15.3. Pali per Spalla 1 e Spalla 2

15.3.1. Verifiche geotecniche

Al fine dei calcoli viene considerata la stratigrafia riportata al §8.

15.3.1.1 Verifiche di capacità portante verticale

Nel seguito si esegue il calcolo della capacità portante verticale di progetto dei pali di fondazione dell'opera in oggetto secondo la combinazione A1+M1+R3.

Il calcolo è stato condotto considerando una lunghezza di calcolo del palo pari a 27.00 m ed una profondità di testa palo a -0.5 m da p.c.

Vista la tipologia di litografia coinvolta, incoerente, si calcola la resistenza in condizione drenate.

La capacità portante laterale è pari a:

$$q_l = \sigma'_v \cdot k \cdot \tan \varphi$$

$$Q_l = q_l \cdot A_l$$

Si rende necessario quindi definire i valori dell'angolo di attrito φ per gli strati di terreno. I valori di k sono definiti, secondo le indicazioni riportate in *Fondazioni* di Carlo Viggiani e nelle *Raccomandazioni AGI*, in funzione della tecnologia di esecuzione del palo in questione e del tipo di terreno attraversato.

Nel caso in esame, si adotta un coefficiente k pari a 0,3 per gli strati relativi al riporto e k pari a 0,5 per quelli relativi ai terreni naturali.

La capacità portante di punta è pari a:

$$q_p = N_q \cdot \sigma'_v$$

$$Q_p = q_p \cdot A_p$$

Nel caso di condizioni a lungo termine (condizioni drenate) si adotta un coefficiente N_q in funzione dell'angolo di attrito del terreno di punta e della tipologia di palo in accordo con quanto riportato in *Fondazioni* di Carlo Viggiani e nelle *Raccomandazioni AGI* di cui si riporta in seguito il grafico.

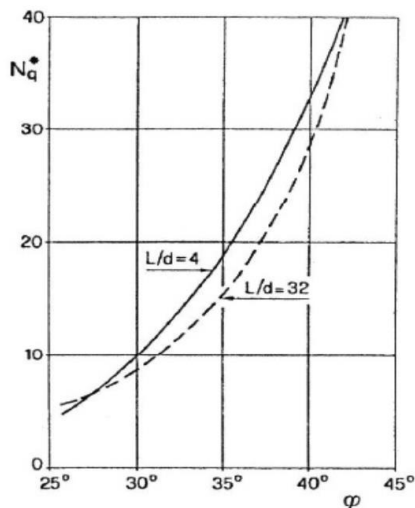


Fig. 5 - COEFFICIENTI N_q^* (BEREZANTZEV, 1965),
CORRISPONDENTI ALL'INSORGERE DELLE DEFORMA
ZIONI PLASTICHE ALLA PUNTA

Calcolate le capacità portanti laterali e di punta come sopra definito, si applica il coefficiente di correlazione ξ_3 in funzione del numero di verticali indagate (nel caso in esame si considera n.1 verticali indagate e quindi $\xi_3 = 1.70$), ed in accordo con quanto riportato al cap. 6.4 delle NTC 2018. Si ricavano quindi:

$$Q_{pVKS} = Q_p / \xi_3$$

$$Q_{lVKS} = Q_l / \xi_3$$

Infine si applicano i coefficienti parziali γ_{R3} pari a 1.15 e 1.35 rispettivamente per la resistenza laterale di progetto e per quella di base in compressione e γ_{R3} pari a 1.25 per la resistenza laterale di progetto a trazione. Si ricavano quindi:

$$Q_{pVDS} = Q_{pVKS} / \gamma_{R3,p}$$

$$Q_{lVDS} = Q_{lVKS} / \gamma_{R3,l}$$

La capacità portante a compressione verrà ulteriormente ridotta in considerazione del peso proprio del palo, opportunamente coefficientato, e dell'efficienza di gruppo. Quest'ultima viene calcolata con la seguente formulazione proposta da Converse-Labarre:

$$\eta = 1 - (\arctg \theta / (\pi / 2)) \cdot ((f - 1) \cdot g + (g - 1) \cdot f) / (f \cdot g)$$

Avendo indicato con:

- $\theta = d / s$ l'angolo in gradi dato dal rapporto tra il diametro d dei pali e l'interasse tra gli stessi;
- $d = 1.0$ m il diametro dei pali della palificata;
- $s = 3.75$ m l'interasse tra i pali della palificata;
- f e g = il numero di righe e di colonne su cui sono disposti i pali.

VERIFICA A CARICO LIMITE VERTICALE (AGI, 1984) (Approccio 2 - A1+M1+R3)	
Caratteristiche della fondazione	
Tecnologia di esecuzione	Trivellato_classico
Materiale	Calcestruzzo_gettato_in_opera
Lunghezza del palo	L = 27,00 m
Diametro del palo	d = 1,00 m
Snellezza del palo	L/d = 27,00
Numero di file	m = 3
Numero di pali su ciascuna fila	n = 5
Interasse medio del gruppo di pali	i _m = 3,75 m
Caratteristiche della falda	
Peso specifico dell'acqua	γ _w = 9,81 kN/m ³
Profondità della falda	z _w = 10,00 m

Strato	h [m]	γ [kN/m ³]	φ' [°]	c _u [kPa]	α [-]	k [-]	δ [°]	N*q [-]	q _p [kPa]	q' _p [kPa]	q _s [kPa]	A _s [m ²]	Q _s [kN]
D	0,50	19,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1	2,00	19,00	34,0	0,0	0,00	0,3	34,0	14,28	0,0	678,5	5,8	6,28	36,2
2	25,00	19,00	34,0	0,0	0,00	0,5	34,0	14,28	0,0	5011,1	79,6	78,54	6249,8

Verifica di capacità portante verticale del singolo palo	
Stato di sollecitazione sul singolo palo	Compressione
Numero di verticali indagate	N _v = 1
Azione massima di progetto sul singolo palo	N _d = 4497,8 kN
Resistenza caratteristica alla punta	Q _{p,k} = 3935,7 kN
Resistenza caratteristica laterale	Q _{s,k} = 6286,1 kN
Peso caratteristico del palo	W _{p,k} = 530,1 kN
Coeff. di sicurezza per le azioni (W _{p,k})	γ _{GI} = 1,30
Coeff. di sicurezza per la resistenza alla punta	γ _p = 1,35
Coeff. di sicurezza per la resistenza laterale	γ _s = 1,15
Resistenza di progetto alla punta	Q _{p,d} = 2915,4 kN
Resistenza di progetto laterale	Q _{s,d} = 5466,1 kN
Peso di progetto del palo	W _{p,d} = 689,2 kN
Fattore di correlazione sulle verticali indagate	ξ ₃ = 1,70
Capacità portante del palo singolo	Q _d = 4524,9 kN
Rapporto tra resistenza e azione	Q _d /N _d = 1,01
SODDISFATTA	
Verifica di capacità portante verticale della palificata	
Tipologia di terreno	Incoerente
Formula di Converse-Labarre	η = 1,00
Capacità portante del palo nel gruppo	Q _{d,g} = 4524,9 kN
Rapporto tra resistenza e azione	Q _{d,g} /N _{d,g} = 1,01
SODDISFATTA	

La verifica a capacità portante a compressione del singolo palo facente parte della palificata risulta soddisfatta.

La verifica del palo sollecitato a trazione si omette in quanto l'elemento non è soggetto a tale sforzo.

15.3.1.2 Verifiche di capacità portante orizzontale

Il calcolo della capacità portante orizzontale di progetto dei pali dell'opera si esegue secondo l'Approccio 2 Combinazione A1+M1+R3. La verifica di capacità portante orizzontale viene condotta seguendo la teoria di Broms che assume quanto segue:

- terreno omogeneo;
- comportamento dell'interfaccia palo-terreno di tipo rigido-perfettamente plastico;
- forma del palo influente (il palo ha solo moti rigidi sino al raggiungimento del momento di plasticizzazione, a partire dal quale si forma una cerniera plastica in cui la rotazione continua con momento costante).

Vista la tipologia di litografia coinvolta, incoerente, si calcola la resistenza in condizione drenate.

Si considerano pali soggetti a carichi orizzontali con rotazione in testa impedita in quanto innestati sulla fondazione dell'opera. Considerano le condizioni a lungo termine, quindi drenate, i meccanismi di rottura del complesso palo-terreno sono funzione della lunghezza del palo L , del diametro del palo d , dell'eccentricità e , del momento di plasticizzazione M_y e della resistenza offerta dal terreno (si utilizza il coefficiente di spinta passiva k_p e il peso nell'unità del volume γ).

Per pali impediti di ruotare in testa, si distinguono i seguenti meccanismi di:

- palo corto: non si raggiunge il momento di plasticizzazione in nessuna sezione e vale la seguente relazione:

$$\frac{H}{k_p \cdot \gamma \cdot d^3} = 1,5 \cdot \left(\frac{L}{d}\right)^2$$

- palo intermedio: si raggiunge il momento di plasticizzazione all'attacco palo-fondazione e vale la seguente relazione:

$$\frac{H}{k_p \cdot \gamma \cdot d^3} = \frac{1}{2} \cdot \left(\frac{L}{d}\right)^2 + \frac{M_y}{k_p \cdot \gamma \cdot d^4} \cdot \frac{d}{L}$$

- palo lungo: si raggiunge il momento di plasticizzazione prima all'attacco palo-fondazione e successivamente in una sezione lungo il palo stesso e vale la seguente relazione:

$$\frac{H}{k_p \cdot \gamma \cdot d^3} = \sqrt[3]{\left(3,676 \cdot \frac{M_y}{k_p \cdot \gamma \cdot d^4}\right)^2}$$

L'azione resistente caratteristica è data dal valore minimo di H delle tre relazioni precedentemente riportate.

VERIFICA A CARICO LIMITE ORIZZONTALE (BROMS, 1964)	
(Approccio 2 - A1+M1+R3)	
Caratteristiche geometriche del palo	
Lunghezza del palo nel terreno	$L = 27,0 \text{ m}$
Diametro del palo	$d = 1,0 \text{ m}$
Eccentricità	$e = 0,0 \text{ m}$
Spessore della fondazione	$s = 1,5 \text{ m}$
Interasse tra i pali nella direzione del carico orizzontale	$i_x = 3,75 \text{ m}$
Interasse tra i pali ortogonale al carico orizzontale	$i_y = 3,75 \text{ m}$
Resistenza del palo	
4 - Palo impedito di ruotare in testa - Condizioni drenate	
Momento di plasticizzazione	$M_{yd} = 3200,0 \text{ kNm}$
Caratteristiche del terreno	
Tipologia di terreno	2 - Incoerente
Angolo di attrito efficace	$\phi' = 34,0^\circ$
Coesione efficace	$c' = 0 \text{ kPa}$
Inclinazione p.c.	$\theta = 20,0^\circ$
Coeff. di spinta passiva	$K_p = 1,785$
Coeff. riduzione H_{lim} con pendio in coesivo (Reese et al, 2006)	$\psi = 1,00$
Profondità della falda da testa palo	$z_w = 10,00 \text{ m}$
Peso specifico del terreno	$\gamma = 19,0 \text{ kN/m}^3$
Verifica di capacità portante trasversale del singolo palo	
Azione massima di progetto sul singolo palo	$T_d = 509,8 \text{ kN}$
Carico limite trasversale caratteristico	$H_{lim,k} = 2084,9 \text{ kN}$
Meccanismo di rottura	Palo lungo
Momento massimo	$M_{max} = 3200,0 \text{ kNm}$
Profondità momento massimo da testa palo	$z_{Mmax} = 5,08 \text{ m}$
Coeff. di sicurezza parziale (R3)	$\gamma_T = 1,30$
Numero di verticali indagate	$N_v = 1$
Fattore di correlazione sulle verticali indagate	$\xi_3 = 1,70$
Carico limite trasversale di progetto del palo singolo	$H_{lim,d} = 943,4 \text{ kN}$
Rapporto tra resistenza e azione	$H_{lim,d}/T_d = 1,85$
SODDISFATTA	
Verifica di capacità portante trasversale della palificata	
Efficienza di gruppo (Viggiani et al, 2012)	$E = 0,63$
Capacità portante del palo nel gruppo	$H_{lim,g,d} = 589,6 \text{ kN}$
Rapporto tra resistenza e azione	$H_{lim,d}/T_d = 1,16$
SODDISFATTA	

La verifica a capacità portante orizzontale del singolo palo facente parte della palificata risulta soddisfatta.

15.3.2. Verifiche strutturali

Le verifiche strutturali dei pali di fondazione riguardano:

- la verifica a flessione della sezione del palo;
- la verifica a taglio della sezione del palo.

L'andamento delle sollecitazioni lungo il fusto del palo evidenzia che i massimi valori si concentrano in prossimità della testa, in corrispondenza del vincolo con il plinto. Alle profondità maggiori, le sollecitazioni risultano significativamente ridotte e non risultano dimensionanti per la verifica delle gabbie più profonde. Pertanto, l'armatura in tali tratti è stata definita in conformità ai requisiti di armatura minima previsti dalle NTC 2018, garantendo comunque la realizzabilità, la sicurezza e la durabilità dell'elemento strutturale.

15.3.2.1 Verifica a flessione

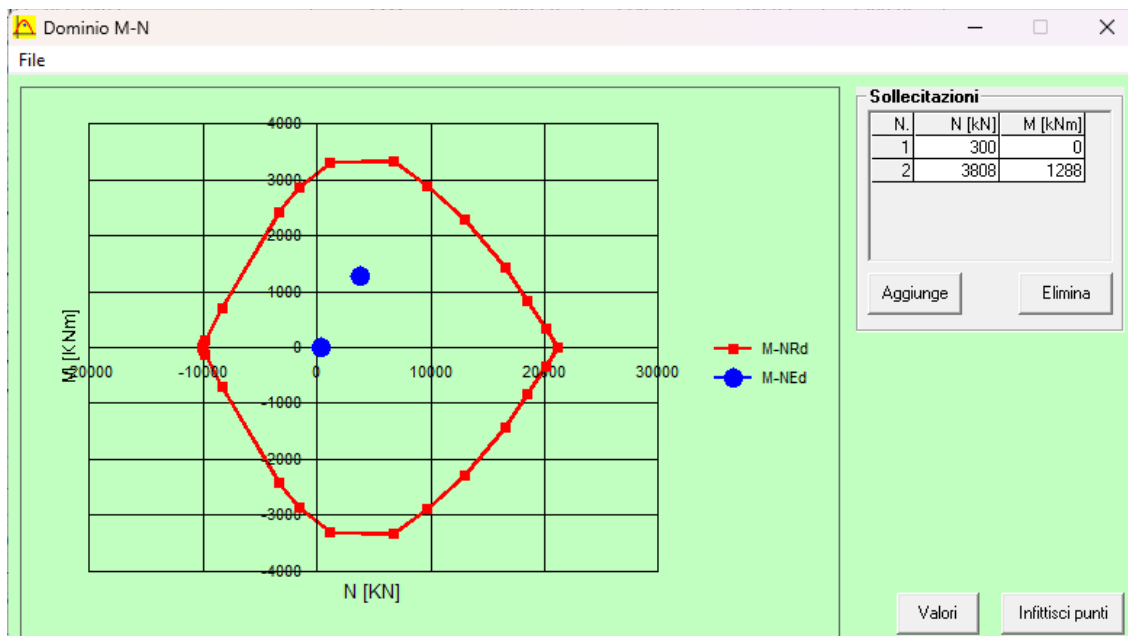
La sollecitazione del momento in testa al palo, ottenuta dal modello vale:

$$M_{Ed} = 1288 \text{ kNm}$$

Il calcolo del momento resistente è mostrato in figura seguente, in cui si è utilizzato un calcestruzzo con classe di resistenza C25/30.

The screenshot displays the 'Verifica C.A. S.L.U.' software interface. The main window is titled 'Verifica C.A. S.L.U. - File:'. The menu bar includes 'File', 'Materiali', 'Opzioni', 'Visualizza', 'Progetto Sez. Rett.', 'Sismica', and 'Normativa: NTC 2018 ?'. The interface is divided into several panels:

- Sezione circolare cava:** Parameters for a hollow circular section.
 - Raggio esterno: 50 [cm]
 - Raggio interno: 0 [cm]
 - N° barre uguali: 32
 - Diametro barre: 3,2 [cm]
 - Copriferro (baric.): 9 [cm]
- Sollecitazioni:** Input for design loads.
 - N_{Ed}: 300 kN
 - M_{xEd}: 0 kNm
 - M_{yEd}: 0 kNm
- P.to applicazione N:** Point of application of normal force.
 - Centro (selected) / Baricentro cls
 - Coord. [cm]: xN = 0, yN = 0
- Materiali:** Material properties for B450C and C25/30.
 - E_{su}: 67,5 %
 - f_{yd}: 391,3 N/mm²
 - E_s: 200 000 N/mm²
 - E_s/E_c: 15
 - E_{syd}: 1,957 %
 - σ_{s,adm}: 255 N/mm²
 - ε_{c2}: 2 %
 - ε_{cu}: 3,5
 - f_{cd}: 14,17
 - f_{cc}/f_{cd}: 0,8
 - σ_{c,adm}: 9,75
 - τ_{co}: 0,6
 - τ_{c1}: 1,829
- Metodo di calcolo:** Calculation method.
 - S.L.U. + (selected) / S.L.U. -
 - Metodo n
- Tipo flessione:** Type of bending.
 - Retta (selected) / Deviata
- Vertici:** 52
- N° rett.:** 100
- Calcola MRd:** Button to calculate design moment resistance.
- Dominio M-N:** Button to open the M-N domain diagram.
- Col. modello:** Button to open the column model.
- M-curvatura:** Button to open the moment-curvature diagram.
- Precompresso:** Check box for pre-stressed concrete.



La sollecitazione del momento in prossimità del cambio della gabbia di armatura ($z = -8,0$ m), ottenuta dal modello vale:

$$M_{Ed} = 800 \text{ kNm}$$

Verifica C.A. S.L.U. - File:

File Materiali Opzioni Visualizza Progetto Sez. Rett. Sismica Normativa: NTC 2018 ?

TITOLO :

Sezione circolare cava

Raggio esterno: 50 [cm]
Raggio interno: 0 [cm]
N° barre uguali: 24
Diametro barre: 2,6 [cm]
Copriferro (baric.): 9 [cm]

Sollecitazioni

S.L.U. Metodo n

N: 300 kN
M: 0 kNm
M_{Ed}: 0 kNm
M_{yEd}: 0 kNm

P.to applicazione N

Centro Baricentro cls
Coord. [cm] xN: 0 yN: 0

Tipo rottura

Lato calcestruzzo - Acciaio snervato

Materiali

B450C C25/30

ϵ_{su} : 67,5 ‰ ϵ_{c2} : 2 ‰
 f_{yd} : 391,3 N/mm² ϵ_{cu} : 3,5 ‰
 E_s : 200 000 N/mm² f_{cd} : 14,17 N/mm²
 E_s/E_c : 15 f_{cc}/f_{cd} : 0,8
 ϵ_{syd} : 1,957 ‰ $\sigma_{c,adm}$: 9,75 N/mm²
 $\sigma_{s,adm}$: 255 N/mm² τ_{co} : 0,6
 τ_{cl} : 1,829

Tipo Sezione

Rettan.re Trapezi
a T Circolare
Rettangoli Coord.
DXF

Metodo di calcolo

S.L.U. + S.L.U.
Metodo n

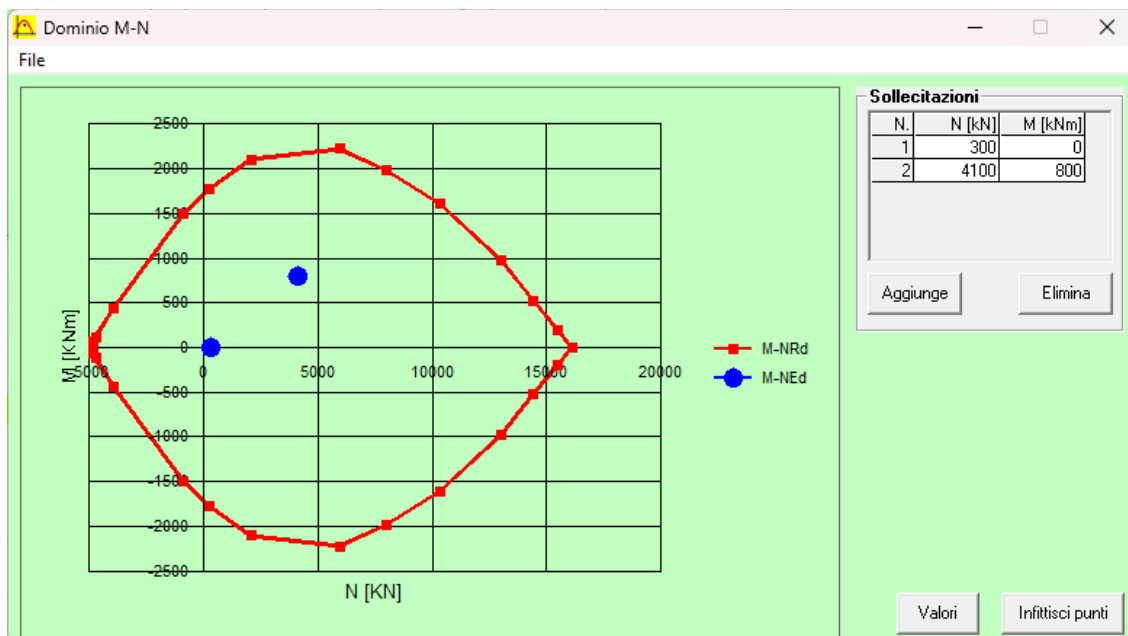
Tipo flessione

Flessa Deviata

Vertici: 52 N° rett. 100
Calcola MRd Dominio M-N
L₀: 0 cm Col. modello
M-curvatura
Precompresso

Calcoli

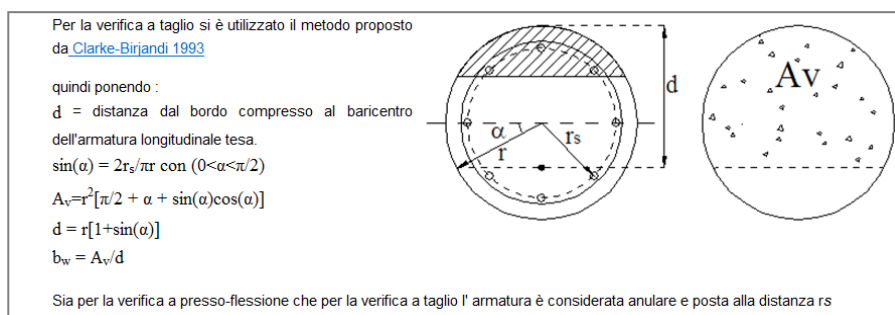
M_{xRd}: 1 788 kNm
 σ_c : -14,17 N/mm²
 σ_s : 391,3 N/mm²
 ϵ_c : 3,5 ‰
 ϵ_s : 7,324 ‰
d: 91 cm
x: 29,42 x/d: 0,3233
 δ : 0,8442



Le verifiche soprariportate risultano soddisfatte.

15.3.2.2 Verifica a taglio

La verifica a taglio si conduce con un foglio di calcolo redatto ad hoc in cui si inseriscono la geometria della sezione di riferimento, le armature di progetto previste, le caratteristiche meccaniche del calcestruzzo e dell'acciaio. Il foglio di calcolo implementa il metodo proposto da Clarke-Birjandi (1993), riportato nell'immagine sottostante.



VERIFICA A TAGLIO DM 2018			
R _{ck}	30	MPa	
f _{ck}	24,90	MPa	resistenza caratteristica a compressione
f _{ynom}	450	MPa	resistenza a trazione per snervamento nominale
V _{Ed}	509,82	KN	taglio di design SLU
N _{Ed}	0,00	KN	sforzo normale di design SLU
Verifica a taglio in assenza di armature resistenti trasversali (punto 4.1.2.3.5.1 DM 17/1/18)			
r _s	410	mm	distanza tra asse long. delle barra e centro della sezione circolare
r	500	mm	raggio della sezione circolare
α	0,549	rad	arcsen((2*r _s)/(π*r))
A _v	641319	mm ²	area equivalente
d	761	mm	altezza utile della sezione in mm
k	1,51		1+(200/d) ^{0,5} e <2
b _w	843	mm	larghezza minima della sezione in mm
ρ	0,0201		rapporto geometrico di armatura longitudinale tesa,< 0,02
Φ ferri	32	mm	diametro ferri
n°/i	16		numero di ferri per l'interasse scelto
A _{sl}	12868	mm ²	area di armatura longitudinale tesa a flessione
V _{min}	0,32		0,035 k ^{3/2} f _{ck} ^{1/2}
σ _{cp}	0	MPa	N _{Ed} /A _c , tensione media di compressione nella sezione <0,2 f _{cd}
V _{Rd, min}	208,38	kN	(ν _{min} +0,15 σ _{cp})b _w d
V _{Rd}	428,75	kN	[0,18 k (100 ρ ₁ f _{ck}) ^{1/3} /γ _c +0,15 σ _{cp}]b _w d > (ν _{min} +0,15 σ _{cp})b _w d
verificato	è necessario disporre apposita armatura a taglio		

Verifica a taglio con armature resistenti trasversali (punto 4.1.2.3.5.2 DM 17/1/18)			
bracci	2		
φ	14		
A _{sw}	307,72	mm ²	area dell'armatura trasversale
s	150	mm	interasse staffe
f _{cd}	7,06		0,5 f _{cd}
α	90,00		
RAD	1,57		
Θ	45,00		
RAD	0,79		
α _c	1		
V _{Rcd}	2036,0	kN	
V _{Rsd}	549,8	kN	
V _{Rd}	549,8	kN	
verificato	SI		

Lungo il fusto del palo si prevede una riduzione del passo della spirale di armatura, si riporta in seguito la verifica di tale situazione.

VERIFICA A TAGLIO DM 2018		
R_{ck}	30	MPa
f_{ck}	24,90	MPa resistenza caratteristica a compressione
f_{nom}	450	MPa resistenza a trazione per snervamento nominale
V_{Ed}	150,00	KN taglio di design SLU
N_{Ed}	0,00	KN sforzo normale di design SLU
Verifica a taglio in assenza di armature resistenti trasversali (punto 4.1.2.3.5.1 DM 17/1/18)		
r_s	410	mm distanza tra asse long. delle barra e centro della sezione circolare
r	500	mm raggio della sezione circolare
α	0,549	rad $\arcsin((2 \cdot r_s)/(\pi \cdot r))$
A_v	641319	mm ² area equivalente
d	761	mm altezza utile della sezione in mm
k	1,51	$1+(200/d)^{0,5}$ e <2
b_w	843	mm larghezza minima della sezione in mm
ρ	0,0099	rapporto geometrico di armatura longitudinale tesa, $< 0,02$
ϕ ferri	26	mm diametro ferri
n°/i	12	numero di ferri per l'interasse scelto
A_{sl}	6371	mm ² area di armatura longitudinale tesa a flessione
V_{min}	0,32	$0,035 k^{3/2} f_{ck}^{1/2}$
σ_{cp}	0	MPa N_{Ed}/A_c , tensione media di compressione nella sezione $< 0,2 f_{cd}$
$V_{Rd, min}$	208,38	kN $(V_{min} + 0,15 \sigma_{cp}) b_w d$
V_{Rd}	339,19	kN $[0,18 k (100 \rho_1 f_{ck})^{1/3} / \gamma_c + 0,15 \sigma_{cp}] b_w d > (V_{min} + 0,15 \sigma_{cp}) b_w d$
verificato	SI	
Verifica a taglio con armature resistenti trasversali (punto 4.1.2.3.5.2 DM 17/1/18)		
bracci	2	
ϕ	14	
A_{sw}	307,72	mm ² area dell'armatura trasversale
s	200	mm interasse staffe
f_{cd}	7,06	0,5 f_{cd}
α	90,00	
RAD	1,57	
Θ	45,00	
RAD	0,79	
α_c	1	
V_{Rcd}	2036,0	kN
V_{Rsd}	412,4	kN
V_{Rd}	412,4	kN
verificato	SI	

16. VALIDAZIONE DEI RISULTATI

Al fine della validazione dei risultati, si riporta di seguito il calcolo analitico della risultante delle sollecitazioni valutate in corrispondenza del baricentro dei pali e all'intradosso della platea di fondazione per la **Pila 1**.

La tabella sotto riportata esplicita le azioni caratteristiche per ogni condizione di carico.

AZIONI CARATTERISTICHE all'intradosso platea							
	Appoggio	N [kN]	Tx[kN]	Ty[kN]	Mx[kNm]	My[kNm]	Mz[kNm]
G1 + G2	A	937	0	0	797	0	0
	B	937	0	0	797	0	0
G1 pila		10760	0	0	0	0	0
Q Schema1_Distribuiti	A	776	0	0	2107	388	0
	B	776	0	0	2107	0	0
Q Schema1_Tandem	A	1200	0	0	2520	600	0
	B	0	0	0	0	0	0
Q_q9 (Res. Passiva) 0,3	A	0	874	0	0	11360	0
	B	0	514	0	0	6680	0
Q_q3 (Frenamento)	A	0	449	0	0	5838	0
	B	0	0	0	0	0	0
Q_Vento_Impalcato	A	150	0	89	1973	0	0
	B	150	0	89	1973	0	0
Q_Vento_Pila	A	0	246	15	82	1379	0
	B	0	0	0	0	0	0
Q_Ecc_Frana	A	0	2317	4970	7455	3476	0
	B	0	0	0	0	0	0
E_Sisma_pila		0	2655	2655	16811	16811	0
E_Sisma_ponte	A	136	413	413	5639	5370	0
	B	111	339	339	4623	4403	0

La successiva tabella riporta ed esplicita le sollecitazioni elementari coefficientate nella combinazione di carico SLU. La risultante è valutata al baricentro dei pali di fondazione e all'intradosso della platea.

	SLU		N [kN]	Tx[kN]	Ty[kN]	Mx[kNm]	My[kNm]	Mz[kNm]	
	Appoggio	γQ_i							$\psi 0_i$
G1 + G2	A	1,50	1,0	1406	0	0	1195	0	0
	B	1,50	1,0	1406	0	0	1195	0	0
G1 pila		1,35	1,0	14527	0	0	0	0	0
Q Schema1_Distribuiti	A	1,35	1,0	1047	0	0	2845	523	0
	B	1,35	1,0	1047	0	0	2845	0	0
Q Schema1_Tandem	A	1,35	1,0	1620	0	0	3402	810	0
	B	1,35	1,0	0	0	0	0	0	0
Q_q9 (Res. Passiva)	A	1,35	1,0	0	1180	0	0	15337	0
	B	1,35	1,0	0	694	0	0	9019	0
Q_q3 (Frenamento)	A	1,35	1,0	0	606	0	0	7882	0
	B	1,35	1,0	0	0	0	0	0	0
Q_Vento_Impalcato	A	1,50	0,6	135	0	80	1776	0	0
	B	1,50	0,6	135	0	80	1776	0	0
Q_Vento_Pila	A	1,50	0,6	0	222	13	73	1241	0
	B	1,50	0,6	0	0	0	0	0	0
Q_Ecc_Frana	A	1,50	0,0	0	0	0	0	0	0
	B	1,50	0,0	0	0	0	0	0	0
E_Sisma_pila		0,00	1,0	0	0	0	0	0	0
E_Sisma_ponte	A	0,00	1,0	0	0	0	0	0	0
	B	0,00	1,0	0	0	0	0	0	0
A+B				21323	2701	174	15107	34811	0

La risultante delle sollecitazioni viene scomposta secondo lo schema sotto riportato per la determinazione della sollecitazione assiale per ogni palo.

M_{xx} corrisponde a V**e_y* e M_{yy} corrisponde a V**e_x*. V corrisponde alla risultante dello sforzo assiale agente sul baricentro dei pali.

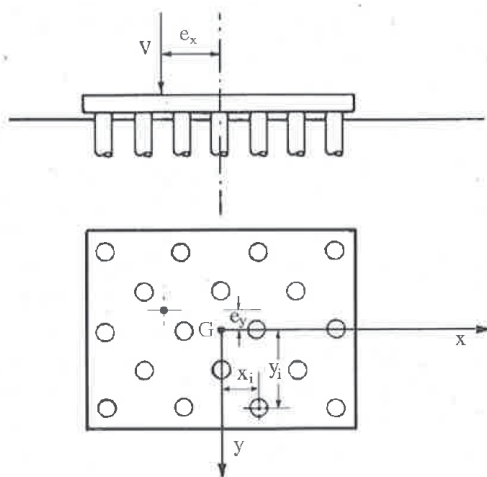


Fig. 14.6. Schema di una palificata

$$Q_i = \frac{V}{n} + \frac{V e_x}{\sum_{i=1}^n x_i^2} x_i + \frac{V e_y}{\sum_{i=1}^n y_i^2} y_i$$

Si riporta di seguito il valore della sollecitazione assiale Q_i per ogni singolo palo valute nella combinazione di carico SLU.

Palo n°	x_i [m]	x_i^2	y_i [m]	y_i^2	N [kN]	Mxx [kNm]	Myy [kNm]	Q_i [kN]
1	-6,8	46,24	-1,7	2,89				220
2	-3,4	11,56	-1,7	2,89				732
3	0	0	-1,7	2,89				1244
4	3,4	11,56	-1,7	2,89				1756
5	6,8	46,24	-1,7	2,89				2268
6	-6,8	46,24	1,7	2,89				1997
7	-3,4	11,56	1,7	2,89				2509
8	0	0	1,7	2,89				3021
9	3,4	11,56	1,7	2,89				3533
10	6,8	46,24	1,7	2,89				4045
10		231,2		28,9	21323	15107	34811	

Si può notare che i valori massimi e minimi ottenuti in tale maniera sono molto prossimi a quelli ottenuti modelli, pari rispettivamente a 4090.7 kN e 183.6 kN, come mostrato nelle immagini seguenti.

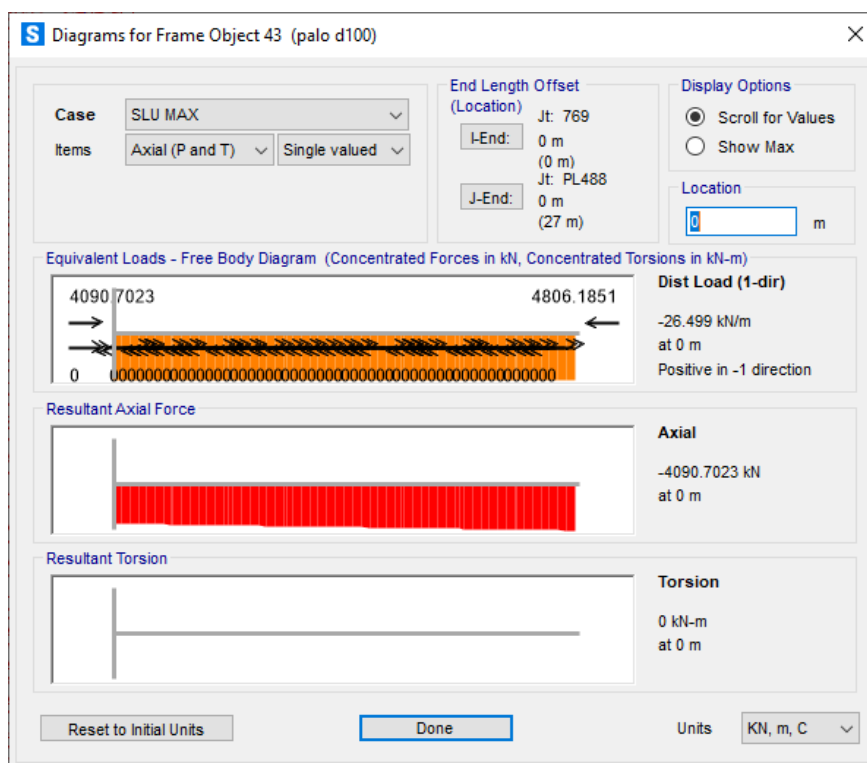


Figura 168: Azione massima sul palo

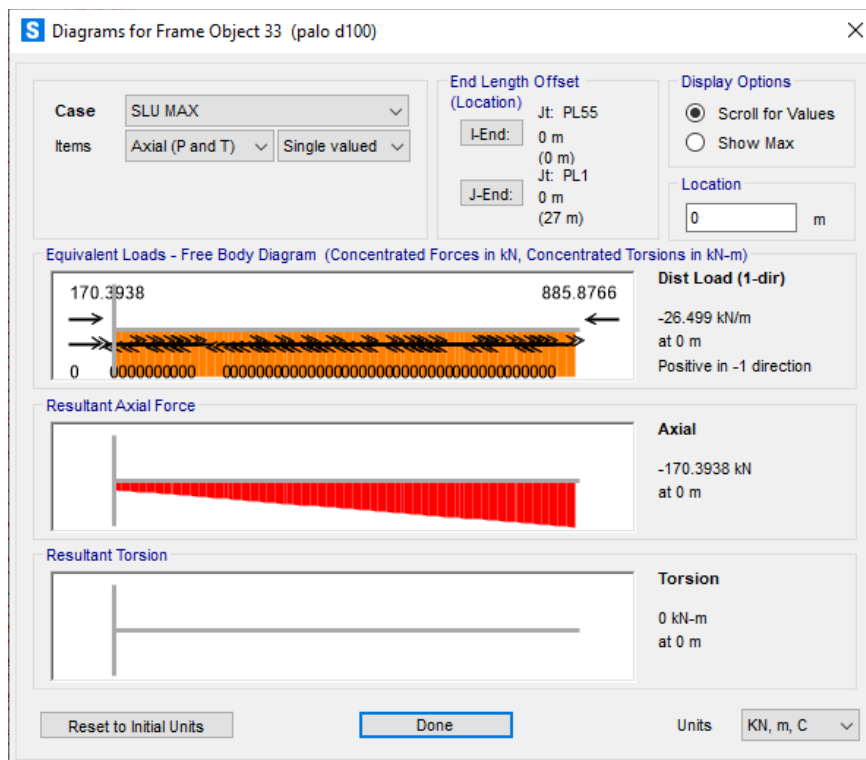


Figura 169: Azione minima sul palo

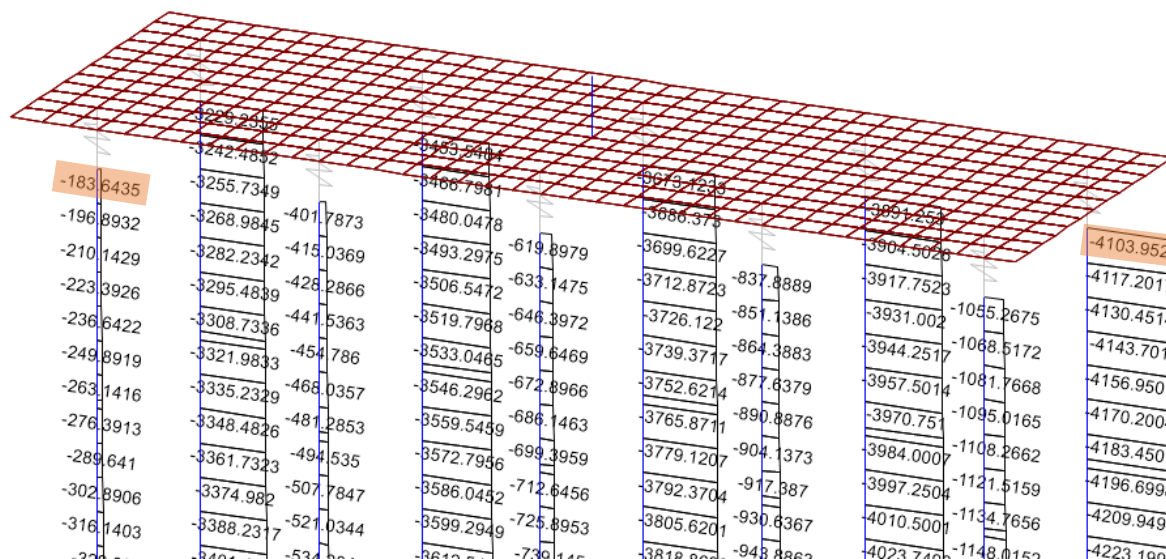


Figura 170: Azioni assiali sui pali a modello di calcolo

I valori evidenziati nell'ultima immagine sono relativi ai due pali mostrati sopra nel dettaglio ad un approfondimento di 0.5 m da testa palo.